

Steward e impiegati contestano i rappresentanti costringendoli a un rapido cambiamento dopo la rottura con Spinetta

Alitalia, dietrofront dei sindacati: trattiamo

Messaggio ad Air France: il nostro documento è negoziabile. Il governo: due giorni per ricucire
Elezioni: Pizza rinuncia, si vota il 13 e 14 aprile. Sulle schede anche il simbolo della Dc

LA CORDATA CHE NON C'È

di Franco A. Grassini

Da qualche anno c'è una scuola di economisti che sostiene essere errata l'ipotesi fondamentale dei classici secondo i quali gli individui si comportano razionalmente. Sentimenti, interessi di breve periodo e abitudini spesso prevalgono sul cervello. Anche loro, per altro, avrebbero difficoltà a spiegare la scelta dei sindacati che ha portato al ritiro di Air France dalla trattativa per Alitalia. Il governo era stato molto chiaro: la responsabilità della trattativa era, correttamente dato che si tratta di una società quotata in Borsa, affidata al Consiglio d'amministrazione.

Nessun anticipo di denaro sarebbe stato fatto se non ci fosse stata una ragionevole soluzione per il futuro e, di conseguenza, l'unica alternativa seria alla compagnia franco-olandese era la nomina di un commissario. Quindi, la scelta dei sindacati è chiara: preferiscono il commissario. Questi, è vero, può sospendere i pagamenti ai creditori, ma deve pagare salari, stipendi, combustibile e tutte le altre spese vive. Considerate le sostanziali perdite di Alitalia è da presumere che su molte linee gli incassi, anche dopo i tagli effettuati da Prato, non coprano le spese vive e, quindi, vadano sospese in tempi brevi. Ed anche in prospettiva gli esempi di due società aeree europee che sono fallite non sono molto rassicuranti.

La Swissair aveva 11.000 dipendenti, la società che ha preso il suo posto, Swiss controllata da Lufthansa, ne ha 7000, circa il 35% in meno. La Sabena ha visto dimezzare il proprio personale: da 12.000 a 6000 dipendenti. In ambedue i casi oltre al personale sono stati ridotti i velivoli e le linee servite. A questo punto le spiegazioni possibili del comportamento sindacale sono sostanzialmente due. La prima è che credano a Berlusconi e alla sua fantomatica cordata di imprenditori.

• Segue a pagina 2

ROMA Alitalia: dietrofront dei sindacati, costretti dalla base ad annunciare ad Air France di essere pronti a riaprire la trattativa: «Il nostro documento è negoziabile». Il governo: due giorni di tempo per ricucire con Spinetta. L'avvocato Aristide Polce è stato nominato nuovo presidente della compagnia. Elezioni, è confermato: si voterà il 13 e 14 aprile. Il leader dello scudo rosso-crociato Giuseppe Pizza ha annunciato agli alleati Fini e Berlusconi che intende rinunciare a chiedere un rinvio della tornata elettorale.

Mozzarella e diossina: Berlusconi la assaggia e finge un malore

• A pagina 2

Il segretario democristiano infatti ha dichiarato che «noi abbiamo un grande senso dello Stato e quindi ci accontentiamo di fare una campagna elettorale simbolica di soli 8 giorni». Sulle schede anche il simbolo della Dc.

• Alle pagine 2 e 3

Aperta la rassegna veronese

Bianchi del Collio star del Vinitaly



L'esame di un'assaggiatrice

dall'inviato
Furio Baldassi

VERONA Era una sensazione, adesso è una certezza: Vinitaly 2008 coincide con un pesante ritorno dei vini bianchi. Richiesti, vezzeggiati, ordinatissimi da tutto il mondo. L'apertura ufficiale della kermesse del vino, che ha ormai seri problemi di gigantismo coincide per i produttori del Friuli Venezia Giulia, mai così numerosi, con un sorriso a 32 denti. È uno "smile" totale e collettivo che unisce i viticoltori del Collio (e i loro omologhi sloveni del Brda, oramai vicini anche di padiglione) ai cugini dei Colli orientali e poi ancora a Ovest e a Est.

• Segue a pagina 11

DALL'ALLEANZA INVITO AL GOVERNO SANADER A ENTRARE

LA NATO APRE ALLA CROAZIA

di Bijan Zarmandili



Si potrebbe presumere che c'è stato troppo rumore per nulla nelle 1000 stanze dell'ex dimora del dittatore romeno Ceausescu, dove si è svolto per due giorni il vertice dei 26 Paesi membri della Nato: niente via libera all'ingresso della Georgia e dell'Ucraina nell'Alleanza (se ne riparlerà a dicembre), porte sbarrate per la Macedonia (la

Grecia non lo gradisce), altri motivi di irritazione tra Bush e Putin a causa dello scudo spaziale degli americani nella Repubblica Ceca e in Polonia e infine, ancora un rimedio di marca militare per il male afgano (3000 nuovi soldati in Afghanistan, ma questo si sapeva).

• Segue a pagina 5

Il ministro per lo Sviluppo economico oggi a Trieste. «Liberalizzeremo la pubblica amministrazione»

Bersani, sì a un rigassificatore nel Golfo

L'impianto sarebbe utile, stiamo raccogliendo la documentazione

TRIESTE Il ministro Pierluigi Bersani, che oggi sarà a Trieste, parlando ieri nell'Isontino ha detto che «la prossima grande liberalizzazione riguarderà la pubblica amministrazione. Venendo al Friuli Venezia Giulia il ministro dello Sviluppo economico ha annunciato: «Contiamo davvero di portare un rigassificatore a Trieste. A Roma non si è potuta perfezionare la pratica per la carenza di disponibilità delle aziende proponenti a produrre una documentazione completa. Ora il ministero dell'Ambiente sta chiedendo questa documentazione e credo che alla fine della procedura qualcosa accadrà. Certo il rigassificatore a Trieste sarebbe utile. Ricordo al centrodestra che, quando era al governo, non ha fatto nemmeno uno». E poi: «Illy ha fatto così bene che non sembra necessitare di aiuti. Sono qui per testimoniare una volta ancora la profonda stima per la politica del presidente della Regione e della sua squadra».

• A pagina 10
Marco Ballico

Assoluti di muoto: al triestino anche la 4x100 mista. Andreini prima nella finale giovani

Cassio, un altro oro nella staffetta



• Nello Sport

Si delinea il nuovo progetto: sottopasso Campo Marzio-golfo

Parco del mare: piazza, alberghi e isola pedonale

TRIESTE Un sottopasso per le automobili e i camion che metta in collegamento diretto il futuro Parco del mare di Campo Marzio con il golfo, creando in superficie un'ampia area pedonale dove far nascere una grande piazza. La pedonalizzazione di riva Ottaviano Augusto e di via Giulio Cesare, ottenibile con la realizzazione, attraverso lavori evidentemente lunghi e delicati, di una galleria in cui deviare il traffico, è stata proposta dall'ingegner Emilio Valdameri, general manager del progetto Turismo real estate presentato mercoledì al convegno in Camera di commercio al quale hanno partecipato progettisti ed esperti di Parchi acquatici da varie parti del mondo. Secondo Valdameri, il Parco del mare è un'opportunità da non perdere e la struttura triestina con una potenzialità di visitatori, approssimata per difetto, di 900 mila all'anno, si collocerebbe all'ottavo posto in Italia tra i musei più visitati. All'interno del Parco del mare sarà anche possibile dormire per 20 euro o poco più nell'hotel low-cost, uno dei primi in Italia, con 180 stanze, o in un hotel di lusso.

• Silvio Maranzana a pagina 23

IL CASO

SE A SCUOLA SI MANCA DI RISPETTO

di Ferdinando Camon

È in corso un dibattito sul rispetto degli studenti verso l'insegnante, e in particolare se quelli debbano alzarsi in piedi quando questo entra in classe. Non interverrei se non avessi visto l'altro giorno che il principale giornale dell'area Pd ha preso una posizione contraria. Dice che si tratta di un rispetto formale, che quel che conta è la sostanza, che bisogna vedere se gli insegnanti sono davvero rispettabili, che il rispetto sta nella stima, e così via. Mi permetto di dissentire su tutta la linea. Sono anzi sorpreso che un dibattito del genere sia nato, davo per scontato che anche oggi, quando entra in classe il professore, tutti i ragazzi si alzasero in piedi, in tutte le scuole, pubbliche e private.

• Segue a pagina 3

In sensibile aumento l'indebitamento: i dati di Bankitalia fanno registrare un'impena del credito al consumo

I triestini che acquistano a rate salgono del 15%

Bollette, a Trieste 60 euro all'anno in più per famiglia

TRIESTE Quasi tutte le automobili, mobili, elettrodomestici. Ma ora anche viaggi e addirittura, la denuncia viene dall'Organizzazione tutela dei consumatori, la spesa al supermercato. Tutto a rate. Con la busta paga ormai non si arriva a fine mese, si contano le settimane, e sia in Friuli Venezia Giulia che a Trieste è esplosa l'uso del credito al consumo (+15%): finanziarie, banche e carte di credito revolving che si rimborsano ogni mese. Un indebitamento che sta crescendo. E i triestini fanno i conti anche con il caro-bollette: 60 euro in più a famiglia.

• Alle pagine 7 e 28
Garau e Carpinelli

LA STORIA

Scienza, Napolitano elogia l'esempio di Trieste

TRIESTE «Il Presidente Napolitano ha ribadito più volte nel corso del nostro incontro ristretto l'interesse e la lode per le istituzioni scientifiche che ha visitato nei giorni scorsi a Trieste, ho l'impressione che gli siano rimaste proprio nel cuore». Lo racconta Stefano Fantoni, il direttore della Sissa, che assieme ad altri tre istituti italiani di alta formazione è stato ricevuto al Quirinale dal Presidente Napolitano a pochi giorni dalla visita del Capo dello Stato a Trieste, esclusivamente dedicata a vedere e conoscere da vicino il mondo indubbiamente articolato della ricerca, dall'Università al Sincrotrone.

• A pagina 25

Last Minute!!



Trolley
Riconcato Shuttle
mis. 70 cm. 80 Litri
5 chiusure
3 anni garanzia
89,90 €

IN ESCLUSIVA PER TRIESTE:
CENTRO PELLETERIE
Via Lamarmora, 14 zona Fiera tel. 040-390770
Rivenditori CHEPARD - JAGUAR - AMERICAN TOURISTER

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina
del Weekend

A pagina 22

«Sicurezza? Solo promesse»

Il racconto del portuale che ha perso una gamba

TRIESTE «Non so se ritenermi sfortunato per quello che mi è successo, o fortunato per il fatto di essere comunque qui a parlarne. Ciò che conta è che io abbia ancora la possibilità di abbracciare la mia bimba di tre anni». Racconta così il suo stato d'animo Sandro Paoluzzi, il portuale trentenne vittima di un infortunio sul lavoro che gli è costato l'amputazione della gamba sinistra. «Mi è rimasta impressa soltanto qualche immagine - racconta - la gamba lontana dal corpo, l'arrivo dell'ambulanza».

• Maddalena Rebecca a pagina 26

Avtomagazin
SERVIZIO AUTORIZZATO
Tel. 00386 5 335 79 12 - 00386 5 335 79 20
e-mail: service@avtomagazin.si
Orario officina:
LUN. - VEN. 7:00 - 21:00 SABATO 8:00 - 13:00
APPROFITTATE DEI PREZZI VANTAGGIOSI
PER I SERVIZI PERIODICI
E OGNI TIPO DI MANODOPERA
GRANDE OFFERTA SU NUOVE VETTURE
VW - AUDI E SEMESTRALI DI TUTTI I TIPI
Tel. 00386 5 335 79 11
e-mail: matjaz@avtomagazin.si
Orario vendita:
LUN. - VEN. 8:00 - 18:00 SABATO 8:00 - 12:00
Solo 400 m dalla Dogana Casa Rossa
Vipavska cesta 16/a - Rožna Dolina - Nova Gorica

Il leader della Dc cambia posizione dopo un colloquio con l'alleato leader del Popolo della libertà: «Ha prevalso il senso di responsabilità verso le istituzioni»

Pizza rinuncia al rinvio, si vota il 13 e 14 aprile

«Entro oggi l'inserimento del nostro simbolo. Ci accontentiamo di una settimana di campagna elettorale»

ROMA Dopo aver tenuto per un giorno intero il mondo politico con il fiato sospeso, il segretario della Dc Giuseppe Pizza, con un «grande gesto di responsabilità», scioglie la riserva e annuncia che lui il rinvio delle elezioni non lo chiederà. Lancia però un ultimatum, che scade oggi, per avere assicurazioni che il suo simbolo verrà inserito in tempi rapidi nelle schede.

La situazione sul fronte «Dc-scudocrociato» resta quindi ancora incerta e il Quirinale continua a seguire gli sviluppi con attenzione. La giornata decisiva infatti sarà

l'8 aprile quando Tar e Cassazione dovranno pronunciarsi nel merito sia dei ricorsi di Pizza, sia di quelli dell'Avvocatura con i quali si chiedeva la revoca dell'ordinanza del Consiglio di Stato che aveva riammesso lo scudo-crociato alle elezioni.

Anche se il mio partito non potrà fare una campagna elettorale di 30 giorni come tutti gli altri, spiega Pizza al termine di una riunione-fiume con i suoi a Piazza del Gesù, «non fa nulla», le elezioni si terranno comunque il 13-14 aprile. «Noi - fa notare - abbiamo grande senso dello Stato e grande rispetto delle istituzioni, pertanto ci accontenteremo di fare una campagna elettorale simbolica di appena otto giorni».

La cosa «importante - afferma - è che il diritto a presentarci con il nostro simbolo ci sia stato riconosciuto dal Consiglio di Stato e che quindi lo scudo crociato ci sarà. Cosa che non avveniva dal '92». In questo modo, ribadisce Pizza, diventa «evidente l'errore del



Il segretario nazionale della Democrazia cristiana Giuseppe Pizza

Vanno al macero 32,6 mln di schede

ROMA Tutte sbagliate. Tutte da rifare le schede elettorali per il Senato in 12 regioni se avranno esito negativo i ricorsi presentati dall'avvocatura dello Stato nei confronti della decisione del Consiglio di Stato che ha riammesso alle prossime elezioni politiche la Dc di Giuseppe Pizza. In tal caso, infatti, andranno ristampate con l'inserimento dello scudocrociato le schede elettorali da distribuire agli elettori che hanno diritto di voto per il Senato in quelle circoscrizioni: in totale 32.609.493 sui poco più di 43 milioni di elettori per il Senato in tutta Italia.

Viminale che aveva escluso il nostro simbolo spero solo per incapacità e non per dolo...».

In cambio, fa capire il segretario, la Dc si attende un risarcimento almeno in termini di visibilità.

Cosa che puntualmente avviene, come annuncia il presidente della commissione di Vigilanza, Mario Landolfi: la Rai trasmetterà una conferenza stampa con Pizza come ospite «con uno spazio pari a quello dei candidati premier per compensare il tempo negato fino ad ora». In più alla Dc, che si presenta al Senato in 12 regioni e non nella circoscrizione Estero, sarà dedicata l'intervista in onda lunedì 7 aprile.

Dopo aver tranquillizzato il Palazzo sui tempi elettorali,

Pizza scrive però al Viminale, e per conoscenza a Napolitano, lanciando un ultimatum: se entro le 14 del 4 aprile non verrà inserito in schede e manifesti elettorali il suo simbolo, lui andrà comunque alle vie legali. Gli italiani impegnati in missioni all'estero, infatti, hanno già votato su «schede sbagliate» ed è ora che si corregga l'errore.

La politica accoglie il passo indietro di Pizza con un coro di consensi. Il più entusiasta sembra Silvio Berlusconi che riceve «l'uomo-del-giorno» anche a Palazzo Grazioli: «Non ne dubitavo francamente», commenta.

Ci mancava solo, aggiunge, «che apparissimo nel panorama internazionale anche come un paese costretto a rinviare le elezioni!». «Sarebbe stata una figura terribile!», interviene Giulio Tremonti.

Nella Dc «ha prevalso il buon senso», osserva Goffredo Bettini del Pd. Un «grande applauso a Pizza» lo riserva invece Ignazio La Russa (An). Decisamente distaccato Pier Ferdinando Casini: «La scelta di non rinviare? - risponde laconico - mi lascia indifferente...».

Si augurava che non ci fosse alcun slittamento anche Massimo D'Alema, che ipotizza come la decisione di far figurare uno scudocrociato a destra sia stata solo una

scelta del Pdl «per far dispetto a Casini». L'Udc, infatti, il simbolo «della discordia» lo espongono al centro. L'importante per Oliviero Diliberto è che il voto non slitti: «Altri 15 giorni di questa campagna elettorale - commenta - e finivo dritto alla neurodelirio...».

ce in cui è rimasta impantanata da una contrapposizione lacerante e inconcludente. «Abbiamo perso troppo tempo discutendo di televisioni e comunisti», ricorda. Poi vuole sottolineare tre punti del suo programma: l'abbattimento della giungla delle leggi, i cittadini in difficoltà davanti all'aumento dei prezzi e il bonus di 600 euro a tre milioni di famiglie e l'aumento delle pensioni di 400 euro per cinque milioni di famiglie. Provvedimenti ai quali ieri si è aggiunto un disegno di legge per finanziare con 250 milioni di euro la ricerca tecnologica di progetti «eccellenti».

Sempre più convinto del suo slogan «si può fare», il leader del Pd nega un ritorno «a vecchie alleanze» con la sinistra dopo il voto e in un'intervista a un settimanale si dice certo che le elezioni saranno decise in 4 regioni: Lazio, Sardegna, Abruzzo e Marche. Infine, ricordando che l'obiettivo del Pd «non è il pareggio ma la vittoria», Veltroni dice no a grandi intese e replica a Berlusconi. «Ha detto che governare è portare una croce, per me governare non è una concessione divina che uno fa al Paese è il massimo degli onori che uno può avere se scelto dai cittadini».

m.b.

IL CASO

Show elettorale del Cavaliere ospite della Coldiretti

Berlusconi: «Mi toccherà portare una croce pesante»



Il leader del Pdl Silvio Berlusconi finge un malore da mozzarella

ROMA «La croce che dovrò portare non è mai stata così pesante perché mai così difficile è stata la situazione a cui dovremmo fare fronte». E un Silvio Berlusconi preoccupato dal compito che lo attende se vincerà le elezioni ma determinato a sferrare colpi bassi a Veltroni e Prodi, quello che si presenta alla Coldiretti per uno show elettorale mirato a captare il voto degli imprenditori agricoli. Il primo affondo del Cavaliere riguarda la crisi del settore della produzione della mozzarella di bufala inquinata dalla diossina. «C'è stata una gestione dissennata dall'inizio alla fine, dimostrando l'incapacità pura del governo. Le verifiche andavano fatte in modo riservato e coperto, divulgando solo i risultati definitivi perché così si va a colpire l'intero Made in Italy», dice il candidato premier del Pdl, che incassa un lungo applauso e spiega che la responsabilità del disastro che ha provocato «danni incalcolabili» è del governo e di Bassolino, che non hanno saputo risolvere il problema dei rifiuti in Campania. «I rifiuti causano l'inquinamento, l'inquinamento produce diossina e la diossina contamina la mozzarella» spiega Berlusconi che, citando un gruppo comico, promette alla Coldiretti una maggiore attenzione alle esigenze della categoria: «Non c'è problema, tu dimmi cosa devo fare e io lo faccio...».

L'intervento di Berlusconi va avanti tra battute e proposte politiche fino allo show finale che si svolge nel giardino di palazzo Rospighiosi dove sono allestiti gli stand con i falsi prodotti Made in Italy e quelli veri. Tutto è studiato nei minimi particolari e accanto ad un

vassoio con la mozzarella di bufala c'è una grande mortadella sulla quale è adagiata una treccia di aglio fresco. Quali fantasmi si vogliono cacciare? La risposta la offre il Cavaliere che, nel tentativo di sdrammizzare l'incubo diossina, prende una mozzarella. Inizia a mangiarla e, davanti alle telecamere, finge un malore. Poi, visibilmente contrariato, si avvicina alla mortadella (soprannome che il centrodestra affibbia a Prodi) e con l'aiuto del presidente della Coldiretti, Sergio Marini, la solleva e la nasconde sotto al tavolo.

Ma non è questa l'unica gag che il candidato premier del Pdl offre alla platea e ai 20 mila imprenditori agricoli collegati on line. L'ironia serve a Berlusconi anche per demolire le dichiarazioni del generale Del Vecchio (candidato del Pd) sull'inadeguatezza dei gay nell'esercito.

«Adesso abbiamo finalmente conosciuto il loro programma. Prodi e Veltroni hanno proposto: fuori i gay dall'esercito e bordelli per i soldati. Mi sembra un'iniziativa interessante...». Ma il Cavaliere non si limita a questa battuta. Accusa la sinistra di non avere la capacità di autoironia e con un sorriso tirato spiega perché: «Li capisco, quando si fanno la barba e si guardano allo specchio, si sono già rovinati la giornata...». L'incontro con la Coldiretti è per Berlusconi l'occasione per scherzare anche sulla propria statura: «Sono alto 1 metro e 71, sono cioè più alto di Putin e Aznar e alto quanto Prodi. Ma per la stampa italiana continuo ad essere un nano».

Gabriele Rizzardi

Nuova polemica all'interno dei Democratici. Veltroni ribadisce: «Il primo provvedimento sarà sul lavoro precario»

Pd, Binetti: «Voterò contro le coppie gay»

La replica: «Il programma del partito prevede una legge sulle unioni civili»

ROMA «Il primo provvedimento riguarderà il lavoro precario che è a mio parere il male peggiore, ma su tutti i punti del nostro programma abbiamo già pronti precisi progetti di legge».

Walter Veltroni continua a galvanizzare il popolo dei democratici a dieci giorni dal voto e assicura: «Lo scatto di reni è già in corso, ora manca poco». A guastare la festa al leader del Pd, ieri in Sardegna, una delle quattro regioni nelle quali si deciderà l'esito del risultato al Senato, ci pensa però la senatrice teodem Paola Binetti. «Non voterò nessuna normativa giuridica a tutela delle coppie gay», annuncia Binetti in un'intervista a Econt sottolineando l'importanza della difesa dell'eterosessualità. «Nel Pd il re è nudo: mai leggi sulle unioni civili», ribatte Franco Grillini, esponente storico dell'Arcigay. «La senatrice del cilecio

ha detto finalmente la verità: in caso di vittoria del Pd Paces, Dico e Cus non sarebbero mai approvati», aggiunge Grillini.

A Paola Binetti, candidata questa volta a Montecitorio e non a palazzo Madama dove un solo voto rischia di essere dirimente, replica anche Paola Concia, sua collega di partito e portavoce del tavolo nazionale sugli omosessuali. «Chi si è candidato per il Pd ha condiviso il programma che su questo punto è chiaro: ci dovrà essere una legge sulle unioni civili», avverte Concia invitando i candidati democratici come Del Vecchio e Binetti «a smetterla di sparare la grossa a danno di gay e lesbiche solo per farsi pubblicità».

Ma torniamo a Veltroni. Il leader democratico, intervistato da Affariitaliani.It, dice che l'Italia ha bisogno di uscire da un quindicennio non felici



La senatrice teodem Paola Binetti

DALLA PRIMA PAGINA

A parte la considerazione che le elezioni non le ha ancora vinte, le compensazioni che lui e i suoi alleati milanesi dovrebbero dare per indurre dei personaggi normalmente attenti al valore del denaro ad assumersi le perdite Alitalia sono talmente elevate che non sarebbe certamente facile reperirle senza provocare uno scandalo di grandi proporzioni. Si parla sui giornali delle concessioni e dei terreni per Milano 2015, ma non si è considerato che gli investimenti previsti per tale manifestazione sono dell'ordine di 20 miliardi di euro e che Alitalia nel periodo 1999-2007 ha perso più di 3 miliardi di euro. Acquistare da un fallimento è normalmente conve-

LA CORDATA CHE NON C'È

niente, ma in questo caso i debiti sono modesti e gli aerei vecchi. Anche i salvatori privati dovrebbero, quindi, ristrutturare Alitalia.

C'è anche la prospettiva Air One: qui la compensazione sarebbe più facile: il quasi monopolio delle linee interne italiane. Quale governo avrebbe il coraggio di utilizzare la legge che temporaneamente lo consente? E quali le reazioni degli utilizzatori di viaggi aerei? La seconda possibile spiegazione del comportamento sindacale è che per presentare un fronte comune abbiano accolto le rivendicazioni di tutti, dai piloti agli operai delle pulizie, rinunciando a qualsiasi mediazio-

ne o compromesso. In altri termini hanno scelto la politica del tutto o niente, venendo meno alla loro funzione di guida responsabile degli interessi dei lavoratori. Ma anche qui è altamente probabile che, poiché il tutto nessuno lo può dare, finiranno per pagarne il prezzo in termini di future adesioni e ruolo. Siamo, in altri termini, di fronte a una vera e propria fuga dalla ragione. Lo stesso non può dirsi per Berlusconi: per guadagnare qualche voto, ha scelto di far saltare, con le sue improvvise e contraddittorie dichiarazioni, l'unica prospettiva seria. Tanto, se tornerà al potere, troverà mille scuse e se non ci tornerà non sarà più affar suo.

Franco A. Grassini

Nuove contestazioni a Pesaro per la lista antiabortista

Solidarietà bipartisan a Ferrara

ROMA Giuliano Ferrara lascia Bologna e trasferisce a Pesaro la campagna elettorale per la lista «Aborto? No grazie». Ma si porta dietro la scia di dure contestazioni che hanno indirettamente rilanciato la causa degli anti-abortisti nei mass media.

Nella cittadina marchigiana il direttore del «Foglio» ha tenuto un comizio in un teatro gremito di simpatizzanti. Questo, a differenza di mercoledì, ha impedito la pioggia di pomodori, uova e monetine. In compenso, sono stati branditi molti mazzi di sedano, un ortaggio-simbolo del femminismo che prima del '78. Le «mammane» infatti lo somministravano in grande quantità alle loro «pazienti» perché conterrebbe, come il prezzemolo, un repulsivo abortivo.

Le contestazioni hanno lasciato un'altra scia nel mondo politico che ha rivolto a Ferrara una ampia solidarietà bipartisan. Lo hanno fatto Walter Veltroni, con una telefonata; Romano Prodi, con una lettera da Bucarest («La contestazione di cui lei è stato oggetto mi offende due volte, come uomo di governo e come cittadino bolognese»); Fausto Bertinotti e Franco Giordano, con due dichiarazioni; e poi, nel Pdl, Fabrizio Cicchitto, Isabella Bertolini, Roberto Formigoni, Marcello Pera e molti altri. Ma il coro

pro Ferrara è stato incrinato dalle proteste delle donne parlamentari della sinistra che non hanno condiviso la «drammatizzazione» della contestazione bolognese.

Il sasso nello stagno della solidarietà è stato lanciato per prima dalla senatrice Manuela Palermi (Pdc) in aperto dissenso con la leadership «maschile» del suo partito: «Le donne hanno fatto bene. Dovrebbero farlo in tutte le piazze d'Italia, per contestare le posizioni antiabortiste di Ferrara». Anche Lidia Menapace, senatrice indipendente del Prc, ha respinto il «vittimismo» costruito in difesa dell'Elefantino: «Se quelle di Ferrara - ha detto - sono idee, è difficile riconoscerle. Mi sembrano umori più o meno distillati». Menapace ha proposto manifestazioni con sedani e prezzemoli in difesa delle 194, sottolineando come proprio grazie a questa «legge civilissima» le ragazze di oggi non ne conoscono più l'uso improprio.

Con toni più pacati, un «no grazie» al giornalista è arrivato da Marianna Madia, capolista del Pd nel Lazio: «La sua battaglia, che rispetto, non è la mia». Così ha posto anche fine al «corteggiamento» di Ferrara che ieri l'aveva descritta come una «splendida ragazza» che ormai condivide la battaglia antiabortista.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile),
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Anna Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci, Fabio Taccaria, Adalberto Valduga, **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Berrani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

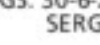
Prezzi: Italia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 3 aprile 2008 è stata di 43.900 copie.



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196) **SERGIO BARALDI**



La protesta dei dipendenti Alitalia a favore di Air France



Il governo di Prodi affida al sottosegretario Letta il compito di far ripartire in «48 ore» la trattativa con la compagnia franco-olandese

Alitalia, i sindacati riaprono ad Air France

«Nessun ultimatum: nostra proposta negoziabile». Police presidente al posto di Prato

ROMA Alitalia avverte il governo che la valutazione sulla possibilità di garantire la continuità aziendale non potrà essere ancora rinviata a lungo: tra pochi giorni, martedì 8 aprile, sarà sul tavolo del consiglio di amministrazione. Intanto il cda ha affidato al consigliere Aristide Police il delicatissimo compito di sostituire alla presidenza Maurizio Prato: senza deleghe esecutive dovrà gestire la compagnia in bilico tra il rischio di una procedura fallimentare ed il tentativo di salvare il progetto Air France-Klm.

Una soluzione, quella dell'integrazione nel gruppo franco-olandese, che il consiglio di amministrazione «continua a ritenere idonea ad assicurare ad Alitalia il ritorno ad una crescita profittabile», anche se ha dovuto prendere atto che non essendosi verificata la condizione del raggiungimento di un accordo con i sindacati «questa iniziativa è venuta meno»: formalmente non c'è più alcun vincolo contrattuale a tenerla in piedi.

Alitalia non può aspettare molto. L'8 aprile il consiglio di amministrazione completerà l'esame della delicata situazione finanziaria e patrimoniale della compagnia. Intanto ha deciso «di rappresentare al governo, per l'opportuna valutazione

ne dei profili di interesse generale, che entro la prossima riunione verificherà la presenza dei necessari elementi che garantiscano la continuità aziendale», quindi la possibilità di andare ancora avanti con il peso di un indebitamento oltre 1,3 miliardi ed il rischio di una crisi di liquidità.

Intanto il governo non si è arreso: tenta di riannodare i fili della trattativa tra sindacati e Air France-Klm tessendo una rete di contatti. Palazzo Chigi ha aperto così uno spiraglio per salvare l'operazione: 48 ore per una delicata opera di diplomazia affidata al sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Letta. Un tentativo messo a punto in un incontro tra Letta ed i ministri dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa, dei Trasporti Alessandro Bianchi, e dello Sviluppo economico Pier Luigi Bersani. Il Governo «provvederà a verificare», ha spiegato una nota di Palazzo Chigi dopo l'incontro, se siamo di fronte alla «caduta definitiva dell'ipotesi di concentrazione tra le due società o se esistano ancora possibilità di accordo con i sindacati». Il presidente del Consiglio Romano Prodi sta seguendo la vicenda Alitalia da Bucarest, dove partecipa al Vertice della Nato, mentre i ministri del governo interessati sono al lavoro



Il presidente di Air France-Klm Jean-Cyril Spinetta

ro e lo tengono costantemente informato. Parigi non commenta. Il Presidente Jean-Cyril Spinetta, nei primi contatti informali con Roma all'indomani

del suo ritorno a Parigi, nel dare la disponibilità ad attendere l'esito del tentativo di mediazione del governo, avrebbe ribadito di credere «profondamen-

VOCI Da Parigi uno spiraglio

PARIGI Non un commento è filtrato ieri dal quartier generale di Air France-Klm all'indomani della rottura delle trattative che sperava si concludessero con l'allargamento del gruppo ad Alitalia. A Parigi la posizione ufficiale resta che il dossier è chiuso e il futuro di Alitalia riguarda ora solo gli italiani. Alcuni analisti si chiedono però se la partita sia veramente chiusa e se, di fronte a solide garanzie politiche e sindacali, Air France-Klm non possa fare marcia indietro. All'interno della compagnia del resto non si esclude completamente questa ipotesi, anche se, al momento, la si ritiene poco più che teorica.

te» nel progetto e di essere rammaricato della rottura del confronto con i sindacati, ma anche che i margini di apertura di Air France-Klm non possono

spingersi fino ad accettare una proposta, quella dei sindacati, giudicata incompatibile con l'obiettivo di un rapido ritorno alla redditività. A Piazza Affari il titolo Alitalia è rimasto sospeso per tutta la giornata, e lo sarà ancora fino al cda dell'8 aprile. A Parigi invece, in controtendenza rispetto all'andamento in calo del listino, le azioni Air France-Klm hanno chiuso in rialzo del 2,44% a 19,35 euro: in apertura la Borsa francese aveva accolto la notizia della rottura delle trattative sul progetto Alitalia con acquisiti molto sostenuti, fino a portare le azioni del gruppo franco-olandese oltre il +6% a quota 19,90 euro. In vista della riammissione alle contrattazioni, che darà il segnale dell'umore del mercato sullo stop del progetto francese, la Consob mantiene alta l'attenzione sull'andamento del titolo Alitalia che dal momento della formalizzazione dell'offerta di Air France si è mosso con una estrema volatilità, con crolli e bruschi rialzi, tra continue sospensioni. Intanto il turbolento andamento della Alitalia sta pesando in maniera consistente anche sulle quote di mercato della compagnia. Nell'ultimo mese, secondo fonti di mercato, Alitalia ha visto ridursi del 40% il livello delle prenotazioni di voli intercontinentali e internazionali.

IL CASO

Restituite alcune tessere

Il pressing dei lavoratori sui loro rappresentanti: «Ritornate al tavolo»

ROMA La trattativa con Air France-Klm deve riprendere. E la base dei lavoratori di Alitalia che lo chiede con forza. Qualcuno ha anche riconsegnato la tessera sindacale, mettendo in non poco imbarazzo e difficoltà alcune sigle dopo l'aut aut di ieri di Spinetta. Che anche il governo vuole provare a riportare al tavolo. E si è dato 48 ore per questa difficile missione. Le diplomazie sono già al lavoro.

Riannodare i fili non sarà semplice, ma all'ingresso del tunnel del fallimento, i sindacati sono disponibili a fare un passo indietro, a riprendere il dialogo. Ma chiedono che ci sia una trattativa vera, non il prendere o lasciare di un contratto indigesto già pronto da sottoscrivere. «Se Air France cambierà, anche noi del sindacato saremo più duttili, ciascuno andrà incontro all'altro», ha assicurato il leader della Cisl Raffaele Bonanni. Il tavolo deve essere riaperto, «perché abbiamo qualcosa su cui lavorare», ha incalzato il presidente dell'Anpac Fabio Berti.

«Finalmente c'è una disponibilità e speriamo che produca una proposta che faccia partire la trattativa - ha commentato il segretario generale della Filt Cgil, Fabrizio Solari - Non vogliamo un pacco preconfezionato e, per altro, male. Non vogliamo un accordo - ha aggiunto - dove un solo lavoratore non sa che fine fa. E una responsabilità politica ed etica. Da parte nostra la disponibilità c'è tutta per aiutare Alitalia perché il commissariamento sarebbe una sciagura». Un accordo che, se Air France decidesse di tornare al tavolo, dovrebbe naturalmente trovare un punto di incontro diverso dallo stallo precedente. E il nodo da sciogliere tornerebbe ad essere quello della finanziaria di Stato Fintecna, che ha il 49,4% delle attività di terra di Alitalia Servizi. «Il governo ci deve dire che accordi ha preso» con Air France - ha detto il presidente dell'Up Massimo Notaro perché per Fintecna andava bene ma «Air France, invece, ha detto di no, perché non in linea con gli accordi presi con il governo».

Un aggiustamento al piano industriale, a questo punto, lo farebbero comunque tutti. Soprattutto i sindacati, dopo che molti lavoratori hanno protestato per la rottura con l'unico pretendente per le nozze «consegnatoci dal Governo», ha detto il segretario generale della Fit-Cisl, Claudio Claudiani che auspica «proposte più ambiziose» Dopo che stamattina i colletti bianchi di Alitalia sono scesi in campo con volantini per chiedere l'ok a Air France, nel pomeriggio da un'assemblea unitaria degli assistenti di volo di Filt Cgil, Fit Cisl, Sdl, Ugl, Anpav e Avia è arrivata la proposta di una raccolta di firme affinché la trattativa con Air France riprenda. E il presidente dell'Anpav Massimo Muccilli la spiega con efficacia: «E in atto una iniziativa da tenere sotto controllo e cioè quella dell'avversità dei lavoratori che danno la responsabilità della rottura delle trattative alle organizzazioni sindacali. Non esiste una posizione radicale e di assoluta chiusura, c'è la possibilità di una ripresa di contatto per definire una trattativa». «La paura è palpabile - ha detto il coordinatore nazionale del Sindacato dei Lavoratori Fabrizio Tomaselli - Il futuro preoccupa tantissimo la categoria».



Raffaele Bonanni

Si arroventa il dibattito politico. La Bonino: fallimento in vista. Gentiloni: occorre rilanciare la trattativa con Parigi

Veltroni: troppa propaganda elettorale

Il leader del Pd: un bluff le cordate. Il Cavaliere spera negli imprenditori italiani

ROMA Silvio Berlusconi insiste sulla necessità di far restare italiana l'Alitalia, Walter Veltroni mette seriamente in dubbio che ci sia una proposta concreta da parte del Cavaliere e lo accusa di fare solo propaganda elettorale. Il candidato premier dell'Udc Pier Ferdinando Casini sostiene che i sindacati sono stati corporativi e che il governo Berlusconi non poteva risolvere il problema Alitalia perché sarebbe stato necessario chiudere Malpensa e c'era il veto della Lega. Il leader della Sinistra Arcobaleno Fausto Bertinotti si lamenta dei rimproveri fatti dal premier Romano Prodi ai sindacati, i quali «altro non potevano fare che difendere i lavoratori».

Molti esponenti del governo dimissionario si augurano una ripresa delle trattative. Antonio Di Pietro critica le interferenze di Berlusconi che ha «distorto il mercato e illuso le parti interessate, impedendo che si completasse un iter in serenità». Questa trattativa, insiste Di Pietro, «deve e può riprendere, in alternativa c'è solo il falli-



Il leader del Pd e candidato premier, Walter Veltroni

mento». Il ministro per il commercio con l'estero Emma Bonino invece sostiene che «l'unica strada che intravede è il fallimento». Il ministro delle comunicazioni Paolo Gentiloni vuole la ripresa delle trattative: «Il problema di Alitalia è di capire se la rottura tra sindacati e Air France si possa sanare, il governo lavora per capire se quel filo che si è rotto si possa

aggiustare, senza fantasticare su ipotetiche cordate». Walter Veltroni auspica «e sollecita il governo a prendere in mano la regia della situazione e a tener lontana la politica».

Ma le ipotetiche cordate stanno a cuore a Silvio Berlusconi, il quale garantisce che sarà difficile tenere lontani gli industriali dal partecipare, proprio perché «abbiamo puntato

Lufthansa, Air One-Intesa e Aeroflot stanno alla finestra

ROMA Un fallimento definitivo della trattativa tra il capo di Air France, Jean Cyril Spinetta, con i sindacati di Alitalia, potrebbe riaprire i giochi a possibili altri concorrenti, vecchi e nuovi.

LUFTHANSA La discesa in campo del forte vettore tedesco è stata evocata da più parti durante le varie fasi della gara per la cessione di Alitalia. Ma da Lufthansa non arrivano, al momento, aperture.

AIR ONE-INTESA Da sempre in lizza contro i francesi,

l'Air One di Carlo Toto, in cordata con Intesa, è preferito soprattutto da chi invoca l'italianità quale requisito irrinunciabile.

AEROFLOT Entrata dapprima nella gara per il controllo di Alitalia, la compagnia russa si era poi ritirata a novembre scorso. Ma non ha mai spento i riflettori sulla compagnia italiana. Tra gli obiettivi di Aeroflot vi è comunque quello di rafforzarsi sul mercato europeo: l'aeroporto di Fiumicino è per loro un ghiotto obiettivo.

cettabili e offensive, anche perché Malpensa dovrà essere la porta d'ingresso per la Milano dell'Expo 2015».

Basterebbe una «fiche» secondo Berlusconi e il presidente della regione veneto Gian-

sull'orgoglio». In un'intervista a Libero ha annunciato che dell'aspetto operativo della cordata si sta occupando Bruno Ermolli della Sinergetica. E il candidato presidente definisce le proposte di Air France «inac-

DALLA PRIMA PAGINA

E si sedessero solo dopo che s'è seduto l'insegnante. L'obiezione: «Ma bisogna vedere se l'insegnante se lo merita» è disfattista, mina il funzionamento della scuola. Bisogna vedere da parte di chi? L'insegnante è lì perché una graduatoria fissata dallo Stato gli assegna quel posto, e questa graduatoria comprende tutto, dagli studi universitari agli esami post-laurea e ai concorsi. Salutando il tuo insegnante, tu non rispetti lui ma tutto ciò che lui rappresenta. Se un soldato non saluta un superiore, non manca di rispetto al superiore ma alle stellette che il superio-

re porta sulle spalle e sul bavero, e che indicano l'esercito e lo Stato. Anche il soldato porta le stellette: sono il segno dell'appartenenza all'esercito. Il soldato che non saluta il superiore manca di rispetto «a se stesso».

Qui mi fermo, perché ho fatto un errore: ho indicato come dietro il superiore che saluti ci sia ciò che il superiore rappresenta, in definitiva lo Stato. Parola altamente squalificata, dal '68 in poi. Dal '68 è nata una scuola rovesciata, in cui il sapere non veniva più da chi insegnava ma da chi apprendeva: si sosteneva che chi

insegna impara da chi apprende, e che ogni insegnante è allievo dei suoi allievi. Giovanni Sartori, che era andato a insegnare nelle università americane perché qui in Italia le studentesse venivano a sentire la lezione portandosi dietro i cagnolini, che poi lasciavano sotto i banchi gli appunti della loro pipì, in un duro confronto con gli studenti che pretendevano la parità ribatteva: «Ma perché non volete ammettere che tra voi e chi v'insegna c'è

SE A SCUOLA SI MANCA DI RISPETTO

una differenza tra la quale gli studenti non devono essere offesi ma grati.

L'alzarsi in piedi degli studenti quando entra l'insegnante, è un segno di rispetto per quella differenza. E oggi si fa questo discorso sul rispetto perché il rispetto è quello che nella scuola manca. La ragazza che mostra l'ombelico e l'incipit del sedere, il ragazzo che

una differenza di sapere?».

Quella differenza per cui uno sta in cattedra e gli altri sui banchi,

mangia-beve pizze-birretta durante la lezione, il bullo che sfotte la professoressa con battute oscene, i telefonini che squillano mentre il professore parla, sono tutte prove di una mancanza di rispetto che non si sa a che livello bloccare: Tremonti pensa di bloccarlo il più a monte possibile, e cioè istituendo l'alzabandiera alla mattina. Mi sembra una casermizzazione della scuola, e ho paura che alzare la bandiera nella scuola così com'è significhi commettere un reato di oltraggio alla bandiera. Me ne guarderei bene. La scuola non è un carcere,

dove ci vuole un regolamento. E una famiglia, dove s'insegna l'educazione. I figli riescono nella società a seconda di come li educi in famiglia. La mancanza di rispetto non permette di distinguere a scuola i bravi dai cattivi, tutti scendono ai livelli del rendimento più basso. Il merito non si vede, e quindi non viene premiato. E il male di tutta la nostra società, si avanza per raccomandazioni perché il merito non vien fuori. Se vogliamo guarire la società, cominciamo dalla scuola. E ora.

Ferdinando Camon (fercamon@alice.it)

Antonella Fantò

Le «prede» preferite erano gli studenti stranieri e quelli fuori sede. Le indagini sulla situazione nell'ateneo partite nel 2005

Compravendita di esami a Bari: 6 arresti

Coinvolti 2 docenti e 4 dipendenti universitari. Affare da 50mila euro in 8 mesi

BARI Un esame, quello di matematica, considerato un incubo per gli studenti della facoltà di Economia dell'Università di Bari: universitari, soprattutto stranieri, impauriti dalla possibilità di essere ostacolati nella carriera e un'organizzazione di docenti e dipendenti che aveva messo su un vorticoso giro di affari per la compravendita di esami e di tesi di laurea. Sono gli «ingredienti» dell'inchiesta «Esamopoli» che ha portato agli arresti domiciliari sei persone: due docenti e 4 dipendenti dell'ateneo barese.

Le indagini erano cominciate nel 2005, quando l'allora preside della facoltà, Carlo Cecchi, invitò, con una lettera riservata, i suoi colleghi di facoltà a vigilare contro possibili compravendite di esami di cui parlavano insistenti voci di corridoio. E, secondo quanto accertato, quelle voci avevano un fondamento: in soli 8 mesi l'organizzazione avrebbe avuto un giro di affari di ben 50mila euro. Gli esami venivano venduti a cifre oscillanti tra i 700 euro per quelli più facili ai 3mila per i più difficili. Le «prede» preferite dalla combriccola erano studenti stranieri, soprattutto greci, e i fuori sede. Le misure restrittive riguardavano 4 dipendenti amministrativi e i docenti Pasquale Barile, fino a qualche tempo fa titolare della cattedra di matematica per l'economia, e il suo assistente Massimo Del Vecchio, docente di matematica. I provvedimenti sono stati emessi dal gip del tribunale di Bari Vito Fanizzi, su richiesta del procuratore, Emilio Marzano, e del sostituto inquirente, Francesca Pirelli. Sono contestati i reati di asso-

ciamento per delinquere finalizzata alla concussione, corruzione, falso e rivelazione del segreto d'ufficio. I professori, ad esempio, avrebbero consentito ai candidati di sostenere l'esame in ufficio, in assenza della commissione e riportando l'esito sul verbale d'esame. Gli stessi docenti, in altri casi, segnalavano in anticipo agli studenti i quesiti che sarebbero stati chiesti durante le prove. O ancora: per superare l'esame di matematica, Barile «consigliava» agli studenti di frequentare un ciclo di lezioni private a pagamento (spendendo 3500 euro) nell'Istituto Mediterraneo delle Scienze, presieduto da Del Vecchio. Scoperto anche un sistema di «pony express» che prevedeva la consegna degli elaborati di matematica: il pony prelevava le prove d'esame dalla sede universitaria e le portava (in moto) nell'Istituto Mediterraneo delle Scienze dove venivano compilate le

risposte e gli elaborati venivano riconsegnati dal corridoio ai candidati. L'appuntamento era nei bagni della facoltà. Il rettore dell'Università, Corrado Petrocchi, ha annunciato che i tre dipendenti in servizio saranno sospesi. L'operazione di polizia giudiziaria - ha detto il procuratore - si è svolta «con modalità non rigorosamente riservate e alla presenza di molte fonti di informazione (carta stampata e televisioni)» e, per questa ragione, Marzano ha deciso di annullare una conferenza stampa che aveva convocato nel suo ufficio. Uno «strano» silenzio quello della procura di cui si sono lamentati in una nota i cronisti del tribunale.

Contestati i reati di associazione a delinquere, falso e rivelazione di segreti d'ufficio

Fioroni: il criterio del merito deve essere reintrodotta

NAPOLI In dieci anni «abbiamo mandato avanti 9 milioni di allievi, molti dei quali asini e contenti». Lo dice il ministro dell'Istruzione Giuseppe Fioroni, sottolineando l'importanza di reintrodurre il criterio del merito.

Il ministro è poi intervenuto sulla questione degli studenti iscritti al primo anno delle scuole universitarie per la specializzazione all'insegnamento («nono ciclo Ssis»), cui, secondo la legislazione vigente, non sarà concesso il diritto di essere inclusi nelle graduatorie ad esaurimento da cui si attingono insegnanti da immettere in ruolo. «Si tratta di una situazione che dovrà essere risolta - ha detto Fioroni - il nostro progetto è stato bloccato dalla caduta del Governo». «Le Università che hanno attivato i corsi di specializzazione - ha proseguito il ministro - erano al corrente del problema, ma non hanno responsabilità in merito».

IL CASO

Voli gratis, indagini sul ministero dell'Ambiente Pecoraro Scanio: «Sono allibito ma collaboro»



Alfonso Pecoraro Scanio

ROMA Un'inchiesta sull'ipotesi che dirigenti del ministero dell'Ambiente e lo stesso ministro Alfonso Pecoraro Scanio abbiano ottenuto biglietti aerei gratis è stata aperta dal pm di Potenza Henry John Woodcock. Il ministro, attraverso il suo portavoce, fa sapere di essere «allibito» ma pronto a collaborare. Secondo quanto si è appreso l'indagine coordinata dal pm di Potenza era nata per verificare se un imprenditore di Policoro (Matera) fosse responsabile di smaltimento illecito di rifiuti.

Il telefono dell'imprenditore è stato posto sotto controllo e dalle intercettazioni è scaturito il sospetto che una agenzia di viaggi di Perugia abbia fornito i biglietti aerei gratuiti a dirigenti del dicastero e allo stesso ministro. Nell'inchiesta, avviata da tempo, sarebbe coinvolta anche un'altra azienda di viaggi, collegata a quella umbra, con sede negli Stati Uniti. Dal serbo che circonda l'inchiesta è trapelato che i viaggi gratuiti sarebbero avvenuti a bordo sia di aerei che di elicotteri, ma non quali siano state le destinazioni, né i periodi di tempo. Dalle notizie che sono trapelate, fra le persone indagate vi sarebbe un consulente di Pecoraro Scanio, un magistrato campano attualmente fuori ruolo. Secondo alcune fonti le indagini avrebbero fornito addirittura gli elementi per chiedere il deferimento di Pecoraro Scanio al Tribunale dei ministri. Il portavoce del ministro ha fatto sapere che Pecoraro Scanio «è allibito dalla gravità delle notizie che peraltro arrivano sulle pagine dei giornali a pochi giorni dal voto».

IN BREVE

Le vittime sono due uomini e una donna

Inchiesta «Bestie di Satana»: la procura di Monza indaga su altri tre nuovi omicidi

MONZA La Procura della Repubblica di Monza ha confermato la notizia dell'iscrizione nel registro degli indagati di sette persone nell'ambito dell'inchiesta sulle «Bestie di Satana». Gli imputati, gli stessi del primo filone di indagini per la morte di Fabio Tollis e Chiara Marino, sarebbero stati anche gli assassini di Christian Frigerio, il giovane di Carugate scomparso nel '96, di Andrea Ballarin, trovato impiccato nel 2000 e di una terza persona, una donna. Secondo la madre di Christian Frigerio, il giovane di Carugate (Milano) svanito nel nulla 11 anni fa dopo essere entrato in contatto con la setta, ci sarebbero appunto altri tre nuovi omicidi collegati alle cosiddette «Bestie di satana». I testimoni sarebbero due, un amico e un conoscente di Christian.

Incidente stradale a Lignano Sabbiadoro: grave una giovane schermatrice azzurra

LIGNANO Quattro componenti della rosa della Nazionale italiana Cadetti e Giovani di scherma, in ritiro a Lignano Sabbiadoro per preparare gli imminenti Mondiali di Acireale (Catania), sono rimasti coinvolti la scorsa notte in un incidente automobilistico a Lignano Sabbiadoro. Tre dei quattro atleti (tre ragazze e un ragazzo) sono rimasti illesi, mentre una di loro, S.S. di 17 anni di Mestre, è stata ricoverata nell'ospedale di Udine dove è stata sottoposta a un intervento chirurgico per la riduzione di un emorragia sub-durale. La ragazza è stata poi portata in terapia intensiva, in serata le sue condizioni erano in miglioramento. I quattro avevano lasciato, senza autorizzazione, il ritiro azzurro di Lignano Sabbiadoro per un giro notturno in auto, ma sono stati coinvolti nell'incidente. La Federschermha ha deciso di revocare la convocazione per i Mondiali di domenica prossima agli atleti coinvolti nell'accaduto.

Ariano Irpino rifiuta la discarica Lacrimogeni contro i manifestanti

ARIANO IRPINO La rabbia contro la decisione di collocare a Pustarza, nel territorio di Savignano Irpino, una discarica regionale è esplosa nella serata di ieri, quando sono volate manganellate e lacrimogeni davanti all'ingresso del sito. Alcune migliaia di manifestanti, forse tremila, giunti anche dai vicini comuni della Puglia, l'hanno raggiunto a piedi dopo una marcia di circa 12 chilometri partita da Ariano Irpino, con una temperatura gelida da pieno inverno ed un vento che tagliava la faccia. Polizia e carabinieri si sono opposti ed è partita una carica per alleggerire la pressione dei manifestanti, con alcuni lacrimogeni sparati verso l'alto. La protesta è stata compatta. Quasi un abitante di Ariano su tre è sceso in piazza.

Confermata la condanna alla reclusione per l'imputato

Sentenza della Cassazione: è reato fare sesso con il marito per evitare scenate davanti ai figli

ROMA Commette violenza sessuale, seppure del tipo di «minore gravità», il marito che costringe la moglie a subire rapporti ben sapendo che lei acconsente solo per evitare che lui - imbestialito per il rifiuto - dia in escandescenze di fronte ai figli. Lo sottolinea la Cassazione che ha condannato ad un anno e tre mesi di reclusione un marito siciliano, Mario S., «consapevole del fatto che la moglie non gradiva avere più rapporti sessuali e che soggiaceva alle di lui voglie solo al fine di evita-

re indecorose e diseducative scenate di fronte alla prole».

La Suprema Corte - sentenza 13983 della Terza sezione penale - ha giudicato «infondato» il ricorso con il quale Mario, 50enne di Messina, ha contestato la condanna per stupro inflittagli dalla Corte d'Appello di Messina il primo dicembre 2006 per aver violentato più volte la moglie Concetta. Ad avviso dell'uomo, non si trattava di violenza ma di «rapporti consenzienti». Per Mario la pena è sospesa dalla condizionale.

Gravina: i due fratellini sarebbero precipitati nel pozzo tra le 20 e le 24 del giorno della scomparsa. La madre: «Chi sa ora parli»

Ciccio e Tore, due ipotesi sull'ora della caduta

La perizia della procura riapre i dubbi: forse la loro morte non è un incidente

BARI Francesco e Salvatore Pappalardi, i fratellini di Gravina di Puglia ritrovati privi di vita il 25 febbraio scorso in fondo a una cisterna di un edificio abbandonato al centro del paese, sarebbero precipitati nel pozzo tra le ore 20 e le 24 del 5 giugno 2006, giorno della loro scomparsa.

Lo affermano i medici legali, Francesco Introna e Vito Romano, nella perizia depositata in procura di Bari. Se tale circostanza risultasse veritiera verrebbe a cadere la testimonianza chiave della vicenda, ovvero quella di un bambino

che sostiene di aver visto dopo le ore 21 il padre dei due fratellini, Filippo Pappalardi, in piazza delle quattro fontane proprio con i suoi figli. Questa testimonianza è ritenuta di fondamentale importanza dalla Procura poiché dimostrerebbe il coinvolgimento proprio del padre nella vicenda; e Pappalardi si trova ancora agli arresti domiciliari. Sono due le ipotesi sull'ora della caduta dei fratellini nel pozzo: entrambe partono dall'analisi dei resti di cibo individuati nel corpo di Ciccio. Dai residui si è stabilito che i bambini



Due foto d'archivio di Francesco (sin.) e Salvatore Pappalardi

sono caduti tra le 19,30 e le 20,30, oppure intorno alle 23,30. Le ipotesi si basano sulla digestione di Ciccio perché essendo morto nel giro di tre-quattro ore, sono stati riscontrati resti di alimenti nel suo intestino. Salvatore, invece, è morto almeno 24 ore dopo la caduta nel pozzo, e aveva dunque già digerito il cibo che aveva mangiato intorno alle 17,30 del 5 giugno.

Ma per i medici legali incaricati dalla Procura di Bari, i due fratellini non sono precipitati nella cisterna volontariamente: «I vestiti indossati dai bambini ci la-

sciano supporre che non avessero intenzione di calarsi volontariamente nel pozzo», scrivono i medici. E comunque non è certo che siano precipitati insieme o in tempi diversi. Intanto la mamma, Rosa Carlucci, lancia un appello agli amichetti dei suoi figli: «Se sapete qualcosa che possa essere utile alle indagini, parlate, fatelo sapere. Mi rivolgo anche alle loro mamme che ben comprendono quanto sia grande il mio dolore di aver perso per sempre Ciccio e Tore». Martedì scorso alcuni amici dei due fratellini sono stati ascoltati in Procura dal capo della Squadra Mobile di Bari, Luigi Liguori, e anche nelle settimane scorse sono stati interrogati altri ragazzini di Gravina. La ricerca della verità di cosa sia accaduto la sera del 5 giugno 2006 non è ancora finita.

Roberta Rizzo

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Due lampioncini ad energia solare a luce bianca

L'energia pulita del sole per illuminare il tuo giardino di notte!

Questi lampioncini ad energia solare accumulano i raggi del sole di giorno e si accendono automaticamente di notte senza consumare elettricità! Si installano facilmente nel terreno senza bisogno di cavi di collegamento e il loro design retrò donerà un tocco di eleganza ed uno stile classico al tuo giardino. Resistono alle intemperie e funzionano con una batteria 1,2V/600mAh NiCd (inclusa). In materiale antiurto. Dim. cm ø13 40,5h.



a soli
€ 29,90

Due lampioncini ad energia solare a luce bianca per l'acquisto comunica il codice prodotto 550 - 122931

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

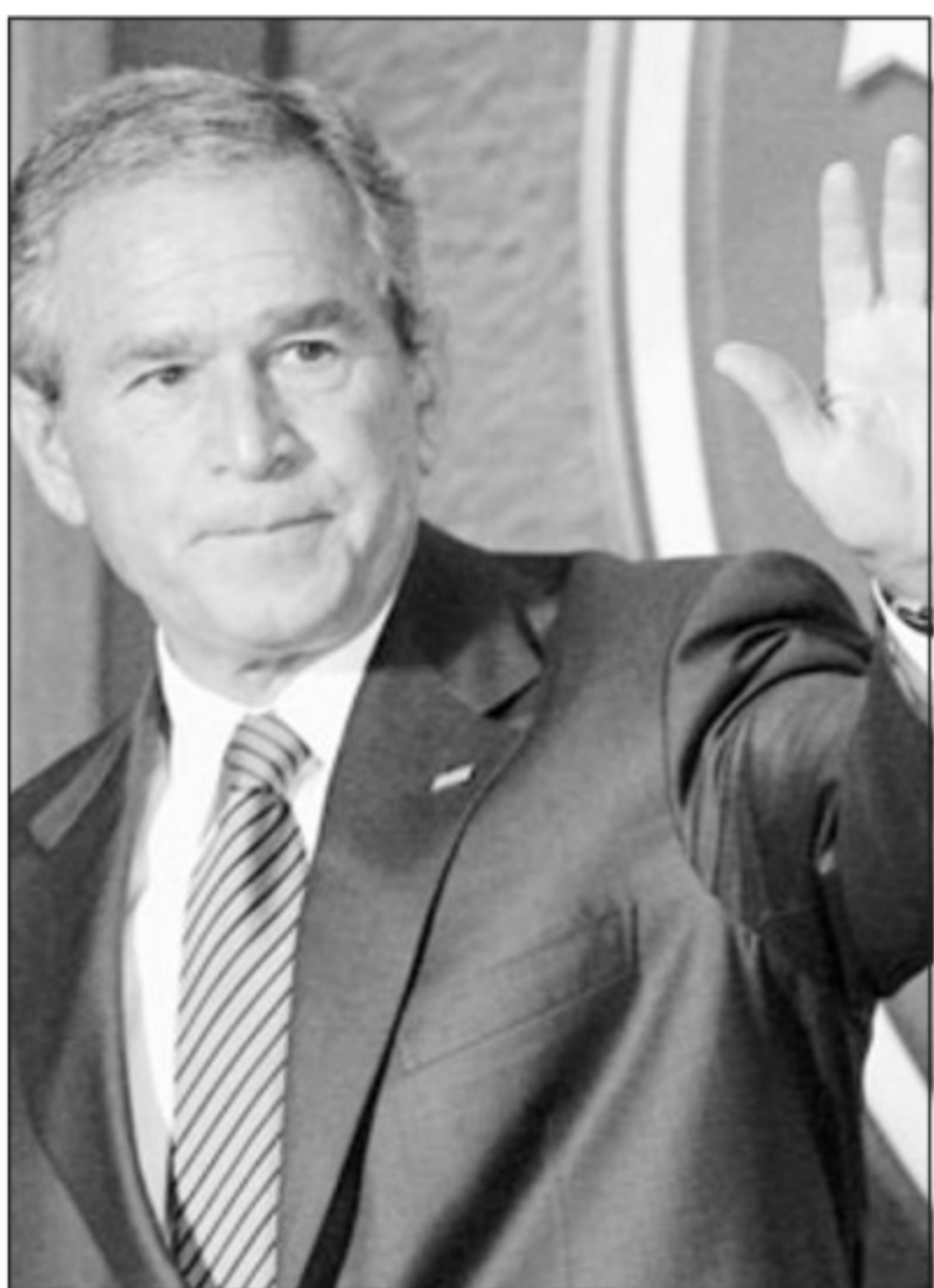
Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

gestito da D-Mail

La Grecia pone il veto alla Macedonia, che lascia il summit di Bucarest, per la questione del nome. Sarà rafforzata la missione Isaf in Afghanistan

La Croazia entra nell'Alleanza atlantica

Assieme all'Albania. Smacco a Washington: niente pre-adesione per Ucraina e Georgia



Bush arriva a Zagabria: grande festa popolare

ZAGABRIA Si preannuncia con i toni della celebrazione in Croazia - dopo il via libera ufficiale di ieri verso l'agognata meta dell'adesione alla Nato - la visita che il presidente americano, George W. Bush, compirà oggi a Zagabria. Un evento simbolico che suggella l'ingresso nell'Alleanza, a braccetto con l'Albania, per questa repubblica ex jugoslava coinvolta negli anni Novanta nelle sanguinose guerre balcaniche. Tra gli analisti politici si sottolinea come questi sviluppi giungano a coronare il processo di democratizzazione e stabilizzazione intrapreso dal Paese.

da New York
Andrea Visconti

NEW YORK Dell'Ucraina e la Georgia nella Nato se ne riparerà a dicembre.

I rappresentanti dei ventisei Paesi del Patto Atlantico non hanno detto un no secco a Kiev e Tblisi, ma hanno preso tempo riproponendo di rivedere a fine anno la questione di dare alle due ex repubbliche sovietiche l'anticamera d'accesso alla Nato.

Per il momento infatti in discussione c'era solo un invito al MAP, cioè alla fase preparatoria in vista di un'adesione a pieno titolo.

E' uno smacco per George W. Bush che era venuto al vertice di Bucarest sostenendo a spada tratta Ucraina e Georgia.

Il presidente americano d'altra parte è riuscito a ottenere l'appoggio dei leader europei a un progetto Usa per il dispiegamento in Europa orientale di uno scudo antimissile col quale far fronte alla minaccia crescente che, secondo Washington, viene dalle ambizioni nucleari dell'Iran.

Mentre i leader europei dicono no a Bush per quanto riguarda Kiev e Tblisi, si apre uno spiraglio per l'Albania e la Croazia che sono state formalmente invitate a entrare a far parte del Patto Atlantico. Respinta invece la richiesta della Macedonia che comunque avrebbe trovato insormontabile l'ostacolo della Grecia.

Il governo di Atene infatti è irremovibile sul nome dell'ex repubblica jugosla-

va che da quando proclamò la sua indipendenza nel 1991 prese il nome di una regione che appartiene anche alla Grecia.

Il timore di Atene è che, legittimando l'identità del nuovo stato, possano esplodere rivendicazioni territoriali nella sua provincia settentrionale. Irritata la reazione della delegazione macedone a Bucarest che, davanti alla mancanza di un



Il premier croato Sanader

invito da parte dei leader Nato, ha abbandonato i lavori. Il ministro degli esteri Antonio Milosovski, lasciando la capitale rumena, ha affermato che il rifiuto della Nato «rappresenta una sconfitta dei principi dell'Alleanza».

Mentre il vertice di Bucarest lascia incerta la direzione di espansione della Nato, emerge chiara invece la visione strategica dell'Alleanza per quanto riguarda

la sua missione in Afghanistan.

Gli americani erano venuti al summit alla ricerca di un impegno militare a lungo termine condiviso da tutti i paesi membri più i quattordici non-Nato che fanno parte della missione Isaf.

Il testo presentato a Bucarest chiede la massima flessibilità nell'uso della forza in Afghanistan e rende chiaro che la missione Isaf ha bisogno di rafforzare la partecipazione sia di uomini che di mezzi.

La scadenza indicata dal testo è il 2010, anno entro il quale i leader del Patto Atlantico contano che le forze afgane saranno in grado di difendersi da sole.

L'Afghanistan è sì una questione di strategia militare ma, come ha sottolineato ieri Romano Prodi, è una questione che va ben oltre. «Al vertice di Bucarest c'è stata grande unità di posizioni sul fatto che l'aspetto militare è solo un punto, e non il più importante, della strategia della comunità internazionale», ha detto il presidente del Consiglio.

Da Bucarest infine emerge un rilancio dell'asse franco-tedesco con i leader di Parigi e Berlino che hanno annunciato a sorpresa che nel 2009 il vertice Nato si terrà lungo il confine dei loro paesi.

Un summit fra Strasburgo e Kehl, hanno detto il cancelliere tedesco Angela Merkel e il presidente francese Nicolas Sarkozy fermando che i loro due Paesi «si esprimono con una voce sola».

PRIMARIE USA

L'attrice Jane Fonda si schiera con Obama

NEW YORK Jane Fonda, l'ex Barbarella di Hollywood e pasionaria negli anni Sessanta contro la guerra del Vietnam, si è schierata per il senatore dell'Illinois Barack Obama. «Voterò per lui», ha detto l'attrice uscendo da un ristorante a Los Angeles rispondendo alla domanda dei giornalisti sotto i



Jane Fonda

flash dei fotografi.

Potrebbe essere un bacio della morte? I blog di destra sono insorti ma anche quelli pro-Obama si sono affrettati ad avvertire il candidato di prendere al più presto le distanze da un appoggio potenzialmente boomerang.

Se Obama diventerà il candidato ufficiale dei democratici, il suo rivale alle elezioni di novembre

sarà il senatore repubblicano John McCain, un ex prigioniero di guerra che veniva torturato negli anni Settanta nei gulag nord-vietnamiti mentre l'ex «Hanoi Jane» si faceva fotografare accanto alle batterie di cannoni di Ho Chi-min cantando slogan anti-americani.

In realtà sono anni che l'ex pasionaria di Hollywood non fa più politica, se si toglie un discorso a una marcia contro la guerra in Iraq un anno fa a Washington: l'appoggio a Obama le è stato estorto dai giornalisti con le tenaglie.

Era stata, quella di rifuggire dalla vita pubblica, una scelta consapevole della star di «Tornando a Casa». La Fonda, che ha 71 anni, ha divorziato dall'ex magnate dei media Ted Turner e di recente si è dichiarata una «cristiana rinata», è ben consapevole che ogni suo appoggio rischia di essere controverso: qualche anno fa il suo passato di suffragetta pacifista ha fatto sì che il Senato della Georgia, lo Stato che era diventata una sua patria di adozione all'epoca delle nozze con Turner, si sia rifiutato all'unanimità di rendere omaggio all'opera di beneficenza dell'attrice.

IN BREVE

Nuove aperture del regime

Cuba: in Tv

temi dall'estero



Raul Castro

L'AVANA La televisione di Stato cubana aprirà un canale ventiquattr'ore su ventiquattro, quasi interamente dedicato a contenuti esteri. L'annuncio della radiotelevisione cubana è arrivato nel corso del Congresso dell'Unione degli Scrittori e Artisti, dove gli intellettuali avevano sollecitato un maggiore accesso a Internet e alle nuove tecnologie.

Il pm aveva chiesto 25 anni di carcere

Kosovo: il Tpi

assolve Haradinaj



Ramush Haradinaj

L'AJA Il Tribunale penale internazionale dell'Aja per l'ex Jugoslavia (Tpi) ha assolto l'ex primo ministro kosovaro Ramush Haradinaj, accusato di crimini contro l'umanità e di «pulizia etnica». Accusato di stragi, omicidi di massa, torture e stupri durante la guerra del Kosovo (1998-1999), Haradinaj è stato assolto. La procura aveva chiesto 25 anni di reclusione.

Le Farc bloccano la Croce Rossa

La Betancourt

ancora ostaggio



Ingrid Betancourt

BOGOTÀ Il Comitato internazionale della Croce rossa (Cicr) ha avvertito che senza un accordo delle Forze armate rivoluzionarie della Colombia (Farc) non è possibile una sua partecipazione alla missione umanitaria avviata dalla Francia. Per il momento la Croce Rossa non è in grado di aiutare gli ostaggi.

L'uomo non è ancora riuscito a parlare con i suoi avvocati. L'Unione europea: «Sentenza contro i diritti umani»

Cina, 3 anni di carcere al dissidente Hu Jia

Linea dura con i manifestanti. Pechino: «La condanna non c'entra con le Olimpiadi»

PECHINO Confermando la linea dura verso i dissidenti e le minoranze, la Cina ha condannato ieri l'attivista democratico Hu Jia a tre anni e mezzo di prigione. La moglie del dissidente Zeng Jinyan, uscendo dall'aula del Tribunale Intermedio del Popolo numero uno di Pechino, ha definito «ingiusta» la condanna ed ha affermato che i Giochi Olimpici della prossima estate sono diventati «una tragedia». «Hu Jia - ha detto - ha sempre sostenuto i Giochi Olimpici, noi abbiamo sperato che portassero pace e simpatia al popolo cinese...ma ora mi pare che siano una tragedia». Il Tribunale ha riconosciuto Hu responsabile di «istigazione alla sovversione dell'ordine pubblico» sulla base di sei articoli diffusi attraverso Internet e di due interviste rilasciate alla stampa straniera. Secondo il resoconto del processo diffuso dall'agenzia Nuova Cina, Hu avrebbe «confessato» i suoi «crimini» e per questo avrebbe avuto una sentenza clemente. Due settimane fa un altro dissidente, Yang Chulin, che aveva raccolto diecimila firme per

una petizione intitolata «Vogliamo i diritti umani, non le Olimpiadi», ha avuto per lo stesso reato cinque anni di prigione.

Gli avvocati di Hu Jia affermano di non aver ancora potuto parlare col loro assistito e di pensare che potrebbe aver ammesso di aver usato in alcuni casi un linguaggio «eccessivo». Uno di loro, Li Fangping, ha chiarito che la difesa è stata impostata sull'argomentazione che secondo la Costituzione cinese esprimere un'opinione non è un reato. La rappresentanza dell'Unione europea in Cina ha affermato in un comunicato che le accuse contro Hu Jia «non sono in linea con la Convenzione Internazionale sui Diritti Umani, che il governo cinese si è impegnato a rispettare» e ne ha chiesta «l'immediata liberazione». Una portavoce dell'Ambasciata degli Usa ha affermato di essere «co-

Lhasa a maggio riaperta ai turisti

PECHINO I turisti cinesi e stranieri potranno tornare a visitare Lhasa, la capitale del Tibet, dal 1 maggio. Lo ha annunciato ieri il segretario del Partito Comunista del Tibet, Zhang Qingli. In una riunione di dirigenti del partito Zhang ha sostenuto, secondo l'agenzia China News Service, che la regione «deve assicurare sia un'immagine di apertura che un ambiente sicuro ai visitatori cinesi e stranieri prima della festa del primo maggio». La più grande città del Tibet è stata l'epicentro delle proteste antichinesi che si sono svolte dal 10 al 25 marzo in numerose località a popolazione tibetana del nordovest della Cina, dentro e fuori dalla Regione Autonoma del Tibet.

sternata» dalla condanna ed ha chiesto a Pechino «di prendere delle misure per migliorare la situazione dei diritti dell'uomo». Le autorità cinesi hanno negato che la condanna di Hu abbia alcuna relazione con le Olimpiadi. «La Cina è uno stato di diritto - ha sostenu-

to la portavoce del ministero degli esteri Jiang Yu - non possiamo eludere l'applicazione delle leggi perché ci sono le Olimpiadi».

L'organizzazione umanitaria Amnesty International ha diffuso un documento nel quale si afferma che le Olimpiadi hanno provo-



Il dissidente cinese Hu Jia condannato a tre anni di carcere

cato un peggioramento, invece dell'atteso miglioramento, della situazione dei diritti umani in Cina citando tra gli altri i casi Hu e di Yang. Prima di essere portato in prigione, nel dicembre scorso, Hu Jia era stato per quasi un anno agli arresti domiciliari. La moglie Zeng Jinyan, che ha 24 anni, e la figlia di quattro mesi della coppia, sono ancora nella stessa situazione. Pur non essendo formalmente arrestate, la donna e la bambina sono tenute segregate nella loro abitazione che si trova alla periferia di Pechino, in un complesso residenziale chiamato «La Città della Libertà». Hu e Zeng gestiscono insieme un blog molto popolare, considerato una sorta di «casa comune» dei dissidenti cinesi. I due hanno girato l'anno scorso un documentario che documenta la loro vicenda, dall'ironico titolo di «Prigionieri nella Città della Libertà». Hu Jia, 34 anni, buddista come molti dissidenti, ha sostenuto tra l'altro l'autodeterminazione per il Tibet. La sua attività sociale è iniziata negli anni Novanta, quando ha partecipato ad iniziative per la difesa dell'ambiente e contro la desertificazione.

DALLA PRIMA PAGINA

Dunque, nessuna svolta sostanziale dal punto di vista qualitativo e quantitativo per la Nato, come sperava George W. Bush, da consegnare ai posteri. Al vertice di Bucarest la Nato si è allargata verso l'Albania e la Croazia, ma i due Paesi non rappresentano un ulteriore fattore di contenimento della Russia di Putin, su cui puntava il presidente americano alla vigilia del vertice.

A Bucarest Bush fino all'ultimo ha tentato ogni sforzo per marcare la funzione della Nato come l'unica forza egemone ai confini di una Russia ambiziosa di tornare ai fasti di una volta, ma alla fine ha dovuto cedere alle preoccupazioni

LA NATO APRE ALLA CROAZIA

degli europei, della Germania innanzitutto, ma anche della neo-alleata Francia di Sarkozy, che con Mosca intendono mantenere buoni rapporti politici e commerciali.

Tutto come prima, insomma, con Bush che sfida Putin perché vuole insallare un sistema antimissilistico alle porte della Russia, formalmente in funzione anti-iraniana, ma sostanzialmente per arginare l'eventuale espansionismo della Russia, mentre gli europei cercano di congelare gli attuali equilibri tra la Nato e la Russia in vista di qualche novità dopo l'uscita di scena di Bush. Molto si è detto poi del contenuto che gli europei hanno ceduto a

Bush, consentendo l'arrivo di altri 3000 soldati in Afghanistan (1000 francesi, 800 britannici, il resto dalla Polonia, Repubblica ceca e Georgia). Certamente un rafforzamento militare sul terreno permetterà alla Nato di combattere meglio l'offensiva primaverile dei Talebani.

Bush tuttavia non ha convinto né italiani né tedeschi e neppure gli spagnoli, che, per il momento, restano sulle proprie posizioni, valutando il conflitto in Afghanistan con parametri non esclusivamente militari, ma anche politici, a cui la Nato e il presidente americano non hanno fornito alcun contributo.

Bijan Zarmandili

IL CASO

L'episodio è avvenuto all'aeroporto di Heathrow. La top model si è innervosita dopo aver avuto problemi con i bagagli

Naomi Campbell sputa a un agente e finisce in manette



Una foto d'archivio della top model Naomi Campbell

LONDRA Naomi Campbell si lascia ancora una volta travolgere dal suo carattere: l'apparentemente avvenistico terminal 5 di Heathrow, appena aperto, è subito precipitato nel caos a causa di un concorso di problemi e disorganizzazione, con migliaia di bagagli persi e centinaia di voli cancellati.

Ma se a migliaia sono rimasti in fila limitandosi a mugugnare, la superstar della moda internazionale se l'è presa con gli addetti della British, che quando la modella ha iniziato a diventare eccessivamente aggressiva hanno chiamato la polizia. Naomi, per nulla intimidita, si è scagliata anche contro di loro, sputando, sembra, a un agente. A quel punto è stata ammanettata e portata via dall'aereo

dove si era già imbarcata, tra lo stupore generale degli altri passeggeri in partenza. La modella, in stato di fermo, è stata interrogata alla centrale di polizia nell'aeroporto.

Nel gennaio dello scorso anno a New York, Naomi era stata condannata a spazzare i marciapiedi, come «servizio sociale», per aver tirato un telefonino contro una cameriera, ferendola alla testa, in un momento di furia. All'epoca disse di aver trovato «conforto» nei cinque giorni in cui ha dovuto spazzare, passare lo straccio e pulire toilette. «Ho tempo per pensare. Sto in pace», dichiarò, aggiungendo di volersi sottoporre a una terapia psicologica per controllare i suoi frequenti scatti d'ira.

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLO
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

Spedizione dei vertici dell'Authority portuale per accordi a Shanghai a Tientsin

Porto di Trieste, missione in Cina per la nuova piattaforma logistica

di Silvio Maranzana

TRIESTE Missione in Cina per il porto di Trieste. Le potenzialità e la collocazione strategica dello scalo triestino vengono spiegati, a domicilio, in questi giorni, ai cinesi. Lo stanno facendo, anche con l'ausilio di un dettagliato «power-point», il responsabile e la dirigente della Direzione amministrazione e demanio dell'Authority, Aldo Cuomo e Francesca Trampus. Ieri, al momento di trasferirsi da Shanghai a Tientsin hanno relazioneato per via telefonica a Trieste al presidente Claudio Bonicioli riferendo di una serie di incontri avuti oltre che con lo stesso sindaco di Shanghai, con armatori, industriali, spedizionieri, responsabili delle Camere di commercio della Repubblica popolare cinese.

«L'interesse da parte dei cinesi, che è parso molto forte - ha riferito Bonicioli - si focalizza su tre possibili obiettivi: la nuova Piattaforma logistica, il Molo Ottavo che sarà il secondo terminal container, e più in generale le aree di Punto franco con i loro specifici vantaggi doganali».

Trieste fa parte di una delegazione che è guidata dal Governo italiano e in particolare dal ministro per l'attuazione del programma, Giulio Santagata e si avvale della collaborazione dei principali esponenti di

plomati. Santagata è coordinatore del gruppo di lavoro italiano nato dopo la visita in Cina del premier Romano Prodi. Negli obiettivi del ministro vi sono sia lo sviluppo di accordi per aumentare le rotte di transito e di conseguenza le navi cinesi che scalano i porti italiani di trasbordo (dove solitamente i container passano dalle navi madri ai feeder) e che sono solo tre: Gioia Tauro, Taranto e Cagliari, sia di attivare tratte dirette verso i cosiddetti «regional ports». È stato lo stesso Governo italiano a indicare proprio Trieste quale snodo ideale per tutti i prodotti cinesi destinati ai Paesi, in forte espansione, dell'Est europeo.

PORTO DI GENOVA

GENOVA «Mi appello al mondo politico perché attui una riforma della legge sui porti, in modo da dare alle Autorità portuali centralità gestionale, trasparenza e regole chiare da fare rispettare». Così Luigi Merlo, presidente dell'Autorità Portuale di Genova, tra i principali scali del Mediterraneo, si è espresso a margine del Comitato Portuale, in cui ha illustrato il nuovo piano operativo triennale, che prevede investimenti per diversi milioni. Nominato da poche settimane, Merlo, ha ribadito la necessità che i porti italiani vengano essere gestiti con strumenti moderni: «credo sia necessaria una terza fase per la portualità italiana - ha detto -. È già passata dai Consorzi alle Autorità Portuali e oggi deve fare i conti con operatori che hanno rilevanza mondiale, come i fondi di gestione internazionali, già presenti anche a Genova. Portano valore aggiunto ma hanno anche esigenze molto concrete».

«Sia chiaro però - aveva fatto rilevare Santagata già nei mesi scorsi - che non è il Governo che sceglie i porti, né che decide i progetti o seleziona le imprese, bensì svolge un ruolo di facilitatore: chi ha ipotesi progettuali, siano logistiche, commerciali o produttive, si faccia avanti».

Interesse di Trieste è evidentemente che i cinesi aspirino a fare i terminalisti all'interno dello scalo finanziando la realizzazione o della Piattaforma logistica che verrà creata tra lo Scalo legnami e la Ferriera di Servola, in un'area dove sono già stati effettuati i carotaggi per poter procedere alle operazioni di bonifica, o del Molo Ottavo

che sarà il secondo Terminal container triestino che si staglierà appunto dalla Piattaforma logistica e che si affiancherà al Molo Settimo il cui raddoppio dovrebbe invece essere finanziato dalla stessa To Delta di Pierluigi Maneschi che già oggi gestisce il terminal con la sigla Tmt.

Ma in corsa per Trieste e in particolare per la Piattaforma logistica vi sono anche i sudcoreani che dopo aver visitato per tre volte lo scalo triestino, ai fini di valutare le opportunità d'investimento nella nostra città, hanno addirittura costituito un Consorzio presieduto dal ministro alle attività marittime. «La risposta da parte sudcoreana non è ancora giunta - spiega Bonicioli - poiché in quel Paese vi sono state le campagne elettorali e le elezioni politiche nazionali. Ora è stato formato il nuovo Governo per cui contiamo di avere notizie a breve».

Un «derby» asiatico per costruire e gestire le più moderne attrezzature dello scalo triestino (che logicamente farebbe moltiplicare il numero delle navi in arrivo) non può fare che piacere, ammesso che uno dei due contendenti vada effettivamente a segno. Va rilevato che per la Piattaforma logistica l'Autorità portuale ha a disposizione oggi appena un'ottantina dei 272 milioni di euro necessari.



Operazioni di sbarco nel porto di Trieste

Il gruppo siderurgico di Buttrio Danieli, accordo di partnership con la russa Mechel

BUTTRIO Accordo di partnership triennale fra la Daniela di Buttrio (Udine), fra i primi tre produttori al mondo di acciaierie, e il gruppo russo minerario-metallurgico Mechel.

L'accordo, annunciato con una nota diffusa oggi a Mosca, prevede lo sviluppo di alcuni progetti nelle società produttrici di acciaio controllate.

In particolare è previsto che la Daniela fornisca tecnologie e assistenza tecnica per la costruzione di impianti nelle controllate di Mechel, tra le quali la Chelyabinsk Metallurgical Plant, in Russia, la Mechel Targoviste e la Mechel Campia Turzii, entrambe in Romania. L'accordo fa seguito a un rapporto di collaborazione che Daniela e Mechel hanno avviato negli ultimi anni.

Continua così l'espansione internazionale del gruppo di Buttrio. Nelle ultime settimane Daniela ha annunciato l'acquisizione dalla Suez Steel (Egitto) una commessa da 260 milioni di euro per la realizzazione di una minacciaiera da due milioni di tonnellate all'anno di acciaio. Il complesso, che si realizzerà in un tempo record di 30 mesi, per un investimento complessivo di 550 milioni di euro, si compone del più grande impianto di «riduzione diretta» mai costruito al mondo (Megamodule) integrato con un'acciaiera elettrica ed una «colata continua», per la produzione di billette e «Beam Blanks» destinate alla laminazione di travi d'acciaio di grandi dimensioni. Il gruppo di De Benedetti è riuscito ad aggiudicarsi la commessa egiziana dopo una battaglia di oltre sei mesi con i forti concorrenti austriaci della Voest Alpine.

I dati dell'Unione petrolifera. Secondo i consumatori, con le liberalizzazioni, si può risparmiare fino a 120 euro sul pieno

La bolletta petrolifera supera i 30 miliardi: non accadeva da 20 anni, benzina alle stelle

ROMA Il barile a 100 dollari spinge la bolletta petrolifera italiana oltre i 30 miliardi di euro, forse fino a quota 32 miliardi, livello che non si vedeva da oltre 20 anni. L'Unione petrolifera ha già fatto qualche conto e, considerati i massimi su cui il petrolio continua a viaggiare ormai da quattro mesi, le previsioni sono tutt'altro che rosee. Anche a dispetto del supereuro.

«Le previsioni - ha sottolineato il presidente dell'Up, Pasquale De Vita - indicano che la bolletta petrolifera possa salire quest'anno a una forchetta compresa tra i 30 e i 32 miliardi di euro». Per importare il petrolio di cui l'Italia necessita per coprire il proprio fabbisogno energetico (il nostro Paese compra all'estero oltre l'86% dell'energia che consuma), dovremmo quindi spendere quest'anno fino a 6 miliardi in più rispetto al 2007, quando la fattura petrolifera si è fermata a oltre 26 miliardi. La bolletta «aumenterà perché siamo da parecchio con un prezzo del petrolio sopra

i 100 dollari al barile», ha continuato De Vita. E il risultato sarebbe potuto addirittura peggiorare senza lo scudo del supereuro. «Il cambio continua ad aiutare», ha precisato il presidente dell'Up, sottolineando che già lo scorso anno l'euro forte ha permesso di attenuare la bolletta italiana di circa 2 miliardi.

Oltre all'impatto immediato della bolletta petrolifera sui conti del sistema Italia, il Paese dovrà fronteggiare anche le ricadute che i costi sostenuti per l'acquisto del greggio avranno sugli altri prodotti: sia su quelli che derivano direttamente dal petrolio, che su quelli che vengono prodotti o semplicemente trasportati utilizzando i combustibili e i carburanti derivati dal petrolio. Proprio in quest'ultimo comparto De Vita denuncia però qualche speculazione di troppo.

I prezzi dei carburanti «sono in linea con l'Ue, ma sono utilizzati per giustificare aumenti che non c'entrano niente - sottolinea - Qualcuno per esempio

■ I RISPARMI POSSIBILI SU 1000 LITRI DI CARBURANTE		
	BENZINA	GASOLIO
TORINO	94 euro	60 euro
MILANO	53 euro	54 euro
GENOVA	101 euro	51 euro
BOLOGNA	57 euro	43 euro
FIRENZE	52 euro	46 euro
ROMA	150 euro	152 euro
NAPOLI	37 euro	37 euro
BARI	43 euro	69 euro
PALERMO	61 euro	81 euro
CAGLIARI	55 euro	59 euro
PADOVA	37 euro	46 euro
FRIULI VENEZIA GIULIA	67 euro	66 euro

autorizza con gli aumenti dei carburanti anche gli aumenti delle zucchine, che registrano però incrementi molto più alti di quanto incide effettivamente

il prezzo del gasolio sul trasporto».

A farsi bene i conti in tasca dovranno essere in primo luogo gli automobilisti. Per risparmiar-

re, consigliano i benzinai della Figis Concommercio, l'importante è saper scegliere, perché tra sconti, differenze di prezzo, concorrenza e self service, il costo del pieno può scendere anche di 150 euro l'anno. «Nel dibattito degli ultimi tempi - spiega il presidente della federazione Luca Squeri - viene presentata l'idea che sulla strada c'è un cartello produttivo. Ma non è così. Al di là dei listini ufficiali, ci sono tanti prezzi con tante differenze». Secondo le rilevazioni dell'associazione, che ha presentato un «libro bianco» sulla distribuzione dei carburanti, infatti «oltre il 50% dei gestori applica prezzi inferiori ai listini nominali». Affermazioni contraddette però dai consumatori. Secondo la Federconsumatori il risparmio è possibile solo nei distributori «bianchi», quelli cioè che non hanno marchio, e si arriva comunque «al massimo a poco più di 70 euro l'anno». Per tagliare i costi bisogna passare per «una vera liberalizzazione del settore e aprire alla grande distribuzione».

La società triestina di segnaletica navale

Holiday Signals: a Trieste rafforza l'asse con Fincantieri

TRIESTE Sarà perfezionato in settembre l'accordo fra Holiday Signals, l'azienda triestina attiva nel campo della visual communication e leader a livello mondiale nel settore della segnaletica per navi da crociera, e Princess Cruise. L'accordo prevede la fornitura di tutta la segnaletica a bordo nella ristrutturazione di una grossa nave da crociera. L'operazione dovrebbe realizzarsi il prossimo settembre negli Stati Uniti. La società può vantare, oltre ad un rapporto privilegiato nato già alla fine degli anni ottanta con il leader mondiale della cantieristica da crociera, la triestina Fincantieri, anche la fornitura del pacchetto segnaletica, alberghiera e direzionale, realizzato per la Freedom of the Seas, attualmente la nave da crociera più grande del mondo (costruita nei cantieri finlandesi Aker Finnyards).

Alla recente fiera di Londra la società ha stabilito contatti con un importatore costruttore navale straniero che ha avanzato la richiesta di poter inviare una propria delegazione a Trieste. La trasferta, ora organizzata dall'Aries (società della Camera di Commercio di Trieste attiva nella promozione delle aziende locali sui mercati internazionali) è programmatica per questo mese e ha lo scopo di incontrare le aziende della zona attive nel settore della cantieristica navale per valutare il loro inserimento tra i propri fornitori.

Essere presenti a fiere del genere è di fondamentale importanza, racconta il general manager e fondatore Marino Mennuni. «È un'occasione di incontro e fidelizzazione con operatori e armatori già nostri clienti e consente di ricercarne di nuovi. In più, ci ha permesso di portare all'attenzione del mercato mondiale prodotti innovativi, quali le strisce fotoluminescenti ad alta intensità luminosa - che in caso di black out o in condizioni estreme

di fumo o incendio guidano il pubblico alle uscite di sicurezza - e il sistema brevettato di segnaletica con linguaggio Braille e Ada, per utenti ciechi e ipovedenti».

Holiday Signals attualmente, oltre ai dirigenti, occupa circa 15 persone e ha un fatturato inferiore ai 5 milioni di euro. A partire dallo scorso anno il management di Holiday in collaborazione con Aries ha promosso la partecipazione collettiva a diverse manifestazioni di livello internazionale del settore (Londra, Amburgo, Singapore) di più fornitori del comparto. L'impresa è nata nel 1981 da una scommessa di Marino Mennuni e dello zio Angelo, entrambi con una certa esperienza nel settore delle forniture navali e appassionati di grafica.

Quando a fine anni ottanta Fincantieri si è rilanciata nel campo della cantieristica da crociera, necessitava di un fornitore per la segnaletica in grado di realizzare insegne luminose anche di trenta metri quadri. Così, l'azienda triestina si è specializzata nel settore ed è diventata il principale partner del costruttore italiano e della finlandese Akker Finnyards, ma grazie alle fiere, ha lavorato anche per costruttori francesi, giapponesi e coreani.

La società è riuscita a consolidare la propria posizione nel settore, ritiene Mennuni, grazie alla sua capacità di fornire l'intero servizio «chiavi in mano». Attualmente, l'azienda ha nel settore della segnaletica navale circa l'ottanta per cento del suo fatturato, ma ha iniziato ad espandere le sue attività anche in quello alberghiero, che sembrerebbe essere molto promettente. L'azienda ora punta al mercato cinese e prevede di partecipare alla prossima fiera di Shanghai. Il mercato cinese potrebbe risultare molto interessante attualmente soprattutto per quanto concerne il settore alberghiero.

Pietro Tamburini



Una nave Fincantieri

Il fondo di Serra contesta l'inesistenza di intrecci fra il gruppo Benetton, che ha presentato i suoi candidati per i sindaci, e Mediobanca

Generali, esposto alla Consob di Algebris sulla lista di Edizione Holding

ROMA Algebris ha depositato un esposto in Consob in merito alla lista di candidati per il collegio sindacale di Generali che Edizione Holding ha presentato in vista dell'assemblea di fine aprile.

Algebris si è rimessa all'Autorità di Vigilanza affinché, si legge in una nota, «valuti la veridicità della attestazione con cui Edizione Holding ha dichiarato l'inesistenza di rapporti di collegamento rilevanti con Mediobanca». Algebris ritiene infatti che «se tale attestazione dovesse essere giudicata non veritiera, sarebbe fonte di informazioni fuorvianti per il mercato e fuorviante per una ponderata e consapevole decisione degli azionisti in ordine all'elezione del collegio sindacale».

Algebris ritiene, dal canto suo, che «sussistano diversi elementi che potrebbero configurare un rapporto di collegamento tra Edizione Holding, che ha presentato la lista, e Mediobanca (socio di riferimento di Generali con il

15,67%)». In particolare, Algebris rileva che Ragione Sapa di Gilberto Benetton & C. possiede il 99,23% di Edizione Holding, ed è parte del patto di sindacato del 29 dicembre 2007 di Mediobanca; Ragione Spa controlla società (Sintonia Spa, Sintonia Sa, Investimenti Infrastrutture Spa) che partecipano, insieme a Mediobanca o Generali, ai patti di sindacato di alcune importanti società (Atlantia Spa, Gemina Spa e Telco).

Algebris osserva anche che Mediobanca detiene la partecipazione azionaria di maggioranza relativa nel capitale di Generali ed è pertanto socio di riferimento della compagnia assicurativa, ai sensi delle norme che disciplinano l'elezione di almeno un sindaco da parte delle minoranze azionarie.

Algebris auspica che al più presto ci sia una correzione delle informazioni diffuse al pubblico che possano risultare fuorviante e sottolinea il principio di

legge secondo cui almeno un sindaco deve essere espressione di genuine minoranze azionarie. Il Fondo Algebris, in qualità di azionista di minoranza, sarebbe pronto ad adire le opportune sedi legali per impedire la nomina del collegio sindacale di Generali in violazione di tale principio.

Assogestioni. «Sono molto contento che per la nomina dei sindaci di Generali si sia in presenza di una pluralità di liste di vera minoranza». Lo ha detto il presidente di Assogestioni, Marcello Messori, mettendo in guardia che «non tutte le liste sono vere minoranze». Quanto agli associati ad assogestioni: «noi stiamo ancora ragionando: c'è l'impegno a presentare una lista. Mancano alcuni giorni, lasciateci un margine di decisione. La lezione è che dobbiamo imparare a coordinarci».

Messori, interpellato sulla possibilità che, alla luce della presentazione di una lista di minoranza anche da parte

di Edizione Holding, il voto dei gestori italiani confluisca sulla lista dell'hedge fund guidato da Davide Serra, ha rilevato che è ormai stato preso un impegno a presentare una lista e che quindi tale presentazione è «altamente probabile»: «la lezione per il futuro è quella di cercare alleanze», in primo luogo con gli investitori istituzionali esteri. Messori ha comunque rilevato come sia positivo che «Algebris, con una partecipazione di rilievo detenuta in un'ottica di medio termine, abbia presentato una lista per un coinvolgimento a livello di governance».

Intanto Generali Assicurazioni detiene a titolo diretto e indiretto il 2,104% di Terna. E quanto si apprende dall'aggiornamento delle partecipazioni rilevanti della Consob, in cui si precisa che l'operazione risale al 26 marzo scorso. La quota è ripartita tra diverse società che fanno capo al gruppo triestino, tra cui Alleanza Assicurazioni, Ina Assitalia e Fata Vita.

Secondo Bankitalia e i maggiori istituti di credito della regione (da Unicredit a CassaFvg) è sempre più massiccio l'utilizzo del pagamento a rate

Credito al consumo, a Trieste cresce del 15%

Le famiglie si indebitano sempre di più per far quadrare i bilanci. In regione boom dei prestiti (+16%)

di Giulio Garau

TRIESTE Quasi tutte le automobili, mobili, elettrodomestici. Ma ora anche viaggi e addirittura, la denuncia viene dall'Organizzazione tutela dei consumatori, la spesa al supermercato. Tutto a rate. Con la busta paga ormai non si arriva a fine mese, si contano le settimane, e sia in Friuli Venezia Giulia che a Trieste è esploso l'uso del credito al consumo (+15%): finanziarie, banche e carte di credito revolving che si rimborsano ogni mese. Un indebitamento che sta crescendo. E la conferma dell'aggressione dell'inflazione che sta facendo decollare i prezzi con percentuali ben al di sopra delle cifre Istat, ma è anche la riconferma che la politica del contenimento salariale sta mettendo le sue vittime tra le famiglie. La situazione regionale è ben delineata dalla Banca d'Italia e poi da alcuni istituti bancari che hanno il polso dei clienti.

Fino a giugno 2007, spiega Bankitalia, i prestiti ai residenti in Friuli Venezia Giulia «sono aumentati del 10,8%». Più in dettaglio i finanziamenti alle «famiglie consumatrici sono aumentati dell'8% e i prestiti oltre il breve termine hanno proseguito a crescere in maniera sostenuta attorno al 9%».

Ecco l'analisi complessiva di Bankitalia: «la dinamica del credito al consumo, considerando congiuntamente banche e società finanziarie, si è mantenuta sul 16%». Molto difficile raccogliere dati, anche da parte delle associazioni di tutela dei consumatori. Cifre sul credito al consumo sono giunte per ora solo da alcuni istituti bancari. Nulle le informazioni da

parte delle società finanziarie. E proprio a queste si rivolgono molti consumatori e famiglie, in particolare le persone che non riescono ad avere l'accesso al credito da parte delle banche o vogliono avere un finanziamento immediato. Ma quando poi i debiti per gli acquisti lievitano molti chiedono l'aiuto delle banche per uscirne.

«Ci sono clienti che hanno aperto crediti al consumo con 6-7 finanziarie per acquistare beni come tv, elettrodomestici o altro, ma poi cercano di razionalizzare» spiega Franco Filipaz, capo area del Credito al consumo per Unicredit (l'istituto ha in mano il 30% del mercato locale) - e poi ricorrono a noi per avere una sola posizione. Nel 2007 c'è stata una crescita notevole di prestiti personali e di credito al consumo, attorno al 13%. In questi primi mesi del 2008 l'aumento è tra il 10 e il 15%».

E da Unicredit arriva la conferma dell'esplosione delle cosiddette carte revolving, le carte di credito con cui si paga e poi si rimborsa il debito a rate. «Nel 2007 l'aumento registrato è stato tra il 20 e il 25%, per ora in questa fase del 2008 siamo vicini a crescite del 12-15%».

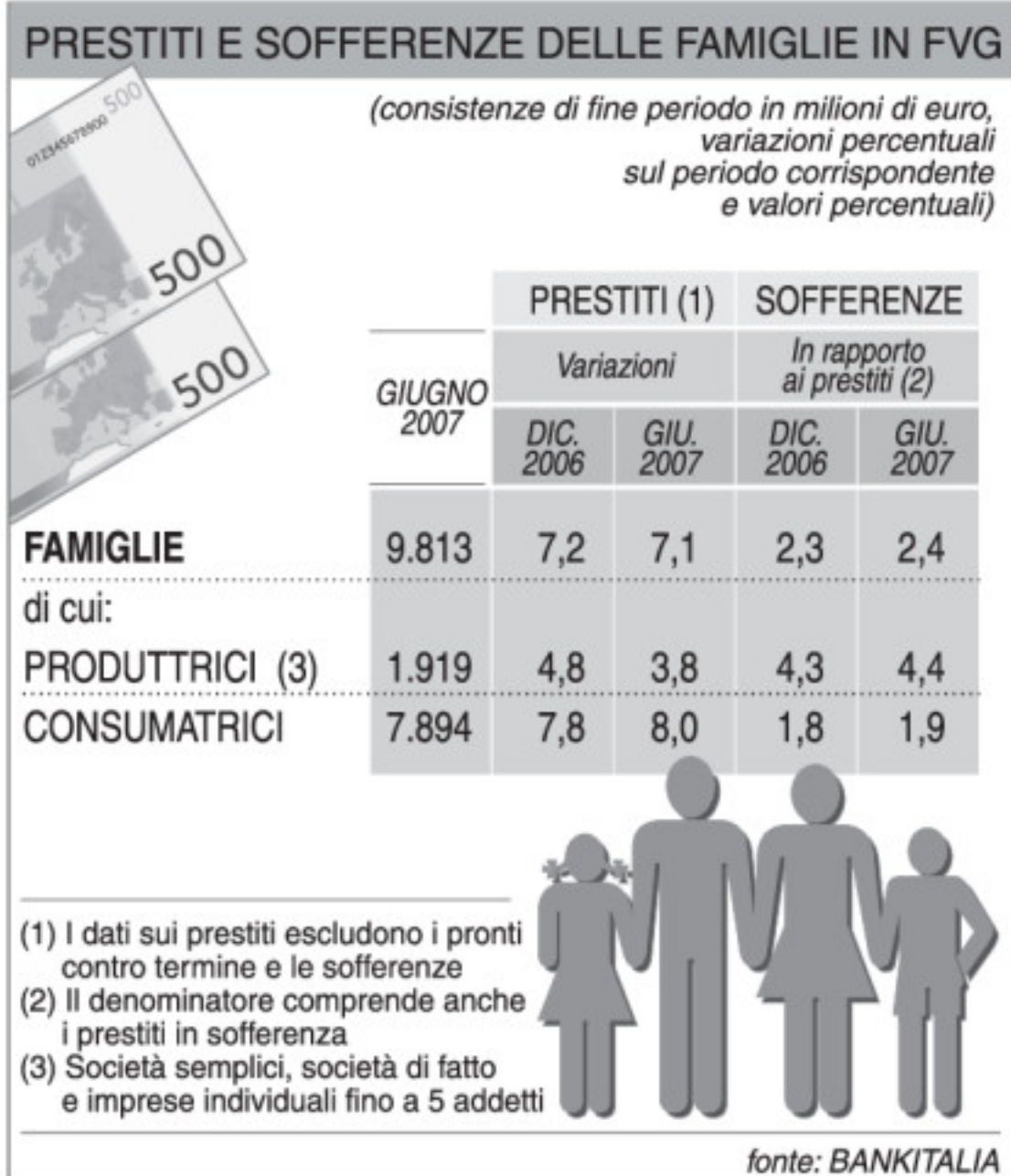
Un settore in grande espansione. «Il mercato dei prestiti personali ha spazi di crescita - aggiunge Filipaz - soprattutto lo dimostrano i numeri di Trieste. La tipologia riflette la situazione socio-economica. Le persone che si rivolgono a noi sono in gran parte lavoratori dipendenti». E per concedere crediti le banche usano criteri molto stretti: «Abbiamo politiche di credito molto peculiari - conclude Filipaz - diamo finanziamenti con finalità precise per tutelare la

clientela. In molti casi si tratta di rinegoziazioni di clienti che hanno aperto più accessi al credito e ne vogliono uno solo».

Nemmeno i negozianti, comprese le grandi catene che vendono elettrodomestici, si accorgono più del sistema di pagamento a rate. «Arrivano, pagano con carte di credito e noi non sappiamo se poi sono carte revolving o meno e poi rimborsano a rate - spiega Franco Rigutti, presidente Confcommercio di Trieste - certo che è un fenomeno diffuso. Molta gente usa acquistare a rate pure i viaggi».

E come a Trieste la crescita del credito al consumo registra aumenti anche in regione. «Nel 2007 la Cassa di risparmio del Friuli Venezia Giulia (Gruppo Intesa San Paolo) ha erogato circa 5.500 prestiti personali per un importo di 51,5 milioni di euro con un importo medio che supera i 9 mila euro - spiega il direttore generale, Roberto Dal Mas - Questi prestiti sono aumentati del 10% rispetto al 2006 mentre nel primo trimestre 2008 abbiamo registrato un leggero ulteriore incremento che, proiettato su base annua, si aggira intorno al 12,5% sul 2007».

La CassaFvg mette in rilievo che in regione «le famiglie sono molto attente e prudenti nell'indebitamento» sui beni di consumo e la stessa banca valuta bene l'entità delle rate per tutelare l'«equilibrio finanziario». E per agevolare l'accesso al credito di categorie a rischio, giovani, precari e immigrati, l'istituto ha anche ideato proposte ad hoc: «Grazie a questi strumenti abbiamo concesso oltre 700 finanziamenti per quasi 19 milioni di euro» annuncia Dal Mas.



Voci di vendita di alcuni asset del gruppo sardo ai britannici di Carphone

Tiscali agli inglesi? Il titolo vola (+6%)

Rumor che hanno ridato entusiasmo alle quotazioni in Borsa del titolo della società guidata dall'ad Mario Rosso che ha registrato volumi vertiginosi: è passato di mano il 6,5 per cento del capitale, ovvero 37,3 milioni di azioni, quasi il doppio della media delle ultime trenta sedute pari a 21,4 milioni di pezzi. Nella City invece Carphone ha lasciato sul terreno l'1,4% chiudendo a un prezzo di 281 sterline.

In particolare, il Times, citando fonti vicine al dossier, ha indicato come un'operazione del genere potrebbe interessare al gruppo inglese purché «a un giusto prezzo»: il valore degli asset di Tiscali in Gb, che rappresentano circa due terzi del giro d'affari del gruppo, potrebbe essere compreso tra i 550 e i 650 milioni

di sterline (circa 700 - 828 milioni di euro), un prezzo troppo caro per Carphone. Il gruppo d'Oltremania alla City ha una capitalizzazione di 2,58 miliardi di sterline (circa 3,28 miliardi di euro) e possiede in Europa più di 2000 negozi di telefonini (2.337 a marzo 2007) con ricavi per quasi 4 miliardi di sterline in base ai risultati preliminari di giugno 2007.

Il Times ha indicato inoltre tra gli altri possibili pretendenti alle attività inglesi di Tiscali ci sarebbero anche British Telecom e Sky. Tuttavia, in ambienti vicini a Bt hanno già fatto sapere che al momento un'offerta risulta improbabile. Di recente gli analisti di Centrosim hanno confermato su Tiscali il giudizio di «neutral» con un target price a 2 euro, che potrebbe arrivare fino a 2,5 euro in caso di cessione, grazie a una miglior valorizzazione dei crediti fiscali.

Oggi e domani al vertice di Brdo, a pochi chilometri da Lubiana, ministri economici e banchieri centrali dell'Ue a consulto

Piano dei Governatori contro la crisi dei mutui

Bruxelles si prepara a rivedere al ribasso le stime di crescita di Eurolandia

LUBIANA Vertice anti crisi a Brdo, pochi chilometri da Lubiana, dove oggi e domani i ministri economici e i banchieri centrali dell'Ue si riuniranno per cercare di mettere a punto una ricetta in grado di fronteggiare efficacemente gli effetti delle turbolenze che continuano ad agitare i mercati finanziari. La preoccupazione è tanta, perché - come ha avvertito la scorsa settimana il presidente della Bce, Jean-Claude Trichet - il peggio non è ancora passato e l'incertezza sulla portata complessiva della crisi regna sovrana. Una sensazione che - alla vigilia della riunione informale dell'Ecofin - è stata confermata dal numero uno della Fed, Ben Bernanke, che per la prima volta ha ammesso che la recessione dell'economia Usa, seppur lieve, potrebbe manifestarsi già nella prima metà dell'anno. Con tutte le conseguenze del caso anche per l'economia del Vecchio Continente. Tanto che il commissario Ue agli affari economici e monetari, Joaquín Almunia, ha già lasciato intendere più volte che il prossimo 24 aprile le stime di

Fondo monetario: l'economia globale rallenta ancora

NEW YORK La crescita economica mondiale rallenterà: le prospettive si sono indebolite negli ultimi mesi e ci sono rischi al ribasso, che vengono soprattutto dai mercati finanziari. La crisi dei mutui subprime, alla base delle turbolenze, va fronteggiata da regolatori e banche centrali, che nell'assumere le proprie decisioni devono tenere in maggiore considerazione l'andamento dei prezzi delle case. Pur senza parlare di recessione, parola accuratamente evitata nel corso del-

la conferenza stampa, il capo economista del Fondo Monetario Internazionale, Simon Johnson, mette in evidenza le difficoltà della congiuntura economica da ambo i lati dell'Atlantico e nelle economie in via di sviluppo dove, pur rimanendo sostenuta, la crescita economica dà segni di indebolimento. «Le prospettive economiche si sono indebolite. Il rallentamento è un problema serio non limitato agli Stati Uniti né tanto meno al solo mercato immobiliare».

Bruxelles sulla crescita 2008 di Eurolandia molto probabilmente verranno riviste ulteriormente al ribasso. Per la terza volta consecutiva dalla previsioni di autunno. Tra ministri e governatori europei è sempre più forte la

convinzione che non si può più perdere tempo. Bisogna agire al più presto, e il vertice di Brdo vuole essere l'occasione per mettere nero su bianco tutte le misure e le iniziative necessarie per rafforzare la vigilanza sui mercati finanziari



Il governatore della Banca d'Italia Mario Draghi

europei e gli strumenti tesi a fronteggiare le crisi transfrontaliere: quelle come la crisi dei mutui subprime che inevitabilmente finiscono per avere ripercussioni anche su banche e istituzioni finanziarie del Vecchio Continente. Vedi

l'inglese Northern Rock, che ha costretto il governo britannico ad un piano di salvataggio finito ora nel mirino dell'Antitrust Ue. Pure di questo bisognerà discutere al tavolo dell'Ecofin: se, nel caso la crisi dei mercati metta a rischio

bancarotta banche europee, siano possibili o meno aiuti di Stato.

L'obiettivo della due giorni slovena è quello di raggiungere un'intesa, firmando un Memorandum of Understanding che fissi principi e linee guida comuni per fronteggiare e gestire gli shock generati da crisi cross border. Ma il tentativo è quello di trovare un accordo di massima su tutta la questione relativa alla supervisione dei mercati, partendo dal lavoro fatto negli ultimi mesi dal commissario Ue al mercato interno, Charlie McCreevy, teso sostanzialmente a rafforzare i poteri dei cosiddetti Comitati di Lamfalussy che attualmente si occupano della vigilanza ma con un ruolo sostanzialmente consultivo. Il governatore di Bankitalia, Mario Draghi, darà quindi il suo contributo alla luce del rapporto messo a punto dal Financial Stability Forum, di cui è responsabile, e che verrà consegnato al G7 il prossimo 13 aprile. Rapporto che spazia dalla ricerca di una maggiore trasparenza dei mercati al modo in cui ricostituire le perdite delle banche colpite dalla crisi.

SAINT NAZAIRE Il traffico di import-export tra l'Europa e gli Stati Uniti si è esattamente invertito: se prima del supereuro duemila container viaggiavano dal vecchio continente agli Stati Uniti e 300 dagli Usa in Europa, oggi si importano tremila container di merci dall'America e ne partono non più di 200. E la diretta osservazione del secondo operatore al mondo nel traffico container, Gianluigi Aponte, a capo di Msc.

«L'euro sta mettendo in ginocchio l'economia europea», commenta Aponte, a margine della consegna della nave «Poesia» dai cantieri Aker Yards di Saint Nazaire a Msc Crociere. Dal suo punto di osservazione di Ginevra, da dove dirige la sua flotta di centinaia di navi portacontainer che hanno prodotto un fatturato di 12,5 miliardi di dollari, l'armatore di origini sorrentine vede che dagli Stati Uniti l'Europa importa anche rottami di ferro, carta straccia e legname che commercianti americani trovano conveniente vendere per incassare euro. «La Federal Reserve è estremamente duttile - afferma Aponte - poiché si occupa non solo di tenere sotto controllo l'inflazione ma anche di stimolare la crescita. La Bce invece tende solo a controllare l'inflazione, anche provocando recessione. Ma tra sei mesi l'economia Usa di riprenderà e noi europei rimarremo al palo». Msc, seconda compagnia di navigazione al mondo nel traffico container, si opporrà decisamente, perché «illegale» e «monopolistico» al progetto di costituzione di un polo europeo del delta cantieristica navale tra l'italiana Fincantieri e Aker Yards.

Ribaltati i flussi di merci Italia-Usa Aponte (Msc): «L'euro mette in ginocchio la Ue No al polo cantieristico»

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì



PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO
Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.
libro € 2,90

ogni sabato



VERDE PRATICO
Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio. Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.
libro € 5,00

Da venerdì 4 aprile nuovamente a disposizione tutti i volumi della collana Top Secret. Se hai perso qualche volume richiedilo al tuo edicolante o telefona allo 040 3733253



TOP SECRET

L'ITALIA DELLA SHOAH

Un'opera inedita di 160 pagine, dedicata agli ebrei italiani durante il fascismo e la Repubblica sociale italiana e corredata da fotografie e copie di documenti dell'epoca.

TRIESTE E IL CONFINE ORIENTALE TRA GUERRA E DOPOGUERRA

In quattro volumi, la grande Storia narrata da documenti inediti e dalla viva voce dei suoi protagonisti.

A SPASSO COL DUCE

Il Duce raccontato dall'uomo che gli è stato accanto per ventuno anni. L'autista Ercole Boratto lo segue come un'ombra dal 1922 al 1943, giorno dell'ultimo drammatico viaggio in auto con Benito Mussolini.

ogni libro € 9,90

KUNA

 -0,678% 1,5526	 0% 7,43
---	--

rapporto Lire/Euro 1936,27

Setolo	€	Pnc.	Var %
Sest. P. G. R.	0.1547	0.1748	1.67
Sias	8.405	8.542	1.60
Sirti	2.647	2.644	0.19
Smurfit Sisa	2.295	2.295	0.00
Snai	3.606	3.745	-3.71
Snam Rete Gas	4.090	4.022	3.71
Sisal	0.5806	0.5491	5.74
Sol. W.O.	0.0270	0.0257	5.04
Scogefem	5.862	5.962	-1.68
Sophel	5.661	5.476	3.38
Sof	4.812	4.914	-2.08
Sopaf	0.5553	0.4611	-22.12
Sorin	1.083	1.066	1.59
Sofafang	4.481	4.474	0.08
Stefanel	4.489	4.480	0.20
SMicroelet	7.241	7.311	-0.97
Te. I. Media R	19.930	20.14	-1.04
Te. I. Media R Nc	0.1470	0.1406	4.55
Telecom. I. Media	0.1559	0.1521	2.50
Telecom. Italia R	1.425	1.406	1.35
Telecom. Italia R	1.180	1.125	3.95
Tenaris	16.155	15.963	1.20
Tisci	2.724	2.717	0.26
Tiscali	2.104	2.000	5.20
Trevis	13.321	13.294	0.20
Tred	43.420	42.08	0.97
Unicredit	2.959	2.400	-1.11
Tel. X-Service	12.414	12.429	-0.12
Ubi Banca	16.501	16.554	-0.32
Unicredit	0.2689	0.2625	-4.81
Unicredit	4.671	4.671	0.00
Unicredit R	1.995	1.961	1.69
Unicredit Priv	1.845	1.874	-0.55
V.D. Ventaglio	0.9375	0.846	3.35
Vianini I.	3.250	3.290	-1.23
Vianini L.	9.571	9.383	2.00
Vianini L.	11.216	11.093	1.11
Zignago Vetro	4.489	4.522	-0.73
Zignago Vetro	0.282	0.248	-4.77
Zucchi R Nc	3.385	3.365	0.00

TITOLI DI STATO

	Titolo	Ultimo	Preced.
0.13	BTP 15/09/01 1.65%	105,570	105,960
0.07	BTP 15/09/02 0.85%	99,700	99,700
0.33	BTP 15/09/03 0.5%	98,820	99,830
0.24	BTP 15/09/05 0.5%	100,050	100,050
0.03	BTP 15/09/04 0.3%	99,000	99,000
-0.02	BTP 15/09/03 0.3%	99,240	99,230
-0.04	BTP 15/09/03 0.75%	99,800	99,800
-	BTP 15/11/09 0.42%	105,570	105,570
-	BTP 15/09/04 0.5%	100,550	100,550
-0.02	BTP 15/09/10 0.96%	99,070	99,070
-0.02	BTP 15/06/10 0.75%	97,710	97,710
0.09	BTP 15/09/10 0.3%	98,600	98,600
0.64	BTP 15/03/10 0.4%	100,240	100,250
-0.08	BTP 15/08/10 0.4%	101,300	101,340
-0.01	BTP 15/11/05 0.5%	103,840	103,860
-0.01	BTP 15/11/11 1.9%	95,590	95,590
-0.03	BTP 15/11/11 0.5%	98,820	98,900
0.15	BTP 15/09/11 0.75%	99,320	99,370
0.13	BTP 15/09/11 0.35%	98,430	98,500
0.15	BTP 15/09/11 0.25%	103,940	104,020
0.47	BTP 15/08/12 1.85%	101,020	101,100
0.28	BTP 15/09/12 0.4%	100,050	100,100
0.08	BTP 15/10/12 0.25%	100,900	100,920
0.18	BTP 15/09/12 0.25%	103,580	103,610
0.08	BTP 15/09/13 0.25%	101,100	101,240
0.09	BTP 15/09/13 0.75%	102,620	102,650
0.1	BTP 15/09/14 0.25%	101,180	101,180
0.11	BTP 15/08/13 0.55%	97,740	97,820
0.3	BTP 15/09/14 0.25%	101,170	101,190
0.18	BTP 15/08/13 0.75%	96,640	96,730
-0.17	BTP 15/09/17 0.1%	100,630	100,630
-0.18	BTP 15/09/17 0.4%	97,790	97,810
0.21	BTP 15/08/17 0.55%	100,770	100,750
0.29	BTP 15/09/14 0.25%	100,140	100,210
0.02	BTP 15/09/13 0.25%	98,660	98,660
0.04	BTP 15/09/13 0.25%	99,530	99,530
0.08	BTP 15/09/13 0.25%	97,530	97,530
0.02	BTP 15/09/23 0.25%	103,340	103,340
0.06	BTP 15/09/23 0.25%	153,080	153,080
0.07	BTP 15/11/23 0.9%	146,950	147,000
0.06	BTP 15/11/26 0.57%	128,910	128,920
-0.11	BTP 15/11/27 0.5%	121,070	121,070
0.29	BTP 15/09/16 0.6%	115,240	115,470
0.03	BTP 15/09/23 0.57%	111,860	112,470
0.19	BTP 15/09/24 0.5%	101,340	101,340
0.09	BTP 15/09/23 0.3%	96,650	97,690

BTP 01/02/3

0.24	CCT 0109/08	10,090	100	0.050
0.23	CCT 0107/08	10,190	100	0.050
0.28	CCT 0104/09	10,170	180	0.100
0.33	CCT 0108/09	10,220	220	0.110
0.37	CCT 0101/09	10,150	150	0.070
0.78	CCT 0107/09	10,280	280	0.140
0.14	CCT 3120/09	10,120	100	0.050
0.41	CCT 0102/10	93,520	93,510	0.050
0.29	CCT 0106/10	10,240	240	0.120
0.64	CCT 0109/10	10,210	230	0.110
0.1	CCT 0112/10	10,200	200	0.100
0.1	CCT 0105/11	10,180	160	0.080
0.68	CCT 0111/11	10,140	150	0.070
0.26	CCT 0103/12	10,170	170	0.080
0.26	CCT 0116/12	10,120	120	0.060
1.09	CCT 0107/13	10,110	110	0.050
0.37	CCT 0103/14	10,080	110	0.110
0.04	CCT 0112/14	10,060	100	0.050
0.12	CT2 3005/02	96,430	99,420	0.050
0.15	CT2 3120/03	97,190	97,180	0.050
0.12	CT2 3006/03	95,330	95,310	0.050

0.81

	Titoli	Ultimo	Var. %
Alitalia 10-27 5/15	69,93	0,00	0,00
B.P. Italiana 00-10-47	100,87	0,01	0,01
Bce Carige 1,5% 03/13	115,90	-0,68	-0,59
Bce Itis 04-09 Cv	98,83	0,01	0,01
Bent Stabili 06-11-25	93,41	-0,51	-0,55
Bim 05-15	91,28	0,29	0,32
Com. M. 04-09 2,25% Ae	119,24	2,42	2,03
Sias 2,625% 05/17	94,16	-0,14	-0,15
Snia 05/10	100,13	0,00	0,00
Telecom 2010 1,5%	110,44	-0,03	-0,27
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	190,00	0,00	0,00

	Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel...	7.790	7.700	-1,15

0 -0,31	Arkimedita	1,420	1,469
---------	------------	-------	-------

3.19	Autobus Roma	17,438.16	96.90
3.74	B&C Speakers	4,000.00	96.80
4.01	Biancamano	2,146.10	96.80
4.51	Biora	9,800.95	96.80
5.28	Borghesia	1,769.15	96.80
0.37	Borghesia Rnc	1,769.15	96.80
0.02	Boyle Health	1,040.00	96.80
0.61	Caleffi	2,501.24	96.80
0.14	Cia	0,232.03	245.00
3.36	Cogeme Set	4,146.43	96.80
0.83	Conati Prestito	1,960.96	96.80
1.42	Fnm	1,225.10	96.80
0.24	Gnenn	20.00	29.90
0.97	Iw Bank	2,805.94	96.80
0.15	Kersell	8,900.92	96.80
1.57	Mondo Ha	0,9025.87	268.66
0.21	Monti Ascensori	2,698.26	96.80
-0.21	Noemiale	8,295.85	96.80
-0.21	Novare	0,9390.09	96.80
-0.24	Pierrel	1,480.78	96.80
-0.29	Picquardo	7,850.18	96.80
3.08	Pop Emilia Romagna	115,200.15	96.80
3.54	Pop Emilia Romagna	115,200.15	96.80
0.28	Pop Sondrio	9,980.28	96.80
0.01	Rac	2,800.24	96.80
0.01	Rcl	1,460.18	96.80
-0.04	Realty Vaaloy	2,817.88	96.80
-1.61	Rai	1,847.18	96.80

Screen Service Bt	0,8750	0,8750
-------------------	--------	--------

-0,21	Sivizi Italia	5,250	5,200
1,48	Tamburi	1,900	1,900
0,91	Toscana Fin	2,088	2,130
0,15	Valsoia	5,250	5,234
-	Yorkville Bhn	0,7800	0,793

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE

Il presidente presenta l'iniziativa elettorale: otto pagine che arriveranno anche a 57mila imprese. A Tolmezzo visita la Burgo: pronto il depuratore

Il depliant di Illy nelle case di 441mila famiglie

Opuscolo sulle cose fatte e da fare. «Il mio avversario è disinformato. E la sua coalizione è anonima»

di **Ciro Esposito**

TRIESTE Un tabloid a colori di 8 pagine destinato alle cassette della posta di quasi 500 mila cittadini del Friuli Venezia Giulia (441.452 famiglie e 57.453 aziende). Riccardo Illy, oltre al sito internet, affida il suo messaggio elettorale al più tradizionale supporto cartaceo. Cinque le edizioni, una per ciascuna circoscrizione (con cambio di foto del presidente nell'ultima di copertina), per illustrare i risultati di cinque anni di governo e le prospettive dei prossimi cinque anni. Il tutto legato da una striscia di immagini che illustrano la vita istituzionale del presidente, intrecciandosi con momenti di vita privata.

IL DEBITO Ma Illy prende spunto dalla presentazione del tabloid per entrare nel vivo del «duello» con Renzo Tondo. «Mi soffermerei su due aspetti per sottolineare la disinformazione del mio avversario: il primo riguarda i risultati della crescita economica, si tratta di dati annuali certificati dall'Istat. Il tasso di disoccupazione è sceso dal 5,1% del 2003 al 3,4% del 2007, l'occupazione è aumentata dal 63,1% del 2003 al 65,5% del 2007. Il secondo dato riportato erroneamente dal mio competitor riguarda il debito della regione: le entrate sono passate dai 2 miliardi e 310 milioni del 2003 ai 2 miliardi e 870 milioni del 2007. Nella precedente legislatura a fronte di un aumento del debito regionale da 310 milioni di euro nel 1998 a 862 milioni di euro nel 2003 le entrate complessive erano rimaste invariate. Alla fine del 2007 il debito in termini percentuali è cresciuto di meno rispetto agli anni del centrodestra». Il presidente prosegue l'affondo verso l'avversario. «La predica dell'indebitamento può arrivare da tutti meno che dalla coalizione di centrodestra che ha rischiato di portare l'Italia veramente al disastro - continua Illy -. Il Pil regionale è di quasi 30 miliardi di euro» e «se il debito è di 1,657 miliardi, vuol dire che siamo a un rappor-



Riccardo Illy mentre presenta nell'ufficio del comitato elettorale l'opuscolo che verrà inviato a oltre 500mila indirizzi in tutta la regione

to del 5,5%. Lo Stato italiano - aggiunge il presidente - è oltre il 110%».

L'ATTACCO Ma Illy sostiene anche che il centrodestra in Friuli Venezia Giulia è «una coalizione senza nome» e il suo programma è «vago e generico su tutto». Rivol-

gendosi ai giornalisti il presidente sottolinea come «qualche volta scrivete Casa delle Libertà, ma questo nome non esiste più: è stato scippato dal Partito o Popolo della Libertà. La coalizione del mio avversario non ha nomi: l'innominata, l'anonima, l'anonima della destra».

L'EUROPA Illy poi attacca il centrodestra sul fronte dello sviluppo dell'Unione europea e del suo allargamento a Est. Il Pdl spiega «è un partito nettamente antieuropeista» ed è «un po' grottesco» che Franco Frattini «venga a farci le prediche eu-

ropeiste, qui», a Trieste. «Io capisco - dice - che Frattini è il capolista di quella lista elettorale. Ma non può fare finta di non sapere che il suo partito, Forza Italia, nel 1994 si era opposto all'avvio dei negoziati di associazione della Slovenia. E non può far finta di non sapere che

un partito della sua coalizione, la Lega, è totalmente antieuropeista». «Noi - afferma Illy - siamo a favore dell'Ue, del suo ulteriore approfondimento. Speriamo che il nuovo Trattato venga ratificato da tutti i Paesi membri e contiamo anche in un ulteriore allargamento dell'Unione, a partire dalla Croazia». Inevitabile l'accento all'Euroregione: «Se ci sarà il via libera da Roma, meglio. Altrimenti la faremo ugualmente. Se lo Stato vorrà ricorrere lo faccia pure».

LA CARTIERA Illy nel pomeriggio visita gli stabilimenti della Burgo Group di Tolmezzo. Accanto alla cartiera in cui lavorano oltre 300 persone è ormai pronto il depuratore consortile, un impianto da oltre 24 mila metri cubi d'acqua al giorno che è stato co-finanziato dalla Regione e dalla Burgo. I lavori, iniziati a marzo 2006, sono stati realizzati nel rispetto dei tempi: «È un grande sollievo - conclude Illy - per l'azienda, per il Comune, per la nostra regione e per i lavoratori».

IL CASO

Galan lancia un appello: «Euroregione, serve unità» Ma è polemica fra i poli

TRIESTE «Non bastiamo io e Riccardo Illy. E quindi ciò che desidero davvero è che attorno alla costituzione dell'Euroregione si formi una forte unità tra tutte le forze politiche del Friuli Venezia Giulia e del Veneto. E che lo stesso avvenga a livello nazionale». Giancarlo Galan, alla vigilia della conferenza stampa congiunta con Renzo Tondo, in programma oggi alle 10.30 a Udine, lancia un appello. Il governatore si batte da tempo per un'Euroregione tra Veneto, Friuli Venezia Giulia, Carinzia, Slovenia e Croazia. Ma adesso, in campagna elettorale, vede esplodere le polemiche tra Riccardo Illy e il «suo» cen-

sino all'ultimo e, quando è stato respinto, ha preferito tenersi stretta la sinistra Arcobaleno...» ironizza Gotardo. Roberto Antonione dà man forte: «È Illy ad avere la coalizione più antieuropeista, antiatlantista e con una vena antioccidentale. Rifondazione era contraria alla Costituzione europea e vorrebbe che uscisse da Ue e Nato».

Non è finita. Roberto Menia apre un altro fronte, quello della «fuga» illyana, in caso di sconfitta: «Ha annunciato l'abbandono del consiglio regionale, se dovesse perdere. E questo è un atteggiamento sleale verso gli elettori. Nella vita, come nella politica, si

An: sistema di voto, Regione scorretta. E il governatore non sa perdere

può vincere o perdere. In politica, in particolare, non è lecito chiedere i voti alla gente e poi andarsene, quando si perde». «Ma Menia ha un'idea della lealtà?» ribatte Bruno Mattia. Aggiun-

gendo che il presidente si candida a governare, non a fare il consigliere: «I patti, come sempre con Illy, sono chiari». Luca Ciriani, invece, tira in ballo la Regione e l'accusa di disinformazione sulle modalità di voto: «Sta distribuendo alle famiglie un opuscolo intitolato "Come votare". Ma quel depliant fornisce un'informazione parziale e scorretta perché quasi suggerisce il voto disgiunto mentre non ricorda la possibilità più logica e naturale: votare un candidato presidente e uno dei partiti che lo sostengono». Morale? O la Regione rimedia oppure, conclude Ciriani, «mi riservo ogni iniziativa».

Faccia a faccia televisivo. L'uscente favorevole a un rigassificatore nel Golfo. Lo sfidante contrario

Il duello si allarga al terminal «off shore»

CAPODISTRIA Interventi decisi ma pacati, idee espresse con chiarezza, qualche punzecchiatura sulle responsabilità per le scelte sbagliate (o presunte tali) degli avversari sia a livello nazionale che regionale: è stato vivace e articolato il primo confronto televisivo tra Riccardo Illy e Renzo Tondo, che mercoledì sera, in diretta su Tv Capodistria, Illy e Tondo si sono confrontati anche su argomenti che interessano da vicino pure l'opinione pubblica slovena, come i rigassificatori. Per Illy, la Regione è propensa a dare la disponibilità al gruppo En-

desa per la costruzione del terminal «off shore», ma non se il progetto prevederà un avvicinamento della piattaforma a Grado. Contrario ai rigassificatori invece il candidato del Popolo della libertà Renzo Tondo. La Regione, è convinto Tondo, dovrebbe assumere una posizione più forte e non accontentarsi di accettare le scelte del governo o esprimere pareri non vincolanti. «Contrari ai rigassificatori - ha ricordato Tondo - sono pure i sindaci di Trieste e Capodistria. Personalmente, sono sostenitore di altre vie, tra cui il nucleare». In

tema di infrastrutture, Tondo ha ricordato la questione della viabilità interna alla regione, problema che rischia di congestionare i traffici, nonché quello del passante di Mestre, sbloccato in virtù di un grande accordo del centrodestra tra lo stesso Tondo, all'epoca presidente della Regione, Galan e Berlusconi. Il Friuli Venezia Giulia, si sono detti concordi entrambi, è una grande piattaforma logistica naturale, le cui opportunità, specie nei collegamenti con i Paesi del Centro ed Est Europa, vanno sfruttate.

Re e Verdi: contrari al sì incondizionato alla Tav
Sonego: il candidato della Cdl non ha cultura di governo
La prova? I niet sull'energia

TRIESTE «Renzo Tondo non ha la cultura di governo necessaria ai Friuli Venezia Giulia. E la sua impostazione di politica energetica lo conferma». Lodovico Sonego, assessore regionale all'Energia, non le manda a dire. Il candidato di centrodestra dice no ai rigassificatori? «Gli ricordo che il segretario nazionale dell'Udc, suo alleato, è favorevole. Così come gli rammento che Renato Brunetta, suo collega di partito, critica spesso coloro che si oppongono ai rigassificatori». Tondo, ancora, glissa sugli elettrodomesti che devono unire l'Austria all'Italia, passando per la Carnia? «Guarda al problema con gli occhi del turista di passaggio. Fa finta che il problema non esista, perché - incalza Sonego - non sa che pesci pigliare. Ma, se diventasse presidente della Regione, dovrebbe decidere in prima persona».

Proprio sulle infrastrutture, intanto, scende in campo la Sinistra arcobale-

no. E lo fa, rivolgendosi indirettamente a Riccardo Illy, per sottolineare che il programma di Intesa democratica non prevede un sì incondizionato all'alta velocità: «La nuova linea ferroviaria - affermano Ferruccio Lauri e Gianni Pizzati - si può prendere in considerazione, su alcune tratte, solo seguendo quanto scritto nel programma di Intesa». E quindi, aggiungono, prevedendo non solo la valutazione d'impatto ambientale, il regolamento attuativo, il consenso dei sindaci e il coinvolgimento della popolazione, ma anche un attento esame di tutte le opzioni possibili, prima della decisione finale, «compreso il riutilizzo delle linee esistenti». Pertanto, concludono i due segretari regionali di Rifondazione e Verdi, «posizioni preconstituite a favore della Tav o dei rigassificatori "senza se e senza ma" sono legittime ma non condivisibili. E quindi non potranno avere il consenso della Sinistra arcobaleno».

Dalla Ferriera alla spa informatica full immersion del forzista nella città del governatore: «Siamo in crescita. E vinceremo»

Tondo: patto per Trieste, fermerò la vendita Insiel

«Che noia: il mio avversario recita a memoria. Ma ci lascia un debito argentino»

di **Roberta Giani**

TRIESTE «Sono sereno, stiamo crescendo. E vinceremo le elezioni». Guarda fuori dalle vetrate del Caffè degli specchi. Vede il palazzo della giunta, quello che fu «suo» tra il 2001 e il 2003, e garantisce che se lo riprenderà. Renzo Tondo, nel penultimo giovedì di campagna elettorale, sfida Riccardo Illy a «casa sua». Corre come un matto, riempie l'agenda all'inverosimile, non a caso: «sentite Trieste, «dove mi sono laureato», alla sua portata. Pertanto, in poche ore, dopo aver già bocciato il rigassificatore, assicura risorse agli esuli, la chiusura della Ferriera ai cittadini di Servola, l'azzeramento delle procedure di vendita ai lavoratori di Insiel. Ancora, annuncia «l'imminente firma di un patto con il sindaco Roberto Di-piazza» per il rilancio di Trieste. E, già che c'è, polemizza a tutto campo con il presidente uscente.

Tondo inizia la full immersion a Telequattro dove registra un faccia a faccia con l'avversario. Il terzo in meno

di ventiquattr'ore: «Mi sono davvero annoiato. Dopo qualche ora ad ascoltare la recita a memoria del professorino, mi auguro che possa inserire una nuova scheda di memoria. Almeno saremo in grado di dialogare in maniera più costruttiva». Il candidato del centrodestra, dagli studi tv, si precipita in piazza Unità dove lo attende la Federazione delle associazioni degli esuli, con un pacchetto inequivocabile di richieste: si va dalla legge sull'equo indennizzo a quelle sulle attività delle comunità italiane nell'ex Jugoslavia e delle associazioni degli esuli in Italia. L'accoglienza, con Renzo Codarin e Renzo de' Vidovich, è calorosa: «Tondo, da presidente della Regione, è stato attento alle nostre esigenze e ci ha dato contributi sostanziosi che l'attuale amministrazione ha pesantemente ridotto». Il carno va di fretta, cita un paio di aneddoti personali, e si assume «due impegni concreti». Il primo: «Un tavolo costante con le associazioni nella certezza che sarà molto più facile accogliere le vostre ri-

chieste con governi nazionali e regionale di centrodestra». Il secondo: «Un adeguato sostegno finanziario». Perché, incalza l'aspirante presidente, le risorse ci sono. Basta usarle meglio: «Prendiamo la legge sull'immigrazione che pure andava approvata. Ha fatto lievitare le associazioni da 6 a una cinquantina, con il risultato che

le risorse vanno a chi alza la bandiera dell'Arcobaleno».

Ma come ignorare l'Euroregione che l'Unione degli istriani - quella che Tondo incontra nel pomeriggio, confermando il pressing sul governo per indennizzi e pensioni nonché promettendo il completamento del museo - ha già adottato? «Non si fa con le tartine al caviale man-

giate con un presidente e l'altro, ma con i fatti concreti. E allora, a costo di banalizzarlo, insisto: per me l'Euroregione è la pediatria di Villaco che, quando quella di Tolmezzo non può, presta servizio a Pontebba. In ogni caso, l'Euroregione deve avere spazi più ampi, guardare al Nord che produce».

Si riparte. E si va a Servo-



Renzo Tondo all'incontro con l'Unione degli istriani

la, prima. All'Insiel, poi: due piazze calde. Tondo, di nuovo, marca le distanze da Illy. Ai trecento lavoratori della spa informatica che lo accolgono, in particolare, promette di «bloccare la vendita di Insiel», «azzerando le procedure avviate in maniera sconsiderata» e «chiedendo al governo una proroga dei termini per la parziale privatizzazione». Obiettivo: «Evitare una trattativa privata che porterebbe l'azienda ad essere svenduta, senza garanzie per l'occupazione e per lo sviluppo di una spa "fiore all'occhiello"».

Illy, intanto, ironizza sul centrodestra senza nome? «Ridicolo. Siamo fieri di porpori uniti, con i simboli in evidenza, a testimonianza di un'identità e di valori radicati». Illy, ancora, critica il programma vago? «Il problema è suo. Saranno nostri i problemi lasciati da un'amministrazione disastrosa che ha portato la Regione a un indebitamento di stampo argentino». Ma Tondo vuole l'ultima battuta. E così, se la prende con lo sfidante che dirà addio al consiglio, in caso di sconfitta: «Mi sembra scorretto nei confronti degli elettori. Propina per l'ennesima volta la scusa che è un imprenditore. Lo sono anch'io, ho un'azienda alberghiera con venti dipendenti, ma le regole della democrazia prevedono che si debba portare avanti l'impegno assunto a prescindere dal risultato».

Il ministro ieri nell'Isontino, oggi a Trieste: «Il problema centrale al Nord è il rapporto tra economia e pubblica amministrazione»

Bersani: sì al rigassificatore nel Golfo

«Un sostegno a Illy? Ha fatto così bene che non necessita dei big nazionali»

TRIESTE Ha parlato ieri sera a San Pier D'Isonzo (oggi sarà a Trieste con gli imprenditori alle 10.30 e poi con i cittadini alla Stazione marittima alle 11.45) e raccontato che si può fare. Soprattutto in questa regione, «quella in cui mi pare che Riccardo Illy non abbia nemmeno bisogno del sostegno dei big nazionali». Pierluigi Bersani, ministro dello Sviluppo economico, diffonde ottimismo. Annuncia: «Contiamo davvero di portare un rigassificatore a Trieste». E promette: «La prossima grande liberalizzazione riguarderà la pubblica amministrazione».

Ministro Bersani, in regione anche per sostenere Illy?

Illy ha fatto così bene che non sembra necessitare di aiuti. Sono in Friuli Venezia Giulia per testimoniare una volta ancora la profonda stima per la politica del presidente della Regione e della sua squadra. Tanto vincente che potrà consentire un buon risultato sia alle regionali che alle politiche.

Un presidente, peraltro, che non ha trattenuto qualche critica al governo Prodi.

Nulla di strano. Non si può parlare di federalismo fiscale e poi obiettare se una qualche regione organizza alleanze politiche diverse da Roma o avanza critiche, osservazioni, proposte anche polemiche. Illy, in ogni caso, sui temi essenziali del Paese, non ha mai fatto mancare la sua mano. Nel disegnare un'idea innovativa di Europa in questa regione è stato anzi propulsivo.

Da tempo Illy sostiene la necessità di almeno un rigassificatore a Trieste. A che punto siamo?

A Roma, si sa, non si è potuta perfezionare la pratica per la carenza di disponibilità delle aziende proponenti a produrre una documentazione completa. Ora il ministero dell'Ambiente sta chiedendo questa documentazione e credo che alla fine della procedura qualcosa accadrà. Certo, il rigassificatore a Trieste sarebbe utile. Ricordo intanto al centrodestra che, quando era al governo, non ne ha fatto nemmeno uno, mentre noi siamo pronti a realizzare gli impianti di Livorno e Rovigo.

Il suo decreto ha bloccato l'attività pubblica di Insiel. Ci saranno novità? Ritiene sia stato un intervento corretto per favorire la libera concorrenza?

Sì, credo che la filosofia sia quella giusta,

che si debba andare in quella direzione. Forse sarebbe servito un meccanismo con una maggiore gradualità per agevolare il cambiamento.

Liberalizzazioni: ci sono state molte resistenze alle sue proposte d'inizio mandato. Che cosa prepara nel caso di nuovo governo di centrosinistra?

Sto lavorando su una «megalenzuolata» sulla burocrazia. Mi sono convinto che, soprattutto al Nord, per quanto i temi fiscali e strutturali siano rilevanti, il problema numero uno è il rapporto tra economia e pubblica amministrazione.

Quindi?

Quindi, per fare un esempio concreto, non si vede perché gli avvocati, anziché cercare guadagni sui contenziosi Rc auto, non fanno un mestiere legato alle autorizzazioni che si chiedono alla pubblica amministrazione. Certe pratiche vanno fatte in autocertificazione, rafforzate dalla firma dei professionisti.

Come si fa a vincere?

Convincendo gli indecisi. C'è una vasta area incerta che pensa che si sia esaurita la spinta propulsiva di Berlusconi. Dobbiamo rivolgerci a quegli elettori, che si trovano anche nel Nordest, facendo capire che noi il sacrificio lo abbiamo fatto: possiamo produrre un governo solido con un solo gruppo parlamentare. Il messaggio è che una palla di neve può diventare una valanga.

Si dovesse pareggiare?

In un bipolarismo come il nostro le grandi coalizioni porterebbero alla paralisi, non all'innovazione. Se si pareggia serve un governo per il tempo necessario alle riforme.

Che riforme?

Quelle istituzionali e quella elettorale. Non si potrà certo più votare con una simile legge. Riforme imprescindibili per dare un nuovo volto al Paese.

Le piacerebbe la conferma allo Sviluppo economico o ha altri ministeri che la interessano?

La mia attività da sempre è legata all'economia, mi troverei bene dove sono. Non ci sono dubbi. Ma ribadisco che il mio grande obiettivo, adesso, è occuparmi della semplificazione della pubblica amministrazione. È un mondo che va guardato con gli occhi del cittadino.



Marco Ballico

Il ministro Pierluigi Bersani

IL PREMIO

Lo consegnerà Bertolaso

Protezione civile

Un doppio oro

UDINE Sono state assegnate alla Protezione civile del Friuli Venezia Giulia ed al suo direttore, Guglielmo Bertolaso, le medaglie d'oro relative agli attestati di pubblica benemeranza di prima classe del dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri. La Protezione civile del Friuli Venezia Giulia costituisce l'unico beneficiario in Italia dell'attestato di prima classe, che viene conseguito al conferimento della 25. attestazione di benemeranza. L'assegnazione delle onorificenze è stata disposta con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio, a riconoscimento dell'impegno profuso dalla Protezione civile regionale nel corso degli ultimi anni, a beneficio della popolazione e del territorio, oltre che per la costante crescita del sistema regionale integrato di Protezione civile, strettamente coeso con il Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri. I riconoscimenti saranno consegnati domani a Udine dal Capo dipartimento della Protezione civile nazionale, Guido Bertolaso.

Il capolista alla Camera punta al 4%

Spini lancia un appello ai socialisti filo-Pdl:

«Solo il Ps è autonomo»

UDINE Ha chiesto e ottenuto rassicurazioni da Riccardo Illy: il Psi, pur se escluso dalle regionali per un difetto nel deposito delle liste, fa parte di Intesa democratica. Valdo Spini, così, può ribadire: «Siamo con Illy e confermiamo la condivisione del programma». Il capolista alla Camera del Psi ha appena visitato Gorizia, Ronchi e San Lorenzo per diffondere le tre «S»: semplificazione, sicurezza e solidarietà.

Spini, perché con Illy?

Il partito si è trovato d'accordo sui programmi del presidente e noi gli accordi li rispettiamo.

Dall'altra parte c'è Renzo Tondo, un ex socialista...

Ripeto: i patti si rispettano. E noi ne abbiamo siglato uno con Illy. A Udine puntiamo su Gianni Ortis, candidatura che esce dalla società civile e che ci pare molto forte e innovativa.

Perché votare socialisti oggi?

Per mantenere in Italia una presenza organizzata di un partito del socialismo europeo con caratteristiche di laicità e riformismo.

Si pensa ancora troppo a Bettino Craxi?

L'espiazione socialista c'è già stata, il socialismo va giudicato per quello che è oggi non per quello che era ieri. Non assolvere Craxi per gli errori compiuti, ma va riabilitato per le cose buone che ha fatto.

Che fase è questa per il vostro partito?

Non siamo contro una ristrutturazione unitaria del centrosinistra ma contro questo tipo di ristrutturazione che ci pare un piccolo compromesso storico che esclude la componente socialista.

Obiettivo 4% realisticamente raggiungibile?



Valdo Spini

Ci contiamo. L'elettorato sa che i socialisti sono di nuovo uniti sotto uno stesso simbolo.

Siete pronti ad aprire il dialogo con il Pd?

Siamo una forza di centrosinistra e riteniamo di poter avere una funzione se prendiamo il 4%. Di cui non faremo certo un utilizzo parrocchiale.

Che dire ai socialisti che votano Pdl?

Che il Ps c'è, ha una sua autonomia. Votare Pdl significa votare i Ciarrapico e le Mussolini. Da che parte starebbero i Nenni e i Saragat? Con chi ha nostalgia o con i socialisti?

Come andrà a finire alla Camera e al Senato?

Leggo i sondaggi come tutti. Ma osservo che certe uscite di Berlusconi, l'ultima sull'ex presidente Ciampi, lo danneggiano fortemente.

m.b.

Trovato un accordo tra i legali. Il presidente: «Camber mi attacca ma poteva chiedermi chiarimenti»

Insiel, rientra il caso della dipendente licenziata Della Valentina: ho revocato il provvedimento

TRIESTE Accordo raggiunto tra Insiel e la dipendente oggetto di licenziamento il cui caso ieri era esploso con la manifestazione spontanea dei sindacati, che protestavano per un provvedimento che andava a colpire una dipendente di 30 anni di anzianità e invalida al cento per cento. Lo comunica lo stesso presidente della società, Piero Della Valentina. «Fra il legale della dipendente licenziata - ha spiegato ieri pomeriggio il presidente - e quello di Insiel è stato raggiunto un accordo riguardo l'uscita concordata della dipendente dall'azienda. Si è quindi conclusa in maniera assai rapida, e con piena soddisfazione reciproca, un caso che si era manifestato in maniera così clamorosa».

Il licenziamento era dovuto al superamento da parte della dipendente dal periodo di comporto (ovvero assenze per malattia) previsto dal contratto. I sindacati però contestavano il fatto che l'azienda non aveva avvisato, come invece era d'obbligo, l'imminenza del superamento di tale limite. Da qui, dunque, la manifestazione



Piero Della Valentina

di ieri. Che non ha mancato di avere ripercussioni anche sul piano politico. E proprio ad una di queste, espressa dal consigliere Piero Camber (che attribuiva a Della Valentina «un comportamento non commentabile che denota un atteggiamento arrogante, privo di scrupoli ma

«Solidarietà ai giornalisti Rai»

TRIESTE Il sindacato dei giornalisti del Friuli Venezia Giulia prende posizione rispetto alle critiche avanzate dal presidente Illy in relazione alla rivelazione divulgata dal Corecom sugli spazi televisivi riservati dalla Rai ai due candidati. «Massima solidarietà ai giornalisti della sede della Rai di Trieste, accusati di non dedicare uguale spazio ai candidati alla presidenza della Regione, viene espressa oggi dall'Associazione della Stampa del del Friuli Venezia Giulia. In una nota, il sindacato regionale dei giornalisti giudica inoltre «poco corretta la decisione del Corecom di pubblicare a pochi giorni dal voto un monitoraggio sugli spazi dedicati ai candidati dalla Rai, presentati fra l'altro - precisa il testo - in maniera talmente disaggregata da risultare poco indicativi dell'informazione dedicata complessivamente alle coalizioni». L'Assostampa esprime quindi «apprezzamento per la correttezza dei colleghi della Rai e per il loro impegno nel rappresentare in maniera equilibrata candidati e schieramenti - conclude la nota - in questa difficile campagna elettorale».

soprattutto privo di umanità» che il presidente Insiel riserva la reazione più dura. «E' del tutto falso, e decine di persone presenti sono in grado di confermarlo, che io abbia detto di aver firmato, come invece sostiene il consigliere Camber in una sua dichiarazione, la lettera di licenziamento senza saperne nulla. Ho invece detto che avevo firmato la lettera, e preso questa decisione, in base ad un quadro di conoscenza dei fatti che avevo disponibile in quel momento. In coerenza con questo ho successivamente sospeso l'efficacia del provvedimento e

questa è stata, visto l'accordo oggi raggiunto, la cosa giusta da fare, che sono contento di aver fatto». «Non conosco personalmente il consigliere, immagino però dalle sue dichiarazioni che fosse presente ieri in strada, davanti alla sede di Insiel, durante il mio incontro con i dipendenti - continua Della Valentina - . Avessi saputo della sua presenza mi sarei senza dubbio presentato e gli avrei offerto immediatamente la mia piena disponibilità a fornire tutti i chiarimenti necessari». Ma il presidente fa anche notare che mai, in precedenza, ha avuto richieste al riguardo da parte di Camber. «Devo quindi pensare che la sua presenza ieri davanti alla sede fosse dovuta ad un suo unico e specifico interessamento relativo al caso del licenziamento. Sono personalmente offeso dal giudizio così tranciante espresso nei miei confronti, anche se mi è evidente che viene espresso in maniera superficiale e pretestuosa. Temo però che il consigliere nell'esprimerlo sia molto influenzato dalla campagna elettorale».

Elena Orsi

politica deve recuperare credibilità: l'Italia ha perso l'esercizio dell'autorità e la gente non sa più a chi credere».

La ricetta dell'assessore Cosolini si basa sul lavoro: «È necessario garantire maggiore stabilità alla base, magari inserendo un po' più di precarietà ai vertici in modo che nessuno possa sentirsi intoccabile». Secondo Cosolini la sinistra ha avuto la responsabilità «di predicare l'uguaglianza nei risultati e non nelle possibilità mentre la destra ha fatto passare il messaggio di un individualismo malinteso, dove hanno la meglio i più furbi a scapito dei più bravi».

Roberto Urizio

Il giornalista di Ballarò presenta a Trieste il suo libro. Dipiazza, Cosolini e Cuperlo: va recuperato il merito

Floris racconta l'Italia dei «raccomandati»

TRIESTE «In Italia, il pezzo di carta più utile non è un titolo di studio, ma una lettera di raccomandazione». Da questo presupposto parte Giovanni Floris, volto noto del giornalismo italiano, nel suo suo ultimo libro «Mal di merito. L'epidemia di raccomandazioni che paralizza l'Italia», presentato ieri a Trieste in un incontro pubblico organizzato dal Partito democratico. «La prevalenza della spintarella - sottolinea il conduttore di Ballarò - non è folklore o semplice malcostume: soffoca la meritocrazia, blocca la mobilità sociale, dà fuoco

alle polveri della guerra tra generazioni». Le responsabilità di questo stato di cose, avverte Floris, non è soltanto della politica ma risiede in vari settori della società italiana, dalla generazione del '68 fino al settore privato, «stagnante quanto quello pubblico».

Opinioni sostanzialmente concordi tra gli intervenuti al dibattito (il sindaco Roberto Dipiazza, l'assessore regionale Roberto Cosolini e il deputato Gianni Cuperlo) sulle cause che hanno portato l'Italia a questa situazione: «Si è creata una cultura per la quale tutti devono essere uguali senza



Giovanni Floris

far emergere il merito - afferma Dipiazza - e ciò ha finito per appiattire la nostra società». Il primo cittadino annuncia ironicamente la possibilità di scrivere a sua volta un libro sul tema dopo la sua esperienza di amministratore. Secondo Cuperlo è necessario «sforzarsi in maniera trasversale per ricostruire una certezza di principi e valori che mettano al centro il merito e il talento, a cominciare dal welfare che non deve essere rivolto a determinate categorie ma deve consentire a tutti di avere le stesse opportunità». Per il deputato triestino «la

+

Confortato dall'affetto dei suoi cari, ha concluso la regata della vita

GEOM. CAV.

Livio Spanghero

Azzurro d'Italia Olimpionico di Vela

Lo saluteremo, assieme alla moglie SILVANA, ai figli GUIDO e LUISA, con EVY, GIORGIO ed il nipotino FRANCESCO, sabato 5 aprile alle ore 11.00 partendo dalla Cappella dell'Ospedale di Monfalcone.

Rito di commiato nella Chiesa del Cimitero.

Monfalcone, 4 aprile 2008

Ciao

Livio

simpatissimo, indimenticabile suocero.

EVY

Monfalcone, 4 aprile 2008

Vicini a GUIDO e famiglia per la perdita del loro caro

Livio

- MONICA e ALESSIO

Turriaco, 4 aprile 2008

La Federazione Italiana Vela con il suo Presidente ed il Comitato XIII Zona partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Livio Spanghero

per molti anni Dirigente Federale, Membro del Comitato d'Onore, Olimpionico a Londra 1948.

Trieste, 4 aprile 2008

Roberto Urizio

+

"So che in fondo alla strada il Signore mi aspetta."

Dopo lunghe sofferenze è venuta a mancare la nostra amata

Graziana Pellizer

Ne dà il triste annuncio la mamma ANNA unitamente agli zii NAZARIO e MARIA, alla cugina ELISABETTA, a Suor TERESA, agli amici ed ai parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 5 aprile alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa vecchia del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 4 aprile 2008

I tuoi colleghi della Motorizzazione non dimenticheranno la tua forza di vivere.

Ciao

Graziana

Trieste, 4 aprile 2008

Graziana

ti porterò sempre nel mio cuore. TIZIANA.

Trento, 4 aprile 2008

Partecipano al lutto: - WALTER e GIORGIO

Trento, 4 aprile 2008

I colleghi della IN.CO. e WEL-DAS partecipano al dolore di MAURIZIO per la perdita della mamma

Liliana Ugliola

San Dorligo, 4 aprile 2008

X ANNIVERSARIO

Renato Kirchmajer

Amarti è stato un dono meraviglioso, dimenticarti impossibile.

I tuoi cari

Trieste, 4 aprile 2008

II ANNIVERSARIO

Duccio Ballarin

Ti ricorda sempre con tanto amore

La tua famiglia

Trieste, 4 aprile 2008

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Medardo Mallich (Buci)

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA EDA, i figli FRANCO e BRENNIO, la sorella MIRALDA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 5 aprile, ore 10.20, Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 aprile 2008

Ciao

Santolo

WALTER e familiari unitamente alla famiglia COLAUTTI.

Trieste, 4 aprile 2008

Partecipano: - ALMA, SANDRO, ADRIANO.

Trieste, 4 aprile 2008

+

Si è spenta serenamente

Lidia Pugliese ved. Banelli

Ne danno il triste annuncio le figlie LIDIA e LIANA, i nipoti CINZIA, DIEGO, LORENA e ROBERTO, la pronipote NOEMI.

Si ringrazia la Casa di riposo "La tua Casa" di via Giulia per l'assistenza e la collaborazione date.

I funerali seguiranno sabato 5 aprile alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 aprile 2008

I ANNIVERSARIO

Angela Granieri (Engy)

Ci manchi tanto

AMBRA, NINO e ALAIN

Trieste, 4 aprile 2008



La produzione vinicola in Friuli Venezia Giulia nel 2006

AREE	superficie	uva tonnellate	uva quintali	vino ettolitri	friulano tonnellate	friulano quintali	friulano ettolitri
• Picolit	61,62	165,80	1658	1160,6			
• Picolit Cialla	1,83	6,40	64	44,8			
• Ramandolo	63,72	357,25	3572,5	2500,75			
• Carso	70,78	448,50	4485	3139,5			
• Colli Orientali	2.074,60	13.210,27	132102,7	92471,89	2.153,30	21.533,00	
• Cialla	9,44	42,47	424,7	297,29		0,00	
• Rosazzo	39,57	187,11	1871,1	1309,77		0,00	
• Collio	1.399,44	9.985,64	99856,4	69899,48	1.526,23	15.262,30	
• Friuli Annia	72,46	507,95	5079,5	3555,65	38,17	381,70	
• Friuli Aquileia	823,23	7.017,53	70175,3	49122,71	535,19	5.351,90	
• Friuli Grave	5.312,00	54.934,10	549341	384538,7	3.867,29	38.672,90	
• Friuli Isonzo	1.172,22	8.955,00	89550	62685	1.417,47	14.174,70	
• Friuli Latisana	215,12	1.819,61	18196,1	12737,27	151,50	1.515,00	
• Lison Pramaggiore	109,74	1.060,70	10607	7424,9	96,75	967,50	
• TOTALE	11.425,77	98.698,33	986.983	690.888	9.786	97.859,00	68.501,30

Al Vinitaly tornano i bianchi: il Collio superstar

Nessun effetto del super-euro: anche gli ordini dagli Stati Uniti si mantengono stabili

Segue dalla prima

Il trauma del Tocai è alle spalle (ne riferiamo a parte), ora si parla di Sauvignon, Chardonnay e altro e la Malvasia è richiesta persino in Giappone, che sta imponendosi come uno dei Paesi più «vinofoni», se ci passate il termine, al pari della gran parte dell'Oriente. In Cina, nel 2011, si stapperanno un miliardo di bottiglie e gli statunitensi diventeranno entro 2 anni i maggiori consumatori di vino, superando i totem enologici Francia e Italia, in netto calo sui consumi.

Dal rapporto Nomisma presentato ieri al Vinitaly emerge un profilo nuovo del vino nel mondo, oggi sempre più «bevanda globale» anche al di fuori dei confini dei Paesi produttori. Wine marketing, questo il titolo della ricerca edita da Agra Editrice, fornisce la nuova mappatura dei consumi, della produzione e del mercato mondiale del vino, confrontando i dati dell'ultimo decennio e fornendo un'analisi sul posizionamento competitivo del vino italiano nei 9 principali mercati di riferimento.

I produttori friul-giuliani, del resto, questi dati se li sentivano sulla pelle. Lo si capisce vedendo Marco Fantinel seduto a un tavolo che è un vero «melting pot», con un'importatrice giapponese, una statunitense e un indiano con giacca alla Nehru che si definisce super competente sui vini delle nostre latitudini. «Il Friuli è ormai riconosciuto a livello internazionale come zona del bianco - conferma Roberto Felluga, figlio di Marco - e devo ammettere che la prima risposta, nel giorno d'apertura, è andata al di là delle previsioni. C'è competenza e grande rispetto nei confronti dei nostri prodotti». Il risultato è nei molti contratti già firmati con i 40mila buyers che si aggiravano ieri nella tentacolare area di Verona Fiere, con l'area regionale particolarmente affollata anche in virtù della felice intuizione del sopralloca nell'area che ospita «Un vigneto chiamato Friuli». Anche un po' di scenografia talvolta serve.

«E' vero - interviene Roberto Princic di "Gradis" ciuta - ormai l'identificazione del Friuli Venezia Giulia

coi bianchi è pressoché totale. Me lo dicevano poco fa alcuni importatori belgi e non vi nascondo che per il Collio è un segnale forte, importantissimo. Gli esperti lo conoscevano già, è vero, ma adesso la conoscenza, per così dire, si fa molto più diffusa». «C'è una richiesta di vini a minore alcolicità - gli fa eco Marco Primo - e la gente rispetto al passato chiede certezze, ha meno voglia di sperimentare. Per noi che produciamo tra l'altro un prodotto di spumichia come la Ribolla gialla, vederne lievitare la richiesta è qualcosa di più di una piacevole sorpresa».

E' venuto meno, tra l'altro, anche uno spauracchio non da poco. Si temeva che il super euro avrebbe quantomeno rallentato le esportazioni verso gli Stati Uniti, ma questo non è avvenuto. Gli alleati principali del vino italiano per superare l'empasse su quel mercato sembrano essere proprio i comportamenti degli americani. Il focus estero del Vinitaly dedicato al mercato Usa parte insomma da una certezza: la maturità del nostro primo buyer internazionale (ha superato la Germania) si incrocia sempre meglio con il rapporto qualità prezzo del «Vigneto Italia» e a maggior ragione del vitigno friul-giuliano. «A questo punto - osserva Federica Felice de "La Viarte" - il nostro problema non è di sicuro più quello di vedere se il "Friulano" sarà o meno recepito dai buyers, ma vedere come accaparrarsi nuove nicchie con prodotti come ad esempio il Sauvignon che presentano ancora ampi margini di manovra sul mercato». E vai con un brindisi. Di bianco, ovviamente.



Sommelier mentre presenta uno dei vini del Collio

Alla rassegna scaligera è stata presentata e molto apprezzata l'ultima idea del ristoratore Josko Sirk

La vecchia Vespa sarà testimonial



La Vespa gialla targata Collio

VERONA Chi andava in Vespa, un tempo mangiava le mele. D'ora in avanti potrà, anzi, dovrà anche bersi del gran vino. Un vecchio Vesponi giallo è infatti diventato una sorta di testimonial meccanico dei vini del Collio, e campeggia possente nel bel mezzo degli stand del Friuli Venezia Giulia, ospitato un po' ovunque, coccolato con lo sguardo praticamente da tutti. E l'ultima idea di Josko Sirk, patron della «Subida», sulle colline di Cormons e grande amante delle due ruote.

Da quello che si può definire un pia-

cere personale, e cioè quello di percorrere le verdi colline del Collio a bordo dello scooter, in tutte le stagioni, è nata l'ipotesi di organizzare un servizio di noleggio destinato agli enoturisti che proprio sul mezzo reso celebre da «Vacanze romane» potranno così apprezzare, oltre ai sapidi vini offerti dalle tante cantine della zona, anche l'ebbrezza di una corsa col vento sul viso, che permetterà di godersi al meglio le bellezze locali o, per dirla col poeta, le discese ardite e le risalite. Al momento, ancora a livello di indiscrezioni, si parla di una ventina di



Anche visitatori giapponesi agli stand della fiera veronese

LA DISPUTA

I principali importatori esteri continuano a piazzare il prodotto con il vecchio nominativo

Tocai, già superato il trauma del doppio nome

VERONA Tocai, chi era costui. Anche se dai banchi regionali fa capolino qualche bottiglia dell'ultima annata concessa, il complesso del nome sembra superato. Con ripercussioni d'immagine tutte da verificare ancora, come fa notare comunque Roberto Felluga, ma con ripercussioni di vendita che non dovrebbero essere drammatiche. Sentite ad esempio Robert Princic: «Con la mia azienda esco il prossimo mese per la prima volta con l'etichetta Friulano ma mi sembra di poter dire che i problemi sono stati abbastanza limitati. Anche perché, come sono venuto a sapere, i principali importatori esteri continuano a chiamarlo col vecchio nome e dunque nei compratori non è subentrato alcun problema d'identificazione...».

«Diciamolo - incalza Felluga - si poteva fare di più e meglio. Magari seguire l'esempio dell'Alsazia, che in realtà commercializzava come Tocai un Pinot grigio. Bene, ha cominciato a fare uscire l'etichetta doppia con i due nomi, poi graficamente, piano piano hanno ingrandito sempre di più il nome Pinot e rimpicciolito Tocai fino a che quest'ultimo è scomparso. Non mi pare un'idea campata in aria... Comunque il pubblico è preparato, sa scegliere e non credo che basti un nome per cambiargli il gusto». Nel discorso generale, c'è chi se ne approfitta per spezzare una lancia sui bianchi in genere. La cui qualità,

giura Walter Sirk del Brda, il Collio sloveno, deve durare nel tempo. «Ci preoccupiamo tanto del nome, del brand, ma dovremmo pensare un po' di più alla qualità, che deve perpetrarsi nel tempo. Io dico che un buon bianco deve mantenersi tale per almeno 10-11 anni, senza accusare alcun problema di godibilità. Su questo ci stiamo concentrando attualmente più che sul Tocai. Del resto essendo in Slovenia, il regime per noi è diverso, tanto che per il primo periodo continueremo a commercializzare, almeno in Italia, il nostro prodotto come Tocai. E se ci saranno problemi, comunque, non avremo difficoltà a rinominarlo Tf anche per il mercato mondiale».

A proposito di nomi, piccola chicca finale, il produttore veneto Zonin se l'è presa con i «maldestri» tentativi di imitazione del Prosecco italiano che ne starebbero mettendo a rischio la sopravvivenza. Proposta tutta da valutare e da approfondire, visto che ieri Zonin non si è visto a Vinitaly: riportare il Prosecco alle sue origini «e precisamente a Prosecco dove è nato e dove era prodotto fin dai tempi della Roma antica con il nome di Pucino». Che stia preparando una sorpresa o era solo una battuta? Se qualcuno vede vigneti in vendita dalle parti di Prosecco può comunque cominciare a indagare...

f.b.

Si parla di una ventina di scooter tutti rigorosamente color canarino: dovrebbero intrecciarsi nell'Isontino

scooter, tutti rigorosamente color canarino, che dovrebbero intrecciarsi tra Dolegna del Collio e i tanti angolini deliziosi di questo tratto di regione.

L'ipotesi a quanto pare è piaciuta, tanto che il Vesponi è diventato popolarissimo al suo debutto a Vinitaly ed è destinato a viaggiare ancora un bel po'. Si parla infatti di prossime rassegne enogastronomiche che dovrebbero vederlo protagonista a Vienna e in Slovenia. Oggi Verona, domani il mondo?

f.b.

IL CASO

Tredici aziende sotto inchiesta. I produttori lanciano l'allarme: danno grave. E il vino toscano rischia come la mozzarella di bufala

Frode fiscale sul Brunello, sequestrate centinaia di bottiglie

VERONA Tredici aziende sotto inchiesta, sequestro delle pregiate bottiglie dell'annata 2003 e, in almeno un caso, anche dei vitigni. Il Brunello di Montalcino è nel mirino della magistratura di Siena. Per il blasonato vino toscano il rischio è di finire sulla stessa pericolosa china delle mozzarelle di bufala campane. Ed è questo il fantasma evocato con preoccupazione ieri da produttori e amministratori toscani in apertura di Vinitaly, la più grande vetrina del mondo di vini italiani.

Manager e proprietari delle case vinicole, pur mostrando fair-play, sono preoccupati. Incassano la solidarietà del ministro per le Politiche agricole Paolo De Castro che

incontra una loro delegazione nello stand della Regione Toscana. E palpabile però la sensazione di disagio.

L'ipotesi di reato sarebbe la frode alimentare. Le indagini sono rivolte a verificare se siano state usate uve non di Sangiovese per la produzione del Brunello in un arco di tempo considerato tra il 2003 e il 2007. In sostanza, le aziende coinvolte nell'inchiesta, grandi nomi della produzione vinicola toscana, avrebbero violato, secondo l'ipotesi degli inquirenti, il disciplinare che impone quali uve utilizzare.

Attonito, si dichiara il ministro De Castro. E lo dice a chiare lettere ai produttori. «Mi sembra sproporzionato il volume di fuoco impiegato in questa inchiesta - affer-

ma - Qui si parla di rispetto di un disciplinare, che certo è importante, ma non c'è alcun pericolo per la salute dei consumatori e nessun danno». Preoccupata anche l'assessore all'Agricoltura della Regione Toscana Susanna Cenni che chiede tempi rapidi di conclusione dell'inchiesta. E il presidente del Consorzio di tutela del Brunello di Montalcino Francesco Marone Cinzano a fare il punto della situazione, al termine dell'incontro con il ministro e l'assessore. «Sono quattro - precisa Cinzano - le aziende alle quali sono state sequestrate le bottiglie dell'annata 2003, Antinori, Frescobaldi, Argiano e Castello Banfi». Il presidente del Consorzio conferma di essere tra le persone, in qualità di produttore, ad aver ri-

cevuto avviso di garanzia. «Il danno è grave - dice Cinzano -, ovviamente noi vogliamo che la magistratura faccia il suo lavoro. Ma chiediamo che sia concluso in tempi brevi perché il rischio per le aziende coinvolte è forte e alcune sono già state costrette a lasciare a casa dei lavoratori».

Si dice «sconcertato dai metodi utilizzati in questa indagine». Enrico Viglierchio, ad dell'azienda Castello Banfi, a cui lunedì, come racconta il manager, la guardia di finanza ha posto sotto sequestro tutte le bottiglie dell'annata 2003 e alcuni vitigni. «Ci si è mossi sulla base di indizi e di dati che devono essere verificati attentamente», spiega Viglierchio. «Se c'è qualcuno che ha sbagliato, è questo è tut-

to da dimostrare, deve pagare, ma il rischio grave è che paghi un'intera comunità».

Vincenzo Abbruzzese della tenuta Valdicava affida ad un garbato comunicato su carta intestata dell'azienda la sua posizione. «Per produrre i propri Brunelli e Rossi di Montalcino Valdicava ha sempre usato e sempre userà esclusivamente uve di Sangiovese dei propri vitigni». E fermo Abbruzzese nel difendere la sua produzione. «Lo dimostreremo, ove fossimo chiamati a farlo, in ogni sede, in ogni luogo, in ogni momento, per ogni annata di produzione». Fermo, ma ancora capace di ironia. Il comunicato della tenuta Valdicava è datato «Brunellopoli, 29 marzo 2008».



Il padiglione del Friuli Venezia Giulia al Vinitaly 2008

Il governo approva il regime del «bollino» sulle autostrade. Chi ne sarà sprovvisto dovrà pagare una penale fino a 800 euro

Slovenia: super multa a chi supera i limiti di velocità

L'ammenda potrà arrivare a mille euro. Fino a 950 euro per chi sarà trovato la volante ubriaco

LUBIANA La mano del governo sloveno è pesante, ma meno di quanto si temeva: le multe per gli automobilisti che dopo il 1.º luglio saranno sprovvisti del contrassegno di pagamento del pedaggio autostradale - la cosiddetta «vignetta» - ammontano da 300 a 800 euro, e non da 500 a 1200, come invece si era ipotizzato nei giorni scorsi.

Sono ammesse paragonabili a quelle in vigore in altri Paesi europei, ha spiegato il ministro dei Trasporti Radovan Zerjav, e saranno anche dimezzate, per chi le pagherà entro otto giorni dall'infrazione. Ora che sono state stabilite anche le sanzioni, la normativa sulle «vignette» passa all'esame del Parlamento: entrerà in vigore, se non ci saranno imprevisti, a partire da luglio.

Si tratta, come noto, del nuovo sistema di pagamento del pedaggio. In realtà è una specie di tassa per l'uso delle autostrade e delle strade a scorrimento veloce della Slovenia (complessivamente 600 chilometri di viabili, compresa la tangenziale di Lubiana e la futura superstrada Capodistria-Isola) che dovrà essere



Il viadotto di Crni Kal sull'autostrada tra Divaccia e Capodistria

pagata indipendentemente dai chilometri percorsi.

A differenza dell'Austria, presa come modello, in Slovenia i bollini, o «vignette», saranno solo annuali o semestrali, rispettivamente da 55 e 35 euro, e non saranno disponibili per periodi più brevi.

Questo significa che il nuovo sistema favorirà gli automobilisti che usano la rete au-

tostradale slovena con regolarità, ma sarà estremamente penalizzante per i viaggiatori occasionali, come per esempio i turisti stranieri in transito.

Per coprire anche brevi tratti di autostrade o strade a scorrimento veloce, magari solo una o due volte, i villeggianti saranno costretti ad acquistare perlomeno la vignetta semestrale.

■ SLOVENIA: NUOVO CODICE STRADALE

MULTE PER ECCESSO DI VELOCITÀ	da 80 a 1.000 euro
MULTE PER GUIDA IN STATO DI EBBREZZA	da 180 a 950 euro
MULTE PER SORPASSO VIETATO	da 150 a 500 euro
MULTE PER GUIDA SENZA CINTURE	120 euro
■ IN AUTOSTRADA DAL 1.º LUGLIO 2008	
MULTA DA 300 A 800 EURO PER CHI SARÀ SPROVVISTO DELL'APPOSITO BOLLINO	

Più grave ancora la situazione per i motociclisti: per loro sono previste solo «vignette» annuali, da 27,50 euro. I controlli saranno effettuati dalla polizia, dall'Ispettorato al traffico, dalla Direzione delle Dogane slovene e dai controllori della Dars, la Società autostrade slovene.

Le «vignette», in forma di bollini autoadesivi, dovranno essere sistemate molto proba-

bilmente sul parabrezza delle automobili. Non è stato ancora definito quando e dove sarà possibile acquistarle, ma è probabile che saranno disponibili alcune settimane prima dell'inizio dell'alta stagione turistica, nelle sedi dell'Automobile club sloveno, ai valichi di confine e alle principali stazioni di servizio, forse anche all'estero.

Non sono comunque soltan-

to le nuove «vignette» a dover preoccupare gli automobilisti in Slovenia. Nei giorni scorsi il Parlamento ha approvato infatti alcune modifiche al Codice stradale con le quali sono state praticamente raddoppiate le multe per chi commette le infrazioni più gravi. Per eccesso di velocità nei centri abitati, per esempio, dalle multe che variavano da 40 a 500 euro si passa ad ammende da 80 a 1000 euro (per chi supera i limiti di oltre 30 chilometri orari), per la guida in stato di ebbrezza le nuove multe variano da 180 a 950 euro (a seconda del tasso alcolico riscontrato), mentre i sorpassi vietati saranno puniti da 150 a 500 euro.

In più, scatteranno i punti negativi sulla patente. Per chi non mette la cintura di sicurezza, la multa sarà di 120 euro. L'obiettivo è ridurre il numero delle vittime sulle strade slovene: l'anno scorso in incidenti stradali sono morte 293 persone, e i feriti sono stati oltre 1200.

Le nuove multe entreranno in vigore dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia, tra alcune settimane.

IN BREVE

«Attenzione per la minoranza»

L'italiano Chiavalon è il nuovo segretario della Dieta democratica

POLA Importante cambio della guardia ai vertici della Dieta democratica istriana, il partito regionalista più votato dagli Istriani seppure da qualche anno a questa parte la sua popolarità sia in calo. Il Consiglio del partito ha eletto a nuovo segretario generale il giovane imprenditore connazionale Tedi Chiavalon di Dignano, classe 1978 che così sale di altri gradini sulla scala gerarchica. Ricordiamo che è anche consigliere regionale. A Chiavalon abbiamo chiesto la sua valutazione su un fenomeno ultimamente osservato da diversi connazionali, che potremmo definire come raffreddamento dell'antico amore della Ddi nei confronti della Comunità nazionale italiana. «Gli italiani possono stare tranquilli - risponde Chiavalon - poiché la Ddi non ha cambiato di una virgola i punti programmatici che riguardano la Cni. La violazione del bilinguismo segnalata da più parti riguarda gli uffici ministeriali e degli enti statali dislocati in Istria. Di questo problema siamo consci e abbiamo commissionato il monitoraggio del bilinguismo sul territorio. E agiremo di conseguenza in base ai risultati che emergeranno».



Tedi Chiavalon

Ma molti sospettano che sia stato ucciso nella violenta sparatoria con la polizia che lo aveva rintracciato. Il militare ha ammazzato cinque persone

Il generale croato plurimomicida Korade si è tolto la vita

ZAGABRIA È morto dopo aver ammazzato per la quinta volta in poco più di una settimana. Ivan Korade, 44 anni, generale croato in congedo, è stato rinvenuto senza vita ieri pomeriggio in un villino del suo podere a Velika Veternicka, villaggio dello Zagorje croato (a Nord di Zagabria).

Un epilogo che si potrebbe dire logico, praticamente scontato dopo che i suoi ex commilitoni della Guerra patria - il conflitto croato - serbo - avevano più volte dichiarato che il generale non si sarebbe mai consegnato vivo alla polizia. La versione ufficiale parla di suicidio, ma non sono in pochi a ritenere che Korade sia stato colpito a morte nella violenta sparatoria cominciata a Velika Veternicka attorno alle

14, oppure che sia stato liquidato dagli agenti entrati nella casetta.

Il cadavere è stato scoperto poco dopo le 15 e in quel momento è cessata una delle più grandi cacce all'uomo mai avviate in Croazia, che ha visto impegnati più di 500 agenti, unità cinofile, mezzi blindati ed elicotteri. Ma intanto, Korade ha ammazzato ancora, colpendo a morte un agente della polizia speciale. Korade, già resosi protagonista in passato per diversi episodi di violenza (quando beveva diventava una bestia) era stato denunciato per quadruplici omicidi, tentato omicidio e sequestro di persona ed era in fuga da ormai otto giorni.

Secondo gli investigatori, il generale in pensione aveva uc-

ciso mercoledì 26 marzo un suo amico ed ex aiutante militare, il 36enne Davor Petric, omicidio verificatosi a Vitesnec, al culmine di una lite tra due uomini completamente ubriachi. Il giorno dopo, a Velika Veternicka, Korade aveva sparato a Cecilia Hudic, 62 anni, a suo nipote Goran Hudic, 15 anni, uccidendo anche il 62enne Franjo Kos.

Quindi aveva tentato di freddare pure un altro compaesano, Vlado Knok, ferendolo a una gamba. Dalle ricostruzioni degli inquirenti, si sarebbe trattato di una tragica storia di vendette e tentativi di coprire i delitti, aggiungendo altro sangue su una vicenda che ha scioccato l'opinione pubblica croata, sconvolgendo lo Zagorje croato.

Per otto giorni, braccato co-



Il generale Ivan Korade

me una belva, Korade è riuscito a farla franca, sembra nascondendosi nel suo podere, fino a quando ieri pomeriggio un gruppo di poliziotti ha stretto d'assedio quel villino. Il generale ha esploso senza preavviso alcune raffiche di arma automatica, falciando un agente che è spirato pochi minuti dopo, nonostante il disperato tentativo di rianimarlo. Quando è scoppiata la sparatoria, ai giornalisti presenti in zona è stato detto di non esporsi, di trovare un rifugio. Si è capito che il generale stava per essere catturato e poi, quando si è notata quella lunga colonna di automezzi della polizia dirigersi verso Zagabria, a tutti è apparso chiaro che l'incubo poteva dirsi concluso.

a. m.

BENZINA E CAMBI	
SLOVENIA	
EUROSUPER	euro 1,055
SUPERPLUS	euro 1,074
PRIMADIESEL	euro 1,138
fonte: Petrol	
CROAZIA	
Kuna 1,00	0,1372 €
BENZINA SUPER 98	kune/litro 8,38
	1,15 €/litro
EURODIESEL	kune/litro 8,15
	1,11 €/litro
fonte: Ina	

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del Friuli Venezia Giulia



OGNI LIBRO:

112 PAGINE, 2 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE

11 aprile	vol. 1
LA VALLE DI SAN BARTOLOMEO	
DA TOPOLO A LIVEK	
18 aprile	vol. 2
L'ANELLO DEL KOLOVRAT	
IL CASTELLO DI SOCERB (SAN SERVULO)	
25 aprile	vol. 3
DAL BOSCO PLESSIVA AL COLLIO SLOVENO	
LA STRADA IMPERIALE E LIPIZZA	
3 maggio	vol. 4
IL CASTELLIERE DI ELLERI E LE CAVE DI ARENARIA	
IL SENTIERO DELLA GRAPPA E ROBEDIŠCE	
9 maggio	vol. 5
CARSO GORIZIANO E SLOVENO	
SVETI MIHELE E LA VAL ROSANDRA	
16 maggio	vol. 6
DA MONTEAGGIORE AL MATAJUR	
IL CASELLARO MAGGIORE	
23 maggio	vol. 7
IL PASSO MONTE CROCE CARNICO	
LA CONCA DI ORLEK E GRODADA	
30 maggio	vol. 8
DAL TIMAVO ALLA VALLE DI BRESTOVIZZA	
I TRE CONFINI DEL MONTE FORNO	
6 giugno	vol. 9
LA VIA DELLE MALGHE DA DEVETACCHI A LOKVICA	
13 giugno	vol. 10
L'ANELLO DEL MANGART DA SCRIÒ A VRHOVLJE	

Dieci volumi inediti con le più belle escursioni e passeggiate



Una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia. Questa collana propone una serie di dieci volumi alla scoperta di sentieri e passeggiate adatte a tutti gli escursionisti, corredate da cartine, foto, profili altimetrici, indicazioni storiche e naturalistiche.

DA VENERDÌ 11 APRILE
IL PRIMO LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON
IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:



Cartografia:
Ediciclo Editore

www.mediaworld.it

dal 3 al 26 aprile

alta qualità e piccoli
prezzi: tutti d'accordo!



5 ANNI
GARANZIA multiservice
Estendi fino a 5 anni la protezione dei tuoi acquisti, bastano € 24.90.

RAM 4096 MB ➔

CORE 2 DUO T7300 ➔

NVIDIA GEFORCE 8600M ➔

ACER

Notebook AS5920G-304G25Mi

Processore Intel® Core 2 Duo T7300 (2 GHz, cache L2 da 4 MB). RAM 4096 MB DDR2. Hard Disk 250 GB. Masterizzatore DVD±RW Dual Layer. Scheda Grafica nVidia GeForce 8600M GS con 256 MB dedicati, fino a 1.024 MB con Hypermemory. Wireless LAN 802.11 a/b/g. Display 15.4" WXGA High Brightness CrystalBrite. WebCam. Bluetooth. Windows Vista Home Premium.

799



TOSHIBA

TV LCD 32" 32A3030D

HD Ready. Formato 16:9. Risoluzione 1366x768. Contrasto 20.000:1. Luminosità 500 cd/m². Tuner digitale terrestre integrato. 2 ingressi HDMI, 2 prese Scart, 1 ingresso Component. Bass Boost.

549



novità

➔ LCD 32" - 16:9

➔ TUNER DIGITALE TERRESTRE

4 ANNI
GARANZIA multiservice
Estendi fino a 4 anni la protezione dei tuoi acquisti, bastano € 20.90.

T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 8,72% max ➔



➔ 12 RATE mensili a INTERESSI ZERO

12 rate mensili a Interessi Zero su tutti gli acquisti a partire da 199 euro. Le spese d'istruzione e gestione pratica, pari al 4,6% dell'importo finanziato, vengono suddivise su tutte le rate. Salvo approvazione della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli Informativi" a disposizione della clientela presso i punti vendita.



Media World è anche Remote Shopping. Tutta la tecnologia che vuoi, promozioni e offerte da acquistare e ricevere a domicilio.

Collegati a www.mediaworld.it o telefona gratuitamente al numero 800.882.288 dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20. La convenienza e le garanzie sono Media World.

Aperti domenica 6 aprile ➤ Grugliasco (TO) - Varese - Gallarate (VA) - Cinisello B.mo (MI) - Novate M.se (MI) - Rozzano (MI) - Vignate (MI) - Busnago (MI) - Curno (BG) - Orio al Serio (BG) - Erbusco (BS) - Cantù (CO) - Trieste - Tavagnacco (UD) - Genova - Firenze, C. Comm. I Gigli - Montebello della Battaglia (PV) - Agliana (PT) - Collestrada (PG) - Colonnella (TE) - Chieti Scalo (CH) - Roma, C. Comm. La Romanina - Roma, C. Comm. Tor Vergata - Roma, Market Central Da Vinci - L'Aquila - Casoria (NA) - Nola (NA) - Surbo (LE) - Rende (CS) - Belpasso (CT)

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!



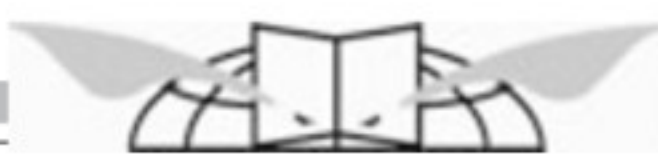
Obbligazioni garantite BCC. In tempi di turbolenza, c'è bisogno di sicurezza.

In tempi di turbolenza, c'è bisogno di sicurezza. Investire nelle Obbligazioni delle BCC è una garanzia di serena tranquillità. Ciò conferma la solidità e l'affidabilità del Credito Cooperativo, da sempre impegnato a proteggere gli interessi della clientela. Anche con la tutela del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, per tutte le emissioni a tasso fisso e variabile.

Annuncio Pubblicitario.
Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo disponibile presso la sede legale, le dipendenze e/o consultabile sul sito internet della Banca emittente. Copertura del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti fino ad un massimo di € 103.291,38 per ciascun portatore.

 **BCC**
CREDITO COOPERATIVO
DIFFERENTE PER FORZA

CULTURA & SPETTACOLI



Il programma

→ VENERDÌ 16 Maggio 2008

Ore 9.30-11 Giardini pubblici Tenda Erodeto	La lontananza dell'eroe greco Intervengono: Giorgio Camassa, Alessandra Coppola, Guido Paduano, Coordina Marco Cimmino.
Ore 11-12.30 Giardini pubblici Tenda Erodeto	Megalexandros Intervengono: Valerio Massimo Manfredi, Claude Mossé, Coordina Roberto Coaloa.
Ore 12 Giardini pubblici Tenda Apit	Cent'anni di navi e lavoro a Montecarlo Intervengono: Enrico Bullian, Roberto Covaz, Loredana Panariti, Coordina Giulio Mellinato
Ore 12.30 Giardini pubblici Tenda Erodeto	Colombe di guerra Lectio magistralis di Paul Preston
Ore 15-16.30 Giardini pubblici Tenda Erodeto	Eroi in volo Intervengono: Gregory Alogi, Paolo Ballo, Joachim Castan, Coordina Igor Deveta
Ore 16.30-17.30 Giardini pubblici Tenda Erodeto	Il mito di Ulisse tra storia e letteratura Lectio magistralis di Piero Bolani
Ore 17-18.30 Giardini pubblici Tenda Apit	Jünger e l'eroe di acciaio Intervengono: Claudio Bonvecchio, Quirino Principe, Franco Volpi, Coordina Adriano Segatori.
Ore 18 - 19.30 Giardini pubblici Tenda Erodeto	Slovenia - Venezia Giulia: dal confine confuso a quello scomparso? Intervengono: Marcus Ferrar, Raoul Pupo, Interviene e coordina Roberto Spazzali

Ore 18.30 Giardini pubblici Tenda Apit

Piccoli e grandi uomini dal Piave al Corno
Intervengono:
Marco Cimmino, Erwin Schmidt, Stanislav
Vallo, Coordina Maurizio Bait

Ore 21 Auditorium della cultura friulana

Il cielo è azzurro sopra i campioni
Intervengono:
Cesare Fiumi, Abdon Pamich, Gianni Rivera,
Coordina Giovanni Marzini



→ SABATO 17 Maggio 2008

Ore 9-10 Giardini pubblici Tenda Apit	Franco Basaglia a Gorizia Intervengono: Domenico Casagrande, Michele Zanetti
Ore 9.30-10.30 Giardini pubblici Tenda Erodeto	Eroi ed eroine nel Medioevo Intervengono: Alessandro Barbano, Maria Teresa Fumagalli, Beatrice Brocchieri, Coordina Paolo Cammarosano

Ore 10-11.30 Giardini pubblici Tenda Apit

Giuseppe Garibaldi, eroe tra due mondi
Intervengono:
Lucy Rial, Mario Isnenghi,
Coordina Marco Zatterin

Ore 10.30-11.30 Giardini pubblici Tenda Erodeto

La saga di Gilgamesh, l'eroe più antico
Intervengono:
Pietro Mander,
Claudio Saporetti,
Coordina Gianfranco de Tullis

Ore 11.30 Giardini pubblici Tenda Apit

Eroi ed eroine della Resistenza
Intervengono:
Elena Aga Rossi, Anna Di Gianantonio,
Stefano Fabet, Interviene e coordina Mimmo
Franzini

Ore 11.30 Giardini pubblici Tenda Erodeto

Che Guevara
Intervengono:
Dario Feriali, Ludovico Incisa di Camerana,
Paco Ignacio Taibo II,
Coordina Gian Mario Villalta

Ore 15-16.30 Giardini pubblici Tenda Erodeto

Mazzini, il giovane eroe
Intervengono:
Alberto Mario Banti, Giuseppe Galasso,
Conversa Roberto Coaloa

Ore 15.30-17 Giardini pubblici Tenda Apit

Protagonisti della legalità
Intervengono:
Nicola Gratteri, Domenico Luppino,
Costantino Stefano Mensurati

Ore 16.30-18 Giardini pubblici Tenda Erodeto

Eroi per Mussolini
Intervengono:
Richard Bosworth,
Roberto Chiarini,
Paolo Nello,
Coordina Aldo Grandi

Ore 17-18.30 Giardini pubblici Tenda Apit

Sante, streghe, eroine nella Controriforma
Intervengono:
Luca Accati Levi, Silvia Maggio,
Giovanna Paolini

Ore 18 Giardini pubblici Tenda Erodeto

La concezione romana dell'eroe
Intervengono:
Gino Bandelli, Giovanni Brizzi,
Rose Mary Sheldon,
Coordina Gianfranco de Tullis

Ore 18.30 Giardini pubblici Tenda Apit

I Fascisti dopo il fascismo
Intervengono: Antonio Carloti, Mimmo
Franzini, Coordina Marco Zatterin

→ DOMENICA 18 Maggio 2008

Ore 9-10 Giardini pubblici Tenda Apit	La primavera di Praga e i suoi protagonisti Intervengono: Francesco Caccamo, Francesco Leoncini
Ore 10-11.30 Giardini pubblici Tenda Erodeto	Giordano Bruno, eroe della filosofia Intervengono: Simone Bassi, Michele Giliberto, Coordina Fabrizio Merli
Ore 11-12 Giardini pubblici Tenda Apit	La Costituzione da salvare Intervengono: Sergio Bartolo, Dino Messina
Ore 11.30 Giardini pubblici Tenda Erodeto	Quando l'eroe diventa un aviatore Intervengono: Carlo Massarini, Gianluca Nicoletti, Coordina Piero Dorries
Ore 12 Giardini pubblici Tenda Apit	Radio Trieste, testimone e voce al confine orientale Intervengono: Guido Botteri, Roberto Colini, Ariella Reggio, Gianfranco Salletta

Ore 15-16.30 Giardini pubblici Tenda Apit

Giusti tra le nazioni
Intervengono:
Tullia Catalan, Anna Foa,
Liliana Picciotto,
Coordina Nicola Cornelli

Ore 15.30-17 Giardini pubblici Tenda Erodeto

Eroi e popolo
Intervengono: Ernesto Galli della Loggia,
Luigi Mascia Migliorini,
Coordina Gabriella Valera Gruber

Ore 16.30-18 Giardini pubblici Tenda Apit

Eroi e antieroi nella Gorizia del primo
Novecento: Carlo Michelstaedter ed
Enrico Moreau
Intervengono:
Alessandro Arbo, Quirino Principe,
Sergio Tavano, Coordina Maurizio Bait

Ore 18 Giardini pubblici Tenda Apit

Americane coraggiose
Intervengono:
Raffaella Baritono,
Cristina De Stefano,
Eliabeta Vezzosi,
Coordina Valeria Palumbo

Ore 18.30 Giardini pubblici Tenda Erodeto

Eroi, martiri e vittime
Quando i soldati diventano Caduti
Lectio magistralis
di Fabio Mini



FESTIVAL Cinquanta eventi con un centinaio di ospiti nella rassegna che l'anno scorso ha richiamato 35mila persone

A Gorizia è Storia racconta il destino degli eroi

Sarà Vittorio Sermonti ad aprire il 15 maggio la quarta edizione, che proseguirà fino al 18

GORIZIA È dedicata agli «Eroi» la quarta edizione di «Storia 2008, Festival internazionale della storia che si svolgerà a Gorizia dal 16 al 18 maggio.

Adriano Ossola, che del Festival è organizzatore assieme al fratello Federico dell'Associazione culturale «Storia», ieri mattina nel corso della conferenza stampa di presentazione al Comune di Gorizia, ha aggiunto citando una celebre frase di Sallustio che «gli eroi greci non sono mai esistiti eppure saranno per sempre».

E proprio questo paradosso definisce lo statuto dell'eroe. Solo gli eroi, s'è detto, intuiscono di non essere nati unicamente per sé: eroi dell'antichità e del mondo classico e del medioevo e ancora eroi ed eroine e santi e streghe d'epoca moderna, a volo d'uccello sulla Storia, fra Risorgimento e Grande guerra e Seconda guerra mondiale, ma anche eroi dell'antitotalitarismo ed eroi del volo, della letteratura, della scienza, dello sport sino ad arrivare alla musica, al cinema, al fumetto.

E su quest'ampissima gamma del termine «eroi» che si sviluppa il programma della tre giorni goriziana di metà maggio. L'assessore regionale alla Cultura Roberto Antonaz, dando atto che i risultati conseguiti nelle precedenti edizioni testimoniano del rilievo assun-

to dall'iniziativa goriziana, ha aggiunto che «la Storia non ha bisogno di eroi; l'eroismo è fatto da milioni di uomini e donne che fanno la storia e costruiscono il progresso».

Tutti eroi, in fondo, almeno tutti quelli che «non sono nati unicamente per sé», come enuncia il programma del Festival. Che su tale ampio spettro di interessi è stato redatto: in tre giorni cinquanta eventi con un centinaio di storici presenti ad interloquire con il pubblico, un lungo weekend di incontri, lezioni magistrali, tavole, letture, presentazioni, performance teatrali, concerti, mostre, proiezioni, appuntamenti per giovani, mostra-mercato di libri storici, percorsi guidati. Una porzione di città, quella che si proietta sui Giardini, si trasforma in bianco attendimento



Da sinistra: Vittorio Sermonti, Franco Basaglia e Valerio Massimo Manfredi



per contenere pubblico e merci ed eventi. E dal perimetro verde dell'attendimento partono, è la novità della scorsa edizione, gli «StoriaBus» per visitare i luoghi della Storia e delle performance teatrali, concerti, mostre, proiezioni, appuntamenti per giovani, mostra-mercato di libri storici, percorsi guidati. Una porzione di città, quella che si proietta sui Giardini, si trasforma in bianco attendimento

Gli «Eroi» di «Storia 2008» non partono dal Novecento bensì si aprono nel segno dell'eroe greco con una panoramica dall'età antica al no-

stro tempo: «La cultura greca è fondamentale per la nostra identità culturale», ha detto Adriano Ossola. In realtà, la vera partenza del Festival avverrà giovedì 15 maggio quando Vittorio Sermonti effettuerà, nella serata d'apertura, una lettura dell'«Eneide» di Virgilio, il Virgilio inteso sì quale guida di Dante, ma Dante Sermonti l'ha già letto un sacco di volte, sempre con strepitoso successo, e qui avrebbe

avuto il sapore del ripetuto. E quindi l'«Eneide»: una novità assoluta, periferico evento mediatico. A media-eroe latina ed eroi greci. Che per definizione sono superiori per nascita e per destino e fondano città, guidano eserciti, conferiscono il proprio nome a mari e montagne e poi nobilitano l'Aldilà con la loro presenza: tale il tema d'apertura del festival, venerdì 16 maggio, con Giorgio Camassa, Alessan-

dra Coppola, Guido Paduano e Marco Cimmino. Per parlare, subito dopo, di Josef Mayr-Nusser, un altoatesino che rifiutò il giuramento alle Ss e muore in un vagoncino bestiame.

Lo scrittore Valerio Massimo Manfredi parlerà poi di Alessandro Magno, un condottiero in grado di mutare i destini della storia. Sino ad arrivare al cantiere di Monfalcone, di cui ricorrono oggi i cent'anni di fondazio-

ne: qui gli eroi diventano navi ma anche eserciti di artigiani, molti d'essi morti a causa dell'amianto. Ed ancora gli eroi del volo, che particolarmente nella nostra regione trovarono molti entusiasti, e dimenticati, pionieri. Ci sono poi anche gli eroi del confine, quelli che lungo l'eterno Novecento hanno cercato di scavalcarlo, ed anche gli eroi dello sport. Eroe, perché no?, seppur misconosciuto a Gorizia dove aveva cominciato, Franco Basaglia, che verrà ricordato da Domenico Casagrande, suo aiuto, e da Michele Zanetti, autore di una biografia dedicata allo psichiatra. E ancora eroi ed eroine della Resistenza ed eroe Che Guevara cui viene dedicato un dibattito con Pablo Ignacio Taibo II coordinato da Gian Mario Villalta, direttore artistico di PordenoneLegge.it, che con la sua presenza inaugura la collaborazione fra il festival goriziano e quello pordenonese per una collaborazione regionale che non sia più frammentazione.

Vanno, poi, segnalate presenze eccentriche, quali sono le streghe, intese quali eroine della Controriforma, e la sopravvivenza dei fascisti dopo il Fascismo esami-

nata da Mimmo Franzinelli. C'è di più: la primavera di Praga, Giordano Bruno, i Giusti tra le Nazioni da Giorgio Perlasca a Oskar Schindler, sino ad arrivare alla storia di Radio Trieste, testimone e voce del confine orientale.

Un programma, quello del Festival, che spiega come la storia non sia più di stretta competenza degli storici. L'approccio di «Storia» è antiacademico e multidisciplinare. Di più, multimediale, considerate le alleanze operative con History Channel, con le Teche Rai e con la Rai Regionale. La conferenza stampa di ieri mattina non ha dissimulato la soddisfazione bipartisan degli amministratori. Antonaz, assessore regionale, ha parlato del successo di massa della manifestazione, 35 mila visitatori l'anno scorso, ed ha detto che «Gorizia si presenta come un compendio della Storia». Antonio Devetaz, assessore goriziano alla Cultura, parla di Gorizia quale «capitale della cultura regionale» ed Ettore Romoli, il sindaco, dice «dell'orgoglio dell'amministrazione nel presentare questa manifestazione, l'unica con evidenza nazionale».

Sandro Scandolara

Oltre 300 ospiti nella seconda edizione della Fiera dell'editoria che si terrà al Molo IV dal 16 al 20 aprile

Il Nobel Smoot e lo scrittore Sepúlveda a Trieste per Fest

ROMA Sapevate che l'uomo è un animale «scienziavoro»? Che la scienza nutre i sogni? E che dal 16 al 20 aprile, a Trieste, poverà scienza a catinelle? Anticipata da una campagna pubblicitaria, tanto accattivante quanto indovinata, torna Fest, la Fiera internazionale dell'editoria scientifica, che per cinque giorni metterà la scienza alla portata di tutti.

Un progetto nato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, con l'alto patronato del presidente della Repubblica, che anche in questa seconda edizione punta a dimostrare che la scienza è una cosa seria, ma non seria, con grandi numeri: 300 ospiti tra i quali il Premio Nobel per la fisica George Smoot, più di 160 eventi tra incontri, mostre, spettacoli, cinquemila titoli consultabili e in vendita nella libreria multimediale, 50 mostre e laboratori didattici, 7 percorsi tematici,

40 presentazioni di libri, già 5100 studenti iscritti.

Cuore della manifestazione sarà il Molo IV, aperto gratuitamente a visitatori di tutte le età, ma, racconta Stefano Fantoni, presidente di Fest e direttore della Sissa, «ci saranno scienziati anche per le strade e nei caffè, sempre a stretto contatto con il pubblico. La parola d'ordine sarà interazione, perché la semplice comunicazione non è sufficiente».

Diversi i temi trattati, dalla neutretica alle celebrazioni per i trent'anni della legge Basaglia, dalla salute ai cambiamenti climatici, dalla sfida del web 2.0 ai nuovi traguardi delle ricerche sul cervello: tutto per dimostrare quanto la scienza sia importante anche nella vita di tutti i giorni. Ad aprire la Festa, il 16 aprile, è George Smoot, che dimostrerà come anche le ricerche di uno dei massimi studiosi sulle origini del-



l'universo trovano un'applicazione nella società comune.

Il 18 arriva lo scrittore cileno Luis Sepúlveda, per una speciale conversazione sull'ecologia. Nicolas Witowski, il 17, parla del ruolo delle donne nella Ricerca, presentando il suo libro «Troppo belle per il Nobel». Ma si attendono anche Lawrence Krauss, uno dei massimi divulgatori



Il Premio Nobel per la fisica George Smoot e, sopra, lo scrittore Luis Sepúlveda

scientifici anglosassoni, e i «nostri» più illustri nomi in materia, come Piero Angela, Edoardo Boncinelli, Giulio Giorello, Piergiorgio Odifreddi, Margherita Hack e Luca Mercalli.

Il Premio Giovanni Maria Pace festeggerà il miglior libro scientifico italiano. «Fest è una fiera, una festa, una nuova agorà nella quale costruire la futura società scientifica - com-

menta il direttore Pietro Greco -. Non è un caso si svolga a Trieste, perché è tra le città con più spiccata vocazione alla scienza e alla sua comunicazione. Perché una città ponte: tra l'Ovest e l'Est, tra il Mediterraneo e la Mittleeuropa, tra il Nord e il Sud del mondo».

Fest è anche l'occasione per tornare ad affrontare la questione dei ricercatori stranieri in Italia (tavola rotonda il 16 aprile). «Uno dei problemi più urgenti oggi è quello dell'Energia. L'alternativa è il regresso - commenta Luciano Maiani, presidente del Cnr -. L'editoria è fondamentale. Spesso è il gancio a cui si attaccano i giovani interessati alla scienza. Anche a me è successo così».

In Italia, però, aggiunge Pietro Greco, «esiste una sorta di membrana che lascia solo uscire e non entrare i cervelli». Il riferimento non è solo ai talenti nostra-

ni, ma anche ai giovani ricercatori stranieri, costretti a lasciare il paese allo scadere delle borse di studio per mancanza di ulteriori opportunità. «Cerchiamo di coinvolgere nel dibattito anche chi dovrebbe promuovere nuove leggi in materia», promette il Presidente Fantoni. «Al decisore nazionale spetta il compito di modificare una norma che si è dimostrata sbagliata per l'immigrazione in generale, ancor più per il fenomeno della obilità della conoscenza», risponde Roberto Cosolini, assessore Università e Ricerca della Regione. «Noi, intanto, ci occuperemo del problema dell'accoglienza - conclude -. Allestiremo a Trieste uno sportello unico per i ricercatori stranieri, oltre a potenziare i servizi e le agevolazioni. Dopo un primo colloquio già realizzato, ne finanzieremo un secondo a disposizione dell'università della città ma anche di altri enti».

Daniela Giammusso

Per Dedicata a Nadine Gordimer anche Magris a Pordenone

PORDENONE Tutto è pronto a Pordenone per l'avvio della 14.a edizione del Festival Dedicata, che domani si aprirà al Teatro Verdi di Pordenone, alle 16.30: prima occasione di incontro per il pubblico con il Premio Nobel per la Letteratura Nadine Gordimer.

La scrittrice sudafricana è arrivata ieri a Milano da Johannesburg, e questa sera sarà a Pordenone, dove arriverà accompagnata da Inge Feltrinelli, ormai amica di Dedicata. Non mancheranno altri ospiti prestigiosi, primo tra tutti lo scrittore Claudio Magris (destinatario di una Dedicata nel 1999), che porterà un saluto al pubblico del Festival, e il console generale del Sudafrica a Milano, Nomvuyo Nokwe.

Il mondo, i temi e le suggestioni della narrativa di Nadine Gordimer saranno quindi esplorati attraverso il dialogo che si instaurerà tra la stessa scrittrice e il giornalista Marino Sinibaldi, vicedirettore dei programmi radiofonici di Radio 3 e ideatore di «Fahrenheit». Il pubblico potrà per altro approfondire la conoscenza con la Gordimer anche attraverso la monografia «Dedicata a Nadine Gordimer», edita da Thesis, curata da Italia Vivan, che sarà a disposizione appunto da domani e si potrà trovare anche nell'angolo libri allestito in teatro.

Preceduta da un eccezionale interesse mediatico, la Gordimer, che oggi terrà una prima conferenza stampa a Milano, domenica sera sarà ospite del programma televisivo di Rai 3 «Che tempo che fa», intervistata dal conduttore Fabio Fazio.



Lo scrittore Claudio Magris



Massimo Ranieri, straordinario showman, ha «raccontato» sul palcoscenico del Rossetti, davanti a un pubblico entusiasta, i suoi quarant'anni di carriera (foto di Paolo Giovannini)

MUSICA Applauditissimo concerto-spettacolo al Rossetti costruito sulle sue grandi doti interpretative e canore

Quarant'anni-show di Ranieri a Trieste

L'artista partenopeo ha ripercorso idealmente con le canzoni tutta la sua carriera

TRIESTE Quarant'anni di carriera raccolti tutti in una sera. Una carriera straordinaria che potrà arricchirsi di nuovi, entusiasmanti capitoli per Massimo Ranieri, uno degli ultimi showman realmente completi dello spettacolo italiano. Perché - e lo spettacolo di ieri al Rossetti, davanti un pubblico caloroso di tutte le età, lo ha dimostrato ampiamente - l'artista partenopeo non è solo un grandissimo cantante, ma è anche ottimo attore, ballerino, conduttore televisivo.

In una parola, un vero «Istrione», come suggerisce il brano di Charles Aznavour inserito nel ricco repertorio della serata. Ranieri canta, balla, recita. Gigioneggia. Come quando si mette a cantare disteso sulle tavole del palcoscenico con le gambe incrociate in aria. E incanta. E il «cantatore» - come lui stesso ama definirsi - è stato protagonista anche ieri sera, davanti a un teatro quasi al completo, di uno sfavillante show costruito sulle sue eccezionali doti interpretative e canore.

Accanto ai suoi maggiori, immancabili successi da

«Rose rosse» all'osannata «Perdere l'amore», Ranieri propone anche all'attento uditorio del Rossetti alcune delle canzoni napoletane più famose e inserisce una manciata di brani che hanno fatto la storia della musica italiana nelle versioni cantate da Battiato, Mina, Mia Martini e appunto Aznavour.

«Canto perché non so nuotare... da 40 anni» - questo il curioso e ironico titolo dello spettacolo - concerto di Massimo Ranieri - vede una delle voci più apprezzate del panorama musicale italiano raccontare 40 anni di carriera e di suc-

cessi con molte concessioni, data la sua poliedricità, anche alla recitazione e al ballo. Ideato dopo l'uscita del doppio cd omonimo, pubblicato nel 2006, e da gennaio diventato anche un dvd, lo spettacolo, scritto con Gualtiero Peirce e arricchito dalle coreografie di Franco Miseria e dai costumi di Giovanni Ciacci, è un omaggio al pubblico nel quale Ranieri si guarda alle spalle reinterpretando i più bei brani del suo repertorio, intervallati da parti recitate o improvvisate in cui parla della sua vita e ripercorre la sua lunga carriera artistica.

In scaletta, accanto ai brani più famosi, da «Se bruciassi la città», con cui apre lo spettacolo, a «Erba di casa mia», poi «Vent'anni» e l'immane «Perdere l'amore» (vincitrice del Festival di Sanremo nel 1988), in chiusura prima dei bis, si affiancano le can-

zoni napoletane più famose («Luna rossa» e «Nuttata e sentimento») e spicchi di storia della musica italiana, da «Il cielo in una stanza», «Almeno tu nell'universo», «La cura» e altre...

Ranieri ha già calcato il palco triestino nel 1984 con «Barnum il re del circo», due anni più tardi con «Varietà» e poi nel 1999, in «Hollywood, ritratto di un divo». E ieri, è tornato ad emozionare con uno spettacolo applauditissimo nel quale ha offerto una generosa prova del proprio talento e versatilità.

Sono quasi le 21.15 quando si apre il sipario e Ranieri entra in scena. Sullo sfondo, una pedana a semicerchio composta da tre gradini illuminati dove trova posto l'orchestra, composta da undici elementi, tutti al femminile. «Buonasera Trieste! Sono di nuovo qui dopo dieci anni - ha esordito Ranieri - e sono tornato un

po' a casa mia: sono 27 anni che frequento questo palcoscenico e mi complimento con voi che avete ridato al vostro teatro i fasti di trent'anni fa. Siete uno spettacolo stupendo!».

Tra divertenti monologhi e gustosi aneddoti ci introduce alla sua storia. «Se avessi dato retta ai miei discografici, oggi avrei dovuto chiamarmi Brunello...». Una storia movimentata, dove canta, balla e recita, raccontando dei suoi trascorsi di uomo e di artista. Da scugnizzo che cantava lungo i vicoli o nei ristoranti della sua città a interprete musicale idolo delle ragazze e delle mamme di tutta Italia fino agli ultimi successi teatrali, televisivi e cinematografici. Suo compagno di viaggio è il piccolo Lele D'Angelo nei panni di un amico immaginario, che sorprende il pubblico con un numero di «tip tap» degno di Broadway. E soprattutto, è un Ranieri beato

tra le donne: corpo di ballo (sette ballerine) e orchestra infatti sono interamente composti da donne, proprio come nell'ultimo show televisivo, «Tutte donne tranne me». «Io le donne le ho sempre tradite, ma l'ho fatto solo con il mio pubblico!».

Ranieri interpreta per oltre due ore - con un intervallo - con nuova intensità i suoi grandi successi e alcune tra le più belle canzoni d'autore degli ultimi decenni. E quando il sipario si chiude, rimane ancora viva l'emozione che si prova solo quando ci si trova davanti a un grande artista, di quelli come oggi, troppo spesso purtroppo, non ne fanno più.

Uomo di teatro, nella sua carriera Ranieri ha saputo confrontarsi con il teatro di prosa come con quello musicale, con la musica leggera come con la lirica, con il cinema e la televisione, con il medesimo successo.

Gianfranco Terzoli

TEATRO Dall'11 aprile al 25 maggio

«Trieste per la danza» propone alla Sala Bartoli coreografie d'attualità

TRIESTE Vuol essere una vetrina delle più interessanti compagnie nazionali e internazionali della nuova danza ed è giunta alla sesta edizione, la rassegna «Trieste per la danza 2008 - Danza & dintorni contemporanei». Proposta dalla Compagnia ArtefettoDanza assieme al Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, si svolgerà fra aprile e maggio alla Sala Bartoli del Politeama Rossetti.

«È un appuntamento a cui teniamo molto - ha sottolineato Stefano Curti, direttore organizzativo dello Stabile regionale, alla conferenza stampa di presentazione - per far diventare sempre più la Sala Bartoli il luogo delle offerte alternative. Quest'anno hanno collaborato gli Artisti Associati di Gorizia, con cui abbiamo coprodotto «La rigenerazione» di Italo Svevo, di cui è protagonista Gianrico Tedeschi e che inaugurerà la prossima stagione di prosa».

Il direttore artistico di ArtefettoDanza, Corrado Canulli, ha poi illustrato il programma, che si aprirà l'11 e 12 aprile, alle ore 21, con «Ritratti di cinema» della CRDL/Compagnia diretta da Mvula Sungani, un coreografo di origini africane che vive a Roma. Lo spettacolo segnerà il

connubio di questo festival con il Circuito Danza Friuli Venezia Giulia. «La compagnia di Sungani è di grande fisicità, - ha detto Canulli - non ha un linguaggio innovativo ma ha una grande qualità di movimento». La coreografia s'ispira a tre film: «Grido di libertà», «Farinelli» e «Il cielo sopra Berlino».

Seguirà un assolo di e con Valentina Moar, «Tu che tagliavi fiori di polistirolo», nuova produzione della Compagnia ArtefettoDanza. Alla sua prima esperienza come autocoreografia, la Moar (curatrice dei testi assieme a Mauro Masia) lo danzerà il 21 e 22 maggio, con l'accompagnamento del fisarmonicista Claudio Favretto. «Nasce dalla necessità - spiega - di creare, attraverso l'arte, un dono per mia madre. È uno sguardo interno al suo universo, ai suoi desideri, le sue angosce, l'amore per i figli, i condizionamenti sociali e sessuali, il sentimento profondo di appartenenza e di distacco. La mia ricerca riguarda il rapporto fra stati emotivi e gestualità».

Chiuderà la rassegna la prima nazionale di «Strip-ped» della Zagreb Dance Company, il 24 e domenica 25 maggio. Le coreografie di Snjezana Abramovic Milkovic ironizzano sulla nostra epoca e sulle relazioni tra uomini e donne.

I biglietti avranno il prezzo di 15 euro, con una riduzione per gli abbonati dello Stabile regionale e gli Under 25 a 12 euro. È previsto anche un abbonamento all'intero cartellone al costo di 30 euro, con una riduzione a 24 euro per gli abbonati dello Stabile regionale e gli Under 25. La prevendita inizia oggi.

Maria Cristina Vilardo



La compagnia di Mvula Sungani

Stasera dalle 21.30 al Deposito Giordani Il band torinese dei Linea 77 protagonista a Pordenone di una maratona a tutto rock

PORDENONE Stasera, alle 21.30, al Deposito Giordani di Pordenone, andrà in scena il Jack Daniel's Live Tour, una maratona rock che vede protagonisti i torinesi Linea 77, con alcune interessanti band di spalla (Supravisitor, Vanilla Sky e Dufresne). I Linea 77 presenteranno il nuovo «Horror Vacui» (Universal), registrato a Los Angeles con il producer di grido Toby Wright (Korn, Metallica, Slayer, Ozzy Osbourne, Alice in Chains...). Nel disco convivono la potenza del nu metal, la ferocia dell'hardcore e qualche innesto melodico. In «Sogni risplendono», uno dei brani migliori, compare un inedito Tiziano Ferro. «È stata una sfida - spiega la band piemontese -». Un sfida accettata sia dai Linea 77 che da Tiziano Ferro, che in questo brano ha scritto e interpretato parte del testo. Ci è piaciuto fin dall'inizio. Volevamo che questo album fosse diverso dai precedenti e la collaborazione con Tiziano va in questa direzione. Meglio rischiare che ripetersi».

Com'è andata con il produttore americano Toby Wright?

«È stata un'esperienza davvero importante - risponde il cantante Emo - Toby è un guru! La cosa più affascinante è stata il modo in cui è riuscito a integrare e integrarsi con noi. Si è inserito nei nostri equilibri senza mai imporsi. Come un maestro di arti marziali, c'ha messo sulla via per trovare la strada giusta. A Los Angeles abbiamo lavorato sodo. Si suonava dalla mattina alla mezzanotte. Eravamo

esauriti. Il disco è stato registrato in presa diretta». **Qual è il tema conduttore di «Horror Vacui»?** «La difficoltà di relazionarsi con se stessi e con il mondo esterno. Il vuoto raccontato è quello che spinge gli esseri umani a circondarsi di oggetti, spesso feticci tecnologici, per dare sollievo alle proprie mancanze umane, affettive e sociali. Non un dito puntato, né un'accusa sparata nel mucchio, piuttosto la presa di coscienza di ciò che ci sta accadendo, nessuno escluso».

Nel singolo «Il Mostro» cantate: «Mille amici su My-Space e un'altra cena in solitaria».

«Volevamo solo evidenziare come spesso la rete è un luogo che amplifica comportamenti non autentici. Non intendevamo fare nessuna crociata contro l'abuso di internet».

Rispetto al passato ci sono molti più pezzi in italiano.

«Nasciamo come gruppo in italiano, poi il rapporto con la prima etichetta discografica, la britannica Earache, ci aveva portato verso l'utilizzo dell'inglese. Ora preferiamo la nostra lingua per una semplice questione di comunicazione».

Ricky Russo



Il gruppo dei Linea 77 oggi a Pordenone

Anche il quartetto di Birmingham fra i protagonisti della stagione organizzata da Azalea Promotion

A Villa Manin gli Editors apripista dei Rem

Evento nell'evento il 24 luglio per il concerto della band di Michael Stipe

CODROIPO Sono in molti che stanno già attendendo lo scoccare delle ore 21.30 del 24 luglio per assistere a Villa Manin di Codroipo al concerto - organizzato da Azalea Promotion in collaborazione con l'Azienda Speciale Villa Manin, la Regione Friuli Venezia Giulia - Ospiti di Gente Unica, l'Associazione fra le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia e No Borders Music festival - che vedrà protagonisti i Rem (noti con la sigla R.E.M., è l'acronimo di «rapid eye movement», la fase del sonno in cui si sogna; ndr), la band di Michael Stipe protagonista di una serata che sarà anche un'occasione preziosissima per ascoltare dal vivo il loro nuovo album «Accelerate».

Ci sarà anche un'altra band impegnata sullo stesso palcoscenico la stessa sera. Difficile pronosticare a quale band potesse venire affidato questa grande chance, ma ormai è ufficiale: i Rem avranno come special guests nientemeno che gli Editors, e questa ospitata diventa immediatamente un evento nell'evento.



Il gruppo musicale degli Editors è originario di Birmingham

Gli Editors sono un gruppo musicale inglese indie rock-post punk, formatosi nel 2003 alla Staffordshire University. Il quartetto, originario di Birmingham, è formato da Tom Smith, voce e chitarra, Chris Urbanowicz alla chitarra, Russell Leetch al basso, ed Edward Lay alla batteria, ha preso il nome attuale dal settembre 2004 dopo la firma ufficiale con la Kitchenware Records, ma era già noto nel panorama musicale con i nomi The Pride e Snowfield.

Il singolo d'esordio, firmato con il nome di Editors, si intitola «Bullets» e risale al 2005, quando ha iniziato ad attirare l'attenzione grazie alla programmazione nelle radio alternative, e «The Back Room», il loro primo album, pubblicato nel luglio dello stesso anno riuscì a riscuotere un grande successo, grazie anche al singolo «Munich». Un anno dopo, con lo stesso album, gli Edi-



Michael Stipe, voce del gruppo rock statunitense dei Rem

tors si presentano al pubblico americano e anche lì riescono ad ottenere un ottimo riscontro, arrivando a esibirsi a festival molto importan-

ti come Coachella e Lollapalooza. Nel giugno del 2007 è uscito «An End Has a Start», il secondo album della band inglese, accompa-

gnato dal singolo «Smokers Outside the Hospital Doors» che è balzato al primo posto delle chart degli album nel Regno Unito.

Laddove il primo cd era pervaso da toni quasi claustrofobici, nel secondo si trova un Tom Smith più interessato al potere della redenzione e della necessità umana di amicizia e della famiglia di fronte alla morte. «La morte ha toccato me e i miei amici in molti modi lo scorso anno» spiega lo stesso Smith. Ma in questo album si rinforza il potere viscerale della musica degli Editors, che si chiude con piano e chitarra per Well Worn Hand e che è stato registrato direttamente con Tom e Chris che suonavano dal vivo nello studio e con i cori, per il primo singolo uscito, cantati dai loro stessi amici.

Anche in Italia stanno raggiungendo la notorietà e ne è una riprova il fatto che i due concerti tenutisi pochi giorni fa all'Alcatraz di Milano lo scorso 28 marzo e al Velvet di Rimini il 29, hanno registrato una massiccia affluenza di pubblico.

Sara Del Sal



Il chitarrista Joe Satriani ha 52 anni

Il 10 giugno sarà lui ad aprire la stagione a Passariano Magie alla chitarra di Satriani

UDINE Cresce l'attesa per le uniche due date italiane del «GC Sessions Tour» del celebre chitarrista statunitense Joe Satriani, che martedì 10 giugno, alle 21.30, aprirà la stagione dei grandi eventi a Villa Manin di Passariano di Codroipo, e il giorno dopo si esibirà al Live Club a Milano.

Il concerto di Villa Manin - per il

quale si attendono fan anche da Austria, Slovenia e Croazia - è organizzato da Azalea Promotion in collaborazione con l'Azienda Speciale Villa Manin, la Regione Friuli Venezia Giulia - Ospiti di Gente Unica e l'Associazione fra le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia.

Prevendite in corso nei centri autorizzati da Azalea Promotion.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA "ALLE DUE SORELLE"

"Te magni de gusto ma te spendi el giusto"

Immersi nella natura - atmosfera rustica - tipica cucina carsica

Via Zona Sacra, 10 - 34078 San Martino Tel. 0481 92262

CHIUSURA MARTEDÌ E MERCOLEDÌ

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **1**

ALTIPIANO, villetta a schiera di recente costruzione con piccolo giardino proprio, due posti auto coperti, taverna, terrazzi, condizioni pari al nuovo occasione euro 280.000 Mediagroup 0403498837.

B.GO S. Sergio casetta indipendente bifamiliare con giardino di proprietà Immobiliare Rossetti tel. 040662767.

BAGNOLI della Rosandra casa indipendente di ampia metratura con ampio giardino di 1.100 mq in parte edificabili immersa nel verde soleggiatissima, possibilità bi/familiare euro 560.000 Mediagroup 0403498837.

BAIAMONTI-RONCHELO appartamento primo ingresso composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura ampia matrimoniale, cameretta, bagno, cantina, termoa autonomo, aria condizionata euro 155.000. Mediagroup 0403498837.

BARCOLA vendesi box di ca 21 mq adatto per una macchina. Euro 45.000. B.G. 0403498176.

BERGAMINO in piccola palazzina appartamento 80 mq ottime condizioni, poggolo e veranda vista nel verde, porta blindata, cantina, posto auto. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

BOTTAZZO vendesi 3 lotti di terreno boschivo carisco per totali 2788 mq bellissima posizione euro 15.000. B.G. 0403498176.

CUMANO adiacenze appartamento 85 mq ristrutturato con terrazzo abitabile, piano medio, porta blindata, climatizzatore, posto auto in garage. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

DOLENA del Collio panoramico lotto edificabile adatto alla costruzione di tre villette. Cod. 12/P Gallery 0481969508.

DOLINA: casa in pietra su due livelli complessivi 197 mq coperti, adatta anche a bifamiliare. Affaccio su cortile di proprietà con accesso macchina. Inoltre rudere in pietra arenaria disposto su più livelli e cantina con accesso a piccolo giardino interno. Adattissima anche come bed and breakfast. Solo 290.000 euro. B.G. 0403498176.

EREMO attico unico in zona, quadrilocale terrazzi abitabili dominanti la città, ottime condizioni, biservizi, posto auto e cantina. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

GALLERY Barriera locale d'affari con sopralco e magazzino da restaurare. Euro 140.000 cod. 258/P 0407600250

GALLERY Fabio Severo appartamento locato, pari primingress, arredato, soggiorno-cottura, camera, bagno, ripostiglio. Euro 145.000 possibilità posto auto, cod. 810/P 0407600250

GALLERY nuda proprietà p.zza L. da Vinci appartamento soggiorno, cucina, due stanze, servizio, ripostiglio. Euro 98.000 cod. 297/P 0407600250

GALLERY Revoltella bassa appartamento cucina, salotto, due camere, stanzetta, servizi separati, riscaldamento a pavimento. Euro 130.000 cod. 285/P 0407600250

GALLERY v. Bellosguardo ultimo piano, soggiorno, cucina, dispensa, quattro stanze, servizi, terrazzo, possibilità lastrico solare, cantina, porticato, box. Cod. 515/P 0407600250

GALLERY via Baiaumonti appartamento luminoso, piano alto, ascensore, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, due balconi, ripostiglio e cantina. Euro 140.000. Cod. 609/P. Tel. 0407600250.

GALLERY zona Servola appartamento affaccio sul giardino condominiale; soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza verandata e cantina. Posto auto di proprietà. Cod. 613/P. Tel. 040380261

GALLERY zona Valamura ultimo piano due livelli soggiorno balcone cucina due camere studio terrazzo doppi servizi. Cod. 12/P. Tel. 040380261.

GALLERY zona Valmaura luminoso, piano alto, ascensore, ristrutturato, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi e ripostiglio. Posti auto di proprietà. Cod. 24/P. Tel. 040380261

GORIZIA appartamento bicamera al piano rialzato da rimodernare. Euro 80.000. Cod. 388/P Gallery 0481969508.

GORTAN, villette a schiera prossima realizzazione in zona residenziale servita, immersa nel verde con vista mare, giardini, taverna, box auto, ampia metratura interna. Info presso ns/uff. Mediagroup 0403498837, via San Nicolò 22, 3.o piano.

GRADISCA recente appartamento bicamera con cucina indipendente, cantina e garage. Riscaldamento autonomo. Cod. 138/P Gallery 0481969508.

OGGI I CAMALEONTI in concerto

ESTRAZIONI VELOCI

SPEEDY WINNY

ogni martedì

LOVELY DAY

ogni mercoledì

MYSTERY SLOT

ogni giovedì alle ore 18.00, 19.30 e 20.30

BRUNCH

ogni mattina dalle ore 10.00 in poi

TOP JACKPOT

mega jackpot sulle slot contrassegnate!

Grand Casino Lipica

Casino Portorož del

www.casino.si

GRIGNANO vendesi terreno non edificabile di ca. 3500 mq distribuiti su tre pastini e adatti a uso parco. B.G. 0403498176.

LOCALITÀ Aquilina: vendesi grande locale con servizio. Adatto ad ufficio, magazzino, laboratorio o garage per 3-4 macchine. B.G. 040272500.

MONFALCONE Panzano appartamento I piano in palazzina appena ristrutturato: cucina abitabile con mobili nuovi, soggiorno camera molto grande bagno giardino posto auto magazzino privato vende euro 110.000. Tel. 3334762017.

MUGGIA: luminosissimo appartamento di ampia metratura: ingresso, salone, cucina, tre camere, due bagni. Termoa autonomo. Euro 235.000. B.G. 040272500.

MUGGIA: perfetto in bifamiliare con giardino, ingresso, cucina abitabile, salone con terrazzo, due matrimoniali,

poggiolo, bagno, ripostiglio, cantina, taverna, box e posto auto. Termoa autonomo, climatizzato, con impianto d'allarme. B.G. 040272500.

MUGGIA centro storico vendesi locale finestrato primo-ingresso di ca 174 mq in zona di forte passaggio pedonale, adatto a qualsiasi uso. B.G. 0403498176.

PADRICIANO vendesi terreno edificabile con progetto in corso di approvazione immobiliare Rossetti tel. 040662767.

PARAGGI via dell'Istria splendido appartamento totalmente ristrutturato pari a primo ingresso, sito al terzo piano, in palazzo d'epoca, vista aperta, molto luminoso, composto da: ingresso, soggiorno, cucina nuova su misura, camera con cabina armadio, bagno, ripostiglio, con rifiniture particolari, termoa autonomo, climatizzato, euro 129.000 Mediagroup 0403498837.

PIAZZA Unità ingresso/corridoio, 3 stanze, cucina, bagno separato e soffitta, da rimodernare, euro 220.000 Immobiliare Rossetti tel. 040662767.

PICCOLO attico in zona servita: ingresso soggiorno matrimoniale studio cucina in muratura bagno terrazzone vista totale a 360°. B.G. 0403498176.

POSTI auto in garage e scoperti vendesi in zona Burlo in stabile di nuova costruzione a partire da euro 20.000 tutto compreso. Consegna marzo 2008. B.G. 0403498176.

ROMANS appartamento bicamera termoa autonomo, cantina e box auto. Ottimo prezzo. Cod. 201/P Gallery 0481969508.

ROMANS grazioso mini appartamento termoa autonomo, cantina e box auto. Cod. 389/P Gallery 0481969508.

ROZZOL alta recentissima casa singola 160 mq due livelli ampio giardino, portico cantina 80 mq, box e posto auto, info e foto in agenzia. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

SAN Pasquale in palazzina composto da ingresso cucina con tinello soggiorno camera ampio ripostiglio finestrato (possibilità di creare seconda camera) bagno due terrazzini cantina posto auto euro 154.000. Mediagroup 0403498837.

SETTEFONTANE atrio, soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, euro 65.000 Immobiliare Rossetti tel. 040662767.

SPAZIOCASA 040369950 euro 125.000 San Vito in posizione tranquilla palazzina recente alloggio rinnovato di cucina abitabile saloncino stanza bagno ripostiglio terrazzino autometano.

SPAZIOCASA 040369950 euro 250.000 Raute (zona) in po-

sizione soleggiatissima casetta accostata su 2 piani di cucina saloncino 3 camere bagno cantina cortile più vano accessorio (da ricavare garage).

SPAZIOCASA 040369950 euro 75.000 Brunner-Viale in palazzo epoca alloggio rinnovato di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (adatto per coppia).

SPAZIOCASA 040369950 euro 92.000 Gatteri in palazzo epoca alloggio di cucina abitabile saloncino stanza stanzetta bagno poggolo autometano (da risistemare internamente).

SPAZIOCASA 040369960 Campi Elisi in palazzina recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno poggolo verandato e facilità parcheggio ribassato.

SPAZIOCASA 040369960 D'Annunzio - Mioni ottime condizioni alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino affare.

SPAZIOCASA 040369960 Ghirlandaio alloggio luminoso al piano alto di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzino (ottimo per coppia) affare.

SPAZIOCASA 040369960 Santa Barbara in posizione tranquilla villa ampia disposta su 2 piani con ampio giardino alberato comodo pagamento.

STRADA di Rozzol palazzina elegante con ascensore, bilocale con terrazzo, posto auto e cantina, termoa autonomo, libero subito. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

TEATRO Romano appartamento di ampia metratura con box, adatto ad ogni tipo di destinazione. Trattative in esclusiva, previo appuntamento ns/uff. Mediagroup 0403498837.

ULTIMO box auto vendesi via Capodistria a euro 22.000 trattabili. Disponibili anche posti auto scoperti a euro 13.000. B.G. 0403498176.

VIALE Miramare vista mare, ultimo piano con ascensore di ampia metratura in signorile palazzo d'epoca termoa autonomo ampio lastrico solare di proprietà collegabile all'appartamento euro 299.000 Mediagroup 0403498837 possibilità di acquisto appartamento attiguo di pari caratteristiche.

VIA dei Porta bassa appartamento composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, cantina, termoa autonomo seramenti in alluminio. Euro 134.000. Mediagroup 0403498837.

VIA del Bosco appartamento pari a primo ingresso in piccola palazzina d'epoca ristrutturata composto da ingresso

soggiorno cucina due camere bagno poggolo termoa autonomo, cucina arredata su misura, pietre a vista, ottime finiture euro 145.000 Mediagroup 0403498837.

VIA di Montebello: ottimo secondo piano con ingresso soggiorno cucina matrimoniale cameretta ripostiglio grande veranda posto auto coperto. Aria condizionata porta blindata sistema d'allarme. B.G. 0403498176.

VIA Romagna appartamento in casetta di nuova costruzione, con ingresso indipendente, piccola corte di proprietà, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, ampio box auto euro 169.000 Mediagroup 0403498837.

VIA Ronchetto attico con terrazzo di 50 mq, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, euro 143.000 Immobiliare Rossetti tel. 040662767.

VICINANZE università nuova con vista mare: ingresso soggiorno cucina abitabile due camere due bagni con doccia idro ripostiglio due poggoli veranda due posti auto in zona condominiale. Molto rifinito. B.G. 0403498176.

VICOLO delle Rose porzione di bifamiliare con vista golfo ingresso indipendente, giardino proprio di 200 mq, box auto + tre posti auto, gazebo, dependance, composto internamente da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, cameretta, bagno, ripostiglio, ampia taverna con caminetto + forno a legna, termoa autonomo. Trattative riservate presso ns/uff. Mediagroup 0403498837.

VSV Immobiliare Muggia villetta di testa bilivello 160 mq circa, due terrazzi vista mare, tre posti auto, giardino. Pari a primo ingresso. Tel. 0403476385 040312719.

VSV Immobiliare Vespucci ottimo appartamento al terzo piano di 60 mq circa in palazzo recente con ascensore, termoa autonomo, cantina. Tel. 0403476385 040312719.

VSV Immobiliare via Baiaumonti attico di 80 mq pari primo ingresso con terrazzo di ampie dimensioni, termoa autonomo, doppio clima, posto auto e cantina. Tel. 0403476385 040312719.

VSV Immobiliare via dei Porta in palazzo recente con ascensore, appartamento al sesto piano in ottime condizioni di 105 mq circa con terrazzino e posto auto. Tel. 0403476385 040312719.

ZONA Redipuglia splendido villino ristrutturato recentemente con piccolo giardino a due posti auto ingresso saloncino con caminetto sala da pranzo cucina abitabile 3 camere 2 bagni ripostiglio soleggiatissimo. Prezzo molto interessante. B.G. 0403498176.

Continua in 24.a pagina

Da martedì a sabato 9 - 19,30
domenica e lunedì 15,30 - 19,30

In concomitanza con il Salone del Mobile di Milano

MD ARREDAMENTI

www.mdarredamenti.it

presenta la

I^a FIERA DEL MOBILE

con le migliori marche del settore
fino al 12 aprile 2008

Sconti fino al 50% sui prodotti in mostra
Sconti del 30% sui nuovi ordini

Agos
90 giorni di garanzia
Paghi tra 6 mesi.

ernestomeda
la democrazia in cucina

MAISTRI
BONTEMPI

febal

FALEGNAME 1946

Caccaro

moretticompact

TUMIDEISPA

CIACCI

DOIMO

KRISTALIA

LAGO

Trieste Via Economo 5a - tel 040 307028 - www.mdarredamenti.it

NUOVE DIMENSIONI DELL'ABITARE

DOMUS ARREDA 08

TENDENZAMOSAICO

29-30 MARZO 4-5-6 APRILE
venerdì dalle 14.00 alle 20.00 sabato e domenica dalle 10.00 alle 20.00

ARREDO
CLASSICO & MODERNO

RISPARMIO
ENERGETICO

EDILIZIA
SOSTENIBILE

DOMOTICA
& DESIGN

www.domusarreda.it

CON IL PATROCINIO DI

Pordenone Fiere
Viale Treviso, 1 - 33170 Pordenone - tel +39 0434 232111
info@fierapordenone.it - www.fierapordenone.it

BANCA PARTNER
CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA Diego Abatantuono in città per salutare l'amico Claudio Bisio, assente per l'influenza

Lucini: il mio film corale a Trieste

Al Cinecity anteprima di «Amore, bugie e calcetto», girato in città

TRIESTE «Lotta, sudore, sangue: è il calcetto, Baby». E, viene da pensare, anche la vita. Questo sentimento con un sorriso l'ottima commedia sentimentale «Amore, bugie e calcetto» che Luca Lucini ha girato interamente a Trieste. Una sala affettuosa e gremita ha accolto il regista, il protagonista Filippo Nigro e lo sceneggiatore Fabio Bonifacci ieri al Cinecity, per l'anteprima nazionale del film.

Alla squadra mancavano due attesissimi infortunati: Claudio Bisio e Claudia Pandolfi che a Trieste non sono arrivati, bloccati dall'influenza. In città c'era invece un amico venuto apposta per festeggiare Bisio ma che, visto il contrattacco, ha preferito non apparire: Diego Abatantuono. «Quella con Claudio non è un'amicizia quotidiana, però, quando alle persone vuoi bene e c'è affinità, il rapporto dura negli anni», ha detto l'attore dall'albergo. «In maniera quasi infantile starei sempre coi miei amici, tanto è vero che sono a Trieste per Claudio e lui non c'è! Ma la mia era una visita personale, non ho nessi col film

quindi ho preferito non comparire».

La commedia, prodotta da Cattleya e Warner con la collaborazione della Friuli Venezia Giulia Film Commission, racconta un gruppo di persone alla ricerca della propria posizione nella vita come sul campo di calcetto. Il cast riunisce attori che incarnano tre diverse generazioni: Claudio Bisio, Angela Finocchiaro, Filippo Nigro, Claudia Pandolfi, Andrea De Rosa e Marina Rocco. Ma anche, attorno, tanti personaggi minori non meno rotondi e completi, come il giornalista Giuseppe Battiston, il cinico Pietro Sermonetti, l'alampinato Max Mazzotta.

Lucini, che ha dribblato il rischio di rimanere intrappolato nel ruolo di «regista per adolescenti» dopo il successo di «Tre metri sopra il cielo», spiega così la sfida di «Amore, bugie e calcetto»: «È il mio primo film corale, una commedia popolare come la intendo io e non com'è diventata negli ultimi anni, un po' volgare. Volevo riaffrancare un genere nelle corde degli italiani, capace di guardare la realtà attraverso eroi di tutti i giorni».

Lucini è un regista puro, non firma sceneggiature e non fa l'attore, ma lascia parlare la macchina da presa, così sensibile nel seguire in modo diverso lo stato d'animo di ogni personaggio.

Filippo Nigro si dichiara contento di aver finalmente lavorato in una commedia: «Al cinema e in tv ho sempre fatto parti drammatiche o intense, questa finalmente è stata l'occasione per un ruolo brillante. Il mio personaggio, per aiutare la moglie che vuole riprendere il suo lavoro, diventa una sorta di "casalingo", dice l'attore. Fra un paio di settimane, Nigro tornerà a Trieste per girare il nuovo film che Cattleya produrrà in città: «Diverso da chi?» per la regia di Umberto Riccioni. «È un triangolo amoroso tra me, Luca Argentero e Claudia Gerini - anticipa l'attore. - La coppia, però, siamo io e Luca, mentre Claudia s'inserrirà fra di noi».

In «Amore, bugie e calcetto» compaiono tanti volti noti dello spettacolo triestino (come Alessandro Mizzi, Claudio Misculin, Laura



Da sinistra, lo sceneggiatore Fabio Bonifacci, il regista Luca Lucini e l'attore Filippo Nigro (foto di Andrea Lasorte)

Bussani, Zita Fusco e la goriziana Anita Kravos), e tanti angoli riconoscibili della città come il Teatro Rossetti, Palazzo Vivanti, la Sala matrimoni del Comune, Piazza della Borsa, la redazione de «Il Piccolo».

L'uscita del film coincide con la pubblicazione dell'omonimo romanzo edito da Mondadori, scritto da Bonifacci dopo le riprese. «Volevamo fare una "commedia vera", definizione strana per-

ché nella commedia di solito si forzano le situazioni per far ridere, viceversa nei racconti veri si cerca più seriamente il realismo», spiega lo sceneggiatore. «Quindi ho cercato di studiare a fondo i personaggi, immaginando come avrebbero pensato, com'era il loro passato. Tutto materiale in più che non può entrare in un film, ma è perfetto per uno strumento narrativo come il romanzo».

Elisa Grando



Gli attori Claudio Bisio e Max Mazzotta in una scena del film «Amore, bugie e calcetto» girato l'anno scorso a Trieste dal regista Luca Lucini e appena uscito nelle sale cinematografiche

I migliori film ai prezzi più bassi www.triestecinema.it

AMBASCIATORI
Dal romanzo che ha conquistato il mondo.
Il film più atteso dell'anno.

IL CACCIATORE DI AQUILONI

un film di MARC FORSTER

NAZIONALE

SOLO SE RIESCI A PREVEDERE IL FUTURO, PUOI CAMBIARE IL PRESENTE

NICOLAS CAGE JULIANNE MOORE JESSICA BIEL

NEXT

GIOTTO
CINEMA MULTISALA

GIROTO A TRIESTE

Claudio Bisio
Angela Finocchiaro
Filippo Nigro
Claudia Pandolfi

un film di Luca Lucini

AMORE, BUGIE & CALCETTO

NAZIONALE

un film di Paolo Virzi con Sabrina Ferilli Elio Germano Massimo Ghini Valerio Mastandrea

TUTTA LA VITA DAVANTI

GIOTTO
CINEMA MULTISALA

IL FILM VINCITORE DELLA FESTA DEL CINEMA DI ROMA

JUNO

PREMIO OSCAR 2008

PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE 1€
REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)
DOMENICA ANCHE ALLE 11.00 E 14.30 CON INGRESSO A SOLO 4€

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

IL CACCIATORE DI AQUILONI 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
Dal romanzo che ha conquistato il mondo.

■ ARISTON

NON È UN PAESE PER VECCHI 16.30, 21.15
di Ethan e Joel Coen, con Javier Barden e Tommy Lee Jones. 4 premi Oscar.

ODETTE TOULEMONDE - LEZIONI DI FELICITÀ 19.00
di Eric Emmanuel Schmitt, con Catherine Frot. Ultimi giorni.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

JUNO 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
Film vincitore della Festa del Cinema di Roma con Ellen Page, Michael Cera, Jennifer Garner (domenica matinee a 4,50 € ore 10.50, 12.50).

NEXT 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
con Nicolas Cage, Jessica Biel e Julianne Moore. (domenica matinee a 4,50 € ore 10.45, 12.45).

AMORE, BUGIE & CALCETTO 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
Claudio Bisio, Claudia Pandolfi.

NON PENSARCI 15.50, 18.00, 20.10, 22.15
con Valerio Mastandrea e Anita Caprioli (domenica matinee a 4,50 € ore 10.55, 13.05).

IL CACCIATORE DI AQUILONI 16.30, 19.30, 22.00
dal best seller di Khaled Hosseini (domenica matinee a 4,50 € ore 11.00).

TUTTA LA VITA DAVANTI 17.50, 20.00, 22.15
di Paolo Virzi con Sabrina Ferilli e Elio Germano. Sabato 5 aprile alle 21.30 il regista Paolo Virzi incontra il pubblico delle proiezioni delle 19.30 e delle 22.15 (a cura di FilmMakers).

L'AMORE SECONDO DAN 20.00
con Steve Carell e Juliette Binoche.

27 VOLTE... IN BIANCO 17.50, 22.00
dalla sceneggiatura de «Il Diavolo veste Prada».

SPIDERWICK - LE CRONACHE 15.55
a Cinecity con proiezione digitale (domenica matinee a 4,50 € ore 10.45, 13.15).

LA VOLPE E LA BAMBINA 16.00
dal regista de «La marcia dei pinguini» (domenica matinee a 4,50 € ore 11.00, 12.55).

WATER HORSE: LA LEGGENDA DEGLI ABISSI sabato e domenica 15.10
la storia di un'amicizia tra mito e leggenda. (domenica matinee a 4,50 € ore 10.45, 13.00).

EXCELSIOR - SALA AZZURRA
Intero 6 €, ridotto 4,50 €, abbonamenti 17,50 €

UN BACIO ROMANTICO - MY BLUEBERRY NIGHTS 16.15, 18.30, 21.00
di Wong Kar Wai con Jude Law, Norah Jones. Presentato al 60° Festival di Cannes.

LA BANDA 16.00, 17.45, 19.30, 21.15
di Eran Kolirin. In concorso al 60° Festival di Cannes.

■ FELLINI

www.triestecinema.it
27 VOLTE... IN BIANCO 16.45, 22.15
con Katherine Heigl. Dall'autrice di «Il diavolo veste Prada».

ONORA IL PADRE E LA MADRE 18.30, 20.20
di Sidney Lumet con Ethan Hawke e Marisa Tomei.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

AMORE, BUGIE & CALCETTO 16.40, 18.30, 20.20, 22.20
di Luca Lucini con Claudio Bisio, Angela Finocchiaro, Claudia Pandolfi. Girato a Trieste.

JUNO 16.40, 18.20, 20.15, 22.15
di Jason Reitman con Ellen Page e Jennifer Garner. Vincitore della Festa del Cinema di Roma. Vincitore Oscar 2008.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

NEXT 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Nicolas Cage, Julianne Moore, Jessica Biel.

TUTTA LA VITA DAVANTI 16.15, 18.15, 20.15, 22.20
di Paolo Virzi con Sabrina Ferilli e Valerio Mastandrea.

NON PENSARCI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Valerio Mastandrea, Anita Caprioli.

THE EYE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Jessica Alba.

GONE BABY GONE 22.15
di Ben Affleck con Casey Affleck, Michelle Monaghan, Morgan Freeman, Ed Harris.

Domenica alle 11.00 e 14.30: **SPIDERWICK LE CRONACHE, WATER HORSE LA LEGGENDA DEGLI ABISSI, CENERENTOLA E GLI 007 NANI, ASTERIX ALLE OLIMPIADI. A solo 4 €**

■ SUPER

LOST PLEASURE 16.00 ult. 22.00
Solo per adulti. V. 18.

■ ALCIONE

IL PETROLIERE 18.00, 21.00
di Paul Thomas Anderson premio Oscar a Daniel Day Lewis.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«I SETTE PECCATI CAPITALI» musica di Kurt Weill. «TROUBLE IN TAHITI» musica di Leonard Bernstein. Prima rappresentazione: sabato 12 aprile, ore 20.30 turno A. Repliche: domenica 13 aprile, ore 16.00 turno D; martedì 15 aprile, ore 20.30 turno B; mercoledì 16 aprile, ore 20.30 turno C; giovedì 17 aprile, ore 20.30 turno E; venerdì 18 aprile, ore 20.30 turno F; sabato 19 aprile, ore 17.00 turno S.

LUNEDÌ AL RIDOTTO. Incontro con la compagnia de I sette peccati capitali - Trouble in Tahiti. 7 aprile, ore 18. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

PROLUSIONE ALL'OPERA. I sette peccati capitali - Trouble in Tahiti a cura di Rino Alessi. Mercoledì 9 aprile, ore 18. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

SALA BARTOLI. 21.00: «INDEMONIATE» drammaturgia di Giuliana Musso, Carlo Tolazzi. Regia di Massimo Somaglino. 1.20'.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Ore 20.30 «SOTTO PAGA! NON SI PAGA!» di Dario Fo. Con Marina Massironi e Antonio Catania. 2.30'. **ULTIMI GIORNI.** Domenica 6 aprile Ludoteca per bambini (dai 4 ai 10 anni) con animazioni teatrali, gratuita per i genitori che assistono allo spettacolo. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA

MADEINMIELA. Prevendita da lunedì a venerdì, ore 17.00-19.00 presso biglietteria del teatro.

■ TEATRO SILVIO PELLICO

via Anziano 5

Ore 20.30 la compagnia teatrale Ex Allievi del Toti con la commedia brillante «El congresso dei nonzoli» di Edoardo Paoletti, regia di Paolo Dalfovo. Prevendita Ticketpoint di Corso Italia 6/c e in Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040393478).

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it - Prosa e Musica 2007/2008

Lunedì 7 aprile ore 20.45 MUGIYONO & MUGI DANCE COMPANY; in programma musiche e danze dell'Indonesia.

Venerdì 11 aprile ore 20.45 «APPUNTI PER UN FILM SULLA LOTTA DI CLASSE» di e con Ascanio Celestini.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470). Ticketpoint/Trieste, ERT/UDine e on-line su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

IL CACCIATORE DI AQUILONI 17.30, 19.50, 22.10

JUNO 17.50, 20.00, 22.00

NEXT 17.45, 20.10, 22.10

TUTTA LA VITA DAVANTI 17.40, 20.00, 22.15

LA BANDA 18.00, 20.10, 22.10

«Recital Live!» di Lorenzo Pilat domani al Politeama Rossetti



Il cantante Lorenzo Pilat (foto Sterle)

TRIESTE «Sfido il Comune a immortalare questa città come punto di riferimento turistico». Lorenzo Pilat si sente a buon diritto il portabandiera di Trieste, di cui tramanda le canzoni tradizionali. Per il «Recital Live!» che terrà domani, alle 21, al Politeama Rossetti ha richiamato il pubblico di Verona, Padova, Vicenza, Riva del Garda, Lonato, Cortina d'Ampezzo, Brunico e di molte altre località del Triveneto, oltre naturalmente a quello regionale. Con la consueta affabilità risponde lui stesso alle moltissime richieste d'informazioni, sulla locandina ha infatti lasciato il suo numero di cellulare (3498202211).

«Non è un concerto, - puntualizza Pilat - perché bisognerebbe avere l'umiltà di usare questa parola per musicisti come Toscanini. La mia è un'esibizione in quanto, oltre a cantare, mi destreggio con la chitarra a fare degli effetti. Li faccio anche con la voce, in modo da strabiliare il pubblico. Ci sarà poi un po' di quel sarcasmo dolce che si usa anche in città per giudicare, per criticare. E il gusto di sentir cantare bene, molto importante a Trieste. Questo spirito è un po' nella nostra educazione».

Quali brani proporrà domani sera? «Oltre alle canzoni tradizionali che la gente vuol ascoltare e cantare insieme a me, presenterò il mio nuovo disco, «I famosi del Clan». L'ho fatto per ricordare la mia vita con Celentano, ai primordi, quando mi sono affacciato alla musica nazionale. Il 50 per cento dei titoli è composto da canzoni interpretate a suo

tempo da me, come «Ciao ciao ciao», con cui ho vinto il primo Festivalbar, oppure «Charlie Brown», che ha venduto 70 mila dischi, o «La mia ciccìa», «La legge del Menga», con cui sono andato al Cantagiorgio. Avevo fatto un pezzo cantato con Celentano, «Un po' di vino», che ha venduto oltre 200 mila dischi. E sta una cosa rara perché Celentano non ha mai cantato assieme a nessuno del Clan».

E l'altra metà del cd? «Contiene canzoni di Celentano cantate da me, come «Si è spento il sole», «Sei rimasta sola», «Il ragazzo della via Gluck», «Pregherò», «Una carezza in un pugno», «Storia d'amore» e «Sono un simpatico», che ha un preambolo iniziale fatto di nostre risate e chiacchiere. Perché quando siamo andati in sala d'incisione, nell'aspettare il tecnico facevamo un po' i cretini con la chitarra, e Celentano aveva lasciato anche questo momento sul disco».

m.c.v.

Lunedì 7 aprile e martedì 8 aprile Rassegna Kinemax d'autore: VOGLIAMO ANCHE LE ROSE di Alina Marazzi.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria: da lunedì a sabato (16.00-19.00), info 0432-248418, www.teatroudine.it

6 aprile (abb. Lirica) ore 20.45, Fondazione Teatro Lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste «LES PÊCHEURS DE PERLES», opera in tre atti in lingua originale con soprattiti, musica di Georges Bizet, orchestra, coro e corpo di ballo del Teatro Lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste.

8 aprile (abb. Musica 18, abb. 9 formula B) ore 20.45 Liza Ferschtman violino, Inon Bartanan pianoforte, musiche di Beethoven, Bartok, Debussy, Schubert.

■ TEATRO CONTATTO

per ScenAperta www.cssudine.it. Tel. 0432506925 4-5 aprile ore 21. Teatro Palamostre: «THAT NIGHT FOLLOWS DAYS» regia di Tim Etchells. Biglietteria: Teatro Palamostre, p.le Diacono 21, da martedì a sabato, ore 16.30-19.30, biglietteria@cssudine.it.

GORIZIA

■ TEATRO COMUNALE G. VERDI

4 aprile, ore 20.45. Teatro Franco Parenti/Teatro Stabile di Catania: Geppy Gleijeses in «IO, L'EREDE» di E. De Filippo. Informazioni e prevendita: botteghino del teatro, corso Italia, lunedì-sabato 17.00/19.00 (festivi esclusi), tel. 0481-33090.

■ KINEMAX

Sala 1

IL CACCIATORE DI AQUILONI 17.30, 19.50, 22.10

Sala 2

TUTTA LA VITA DAVANTI 17.40, 20.00, 22.15

Sala 3:

NON PENSARCI 17.50, 20.00, 22.00

■ CONSO

Sala Rossa

AMORE BUGIE & CALCETTO 17.50, 20.00, 22.15

Sala Blu

LA VOLPE E LA BAMBINA 17.50, 20.00

UN BACIO ROMANTICO 22.15

Sala Gialla

THE WATER HORSE

LA LEGGENDA DEI MARI 17.50, 20.00, 22.15

A «Estovest» i difficili rapporti fra estoni e russi in Estonia

L'Estonia e la Russia, gli estoni e i russi: rapporti difficili sfociati nella «notte di bronzo», esplosione di violenza sulla quale, un anno dopo, il Paese si interroga. «Estovest», il settimanale della Tgr, prodotto dalla Rai di Trieste, apre il numero di domani, alle 11.15, con la prima parte di un'inchiesta di Andree Vardanega e Renato Orso.

In sommario, quindi, la seconda parte dell'inchiesta di Enzo Rago sulla Shoah e i legami di solidarietà che collegano Altavilla Silentina, piccolo centro del Cilento, con Lenti, cittadina unghese non lontana dai confini con la Slovenia e con l'Austria. Qui, a guerra finita, furono trovati 30 certificati di residenza del comune di Altavilla Silentina, documenti che avrebbero dovuto salvare dalla deportazione nei campi di concentramento trenta ebrei perché cittadini italiani.

Il primo a suonare il campanello d'allarme è stato Claudio Magris, con un articolo dal titolo choc: «Praga cancellata». In pratica, secondo Magris, la specialità culturale della «città magica» si sta smarrendo nell'omologazione delle civiltà, nell'adeguamento coatto al modello occidentale.

Gastia di Andree Vardanega e Renato Orso. In sommario, quindi, la seconda parte dell'inchiesta di Enzo Rago sulla Shoah e i legami di solidarietà che collegano Altavilla Silentina, piccolo centro del Cilento, con Lenti, cittadina unghese non lontana dai confini con la Slovenia e con l'Austria. Qui, a guerra finita, furono trovati 30 certificati di residenza del comune di Altavilla Silentina, documenti che avrebbero dovuto salvare dalla deportazione nei campi di concentramento trenta ebrei perché cittadini italiani.



Gli scontri in Estonia

«Estovest» si chiude con un'intervista a Robert Pebril, cittadina unghese non lontana dai confini con la Slovenia e con l'Austria. Qui, a guerra finita, furono trovati 30 certificati di residenza del comune di Altavilla Silentina, documenti che avrebbero dovuto salvare dalla deportazione nei campi di concentramento trenta ebrei perché cittadini italiani.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 23.25
L'ITALIA AL VOTO

Quale Italia emerge dai programmi delle forze politiche a pochi giorni dalle elezioni? Oggi a «Tv7» ne parlano, in una puntata dal titolo «L'Italia al voto», Giovanni Sartori, Stefano Folli, Vittorio Feltri, Antonio Polito e Renato Mannheimer.

RAITRE ORE 24.00
«GLOB» CON BERTOLINO

Prima puntata della nuova serie di «Glob», l'Osceno del Villaggio. Ospite di Enrico Bertolino, Curzio Maltese, editorialista di «Repubblica», che si soffermerà sui cambiamenti del linguaggio dei politici negli ultimi trent'anni.

RAIDUE ORE 0.20
DA NAPOLI A RIO

«Palcoscenico» propone «Valsa di Euridice» di Gino Aveta con Patrizia Del Vasco, che nasce come un viaggio poetico-musicale da Napoli a Rio de Janeiro, da Ugo Calise a Vinicio de Moraes, realizzato per il cinquantenario dell'opera «Orfeo da Conceicao».

RAITRE ORE 23.40
UN PAESE DA FAVOLA

«Un paese da favola» è il titolo dello speciale «Primo Piano» che oggi consentirà, in anteprima, di visitare alcuni dei 550 splendidi luoghi che quest'anno apriranno le porte a migliaia di visitatori. Dal Petruzzelli di Bari a Palazzo Farnese di Roma.

L'ISOLA NEL SOLE

di Roberto Rossen con James Mason, Joan Collins (nella foto)

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1957)



Odio, tensione e folklore su un'isola carica di sensualità.

CONNIE E CARLA

di Michael Lembeck con Nia Vardalos, Toni Collette (nella foto)

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2004)



che lei sia un lui: e tutto si complica.

CAPITAN FRACASSA

di Pierre Gaspard-Huit con Gérard Barry, Jean Marais (nella foto)

GENERE: AVVENTURA (Fra/Ita, 1960)



capitan Fracassa, di un attore. Uno degli 8 film tratti dal famoso romanzo di Théophile Gautier.

I FILM DI OGGI

ARTHUR E IL POPOLO DEI MINIMEI

di Luc Besson con Freddie Highmore, Mia Farrow (nella foto)

GENERE: FANTASTICO (Francia, 2006)



modo per sottrargliela consiste nel ritrovare un tesoro di cui si parla nel misterioso diario del nonno.

IL SILENZIO DEGLI INNOCENTI

di Jonathan Demme con Jodie Foster (nella foto), Anthony Hopkins

GENERE: THRILLER (Usa, 1991)



Lecter, psichiatra plurimicida, per ottenere informazioni su un assassino psicopatico.

VERO COME LA FINZIONE

di Marc Forster con Will Ferrell, Dustin Hoffman (nella foto)

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2006)



si che compie per arrivare alla fermata dell'autobus, esegue a mente calcoli impossibili.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Baldini e Simoni.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina. Con Luca Giurato e Eleonora Daniele.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Biagi e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie.
14.45 Incantesimo 10.
15.50 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Michele Cucuzza.
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Flavio Insinna.

RAIDUE

06.00 Focus.
06.05 Tg 2 Costume e società
06.20 Focus.
06.25 X Factor
06.55 Quasi le sette.
07.00 Random
09.15 TGR Montagne
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg2 punto.it
10.50 Messaggi Autogestiti
11.05 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Si, viaggiare
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusario.
17.20 Tribuna elettorale
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Squadra speciale Cobra
11. Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay.
19.50 X Factor. Con Francesco Facchinetti, Mara Maionchi e Morgan e Simona Ventura.
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
06.30 Il caffè di Corradino Minneo
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.00 Messaggi Autogestiti
09.15 Verba volant
09.20 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabelli.
10.05 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Cifre in chiaro
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.10 Wind at my Back. Con Cynthia Bellivue.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 2 Flash LIS
15.15 Trebisonda.
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagromola.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagromola.
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole.

RETEQUATTRO

06.05 Tg 4 Rassegna stampa
06.20 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
06.25 Kojak. Con Telly Savalas.
07.00 Mediashopping
07.30 Magnum P.I. Con Tom Selleck e John Hillerman.
08.30 Nash Bridges.
09.30 Hunter.
10.30 Saint Tropez.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Febbre d'amore
12.00 Vivere.
12.30 Un detective in corsia.
13.25 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Wolf - Un poliziotto a Berlino.
16.00 L'isola nel sole. Film (drammatico '57). Di Robert Rossen. Con Joan Fontaine e James Mason e Michael Rennie e Joan Collins e Harry Belafonte.
18.40 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore.
20.20 Walker Texas Ranger.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino e Claudio Martelli.
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Braconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 Tg 5
13.35 Secondo voi.
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Buxton e Hunter Tylo.
14.05 Grande Fratello
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Saffronik e Fabio Galli.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.50 Grande Fratello
17.00 Tg5 minuti
17.05 Una mamma per amica.
18.05 Grande Fratello
18.50 Chi vuol essere milionario?
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza.

ITALIA 1

07.05 Beethoven
07.20 Dolce piccola Remi
07.50 Le avventure di Piggley Winks
08.15 Doraemon
08.30 Flintstones
09.05 Happy Days.
10.00 Dharma & Greg.
10.30 Hope & Faith.
11.00 Prima o poi divorzio!
11.25 Will & Grace.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Naruto
14.30 Simpson
15.00 O.C.
15.55 Zack & Cody al Grand Hotel.
16.15 Lizzie McGuire.
17.15 Mermade Melody - Principesse sirene
17.30 Sugar Sugar
17.45 Yu - gi - oh GX
18.00 Una spada per lady Oscar
18.30 Studio Aperto
19.10 La vita secondo Jim.
19.40 Simpson
20.05 Futurama
20.30 La ruota della fortuna.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford.
10.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 Le vite degli altri. Con Tiziana Pannella.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Il commissario Scall. Con Michael Chiklis e Theresa Saldana.
14.00 Capitano Fracassa. Film (avventura '61). Di Pierre Gaspard - Huit. Con Jean Marais e Genevieve Grad e Gérard Barry e Riccardo Garrone.
16.00 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
18.00 JAG - Avvocati in divisa.
19.00 Stargate SG - 1.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lanfranco Pace e Rittana Armeni.

SKY SKY 1

06.25 Vero come la finzione. Film (commedia '06). Di Marc Forster.
08.20 Uno su due. Film (commedia '06). Di Eugenio Cappuccino. Con Fabio Volpe e Anita Caprioli.
10.10 Barnyard - Il cortile. Film (animazione '06). Di Steve Oedekerk.
11.45 Voci del verbo amore. Film (commedia '07). Di Andrea Manni. Con Carmine Baldacci e Cecilia Dazzi e Tajana Djuric.
13.30 Sky Cine News.
14.00 Grindhouse. Film (horror '07). Di Robert Rodriguez e Quentin Tarantino. Con Kurt Russell e Rose McGowan e Freddy Rodriguez e Josh Brolin.
15.35 Jesus Video
17.20 Vero come la finzione. Film (commedia '06). Di Marc Forster. Con Will Ferrell e Maggie Gyllenhaal e Dustin Hoffman.
19.15 Arthur e il popolo dei Minime. Film (fantastico '06). Di Luc Besson. Con Freddie Highmore e Mia Farrow e Penny Balfour.

21.10 VARIETA'



> I raccomandati
La varietà condotta da Carlo Conti con Alessia Ventura

21.05 ATTUALITA'



> Tribuna politica
Continuano le conferenze stampa dei candidati premier alle elezioni

21.05 ATTUALITA'



> Mi manda Raitre
Si parla di viaggi e weekend nei centri di preghiera e santuari

21.10 SOAP OPERA



> Bianca
Bianca esce di prigione dopo aver scontato quattro anni per omicidio colposo

21.10 FICTION



> I Cesaroni
Lo smemorato Francesco ne combina di tutti i colori. Decima puntata.

21.10 VARIETA'



> Le Iene Show
Satira e divertimento nel programma alla sua undicesima edizione

21.10 ATTUALITA'



> Le invasioni barbariche
Daria Bignardi intervista Teo Teocoli

21.00 FILM



> Number 23
Un uomo coinvolto in una spirale ossessiva legata al numero 23

SKY SKY 3

09.25 Jihad. Film Tv (drammatico '06). Di Felix Olivier.
11.20 Jihad. Film Tv (drammatico '06). Di Felix Olivier. Con Adel Bencherif
13.10 Il ritorno della scatenata dozzina. Film (commedia '05). Di Adam Shankman. Con Steve Martin
14.45 Shriek - Hai impegni per venerdì 177. Film (comico '00). Di John Blanchard.
16.15 Ricomincio da Natale. Film Tv (commedia '06). Di Catherine Cyran.
17.50 Ispettore Gadget. Film (commedia '99). Di David Kellogg. Con Matthew Broderick e Rupert Everett
19.30 Hot Movie. Film (commedia '06). Di Jason Friedberg e Aaron Seltzer.
21.00 Un'ottima annata. Film (drammatico '06). Di Ridley Scott. Con Russell Crowe e Marion Cotillard e Albert Finney e Freddie Highmore

SKY SKY MAX

10.10 Black Rain - Pioggia sporca. Film (poliziesco '89). Di Ridley Scott. Con Michael Douglas
12.25 The Grudge 2. Film (horror '06). Di Takashi Shimizu.
14.10 Stormbreaker. Film (azione '06). Di Geoffrey Sax.
15.50 Walker Texas Ranger: Processo infuocato. Film Tv (azione '05). Di Aaron Norris. Con Chuck Norris
17.25 Il silenzio degli innocenti. Film (thriller '91). Di Jonathan Demme. Con Jodie Foster e Anthony Hopkins e Scott Glenn
19.25 The Guardian. Film (azione '06). Di Andrew Davis. Con Kevin Costner
21.00 Glory Road. Film (sportivo '06). Di James Gartner. Con Josh Lucas e Jon Voight e Derek Luke e Tatyana Ali e Emily Deschanel e Al Shearer

SKY SKY SPORT

09.00 Campionato serie A: Cagliari - Roma
11.00 Uefa Champions League
12.00 Futbol Mundial
12.30 Il rosso e il nero
13.00 Goal DeeJay
13.30 Numeri Uefa Champions League
14.00 Sport Time
14.30 Premier League World
15.00 Liga: Real Madrid - Siviglia
15.30 Fan Club Roma: Genoa - Roma
16.30 Fan Club Lazio: Lazio - Parma
17.30 Il Rosso e il Nero
18.30 Inter 100 e lode
19.00 Preview Champions League
19.30 Sport Time
20.00 Mondo Gol.
21.00 Bundesliga: Duisburg - Energie Cottbus
23.00 Goal DeeJay
23.30 Sky Calcio Anteprima
00.00 Sport Time
00.30 Inter 100 e lode

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Populart.
14.30 Black Box.
15.00 TRL.
16.00 Flash.
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash.
17.05 Into the Music
18.00 Flash.
18.05 Your Noise.
19.00 Flash.
19.05 Next
20.00 Flash.
20.05 Scrubs - Medici ai primi ferri.
21.00 Greek.
22.00 Pimp My Ride
22.30 Flash.
22.35 A Shot at Love with Tila Tequila
23.30 Najca
00.00 Best of
00.30 Brand: New.
01.30 Into the Music
03.00 Insomnia

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
10.00 DeeJay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
13.30 Edgemont.
14.00 Community.
15.30 Classifica ufficiale Black. Con Johanna Martes.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Bilster. Con Alberino.
19.25 Inbox 2.0
19.30 Alpakara - Racconto di una generazione
21.30 Cash - Viaggio di una banconota
22.30 DeeJay chiama Italia.
00.00 Off Live. Con Giulia Salvi.
01.00 Alpakara - Racconto di una generazione
01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

10.20 Obiettivo lavoro
10.40 The Flying Doctors
11.05 Appuntamento con la musica classica
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 Un'ora di...
12.05 Un'ora di...
13.10 Il notiziario meridiano
13.35 ... Dopo il Tg - Su di giri
14.00 La tv delle libertà
15.00 Questa settimana vi parlo di...
15.35 Documentario sulla natura
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
18.45 Speciali - Fondazione Crup per il territorio
19.10 Domande a Riccardo Illy
19.25 Il meteo
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.00 Snaidero passione basket
20.30 Il notiziario regione
21.00 Stoà Elettorale
23.00 Il meteo
23.05 Il notiziario notturno

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tg Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 L'universo è...
14.50 Zona sport
15.20 Coppa Uefa: Quarti di finale
16.30 Quarti di finale
17.00 Biker Explorer
17.30 Fanzone
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg sport
19.30 Tuttoggi attualità
20.00 Ciak Junior
20.30 Itinerari
21.00 Orizzonti internazionali
21.55 Tuttoggi
22.10 Mappamondo
22.40 Spezzoni d'archivio
23.30 Magazine NLB
23.50 Tuttoggi
00.05 Tg Transfrontaliera - Tg R

Tvm - Odeon Tv

07.40 Tg Triesteoggi.tv
07.50 Primo piano Trieste
08.30 Schiamazzi, confessioni ad alta voce. Con Don Antonio Mazzi.
09.00 Tg Triesteoggi.tv
12.55 Cucinone
12.30 Italia oh! Con Roberta Predieri.
12.55 Hotel 30 stelle
14.00 La tv delle libertà
18.45 Cucinone
19.00 Tg Triesteoggi.tv
19.10 Primo piano Trieste
19.30 Viaggiare
19.45 Tg Triesteoggi.tv
20.00 Iride, il colore dei fatti.
20.30 Il campionato dei campioni.
21.30 Rebus
23.40 Tg Triesteoggi.tv
23.50 Primo piano Trieste
00.50 Viaggiare
01.05 Tg Triesteoggi.tv
01.15 Primo piano Trieste

I NOSTRI VIAGGI DI PRIMAVERA

Bratislava, Cracovia e Brno 22-27/04
Sicilia e Isole Eolie 1-8/05
Budapest 31/05-3/06

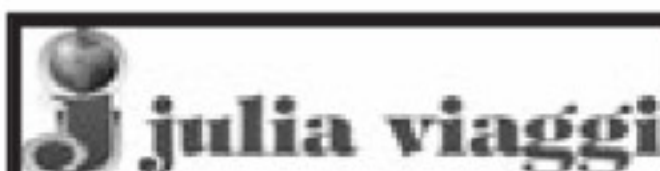
Slovenia e Terme Olimia 31/05-2/06
Il cuore delle Alpi 1/06-5/06: Cascate del Reno, Costanza, Isola di Mainau, trenino rosso del Bernina

LE GITE IN GIORNATA

Brescia e la pittura americana 26/04
Lubiana e Arboretum per la fioritura dei tulipani 03/05
Isola di Veglia 18/05
Bled e Bohinj 15/06

VISITATE GLI USA

E' questo il momento favorevole per spendere meno!
Richiedeteci quotazioni e cataloghi per viaggi di gruppo e individuali!



Via San Lazzaro 6 - TRIESTE
Tel. 040 367886 - fax 040 367924
info@juliaviaggi.it

ORARI: lun-ven: 9.00-13.30 15.30-19.00
sab: 9.00-12.30

E... LE ISOLE GRECHE, D'ERBA, MALTA, LA ROMANIA CON VOLI DIRETTI DA LUBIANA E TRIESTE - OFFERTA PRENOTA PRIMA ENTRO IL 30 APRILE!

GRANDE

200 NEGOZI

Città Fiera!

NUOVA
APERTURA

IMPERIAL

NUOVA
APERTURA

GUESS

NUOVA
APERTURA

vodafone

NUOVA
APERTURA

Carnet de Vol

NUOVA
APERTURA



OCCHIALE DA VISTA
(con lenti fotocromatiche)
Monofocali 119,00 €
Progressive 199,00 €

NUOVA
APERTURA

Calvin Klein Jeans

NUOVA
APERTURA

UGO CELESTE

Su un acquisto di almeno 100 €
IN OMAGGIO UN CAPO A TUA SCELTA
TRA CAMICIA, MAGLIA O CRAVATTA.

NUOVA
APERTURA

DATCH

T-SHIRTS uomo/donna a soli 20,00 €
POLO uomo/donna a soli 25,00 €
In più, per ogni acquisto superiore a
50,00 € in omaggio
un fantastico regalo!

Promozione valida sino ad esaurimento scorte.

NUOVA
APERTURA

NOVITA'
CALZATURE

SCONTO del 20%
su tutti i prodotti in offerta

COOL WAY FORNARINA
NERO GIARDINI TIGER

NUOVA
APERTURA

pimkie

Verranno distribuiti all'interno
della galleria **BUONI ACQUISTO DI 5 €** a
fronte di una spesa minima di 15 €.

NUOVA
APERTURA

Jean Louis David

PER LEI:
Piega+taglio+colore: ~~68 €~~ **60 €**
Piega+colore: ~~48 €~~ **43 €**
Piega+taglio: ~~38 €~~ **35 €**

PER LUI:
Shampoo+taglio+phon: ~~21 €~~ **19 €**

DOMENICA 6 APRILE APERTO!

Sabato 5 aprile

IL GRAFFITO + GRANDE: 50 MT DI MURO
disegnato di tutti i colori da 16 writers. Concorso di libera espressione
e partecipazione alla Staffetta della Speranza

Domenica 6 aprile

GALÀ DEL BALLO

Carlo Cavassori presenta lo spettacolo delle scuole di ballo:
Azzurra Danze Feletto Umberto (UD), Broadway Dance Studio (UD),
Latin Energy (PN), SalsaLuis (UD)



Un **CONO GELATO GRATIS** a fronte
dell'acquisto di un McMenu® o
McMenu®Classic



19-20 APRILE
FESTA ECOLOGICA DELL'USATO

Dalle 10 alle 19, Alessandra, Cinzia e Milena
vi aspettano per prendere un aperitivo!
Insieme per un futuro eco-logico.



SHOP & PLAY

Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

GRANDE

200 NEGOZI

Città Fiera!

NUOVA
APERTURA

IMPERIAL

NUOVA
APERTURA

GUESS

NUOVA
APERTURA

vodafone

NUOVA
APERTURA

Carnet de Vol

NUOVA
APERTURA



OCCHIALE DA VISTA
(con lenti fotocromatiche)
Monofocali 119,00 €
Progressive 199,00 €

NUOVA
APERTURA

Calvin Klein Jeans

NUOVA
APERTURA

UGO CELESTE

Su un acquisto di almeno 100 €
IN OMAGGIO UN CAPO A TUA SCELTA
TRA CAMICIA, MAGLIA O CRAVATTA.

NUOVA
APERTURA

DATCH

T-SHIRTS uomo/donna a soli 20,00 €
POLO uomo/donna a soli 25,00 €
In più, per ogni acquisto superiore a
50,00 € in omaggio
un fantastico regalo!

Promozione valida sino ad esaurimento scorte.

NUOVA
APERTURA

NOVITA'
CALZATURE

SCONTO del 20%
su tutti i prodotti in offerta

COOL WAY FORNARINA
NERO GIARDINI TIGER

NUOVA
APERTURA

pimkie

Verranno distribuiti all'interno
della galleria **BUONI ACQUISTO DI 5 €** a
fronte di una spesa minima di 15 €.

NUOVA
APERTURA

Jean Louis David

PER LEI:
Piega+taglio+colore: ~~68 €~~ **60 €**
Piega+colore: ~~48 €~~ **43 €**
Piega+taglio: ~~38 €~~ **35 €**
PER LUI:
Shampoo+taglio+phon: ~~21 €~~ **19 €**

DOMENICA 6 APRILE APERTO!

Sabato 5 aprile

IL GRAFFITO + GRANDE: 50 MT DI MURO
disegnato di tutti i colori da 16 writers. Concorso di libera espressione
e partecipazione alla Staffetta della Speranza

Domenica 6 aprile

GALÀ DEL BALLO

Carlo Cavassori presenta lo spettacolo delle scuole di ballo:
Azzurra Danze Feletto Umberto (UD), Broadway Dance Studio (UD),
Latin Energy (PN), SalsaLuis (UD)



Un **CONO GELATO GRATIS** a fronte
dell'acquisto di un McMenu® o
McMenu®Classic



19-20 APRILE
FESTA ECOLOGICA DELL'USATO

Dalle 10 alle 19, Alessandra, Cinzia e Milena
vi aspettano per prendere un aperitivo!
Insieme per un futuro eco-logico.



SHOP & PLAY

Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

Weekend

E-mail:
weekend@ilpiccolo.it



Monte Lussari ammantato di neve per un weekend nel comprensorio sciistico nel Tarvisiano

Grazie alle ottime condizioni d'innevamento e di temperatura

Fine settimana con gli sci sulle piste del Tarvisiano

TARVISIO Impianti di risalita aperti anche in questo weekend nel comprensorio sciistico del Tarvisiano, grazie alle ottime condizioni d'innevamento e di temperatura. Occasione da non perdere per tutti gli appassionati di sci e per chiunque voglia godersi il panorama delle cime imbiancate. Tarvisio e i dintorni offrono moltissimo anche a chi desidera immergersi nella natura, con una vasta gamma di itinerari in mezzo a boschi incantati, ai piedi e sulle pendici di vette imponenti.

Ci si può muovere idealmente sulle orme del grande esploratore Julius Kugy, musicista, poeta, scrittore e alpinista mitteleuropeo del secolo scorso, amante fedele delle Alpi Giulie, ma non serve essere dei provetti escursionisti per mettersi ai piedi le ciaspe (racchet-

te noleggiabili al Lussari Sport di Camporosso) e incamminarsi lungo i suggestivi percorsi suggeriti dall'Ufficio informazioni turistiche in via Roma a Tarvisio (tel. 0428/2135). Tra questi, la magnifica passeggiata che può iniziare dal lago superiore di Fusine, punto di partenza a 929 metri facilmente raggiungibile in auto da Tarvisio, da cui ci si può spingere fino all'Alpe del Lago e all'Alpe Tamar, dopo una leggera salita di un'ora circa. Una camminata alla portata di tutte le età, per ammirare l'Alpe del Lago, zona di notevole pregio naturalistico di recente riportata all'antico splendore dopo alcuni interventi di sistemazione, da cui si può godere il panorama mozzafiato del lago di Fusine e della catena del Mangart.

Sentieri in perfette condi-

zioni, anche perché il famoso «musher» d'origine armena Ararat Katchikian, che dirige a Tarvisio una famosa scuola di conduzione canina di slitta, ha battuto le piste già tempo fa.

Per chi ha una migliore preparazione atletica, dopo una sosta per rifocillarsi alla caratteristica Capanna Edelweiss, affacciata sul lago superiore, sempre da Fusine si può raggiungere in circa tre ore con le ciaspe ai piedi (o con sci adatti all'alpinismo), il rifugio Zacchi (1380 mt) sulla catena del Mangart. Sebbene sia chiuso, il bivacco è sempre disponibile per un pranzo al sacco.

Altrettanto piacevole una camminata in Val Saisera, a pochi passi dal fascinoso paese di Valbruna (in comune di Malborghetto), che offre un itinerario nella natura incontaminata di circa 40-45 minuti dal fon-

dovalle fino al rinomato rifugio fratelli Grego (1389 mt). Se ci si vuole ristorare in quota, meglio informarsi telefonando allo 0428/60111 o al numero 3491997876 del gestore Renato Ben.

Per una sosta a Valbruna c'è l'elegante e confortevole Hotel Saisera, antica struttura rimodernata dove si può anche decidere di pernottare. Per un breve, ma indimenticabile soggiorno, ci sono anche le bellissime case Oberrichter di Malborghetto, complesso quattro-cinquecentesco che ospita un'originale e accogliente pensione con stanze «personalizzate» da interventi artistici dei gestori, uno pittore e l'altro scultore.

Un week-end nel Tarvisiano può arricchirsi di tappe al vicino lago di Cave del Predil e a Camporosso, caratteristico borgo con splendida piana da cui parte la cabinovia per salire al famoso santuario mariano del Lussari, dove ogni domenica si celebra la Messa in italiano, sloveno e tedesco, le lingue dei tre popoli alla cui devozione è legata la vicenda plurisecolare del luogo di culto. Non può mancare una passeggiata del centro di Tarvisio per lo shopping del venerdì e del sabato, per gustare una cena o un aperitivo all'antica trattoria Tschurwald, o per scoprire due scrigni d'arte aperti in occasione della 16ª Giornata di primavera del Fai (Fondo ambientale italiano): la chiesetta della Beata Vergine di Loreto (1688), edificata a Tarvisio Bassa (via Dante) come cappella di famiglia da Matheus Carl von Rechbach, facoltoso soprintendente delle dogane imperiali, e la cappella votiva di San Nicolò (XI-XII secolo) a Coccau, frazione di Tarvisio, voluta da un viandante sfuggito all'assalto dei predoni. Visite guidate sabato e domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19, a cura di apprendisti «ciceroni», all'ascolto di storie indagate dalla studiosa e ricercatrice Francesca Comello.

Alberto Rochira

DOVE

Dove mangiare in Valcanale o Fusine Laghi



Il ristorante Oberrichter

Ristorante Tschurwald Centrale, Tarvisio. L'antica trattoria sin dall'800 accoglie i «viandanti» che si fermano in Valcanale. Cucina carinziana e carniccio-friulana, con vasta gamma di vini bianchi e rossi. Chiuso giovedì e mercoledì sera, via Roma 8. Tel. 0428/2119.

Casa Oberrichter, Malborghetto. Dotato di ristorante con cinque sale, propone specialità variano dai «tortelli Valcanale» al «cinghiale al miele e cannella» ai dolci tipici. Tel. 0428/41888.

Hotel Saisera, Valbruna. Sorge in una zona turisticamente felice sia d'estate che d'inverno. Tel. 0428/660522. www.hotelsaisera.it.

Capanna Edelweiss, Fusine Laghi (Tarvisio). Nella Foresta di Tarvisio, sulla sponda ovest del lago inferiore di Fusine in Valromana, offre per tutto l'anno il servizio di ristorante e albergo a gestione familiare. Tel. 0428/61050. www.albergo-edelweiss.it.

Verona romantica e golosa all'insegna di miti e leggende



La caratteristica Piazza Erbe nel centro di Verona

VERONA Romantica, ma anche golosa: all'insegna di miti e leggende e impreziosita da un ottimo bicchiere di vino. Queste le caratteristiche di una gita fuori porta, giornaliera, in direzione di quella che potrebbe essere forse definita la più bella città del vicino Veneto, Verona.

Per rispolverare il mito di Romeo e Giulietta, visitando la dimora della romantica eroina nel pieno centro della città scaligera.

Oltre la caratteristica Piazza Erbe e la sontuosissima Arena vale infatti bene la pena affacciarsi nelle stanze del palazzo di Giulietta, dove ogni anno migliaia di turisti vogliono sognare e commuoversi. Cominciando già dal cortile esterno, così pittoresco con i mattoni a vista, le fine-

stre trilobate dietro alle quali immaginare una vita meravigliosa, e soprattutto il balcone dell'indimenticabile incontro con Romeo. Un balcone, ahimè, fasullo, e probabilmente neanche un vero balcone: ma cosa importa? L'idea di poter sognare ad occhi aperti finisce sempre per essere più appagante della spesso molto più crudele realtà.

La fantasia popolare, tanto colpita dalla triste storia dei due amanti, ha presto mescolato leggenda e realtà, finendo col riconoscere in antiche costruzioni cittadine i luoghi teatro della vicenda: ecco così la dimora di Romeo, la tomba di Giulietta e, ovviamente, la sua casa, che la tradizione ubica nella metà di Via Cappello più prossima al Foro (e quindi agli spazi del potere), come doveva essere per

l'abitazione di una famiglia importante.

Casa Capuleti è insomma un ambiente in gran parte d'invenzione, ma è almeno pittoresco e significativo esempio del pensiero di un'epoca, e dell'attività di qualcuno particolarmente affezionato al mito shakespeariano di Giulietta.

La «casa Capuleti» è stata a lungo proprietà della famiglia Dal Cappello. L'acostamento Cappello-Capuleti ha portato a credere che questa sia stata la casa di Giulietta, l'amante infelice della nota tragedia. In realtà l'edificio risale al XII secolo. Nel 1905 la casa fu acquistata dal Comune di Verona. L'edificio ha assunto l'aspetto attuale soltanto settant'anni fa: a trasformarlo da anonimo ex-stallo a dimora della sognante Giulietta fu Antonio Avena, il direttore dei musei cittadini, che ha voluto assicurare alla città una «scenografia del medioevo».

Ma alla fine del tuffo romantico ambientato nel passato, la gita può proseguire all'insegna di un molto più prosaico presente. Fino a lunedì 7 aprile, nei padiglioni della Fiera di Verona è di scena l'eccellenza dell'universo enologico nazionale ed internazionale - il Vinitaly. Un appuntamento che quest'anno si allarga per la prima volta fino al centro cittadino con l'iniziativa Vinitaly for you, l'enoteca - winebar serale, organizzata nella centralissima piazza Bra, dedicata soprattutto al pubblico degli appassionati, principalmente giovani.

Ivana Godnik

MOSTRE

A cura di Laura Strano

TRIESTE	
■ Stifter x 3	Alla Biblioteca Statale. Orario. 8.30-18.30 e sabato 8.30-13.30. Fino all'11 aprile
■ Il fotografo Van Leo	Armeni a Trieste fra '700 e '900. Orario: 9-19 da martedì a domenica. Fino al 25 maggio
■ Oltredimora	Personale di Stefano Scheda alla LipanjePuntin. Orario: da martedì a venerdì 15.30-19.30, sabato 16.30-19.30. Fino al 3 maggio
UDINE	
■ Maschere di Virginia Di Lazzaro	A Villa Manin di Passariano. Fino al 4 maggio
GORIZIA	
■ Le meraviglie di Venezia. Dipinti del '700	Nelle sale di Palazzo della Torre. Fino al 27 luglio

Identità di Claudia Cervo Lucia Flego a Muggia Gorizia: Arte a Nord Est

● Domani, alle 17.30, alla Serra di Villa Revoltella in via Marchesetti 37 a Trieste, alla presenza dell'assessore Massimo Greco verrà inaugurata la mostra «**Claudia Cervo. Identità in movimento**». A cura di Federica Luser. L'artista fissa la figura sulla tela di juta e le dà vita in una decostruzione e ricostruzione dei corpi. Fino al 20 aprile, da lunedì a venerdì 15.30-17.30, sabato e domenica 10.30-12.30/15.30-17.30.

● Domani, a Trieste al salone d'arte contemporanea di via della Zonta 2, inaugurazione della personale di Ezio Farinelli «**Intimità**». Letture di Giancarlo Bonomo. Fino al 25 aprile, venerdì 10-12.30, domenica 16-19 (su app. 0402410829).

● Al Museo d'Arte contemporanea Ugo Carà a Muggia, mostra di Lucia Flego «**Corporalia**». Fino al 17 aprile, da martedì a sabato 17-19, giovedì e domenica anche 10-12.

● Lunedì alle 18.30, al Caffè Tommaseo a Trieste, inaugurazione della mostra di pittura e fotografia «**Realtà e sperimentazioni**» di Sergio Bastiani e Paolo Gasparini. Fino al 6 maggio.

● Lunedì, alle 18.30 a Trieste, nella Sala comunale d'arte, inaugurazione della mostra «**Leggi(adr)i Testi**» di Eddi Milkovitsch. Fino al 27 aprile, feriali e festivo 10-13 e 17-20.

● Da Oggi, al 17 aprile, alla galleria «la Bottega» di Gorizia, opere di **Guglielmo di Mauro**. Al caffè Stella Polare mostra di Adriano Janezic **Macrofotografie**. Fino al 25 aprile, orario 7-21, domenica chiuso.

● Al Gran Bar Excelsior di Viale XX Settembre 3, a Trieste, opere di **Elvio Zorzenon**. Fino al 31 maggio.

● Alla galleria Rettori Tribbio 2 mostra collettiva **Il Giardino Ritrovato**. Fino

all'11 aprile, feriali 10-12.30 e 17-19.30, festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

● Alla galleria Cartesius di via Carducci 10 a Trieste, mostra «**Ricordando Augusto Cernigoi**», con rare opere grafiche dell'artista. Fino al 22 aprile. Orario: da martedì a sabato, 10.30-12.30, 16.30-19.30, festivi chiuso.

● Nello spazio espositivo Sanmichele11 a Trieste mostra dedicata alle realizzazioni dell'architetto **Mario Perossa**. Aperta fino al 9 maggio.

● Alla Rettori Tribbio 2 a Trieste «**Il Giardino ritrovato**», che fino all'11 aprile propone opere di 25 artisti. Orario: feriali 10-12.30 e 17-19.30, festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

● Fino al 10 aprile alla Galleria del Kultur dom di Gorizia è aperta la mostra collettiva «**Arte a Nord Est**». Orario: giorni feriali 9-12.30, 15.30-18 e nelle ore serali durante la manifestazione culturale.

● Alla Sala Comunale d'arte (piazza Unità d'Italia, 4) la mostra personale di **Emanuela Campani Lapilli** intitolata «Intrecci». Aperta fino al 6 aprile.

● Alla sala espositiva di palazzo Costanzi, in Piazza Piccola 2 a Trieste, mostra di architettura dello studio **Metroarea**. Aperta fino al 15 aprile, tutti i giorni 10-13 e 17-20.

FILM

«Juno», la maternità di un'adolescente sfida le convenzioni



Una scena del film «Juno», storia di un'adolescente piena di fantasia e priva di inibizioni che rimane incinta e decide di affidare il figlio a un coppia che non può avere bambini. Un film contro le convenzioni

In poche parole, Diablo Cody ha fornito ad Ellen Page un personaggio che non si dimentica. Stiamo parlando della sceneggiatrice e della protagonista di «Juno», delizioso film di Jason Reitman (figlio di Ivan, il regista canadese di «Ghostbuster»), che si è meritatamente aggiudicato la seconda edizione del Festival di Roma e un Oscar (alla miglior sceneggiatura originale).

Juno MacGuff è un'adolescente piena di fantasia e priva di inibizioni che, rimasta incinta, decide con la complicità dei suoi comprensivi genitori di affidare il figlio ad una coppia che non può averne. Ovviamente, non finisce qui, ma a partire da questa premessa, il film di Reitman - già regista del notevole «Thank you for smoking» - conferma come negli ultimi

tempi il miglior cinema statunitense debba molto all'intelligenza dei suoi script e ad uno stile narrativo decisamente anticonvenzionale.

Novanta minuti, quelli di «Juno», che ci mostrano come vivono, amano, pensano, parlano, dubitano, decidono le ragazze di oggi. Il punto di vista è infatti tutto dalla parte della giovane protagonista, che incarna un personaggio profondamente umano (nonostante gli evidenti eccessi), per cui l'involontaria gravidanza diventa quasi una protesta ed una sfida alle convenzioni.

Ai recenti Oscar devono averlo ben compreso. Su tutto primeggia la felice penna di Diablo Cody (al secolo Brook Bussey-Hunt), ex spogliarellista che oggi è diventata una delle sceneggiatrici più ricercate al mondo.



«Next», previsioni anti-terroristi

In «Next» Nicolas Cage è Cris Johnson, un illusionista di Las Vegas che possiede il dono di vedere nel proprio futuro. Un'innata dote che Cris sfrutta sul tavolo da gioco e che potrebbe risultare provvidenziale per sventare un allarme terroristico nucleare. Philip K. Dick continua ad alimentare la fornace del cinema contemporaneo. Ma in questo caso, la componente fantascientifica cede il passo al thriller d'azione.



«La zona» piena di violenza

In un'imprecisata località del Messico, «La zona», alcuni facoltosi cittadini hanno ricevuto il permesso di recitare il proprio quartiere, per evitare il contatto con la povertà e la delinquenza di chi abita fuori dalla «zona» del titolo... La figura che il film disegna è una spirale che i personag-

gi seguono senza rimorsi, e nella quale tutti preferiscono farsi giustizia da soli piuttosto che riporre fiducia nelle autorità.

Rodrigo Plà, al suo esordio alla regia, realizza un thriller in cui la paura genera paura, alzando sempre più l'intensità della violenza.



Amore e calcetto, intreccio di vite

Se avete voglia di sorridere riflettendo, «Amore, bugie & calcetto» è il film giusto per voi. Realizzato con il sostegno della Friuli Venezia Giulia Film Commission, girato a Trieste, «Amore, bugie & calcetto» ha come protagonisti cinque amici che, ogni settimana, hanno un appuntamento che non possono e non vogliono mancare per nessun motivo: la loro partita di calcetto. Un intreccio di vite che, con la scusa del pallone, mette in scena la crisi matrimoniale, il potere, l'aborto e il successo a tutti i costi, tanto per cominciare.

Lucini colpisce nel segno, grazie anche ad un cast maleonico capeggiato da Claudio Bisio, convincente non solo sul campo da gioco. Con lui, un bel gruppo di fuoriclasse, come Filippo Nigro e Claudia Pandolfi, i giovani Andrea De Rosa e Andrea Bosca, e la sempre brava Angela Finocchiaro.

A cura di Cristina Borsatti



«Non pensarci», così si vive in Italia

Non fatevi ingannare dalla scorsa leggenda. «Non pensarci» di Gianni Zanasi, è sì una divertente commedia, ma che cela un ritratto impietoso del nostro Paese. I Nardini di Rimini sembrano una famiglia perfetta, gli equilibri che la reggono sono deboli. Al suo ritorno da Roma, il figliol prodigo Valerio Mastandrea diventa confessore delle verità nascoste di ciascuno dei suoi cari, spiccando su tutto il cast, a conferma di un talento ormai maturo.



«Gone Baby Gone» le bande di Boston

Basato sull'omonimo racconto di Dennis Lehane, «Gone Baby Gone» è ambientato in uno dei quartieri più difficili di tutta Boston, un luogo dove non c'è posto per i deboli e per gli innocenti. Un territorio diviso tra bande ostili, in cui Ben Affleck sembra muovere i suoi primi passi da regista con disinvoltura.

**COMPRO ORO
PAGO CONTANTI**
VALUTAZIONI SU APPUNTAMENTO TEL. 338 3404870
via Timeus, 8

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

ACQUISTO
► Oro ► Medaglie ► Monete ► Platino
► Argento ► Diamanti ► Orologi ► Palladio
Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto
ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO
via Timeus, 8

Nuovi dettagli progettuali a margine del convegno. Con 20 euro si potrà dormire in una delle 180 stanze dell'albergo «low cost» vicino all'acquario

Parco del Mare: un tunnel per il traffico

Proposta una nuova piazza con area pedonale e veicoli da incanalare in un sottopasso

di **Silvio Maranzana**

Un sottopasso per le automobili e i camion che metta in collegamento diretto il futuro Parco del mare di Campo Marzio con il golfo, creando in superficie un'ampia area pedonale dove far nascere una grande piazza. La pedonalizzazione di riva

Ottaviano Augusto e di via Giulio Cesare, ottenibile con la realizzazione, attraverso lavori evidentemente lunghi e delicati, di una galleria in cui deviare il traffico, è stata proposta dall'ingegner Emilio

Valdameri, general manager del progetto Turismo real estate presentato mercoledì al convegno in Camera di commercio al quale hanno partecipato progettisti ed esperti di Parchi acquatici da varie parti del mondo.

Secondo Valdameri, il Parco del mare è un'opportunità da non perdere e la struttura triestina con una potenzialità di visitatori, approssimata per difetto, di 900 mila all'anno, si collocerebbe all'ottavo posto in Italia tra i musei più visita-

ti (primi assoluti i Musei vaticani) davanti al museo del Risorgimento, al museo di Castel Sant'Angelo e allo zoo-bioparco, tutti e tre siti di Roma, staccando tra gli altri il museo della basilica di San Marco, Palazzo Pitti e la Reggia di Caserta. Per fare un raffronto, negli ultimi anni il primo museo triestino, quello del Castello di Miramare, si è collocato appena al trentaduesimo posto con poco più di 250 mila visitatori.

«Il Parco del mare di Trieste è un progetto unico nel suo genere con il principale punto di forza nella location - rileva Valdameri - poiché sarà ubicato nel centro della città, ma con accessibilità elevatissima. Pochi gli esempi di opere simili nel vivo delle città: solo Genova è paragonabile e ne ha fatto una delle chiavi del successo». La creazione dell'area pedonale grazie al sottopasso renderebbe ancora più affascinante la location e attirerebbe la struttura. «Un'ipotesi interessante», la definisce lo stesso presidente della Camera di com-



mercio Antonio Paoletti, primo proponente del Parco del mare, sottolineando comunque che si tratterebbe di un lavoro da fare in una fase successiva e che non inciderebbe sul cronoprogramma che prevede l'inaugurazione dell'acquario già per il 2012.

Il forte afflusso turistico dovrebbe essere favorito anche dai più vari tipi di clientela al quale la struttura che offrirà oltre alla visita dell'Acquario anche altri tipi di svago, si rivolgerà. All'interno del Parco del mare sarà infatti possibile dormire in una confortevole stan-

za e consumare la prima colazione per 20 euro o poco più. Ciò infatti grazie all'hotel low-cost, uno dei primi in Italia, con 180 stanze e 280 posti letto, che verrà costruito e che si rivolgerà soprattutto alle famiglie, agli studenti e ai giovani. Accanto ad esso un albergo più

raffinato, da tre stelle e mezzo, che avrà anche il centro di talassoterapia all'ultimo piano. L'idea del grande Acquario sta intanto diventando patrimonio comune della città. Uno studente si è già laureato all'università di Trieste con una tesi di lau-

rea su questo tema, mentre un'ulteriore decina di tesi sui Parchi del mare sono in fase di elaborazione da parte di altrettanti allievi. Nell'ambito di una mostra in corso a palazzo Costanzi un progetto per il Parco del mare, è stato presentato da parte di alcuni architetti tri-

estini. E in città è nato il Comitato pro Parco del mare guidato da Michela Angelini presidente della Junior Chamber e che raccoglie giovani di Assindustria, Ures, Concommercio, Associazione agricoltori, dell'università, di Area science park e dell'Area marina protetta di Miramare.



Il progetto del Parco del mare realizzato da architetti triestini e esposto a Palazzo Costanzi e il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti

Domenica arriverà la Nordnorge, la nave che lo scorso novembre ha salvato i naufraghi nell'Oceano antartico

Lavori alla Marittima, si accelera per le crociere

L'Authority sta riempiendo il dente in cima al molo per consentire ormeggi sia di poppa che di prua



I lavori in testa alla banchina della Stazione marittima

A due giorni dall'avvio della stagione crocieristica fervono i lavori sulla banchina della Stazione marittima. Operai e tecnici sono impegnati nelle operazioni di riempimento del dente in cima al molo in modo da permettere alle navi da crociera l'ormeggio sia di poppa, come avveniva usualmente, che di prua il che fino ad oggi per le navi più grandi non era possibile perché lo spazio vuoto veniva a cadere proprio nel punto in cui le unità più lunghe effettuano il carico delle derrate alimentari. «Speriamo che i lavori siano conclusi prima del 15 giugno - ha commentato Livio Ungaro, direttore di Trieste terminal passeggeri - data della prima partenza di Costa Classica». La Costa, che fa parte del gruppo statunitense Carnival cruises, dal 2009 non tornerà più a Trieste, ma in questa stagione sostituirà la Costa Marina utilizzata per le crociere in partenza dal nostro scalo negli ultimi due anni, con la Classica, molto più capiente, che porta quasi mille-settecento passeggeri e che partirà poi ogni domenica fino al 28 settembre.

La prima nave bianca del 2008 però giungerà in porto già alle due di domenica pomeriggio. Sarà la Nordnorge che arriva con seicento passeggeri, circondata da un alone di eroismo poiché appena quattro mesi e mezzo fa il suo comandante e il suo equipaggio si sono resi protagonisti di un'avventurosa operazione di salvataggio. Il

Abbattute le pareti divisorie all'interno del Magazzino 42 che verrà attrezzato come salone da sbarco

22 novembre tra i ghiacci dell'Oceano Antartico hanno infatti soccorso un centinaio di turisti e cinquantatré membri d'equipaggio dell'Explorer, prima nave passeggeri ad aver attraversato nel 1984 il passaggio a Nord-Ovest, che dopo aver urtato un iceberg stava per fare la fine del Titanic. L'Explorer ha incominciato a

imbarcare acqua e si è inclinata di 25 gradi su un fianco. Mentre la temperatura dell'aria era di cinque gradi sotto zero, l'Sos è stato raccolto dalla Nordnorge che è riuscita a portare in salvo tutti i naufraghi che avevano già trascorso alcune ore sulle scialuppe di salvataggio. La Nordnorge che arriverà da Ragusa in Dalmazia, all'una di notte ripartirà per Venezia. Già martedì sarà la volta di un'altra nave da crociera, l'Astoria con 600 passeggeri.

Un'altra ditta ha intanto abbattuto le pareti divisorie all'interno del Magazzino 42, annesso alla Marittima, che dovrà ora essere attrezzato come salone da sbarco. Tra una ventina di giorni, per la precisione il 24 aprile, si aprirà anche la stagione dei traghetti veloci al nuovo Terminal sul Molo Quarto. Dalla nuova Stazione marittima partiranno i primi aliscafi che collegheranno per sei giorni alla settimana Trieste a Portose, Parenzo e Rovigno, mentre sono allo studio altri possibili collegamenti anche con Venezia e con Lussinpiccolo.

s.m.

Il Marina San Giusto attende l'ultima autorizzazione

Entro fine mese il via al cantiere per l'approdo dei maxi-yacht

Potrebbero avere il via nel giro di pochi giorni i lavori per la realizzazione dell'approdo per maxi-yacht al Marina San Giusto. La conferenza arriva dal presidente della società nautica Italo Mariani, che spiega che per far partire i lavori manca solamente l'atto formale di concessione da parte dell'Autorità portuale.

Il progetto, che permetterà l'approdo a yacht lunghi fino a 24 metri, ha infatti già ricevuto l'autorizzazione del comitato portuale lo scorso anno. Ora serve però il parere positivo dell'Authority. «Se avessimo potuto - afferma Mariani - avremmo iniziato l'opera già da tempo. Ma purtroppo ora la palla è passata all'Autorità portuale e noi dobbiamo adattarci ai tempi dell'ente. Credo però che non dovremo attendere ancora a lungo, non più di una decina di giorni».

Quali saranno dunque i tempi di questo restyling del Marina San giusto, un progetto da 1,6 milioni di euro? «Cominceremo i lavori non appena riceveremo l'autorizzazione dell'Autorità portuale e non supereremo i 6-7 mesi», assicura il presidente della società. Quindi, se il via libera dovesse arrivare entro



Italo Mariani (Marina S. Giusto)

la fine di aprile, l'approdo per megayacht potrebbe essere completamente pronto in autunno.

Un sospiro di sollievo, infine, Mariani lo tira per l'annunciata partenza dei lavori di riqualificazione della vicina piazza Venezia. Nel progetto è infatti compresa l'apertura di un varco fra la viabilità principale delle Rive e l'area del molo Venezia, la cui irraggiungibilità in auto aveva sollevato la protesta dei pescatori e del Marina San Giusto.

e.c.

**RICCARDO
ILLY**
Presidente
del Friuli
Venezia
Giulia

Sergio LUPIERI

medico di famiglia - consigliere regionale

Insieme per un impegno concreto e trasparente

- Oggi incontra gli amici al Bar Ariston, in viale Romolo Gessi, alle ore 18.30 insieme al Sottosegretario Ettore Rosato.

www.sergiolupieri.it



FRIULI VENEZIA GIULIA MONDOMOTORI

La guida con le migliori offerte dal mondo dei motori

Venerdì 11 aprile
in regalo il magazine mensile
con tutto l'usato e il mondo dei motori
in Friuli Venezia Giulia.



Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo".
Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"

Per la pubblicità rivolgersi a:

Filiale di **Pordenone** - tel. 0434 20432

Filiale di **Trieste** - tel. 040 6728311

Filiale di **Udine** - tel. 0432 246611

Agenzia generale di **Gorizia** - tel. 0481 537291

Agenzia generale di **Monfalcone** (GO) - tel. 0481 798829

Udine

Pordenone

Gorizia

Trieste

110.000 copie
per i 538.000*
lettori in regione

* fonte Audipress



Continuaz. dall'17.a pagina

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,60
Festivi 2,30

3

GALLERY Romagna prestigioso monolocale ottime condizioni, arredato, videocitofono, ascensore, termoautonomo. Euro 430 mensili cod. 581/P 0407600250

GALLERY via Capitolina box auto in autorimessa. Euro 200 mensili più spese cod. 352/P 0407600250

GALLERY via Capitolina box auto in autorimessa. Euro 200 mensili più spese cod. 352/P 0407600250

GRADISCA d'Isonzo, centro storico. In palazzo ristrutturato con finiture di pregio, affittasi elegante appartamento bicamere e locali fronte strada uso direzione/commerciale. Tel. 3331005789. (B00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 370 mensili arredato Gretha in palazzina recente alloggio di cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 430 mensili vuoto lppodromo in posizione tranquilla alloggio luminoso cucinotto soggiorno 2 camere bagno terrazzino cantina.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato Rot. Boschetto alloggio recente al piano alto di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 330 mensili arredato Commerciale valido monolocale di cucinotto soggiorno/letto bagno adatto per single/foresteria.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 390 mensili arredato Burlo in piccola palazzina monolocale con bagno e pogggiolo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 480 mensili arredato Rossetti/Gambini in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30

4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CALL center di Trieste, ricerca intervistatrici/tori telefonici, senza limiti di età. Si richiede disponibilità immediata buone doti comunicative. Contattaci allo 0409869861.

CERCASI impiegata/o ufficio amministrativo zona Ronchi richiesta esperienza buste paga e contabilità bella presenza gradita foto. Inviare curriculum vitae a: info@

sia-antincendio.net causale: amministrativo.

IMPORT export Gorizia ceca impiegata/o per ufficio commerciale. Inglese, pacchetto Office. Inviare C.v. impexco@tin.it

PER inserimento immediato cerchiamo ingegneri anche neolaureati e periti con esperienza per progettazione impianti elettrici in campo nautico. Inviare dettagliato CV presso: Casella postale 87 - posta centrale - 34074 Monfalcone.

AUTOMEZZI

Feriali 1,60
Festivi 2,30

6

ALFA 155 2.0 16v Super L, Colore Nero, Anno 1995, Clima, Abs, R. Lega, Ottime Condizioni, Garanzia, Euro 2.700,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 140cv S. Wagon, 2004, Azzurro Gabbiano Met., Clima, Abs, A. Bag, R. Lega Km 35.000, Perfetta, Garanzia, Euro 12.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

ALFA Gtv 2.0 16v, Clima, Abs, R. Lega, Anno 1996, Colore Nero, Revisionata Con Garanzia, Euro 3.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

CITROEN C 3 1.4 Pluriel Pack Tech, Verde Metallizzato, 2003, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 8.300,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

LANCIA Y 1.2 Elefantino Blu, Anno 2001, Azzurro Metallizzato, Clima, A. Bag, Servosterzo, Buono Stato D'uso, Garanzia 12 Mesi, Euro 4.300,00 Aerre Car Tel 040637484.

MAZDA «2» 1.2 75cv 5 Porte, Anno 2004, Colore Rosso, Clima, Abs, A. Bag, Ottimo Stato D'uso, Con Garanzia, Euro 7.500,00 Aerre Car Tel 040637484.

SMART Pulse 599 Cc, Anno 2000, Grigio Metallizzato, Clima, A. Bag, Revisionata Con Garanzia, Euro 4.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

TOYOTA Aygo 1.0 Now 5 Porte, Anno 2006, Colore Rosso, Clima, Abs, A. Bag, Km 38.000, Perfetta, Garanzia, Euro 7.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

TOYOTA Yaris 1.3 Sol 5 Porte, Anno 2004, Azzurro Met., Clima, Abs, A. Bag, Ottime Condizioni, Garanzia, Euro 7.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

VW Lupo 1.4 16v 3 Porte, Colore Azzurro, Anno 2004, Clima, Abs, A. Bag, Ruote Lega, Perfetta, Chilometri 40.000,

Garanzia, Finanziabile Euro 6.900,00 Aerre Car Tel 040637484. (C00)

FINANZIAMENTI

Feriali 3,00
Festivi 4,20

9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,30
Festivi 4,40

10

A.A.A.A.A. GORIZIA Daniela splendida ragazza disponibile 3335421474.

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima novità molto disponibile. 3293961845. (A2235)

A.A.A.A.A. TRIESTE biondina classe fascino sensualità 3473978935.

A.A.A.A.A. MONFALCONE nuova coreana 20enne bella 3270433230. (C00)

A.A.A.A. FOCOSA giocherellona, preliminari da impazzire, senza fretta 3494696156.

A.A.A.A. GORIZIA giovane nuova ragazza orientale offre massaggi 3318265426. (C00)

Continua in 27.a pagina

CARTA DEI VALORI

“ I valori nei quali ci riconosciamo sono in specie quelli condivisi dalla grande famiglia politica del Partito Popolare Europeo: la dignità della persona, la libertà e la responsabilità, l'eguaglianza, la giustizia, la legalità, la solidarietà e la sussidiarietà ”



“ Le radici giudaico-cristiane dell'Europa e la sua comune eredità culturale classica ed umanistica, insieme con la parte migliore dell'illuminismo, sono le fondamenta della nostra visione della società ”

“ Noi vogliamo un'Italia di persone libere e responsabili, in grado di prendere in mano il loro futuro ”



IL PARTITO POPOLARE EUROPEO E IL POPOLO DELLA LIBERTÀ:

“una comunione di valori”

SABATO 5 APRILE ORE 10.30

TRIESTE - STAZIONE MARITTIMA - SALA OCEANIA

ANTONIO LÓPEZ ISTÚRIZ
FRANCO FRATTINI
RENZO TONDO

Interverranno

Segretario Generale del Partito Popolare Europeo

Vice Presidente della Commissione Europea

Candidato Presidente Regione Friuli Venezia Giulia

Introduce

ISIDORO GOTTARDO

Presidente Gruppo P.P.E. al Comitato delle Regioni - UE

Partecipano

GIULIO CAMBER

Capolista al Senato

ROBERTO ANTONIONE

Candidato alla Camera dei Deputati

ROBERTO MENIA

Candidato alla Camera dei Deputati

L'iniziativa è sostenuta dalla Associazione “GIOVANI DEL P.P.E.” di Trieste





Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano durante la recente visita a Trieste con i giovani dell'Università. A destra il direttore della Sissa Stefano Fantoni

Fantoni (Sissa) ricevuto al Quirinale pochi giorni dopo la visita del Capo dello Stato: «La nostra realtà gli è rimasta nel cuore»

Napolitano: Trieste esempio per la scienza

Il Presidente ribadisce l'apprezzamento ai direttori delle scuole di alta formazione

«Il presidente Napolitano ha ribadito più volte nel corso del nostro incontro ristretto l'interesse e la lode per le istituzioni scientifiche che ha visitato nei giorni scorsi a Trieste, ho l'impressione che gli siano rimaste proprio nel cuore». Lo racconta Stefano Fantoni, il direttore della Sissa, la Scuola superiore di studi avanzati che assieme ad altri tre istituti italiani di alta formazione è stato ricevuto al Quirinale dal presidente Napolitano a pochi giorni dalla visita del Capo dello Stato a Trieste, esclusivamente dedicata a vedere e conoscere da vicino il mondo indubbiamente articolato della ricerca, dall'Università al Sincrotrone.

Questa seconda e così ravvicinata occasione d'incontro andava nella medesima direzione ed era prevista da tempo: il presiden-

te della Repubblica afferma di mettersi al fianco (seppure solo nei suoi poteri istituzionali di garanzia) del mondo della ricerca, dell'Università, dell'alta specializzazione e dell'innovazione scientifica, mentre i direttori delle «alte scuole» chiedono ai governi -

«Ha ribadito più volte la lode per le istituzioni cittadine». Expo: apertura per una collaborazione con l'organizzazione milanese

certifica Fantoni che definisce l'incontro «eccezionale, davvero molto importante» - una continuità di sostanziale attenzione, «perché davvero non si può incominciare ogni volta daccapo e il presidente ha ricono-

sciuto che le scuole superiori sono una risorsa per il paese».

Ma se il vivo e reiterato interesse del Quirinale per la Sissa è quanto di più soddisfacente per chi la dirige, non meno colpito si dichiara Fantoni proprio per «le ripetute citazioni del panorama scientifico triestino che il presidente ha fatto nel corso di un'ora e mezza di intenso colloquio».

A margine, un incontro e un dialogo con il collega di Pavia, Roberto Schmid, direttore dello Iuss, e uno dei più attivi consulenti di Letizia Moratti per l'Expo che Milano si è aggiudicata per il 2015 e attorno al quale Trieste ha già messo in agenda l'opzione di diventarne un «satellite» proprio sul versante della scienza e con la prospettiva di guadagnare le tanto desiderate possibi-

lità di trasferimento di ricerca all'impresa. Fantoni, già convinto di questa possibilità, ora commenta: «Certamente mi è stato ribadito che le collaborazioni sono benvenute, e che i presupposti ci sono tutti, ma da parte triestina naturalmente è tutto ancora da ideare e costruire, e bisogna appena cominciare a ragionare su "che cosa costruire"».

Del resto, dopo le prime impressioni e dopo aver dato forma a una prima base di pensiero, non sfugge ad alcuno che mancano ben sette anni all'evento Expo di Milano. «Ci penserà senz'altro l'establishment politico e istituzionale a creare i necessari raccordi» conclude Fantoni, citando chi più ha fatto esperienza con la passata (e cassata) candidatura triestina.

g. z.



Nanotecnologie e mare: esperti a confronto all'Ogs

«Tra le applicazioni più rilevanti delle nanotecnologie allo studio del mare c'è il potenziamento dei sensori di precisione, sia per ciò che riguarda la resistenza a stress e sollecitazioni che per la durata. Tra i primi limiti delle misurazioni automatiche nelle profondità marine c'è il tempo di funzionamento delle batterie di alimentazione e gli stress ambientali che spesso costringono i ricercatori a sospendere le attività per riprenderle in un secondo tempo, a manutenzione effettuata. Con costi notevoli e tempi lunghi».

Con queste parole Alessandro Crise, direttore del dipartimento di Oceanografia dell'Ogs (Istituto di Oceanografia e di Geofisica sperimentale) di Trieste, ha sintetizzato alcuni dei punti di potenziale contatto fra ricerca e il mondo del mare, nella sua presentazione al workshop internazionale sulle nanotecnologie applicate al mare. «L'ambiente marino - ha proseguito Crise - favorisce l'invecchiamento precoce di tutte le strumentazioni, a causa dei fenomeni di corrosione che deteriorano rapidamente guarnizioni o parti meccaniche ed elettroniche sensibili».

Codarin e Rovis: «Unità ritrovata» La Comunità degli istriani rientra nella Federazione a nove anni dall'abbandono

Ritrova parziale ma sostanziale unità dopo molti anni la Federazione delle associazioni degli esuli. L'altra sera a maggioranza l'Associazione delle comunità degli istriani, la più antica (nata nel 1945 come Cln dell'Istria), ha votato il proprio rientro in seno alla Federazione, da cui era uscita polemicamente per dissensi di strategia politica nove anni fa. «Nel 2003 sono diventato presidente portando avanti questa linea di unione - commenta soddisfatto il presidente Lorenzo Rovis -, che considero la migliore perché divisi si è più deboli e uniti si ha più forza rappresentativa. Ma se uscire è facile rientrare è sempre difficile, la Federazione ci ha accolti appena lo scorso anno». Lo stesso giorno in cui altre due costole decidevano di staccarsi, nel movimento dell'arcipelago rappresentativo degli esuli: l'Unione degli istriani e il Libero Comune di Pola oggi non sono più «federati».

Felice il presidente della Federazione, Renzo Codarin: «L'unità delle forze si è ricreata, adesso la Federazione rappresenta la maggioranza degli esuli, aumentano il nostro peso politico e l'autorevolezza, particolarmente importanti in questo momento, anche dopo le parole del Presidente Napolitano. Io e la mia associazione (Venezia Giulia e Dalmazia, ndr) abbiamo fatto di tutto perché le Comunità rientrassero».

L'Associazione delle comunità istriane (ne rappresenta 16 e conta di avere un seguito di circa 10 mila persone), socio fondatore della Federazione, è nata appunto nel 1945 come Cln dell'Istria e in accordo con Dc, repubblicani, socialisti, liberali, ma non Pci, «legato alla Jugoslavia che aveva mire sulla Venezia Giulia». Nel 1967 divenne «apartitica», culturalmente restò distante da chi si schierava più a destra che a sinistra. «Nella federazione lavoriamo bene col primo presidente Aldo Clemente - ricorda Rovis -, poi ci furono periodi altalenanti, essendo in situazione di debolezza eravamo un po' invasi dai partiti politici, fra noi c'erano personalismi, contrasti anche forti». Presidente Ruggero Rovatti, nove anni fa la Comunità si staccò dalla Federazione: «C'era più enfasi sui "rimasti" che sugli esuli - ricorda Rovis - e alcuni di noi pensavano si dovesse portare le istanze di questi al governo, e non viceversa. Ma io non ho mai condiviso la spaccatura - racconta Rovis -, gli assenti hanno sempre torto, ho ricercato l'unità, anche se ci hanno tenuti "a bagnomaria" per tre anni e mezzo prima di accettarci nuovamente». Ora è fatta. «Resta la speranza - conclude - che anche gli altri tornino con noi».



Lorenzo Rovis

VERSO LE ELEZIONI

I due esponenti di schieramenti opposti concordi sull'esigenza di patti bipartisan su alcuni grandi temi

Antonione e Pecol Cominotto a confronto: «Strategie condivise per il futuro di Trieste»

Altro che blocchi contrapposti e teatri ideologici. La vera sfida per la Trieste di domani, al di là della buriana elettorale, va giocata sulla capacità, o meglio sulla volontà di condividere obiettivi a lungo termine e strategie per raggiungerli, a prescindere dalla collocazione politica. La scelta di uscire allo scoperto, a un pugno di giorni dal voto, farà storcere il naso a più di qualcuno. Di qua e di là. Eppure secondo Roberto Antonione, senatore uscente di Fi e candidato alla Camera per il Pdl, e Gianni Pecol Cominotto, assessore uscente della giunta Illy e in lista con i Cittadini per le regionali, ormai è tempo di patti bipartisan. Patti necessari, assicurano, per rilanciare la città e recuperare lo strappo tra l'opinione pubblica triestina e chi li rappresenta.

Il nuovo asse Pecol-Antonione è nato ieri sera durante un dibattito pubblico all'Hotel Urban, organizzato da Paolo Gherina, vecchia conoscenza della politica locale, che oggi lavora a Roma nell'Istituto di ricerche Crm. Le considerazioni dei due competitors, infatti, sono partite dai dati di un sondaggio non elettorale (e dunque non oscurato

in queste ore dalla normativa) effettuato proprio da Crm sulle priorità del territorio triestino, così come sono percepite dalla gente: su tutti lo sviluppo del Porto (96,8%) e a ruota la Tav (76,4%), l'Euroregione (62,4%), il rigassificatore (59,1%) e la chiusura della Ferriera (54,7%). Quanto ai problemi più sentiti, imperversa l'emergenza economica (salari e pensioni al 24,9%, occupazione al 16,1%) ma sale fino al terzo posto (9,7%) il rinnovamento della classe politica. Termometro, questo, della disaffezione dei cittadini verso i propri amministratori.

«Certo è difficile spogliarsi di uno stato d'appartenenza - così Antonione - ma dobbiamo essere in grado di guardare al di là del nostro naso, di proiettarci oltre il voto e pensare come sarà il mondo, e Trieste dentro di esso, fra 30, 40, 50 anni. Se non cominceremo a prendere decisioni comuni quel 9,7% di disaffezione diventerà 97%».

«Occorre un piano strategico condiviso, è questa la sfida», gli ha fatto eco Pecol Cominotto. «Faccio notare ad esempio - ha aggiunto - che il riordino del sistema ospedaliero triestino, im-



L'incontro sulle «priorità per Trieste»

stato dalla giunta regionale all'epoca della presidenza Antonione, è stato portato avanti dall'amministrazione Illy. È la dimostrazione che si può perseguire un punto d'arrivo comune pur lavorando con visioni differenti».

pi.ra.

Illustrati i sette punti che il sindacato proporrà agli aspiranti governatori

La Uil rilancia: ecco le nostre priorità

Aumentare salari e pensioni. Consentire al Friuli Venezia Giulia di rafforzare il proprio rapporto con lo Stato centrale e svolgere un ruolo di forte integrazione nel contesto europeo. Proseguire il processo di deospedalizzazione e di potenziamento dell'assistenza territoriale. Far fronte a tre emergenze nel mercato del lavoro: il basso tasso di occupazione delle donne, la difficoltà a ricollocare i disoccupati ultraquarantenni, la sicurezza sul lavoro. E ancora: garantire la definizione di un «patto generazionale» tra giovani e anziani. Educare i cittadini al risparmio e alla sostenibilità. Favorire il dialogo sociale, in modo che sia potenziato anche nella prossima legislatura.

Sono queste le priorità che la segreteria regionale della Uil ha presentato ieri in funzione del prossimo voto per il rinnovo del consiglio regionale. «Si tratta di sette temi che la prossima settimana andremo a sottoporre alla diretta attenzione dei candidati Riccardo Illy e Renzo Tondo», ha spiegato il segretario regionale dell'organizzazione sindacale, Luca Visentini, a fianco del quale c'erano quattro componenti della segreteria (Luca Fazzini, Fernando Della Riva, Claudio Cinti e Mauro Agricola) «e che sono il frutto di un attento lavoro di selezione operato in seno al nostro sindacato».

Visentini ha sottolineato

che «su salari e pensioni può agire anche la Regione, riducendo il peso fiscale di propria competenza» mentre sul tema della sanità ha evidenziato che «attraverso una serie razionalizzazione della spesa sanitaria, si potranno reperire le risorse per il necessario aumento del personale».

In relazione alla tutela dell'ambiente, Visentini ha parlato di «promozione di uno sviluppo economico che non dissipi le risorse della natura». Infine il segretario della Uil ha insistito sulla «necessità di continuare e ampliare il processo di concertazione con le parti sociali avviato, talvolta a fatica, da Illy e mai attuato da Tondo».

u.s.

Il ministro partecipa a due incontri alla Marittima: uno è promosso dall'Assindustria. Proseguono banchetti e dibattiti

Nordest e modernizzazione, ne parla Bersani

peo di Trieste quattro anni dopo: il nodo Ferriera» con ambientalisti e sindacalisti.

Per il Pd/Radicale, alle 20 al Caffè San Marco l'associazione radicale «Certi Diritti» organizza «Nuovi diritti per un'Italia laica ed europea» con Maria Antonietta Coscino e Fabio Omero. Alle 18 alla Casa della Pietra Bruno Zvech presenta il programma nazionale e regionale del Pd.

Per la Lista Di Pietro - l'IdV Tiziano Franco è alle 18 al caffè Tergeste. Andrea Mariucci è dalle 10 alle 12 in piazza Marconi a Muggia e dalle 17 al banchetto di IdV in piazza della Borsa. Stefano Alunni Barbarossa (Cittadini) è dalle 11 alle 13 al gazebo in Capo di piazza, in via delle Torri alle 18.30 partecipa a un confronto con i pensiona-

Dalla Ferriera al terzo settore, duello a suon di dichiarazioni

Lippi: Illy allo stadio solo dieci anni fa Russo: più legami tra città e ricerca



Franco Degrossi

posta e gestione di politiche con lo scopo di incrementare la capacità del sistema di fare scienza di punta attraverso la costruzione e la condivi-



Paris Lippi

sione di specifiche infrastrutture e di favorire il ritorno nella società regionale delle risorse date al sistema».

Franco Degrossi (Cittadini), ex assessore dell'allora sindaco Illy, dichiara di ritenere «di potere contribuire con immutato entusiasmo e impegno a portare innanzi tutta una serie di problematiche e situazioni, per la salvaguardia innanzitutto delle complesse radici storiche che legano le sue origini istriane e Trieste, specie ora che è necessario non dimenticare quanto restano utili cultura e tradizioni nostre come patrimonio positivo anche politico, in vista di un'azione che valorizzi non solo la nostra area, ma contribuisca al decollo della regione».

Franco Codega (candidato per il Pd) a esponenti del terzo settore ha ribadito la necessità che volontariato, associazioni di promozione sociale e cooperative sociali diventino «protagonisti nella realizzazione dei piani di zona».

alle 16 all'Unione degli Istriani di via Pellico 2. Fulvio Sluga (pdl) incontra i cittadini alle 17 in piazza Sant'Antonio. Piero Tononi (Pdl) incontra i cittadini a Opicina, in largo San Tommaso, dalle 9.30 alle 11; dalle 11.30 alle 13 è in largo Barriera, e dalle 15.30 alle 19 in corso Italia all'altezza di via Dante.

Alle 11 al gazebo dell'Udc in piazza della Borsa Edoardo Sasso presenta il proprio sito web edoardosasso.it. La Destra tiene un banchetto «per il boicottaggio di Pechino 2008» in piazza della Borsa.

Domani arriva a Trieste Emma Bonino: alle 16.30 alla libreria Minerva di via San Nicolò 20 parteciperà al dibattito su «Europa-Italia, confronto sui diritti di cittadinanza».

Mercedes-Benz è un marchio Daimler

Consumi (ciclo combinato) da 7,9 a 12,0 litri/100 Km. Emissioni CO₂ da 188 a 286 g/Km.



SLK nuova generazione.

È un peccato tornare con i piedi per terra.

Da 10 anni Mercedes-Benz Classe SLK rappresenta la sintesi perfetta fra stile e dinamismo. Il fascino è quello delle monoposto da Formula 1, oggi con maggior enfasi sulla sportività: motori più potenti con minori consumi/emissioni CO₂, anche con direct steering per migliorare la dinamica di marcia. Con il nuovo navigatore satellitare COMAND e cerchi in lega da 18" AMG di serie sulla versione Sport. **SLK nuova generazione. Lasciate che siano gli altri a prenderla sportivamente.**

Vi aspettiamo il 4, 5 e 6 aprile.

Mercedes-Benz

Carnelutti

Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz
Trieste Via Flavia, 120 - tel. 040/5890010

Continuaz. dalla 24.a pagina

A.A.A. TRIESTE prima volta bella presenza 6.a naturale carina 3207180148.
A.A.A. GRADO scusa!!! Potrebbe interessarti? Dolce spagnola, massaggiatrice 3476131335.
A.A.A. MONFALCONE 19enne bambolina 5.a m. molto sexy tenera disponibilissima. 3319446202.
A.A.A. NOVITÀ trieste sconvolgente irresistibile bionda 6.a naturale. 3488872202. (A00)
A.A.A. TRIESTE bella giapponese massaggio anche piedi 3282714053, 3298256629.

A.A.A. TRIESTE Mara coccolona completissima brasiliana 7m 3381551659.
A.A.A. TRIESTE novità fisico esplosivo 20enne 6.a naturale completissima 3484169158. (FIL46)
A.A. GORIZIA novità bella bionda molto sensuale completissima V misura 3313565686.
A.A. TRIESTE bella bambolina portoghese (22) sexy disponibilissima tuoi desideri. 3891132931. (A2170)
A.A. TRIESTE bomba sexy alta bianca 5m bellissima 21 anni 3492486609.
AFFASCINANTE greca giovanissima fisico da morire mol-

to dolce e paziente. Chiama mi. 3385384340. (A2381)

A MONFALCONE biondissima francospagnola, 7.a fisico sensazionale giochi sensuale disponibilissima 3272063568.

A Monfalcone bella fotomodello, corpo sirena, 6.a misura sensuallissima, ambiente riservato. Chiama 3201468998.
A Monfalcone Endy bella, 4.a misura, completissima, senza fretta, bocca sensuale, piccante, chiama 3896810752. (C00)
A Trieste incantevole 19enne non stop. 3202682300.

(A2236)
BELLISSIME ragazze per massaggi sublimi completi ambiente pulito riservato elegante Isola 0038651258658.
DOLCISSIMA ragazza russa completissima fisico stupendo calda e passionale ti aspetta 3803637282.
GINEVRA frizzante dominatrice 6m per ogni tuo desiderio senza limite 3291862654.
GRADO NOVITÀ! Bella ragazza tedesca ti aspetta. Farà conoscere l'arte dell'amore 3317654258.
MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle ed esperte tel. 0038631476777.

MONFALCONE novità bella mora snella affascinante calda coccolona disponibilissima 3206392852.

MONFALCONE PRIMA volta affascinante trasgressiva corpo focoso 6.a mis. completissima. 3338826483. (C00)

MONFALCONE SUPER-NOVITÀ Samara 23enne grossissima sorpresa molto femminile preliminare senza limite-fretta. 3472821028. (A00)

PICCANTI casalinghe 899544571 Capricesex 166142598 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min vietato minorenni.

TRIESTE bellissima novità 20enne magra bravissima completissima grossa sorpresa disponibilissima. 3284506279.

TRIESTE NOVITÀ bellissima birichina 19enne bocca favolosa disponibilissima tutti giochi paziente. 3400927365. (A2231)

TRIESTE novità thailandese 8.a misura magra corpo spettacolare completissima massaggio. 3314124177. (A00)

TRIESTE spettacolare signora quarantenne tutti giorni. 3317811539. (FIL14)
TRIESTE supernovità argentina 19enne 9.a misura bocca calda completissima massaggio. 3464798141. (A2239)
TRIESTE supernovità argentina esplosiva 9.a misura corpo spettacolare massaggio. 3452976887. (A2384)
TRIESTE supernovità giapponese 22enne corpo spettacolare 6.a misura. Completissima massaggio. 3314130989.
TRIESTE Vivian bella padrona 25enne sensuallissima con bellissimo seno 9.a misura 3355787056. (A2229)

TRIESTE VERAMENTE primissima volta, Alexya, grossa sorpresa. Biondissima senza limits. 22enne, completissima. 3478159720.

ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.



Il Duce raccontato dall'uomo che gli è stato accanto per ventuno anni. L'autista Ercole Boratto lo segue come un'ombra dall'ottobre 1922 (Marcia su Roma) al 25 luglio 1943, giorno dell'ultimo drammatico viaggio in auto con Benito Mussolini, tradito dal Gran Consiglio del Fascismo. Quasi un quarto di secolo segnato da trionfi e cadute, in una sorta di simbiosi dove pubblico e privato si confondono. Boratto conosce le segrete pieghe della vita del Duce ed è testimone oculare delle sue trasgressioni e intemperanze, che narra in un "diario" finito subito dopo il conflitto mondiale nelle mani degli agenti americani dell'OSS, l'Office of Strategic Services, l'antenato della CIA.

A SPASSO COL DUCE

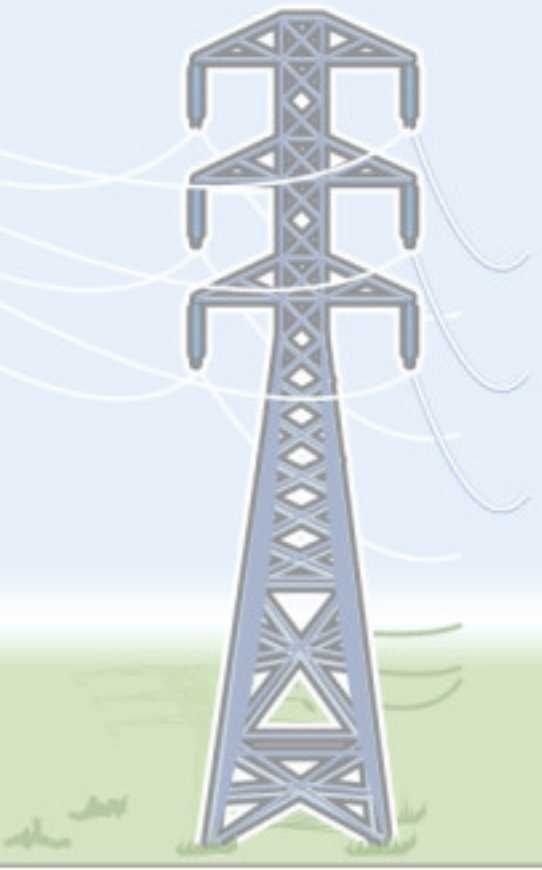
LE MEMORIE DI ERCOLE BORATTO, AUTISTA DI BENITO MUSSOLINI

IN EDICOLA

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 5,90 IN PIÙ

■ CONSUMI DOMESTICI

- 1 AUMENTO GAS DAL 1° APRILE + 4,2 %
- 2 AUMENTO ENERGIA ELETTRICA DAL 1° APRILE + 4,1 %
- 3 I RINCARI INCIDONO SUL BUDGET DELLE FAMIGLIE A FINE ANNO MEDIAMENTE PER UNA CIFRA PARI A 60 €
- 4 RITOCCHI SULLE BOLLETTE NEGLI ULTIMI 10 ANNI ('98-'08):
 - a) ACQUA +61,4 %
 - b) GAS METANO +45 %
 - c) ENERGIA ELETTRICA +20,8 %
- 5 ULTIMO RINCARO ENERGIA ELETTRICA ottobre 2007 + 2,4 %
- 6 ULTIMO RINCARO METANO ottobre 2007 + 2,8 %



■ IMPRESE

NEL RAFFRONTO TRIESTE-SESANA LE AZIENDE CITTADINE PAGANO IL 5% DI PIÙ PER LE BOLLETTE DEL METANO, A PARITÀ DI ENTE EROGATORE



E IL 25-30% SULL'ENERGIA ELETTRICA (LA SLOVENIA RISPARMIA PER LA PRESENZA DI CENTRALI NUCLEARI)



■ TRIBUNALE

A 4 mesi dalla Cassazione Cattinara: tolti i sigilli agli scarichi dei laboratori

di Claudio Ernè

Nelle prossime ore verranno tolti i sigilli agli scarichi dei laboratori di analisi dell'ospedale di Cattinara, sequestrati per iniziativa della Procura il 15 giugno 2007. Lo ha deciso ieri il Tribunale del riesame presieduto dal giudice Fabrizio Rigo, il Tribunale ha accolto l'istanza di dissequestro presentata dall'avvocato Giovanni Borgna; un'istanza che si rifà a quanto già nel novembre scorso aveva deciso la Corte di Cassazione su istanza dello stesso avvocato. In altri termini sono stati necessari più di quattro mesi perché trovasse applicazione nell'Ospedale di Cattinara, quanto era già stato delineato a Roma.

Per questi 120 giorni i laboratori di analisi hanno dovuto servirsi per lo smaltimento delle acque reflue di un gran numero di tani che che poi venivano smaltiti in una discarica autorizzata o all'inceneritore da una ditta specializzata. In base al sequestro, ora revocato, la rete fognaria era diventata «off limits» e i costi aggiuntivi di smaltimento hanno appesantito i conti della sanità pubblica. Dalla decisione della Cassazione alla pronuncia di ieri sono passati 120 giorni, spesi in gran parte per l'invio del fascicolo dalle cancellerie romane a quella del Tribunale di Trieste che in tempi rapidissimi dal ricevimento del plico, ha poi fissato l'udienza di riesame. Il sequestro è stato annullato perché era viziato da un errore di interpretazione della legge. Ai laboratori - come ha affermato l'avvocato Borgna - andava applicata la normativa degli scarichi idrici e non quella dei rifiuti. Va aggiunto che questa decisione di fatto alleggerisce la posizione, se non assolve, i manager finora indagati per inquinamento. Maurizio Canaletti, Bruno Biasoli, Mohamad Lasri, Lucia Pelosi e Franco Zigrino, dovrebbe essere prosciolti a breve scadenza.



Il giudice Rigo

La denuncia della Confartigianato: «Vengono penalizzate le imprese, in Slovenia le aziende pagano anche il 25-30% in meno»

Bollette: 60 euro all'anno in più per famiglia

L'Associazione dei consumatori: gli aumenti di oltre il 4% di luce e gas peseranno sui budget domestici

di Tiziana Carpinelli

Stangata in arrivo per le famiglie triestine. Ad assottigliare il già dimezzato potere d'acquisto, stavolta, ci pensano le bollette di luce e gas, le cui tariffe da martedì sono state ritoccate verso l'alto rispettivamente del 4,1 e 4,2%. L'Associazione difesa e orientamento dei consumatori (Adoc), per bocca del responsabile regionale Antonio Ferronato, stima che i rincari mediamente incidano sui budget domestici dei cittadini per una somma pari a 60 euro all'anno: 120 mila delle vecchie lire.

Stando a Luisa Nemež, presidente dell'Osservatorio per la tutela del consumatore (Otc), in dieci anni le bollette dell'acqua hanno registrato un aumento del 61,4%, quelle del gas del 45%, mentre per l'energia elettrica l'incremento è stato «solo» del 20,8%. «Ma unicamente perché è intervenuto il garante», commenta Nemež: «Il quadro è assai desolante. Ogni anno, puntualmente a ottobre, assistiamo impotenti a continui ritocchi sulle tariffe: già lo scorso ottobre peraltro la luce aveva subito un rincaro del 2,4 e il gas del 2,8%». «Le tariffe dipendono dall'oscillazione del prezzo del petrolio schizzato alle stelle - spiega AcegasAps - non dipendono certo dall'ente erogatore, bensì vengono fissate a livello nazionale».

Ma a soffrire di più secondo Enrico Eva, segretario provinciale della Confartigianato, sono le imprese: «Gli aumenti costanti e continui sulle tariffe energetiche - riferisce - rappresentano uno dei grossi problemi che affliggono le aziende triestine, con ovvi riverberi sulle varie attività: l'unico modo per uscire dalla situazione negativa è quello di liberalizzare il mercato energetico. Infatti esclusivamente attraverso una sana concorrenza tra distributori, come per esempio è accaduto nel mondo

della telefonia, è possibile abbattere i costi delle tariffe. Un tale importante passo non è a mio avviso ulteriormente procrastinabile. Pena ripercussioni ingenti sui bilanci delle imprese». Anche perché le differenze di costo dell'energia, se confrontate con la vicina Slovenia, si ravvisano ecomme: «A parità di tariffa applicata dall'ente distributore, l'accisa che quel Paese applica alle proprie imprese è sensibilmente inferiore rispetto a quella fissata in Italia», chiarisce Eva: «Faccio un esempio. A Sesana, come del resto a Trieste, è Acegas che fornisce il metano. Ebbene lì, a parità di costo del prodotto erogato, le imprese slovene allacciate alla rete pagano il 5% in meno rispetto a quelle italiane. Per quanto riguarda invece il raffronto dell'energia elettrica, esso risulta ancor più significativo: oltre confine le aziende pagano il 25-30% in meno». Come mai una differenza così pesante? «Semplice - replica Eva - la Slovenia presenta sul proprio territorio una centrale nucleare, che le consente il risparmio. Noi non abbiamo fatto questo tipo di scelta e ne paghiamo lo scotto».

Non stanno meglio le famiglie: «Abbiamo imboccato una strada pericolosa e non s'intravede alcuna luce», tuona Nemež, presidente dell'Otc: «I cittadini sono sfiduciati a causa dei continui rincari e non possono fare seri progetti d'investimento per il futuro. A risentirne di più sono i giovani, che non riescono a dar vita a un proprio nucleo familiare: per loro, vittime del precariato, fare programmi sul domani è impossibile». «I rincari - conclude Ferronato (Adoc) - sono spesso frutto di un mercato che non si è del tutto liberato dai regimi monopolistici, tant'è che per esempio che l'Antitrust è su recente intervenuto su quattro consociate dell'Enel».

Complice il calo delle frequentazioni dovuto al trasferimento o alla chiusura di diversi uffici del circondario, la proprietà del Brek (la

■ ISCRIZIONI

Previsti turni di due settimane. Le domande vanno presentate agli uffici tra il 7 e il 19 aprile

Tornano a luglio e agosto i centri estivi del Comune

Torna la proposta dei centri estivi comunali. Anche quest'anno, infatti, l'area Educazione università e ricerca del Comune organizza per luglio e agosto il servizio dedicato alle famiglie. Obiettivo dei centri: favorire nei piccoli utenti lo spirito creativo, d'avventura e di apertura verso il territorio che si va a esplorare. Il tutto, naturalmente, «taro» a seconda della fascia d'età.

Il servizio, però, costituisce anche un valido aiuto alle famiglie che, nel periodo in questione, presentano la necessità di affidare i bambini a strutture ricreative alternative rispetto a quelle impiegate nel resto dell'anno, ma altrettanto qualificate. I centri estivi si svolgono infatti in scuole dotate di ampi spazi verdi, per privilegiare le attività organizzate all'aperto, e tengono conto dei bisogni, delle esigenze e degli interessi dei

piccoli, nonché dei momenti dedicati all'assunzione dei pasti e ai momenti di riposo. I turni prevedono una durata di due settimane e vanno dal lunedì al venerdì, con orario 7.30-17.30. È compreso anche il servizio di mensa.

Al servizio possono essere ammessi i bambini in età da nido d'infanzia, scuola dell'infanzia e scuola primaria, residenti

nel Comune. Sono equiparati ai residenti i dimoranti di fatto per documentabili ragioni di lavoro, studio o altro dei genitori, qualora il comune di residenza sia al di fuori della provincia. Le domande d'iscrizione, vanno presentate dal 7 al 19 aprile all'Ufficio centri estivi di Via del Teatro 4, I piano (0406758585), dalle 9 alle 12.30, dal lunedì al venerdì e, al lunedì e mercoledì, dalle 14.30 alle 17. L'ufficio resterà aperto anche sabato 19, con orario 9-12.30. Per chi si vuole avvalere del servizio postale, si ricorda che il modulo, compilato in ogni sua parte, dovrà essere spedito tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. I moduli di

domanda, con allegata una fotocopia d'un documento di identità valido e leggibile, dovranno essere inviati entro il 19 aprile (farà fede la data del timbro postale, ndr) a questo indirizzo: Comune di Trieste, Area Educazione Università e Ricerca - Ufficio centri estivi, via del Teatro 4, 34121 Trieste. Le domande presentate oltre il termine fissato non potranno essere accolte ai fini della formazione delle graduatorie. I moduli che perverranno incompleti, daranno diritto ai soli punteggi minimi previsti, in mancanza della dichiarazione relativa all'Isee verrà infine applicata la tariffa massima.

t.c.

Mobilizzazione per scongiurare la chiusura del tradizionale locale self-service di via San Francesco in seguito all'annuncio dato dalla proprietà

Oltre 800 le firme in difesa dei lavoratori del Brek

Decolla la petizione dei clienti: sono sedici i dipendenti che rischiano di restare in strada

Oltre 800 firme per difendere i dipendenti del «Brek» di via San Francesco, il locale che dal prossimo ottobre rischia la chiusura.

La notizia che sta per serbare le saracinesche l'esercizio di ristorazione, che da quasi un quarto di secolo funziona a pieno ritmo nel centro cittadino, ha colto di sorpresa i clienti e i residenti. «Vogliono proprio chiuderlo? È una notizia che mi colpisce spiacevolmente. Presumo che il gestore privato possa avere dei problemi a far quadrare i conti, ma la clientela, tra cui la sottoscritta, rischia di perdere l'unico self service che funziona nel centro. Spero che gli enti locali ne tengano conto» è il commento della giovane Elena Bellomi, avvocato.

Complice il calo delle frequentazioni dovuto al trasferimento o alla chiusura di diversi uffici del circondario, la proprietà del Brek (la

Cibis di Spinea del gruppo Pam) avrebbe deciso di non rinnovare il contratto di locazione e chiudere baracca. Un duro colpo per i 16 dipendenti, il cui eventuale trasferimento in quel di Mestre non viene preso dagli stessi nemmeno in considerazione. «Teniamo famiglia, prole, mutui e svariati impegni - affermano alcuni di essi - non vi sono proprio i termini per affrontare un cambio d'esistenza dai contorni e dalle modalità devastanti. D'altra parte, se ci licenziano, non riusciamo a immaginare dove potremo ricollare».

Accanto al personale, le sincere preoccupazioni di una consistente fetta di clientela che, al pari dell'avvocato Bellomi, teme di perdere un autentico punto di riferimento e di ritrovo. Cittadini che stanno cercando di aiutare i dipendenti con, appunto, una petizione che ha ormai superato gli 800 nominativi.



Un interno del Brek in via San Francesco che rischia di venir chiuso in autunno

«Frequento il Brek dal 1995 - afferma Eneo Braneli, intento a consumare il pasto assieme al figlio Giancarlo - e l'idea di perderlo ci crea un sacco di problemi. Rischiando di lasciare un posto accogliente, dove troviamo un pasto caldo a un prezzo ragionevole. Penso inol-

tre che questa struttura sia l'unica in grado di accogliere comitive di turisti, che qui sono spesso di casa. Un self service del genere non esiste nel centro di Trieste: non c'è nessuno a cui interessere rilevarelo?». «Sono decisamente vicino ai dipendenti e preoccupato per le mie

tasche - interviste Angelo Barrasso, agente immobiliare. Utilizzo questo self service da anni per ospitare colleghi e collaboratori che arrivano spesso da fuori. I prezzi ragionevoli mi permettono di organizzare qui la pausa pranzo per tutti. Se chiudono, niente pasto caldo e

largo ai panini. Alternative, qui attorno, non ve ne sono».

«Devo dire che la chiusura del Brek mi creerebbe dei problemi - sostiene l'avvocato Donatella Varglien - e non sono l'unica a pensarla. Qui trovo un pasto caldo a un prezzo accettabile e, soprattutto, vedo con i miei occhi quello che cucinano. Mi chiedo ancora come faranno tutti quegli anziani che fanno riferimento a questo ristorante e, per esperienza diretta, posso dirvi che ce ne sono tanti. Qui ci vuole l'intervento della mano pubblica, visto che questo self service svolge in qualche modo una funzione sociale».

Sui problemi di chiusura e di esercizio del Brek, una rappresentanza di dipendenti avrà tra qualche giorno un incontro con il presidente della IV Circoscrizione Alberto Polacco, restando disponibile per tentare un approccio risolutivo alla questione. Maurizio Lozei

■ PREZZI TRASPARENTI



	PRIMA	ADESSO
LIMONI DI SICILIA	0,65 (al kg.)	1,20
PATATE	0,55	0,65
SPINACI	0,50	0,65
ZUCCHINE	1,30	1,50
ARANCE	0,90	0,80
SEPIE	6,50	5,30
PETTO DI POLLO (prezzo minimo)	5,49	5,60



La fotografia del carrello della settimana secondo le rilevazioni della Commissione trasparenza del Comune

In calo arance e pesce fresco, impennata dei limoni di Sicilia

Spesa «amara» per i triestini, in tutti i sensi, questa settimana. Tra i prodotti che hanno fatto registrare un aumento consistente dei prezzi, infatti, ci sono i limoni di Sicilia: per acquistarne un chilo lo scorso giovedì bastavano 0,65 euro mentre ieri ne servivano 1,20, quasi il doppio. E oltre ai limoni, a rendere il portafoglio dei triestini più leggero questa settimana sono anche alcuni ortaggi come patate, spinaci e zucchine, che hanno subito rincari compresi tra i 10 e i 20 centesimi al chilo.

Diminuiscono invece gli importi richiesti per mette-

re nel carrello alcuni frutti di stagione come le arance. Anche il pesce costa meno: per mangiare seppie e branzini di allevamento si risparmia circa un euro al chilo rispetto alla scorsa settimana.

È questa la fotografia offerta dai due «termometri» dei cartellini: «Prezzi trasparenti» e «Spesa trasparente», nati da un progetto tra commissione trasparenza del Comune, ufficio statistica dei mercati comunali, associazione di volontariato «Tutela» e quattro catene di supermercati. Due progetti «diversi», come tiene a sottolineare dalla commissione

trasparenza Alessandro Minisini, ma con un unico obiettivo: monitorare le oscillazioni dei prezzi degli alimentari e fungere da deterrente per eventuali impennate.

Nel paniere di «Prezzi trasparenti» troviamo il pesce venduto al mercato ittico, e la frutta e verdura di quello ortofrutticolo. I prezzi compresi nell'elenco sono quelli prevalenti di giornata, ovvero quelli maggiormente praticati dai grossisti agli operatori commerciali sui prodotti più venduti nel periodo specifico. Tenendone conto, i consumatori possono avere un'idea abbastanza

precisa dei rincari apportati dal negoziante quando vanno a comprare i prodotti nei bottegghini. Secondo i dati di «Prezzi trasparenti» (relativi a ieri) per acquistare un chilo di limoni di Sicilia servono 1,20 euro (0,65 una settimana fa).

Aumentano anche le patate (da 0,55 a 0,65 euro), gli spinaci (da 0,50 a 0,65 euro) e le zucchine (da 1,30 a 1,50 euro). Cresce il prezzo delle pere, anche se in questo caso bisogna fare una precisazione. Se la scorsa settimana infatti i triestini potevano trovare negli scaffali dei supermercati le Williams, che costavano

0,60 euro al chilo, questa settimana il mercato offre le Abate, più care, a 1,30 euro. «Si tratta di prodotti diversi, i cui prezzi non possono essere paragonati - spiega Minisini - Però chi desidera acquistare delle pere deve pagare di più perché in questi giorni trova solamente la qualità Abate, più costosa».

A diminuire, di 10 centesimi, è invece l'importo richiesto per un chilo di arance. E anche le seppie nostrane sono più economiche (5,30 euro al chilo, rispetto ai 6,50 di sette giorni fa). Simile l'andamento dei prezzi dei branzini di allevamen-

to: un chilo richiede 5,50 euro, contro i 6,50 di sette giorni fa. Rimangono stabili invece i prezzi di cavolfiori, cicoria, banane, mele e clementine.

L'altro paniere, quello di «Spesa trasparente», comprende 15 voci ed elenca i valori più alti e più bassi dei prezzi minimi praticati sui diversi beni dai supermercati di quattro catene. A crescere, questa settimana, è stato solamente il petto di pollo: il «minimo dei minimi» è passato da 5,49 euro al chilo a 5,60, mentre è rimasto invariato il valore massimo, a 7,50 euro.

e.c.

Dopo i test sui residenti che li avevano chiesti l’Azienda sanitaria deve ora ripeterli su cittadini di zone non inquinate

Esami medici a Servola, seconda fase

Accordo con l’Università della terza età: si cercano i volontari fra gli iscritti

Università della terza età: 1400 iscritti dai 29 ai 92 anni. E in questo bacino che l’Azienda sanitaria cercherà un gruppo di cittadini volontari per costruire il campione di verifica delle analisi condotte sui residenti di Servola che avevano chiesto e ottenuto controlli sull’eventuale assorbimento nel sangue e nelle urine di metalli pesanti e altre sostanze dannose vista la contiguità con la Ferriera.

Oltre la metà dei richiedenti prescelti fra i 160 firmatari della petizione aveva passato i 60 anni, il gruppo di confronto che ne deve essere il «gemello» per caratteristiche anagrafiche e abitudini di vita (ma deve abitare in zone considerate

non vogliamo essere in alcun modo implicati in faccende di tipo politico inerenti la Ferriera». Lupatelli ha già diffuso la voce fra i suoi iscritti: «Ho trovato buona disponibilità». Per mercoledì prossimo è stata fatta saltare una lezione al fine di lasciare spazio a questo incontro aperto a tutti gli iscritti: «Pensiamo che collaborare alla ricerca - aggiunge il presidente - sia un atto molto civile, sappiamo che si tratta di scegliere un gruppo di persone volontarie, una trentina che viva in un quartiere non inquinato della città e un’altra trentina che abiti sull’altipiano, tutti saranno personalmente chiamati per i prelievi all’ospedale Maggiore». Non prima, naturalmente, di aver firmato una regolare adesione ovvero il «consenso informato» - come assicura il Dipartimento di prevenzione.

Saltata dunque, a fronte della nuova opzione, l’idea di coinvolgere le farmacie, come inizialmente ipotizzato. Certo però che l’intero processo di analisi, confronto e lettura dei referti richiederà un certo tempo, anche per il periodo di elaborazione successiva dei dati.

Intanto Lupatelli si prepara a offrire ai suoi allievi (400 iscritti nuovi quest’anno, «di cui 100 - dice - tra i 40 e i 59 anni») questa lezione speciale, che seguirà di un giorno un altro incontro al di là delle consuete materie didattiche: martedì alle 16.30 nell’aula magna il direttore della Sissa, Stefano Fantoni, presenterà «Fest», il festival triestino della scienza.

g. z.

Mercoledì un incontro aperto agli «allievi»: il Dipartimento di prevenzione spiega i termini del problema



Operai all’uscita dalla Ferriera



Renzo Tondo durante l’incontro con i cittadini di Servola (Lasorte)

Tondo: «La Ferriera dev’essere chiusa, il lavoro degli operai è a basso profilo e riconvertibile»

«Su questo tema voglio essere chiarissimo: la Ferriera di Servola va chiusa. L’opinione che ho in merito, dal 2001 a oggi, è sempre stata la stessa e se chi è subentrato in Regione al mio posto avesse seguito l’indirizzo da me indicato, oggi non ci troveremmo in questa situazione, bensì alla vigilia della dismissione dello stabilimento». Così Renzo Tondo, candidato Pdl alla presidenza del Friuli Venezia Giulia. Che ieri mattina, nella location «non casuale» del piazzale antistante il cimitero di Servola, ha incontrato i residenti. Tondo è stato chiarissimo pure sui risvolti occupazionali di una tale, eventuale, decisione: «Non costituirebbero un problema - ha detto - anche perché il lavoro è talmente di basso profilo che gli operai

sarebbero ben contenti di essere riqualificati in altre realtà». «Io - ha affermato Tondo - ho già fatto un patto col sindaco di Trieste, ma questo impegno lo voglio prendere davanti a voi, guardandovi in faccia e assumendo le mie responsabilità: non è possibile che una tale realtà resti a deturpare il territorio, impegnato a puntare tutto sul porto e sul turismo. Questo «ragno» nero non va assolutamente conservato». Il candidato del centrodestra ricorda la presentazione in Parlamento di «interrogazioni che non hanno ricevuto risposta dal governo» e di «aver accolto cittadini servolani nella mia casa, per ascoltare i loro problemi». «Lo dico chiaro e tondo: sono per la chiusura della Ferriera e il 15 aprile sarò qui a discutere con voi su come

ottenere questo risultato - ha aggiunto - I nostri avversari, per contro, favoriscono l’informazione di elementi a favore del proseguimento dell’attività industriale. In pratica dicono «Sì però no». In politica non si possono fare solo promesse, bisogna prendere anche delle decisioni difficili e impopolari, come quando, nella mia Carnia, ho detto di essere contrario alla creazione della quinta Provincia. Non so se questa della Ferriera sia una battaglia impopolare o meno, tuttavia, col vostro consenso, la combatterò fino in fondo. Come ho già fatto in passato, quando mi sono trovato al vertice della Regione». All’incontro, in supporto del candidato, anche il consigliere regionale uscente Piero Camber e l’assessore al Patrimonio Pietro Tononi.

Accelerati i lavori in vista delle notturne estive

Ippodromo di Montebello: pronto a giugno il nuovo impianto di illuminazione

Sarà un impianto di illuminazione nuovo di zecca quello che si accenderà con l’inizio della stagione delle riunioni notturne all’ippodromo di Montebello.

Arricchito di nuovi punti luce e basato sui più moderni criteri di risparmio, determinati da un eccellente rapporto fra potenza e resa, l’impianto garantirà una degna cornice allo spettacolo del trotto, che nell’atmosfera della notte si veste di ulteriore fascino. Nel dettaglio, l’impianto prevede la collocazione di nove torri faro, di 20 metri d’altezza, lungo il lato interno degli 800 metri della pista. Altre tre, che arriveranno a 25 metri, saranno alzate ai lati della tribuna: due alla sua sinistra e una alla sua destra, guardando in direzione della dirittura d’arrivo. Ciascuna delle torri faro sarà dotata di numerosi proiettori. Sul fronte del tetto della tribuna saranno fissati 31 fari, che daranno particolare luminosità alla zona dell’arrivo.

«A comandare l’intero impianto - spiega Mario Flego, titolare della «Eko teknik», l’azienda triestina che sta effettuando i lavori - ci saranno quadri controllo sistemati alla base di ciascuna torre faro, che opereranno le correzioni in relazione a un preciso calcolo illuminotecnico». La principale differenza fra il vecchio e il nuovo impianto è data dalla diversa altezza dei pali: quelli di prima arrivavano a una dozzina di metri, i nuovi a circa il doppio. «In questa maniera - evidenzia Flego - non ci saranno più quelle macchie scure fra un palo e l’altro che finora impedivano una perfetta

osservazione delle corse. Alzando di molto le fonti luminose si garantisce omogeneità di diffusione della luce, con beneficio per tutti».

Negli ultimi mesi, gli addetti della «Eko teknik» hanno provveduto agli scavi necessari per piantare le torri faro, nei prossimi giorni si provvederà alla loro sistemazione a terra, poi si partirà con i collegamenti. Il tutto mentre le riunioni



Una gara all’ippodromo

di corse continuano. «Spendiamo l’attività solo nelle giornate di corse - sottolinea Flego - per evidenti motivi di sicurezza, ma siamo certi di poter finire l’intervento entro maggio». A giugno, quando cominceranno le notturne, il nuovo impianto sarà pronto. Il costo dell’intera operazione si aggira sul mezzo milione di euro: una spesa ben fatta perché Montebello, storico ippodromo che oramai vanta più di 115 anni di vita, essendo stato inaugurato il 4 settembre del 1892, sarà così dotato di uno fra gli impianti più moderni d’Italia.

Ugo Salvini

Sporczia sui marciapiedi e in luoghi di scarso passaggio del rione. Abbandonati anche oggetti ingombranti

San Giacomo, aree verdi come discariche

Rifiuti tra l’erba in via Colleoni, e ancora degrado sulla pista ciclabile

La sporczia e la presenza di rifiuti sui marciapiedi e in luoghi di scarso passaggio preoccupano i residenti di San Giacomo.

Nonostante in via Carbonara si trovi uno dei cinque centri di raccolta attivi in città per gli oggetti ingombranti, spesso accanto ai cassonetti del rione e nelle aree poco illuminate - tra le quali c’è lo spazio sottostante il piccolo ponte di via Battera - vengono abbandonati rifiuti di ogni tipo. In alcuni casi le immondizie sono invece gettate nei punti verdi del quartiere, come avviene in via Colleoni, dove tra l’erba è possibile scorgere sacchetti di plasti-

ca, cassette, bottiglie e latine.

In cattive condizioni anche la prima parte del tracciato ciclabile destinato a collegare una volta realizzata San Giacomo con Draga Sant’Elia. La zona dove sorge l’infopoint della pista

giace in stato di abbandono e vi si sono accumulate spazzatura e sporczia, mentre alcuni vandali hanno imbrattato le vetrate e i muri delle strutture già realizzate.

Mattoni e materiali edili sono poi sparsi a terra un po’ ovunque e a causa di alcune infiltrazioni, si è formata una pozza d’acqua che continua ad allargarsi. Il sito è inoltre frequentato da



Via Battera: un anfratto usato come discarica abusiva

numerosi proprietari di cani, alcuni dei quali - nonostante i regolamenti comunali - lasciano i propri animali liberi senza curarsi di raccogliergli le deiezioni.

Un problema, quello della presenza di escrementi, che viene lamentato in diverse parti del rione, come via Orlandini, via Cancellieri, via Ponziana, piazza Puecher, ma anche nelle aree più centrali del quartiere, e che vanifica l’accurata azione giornaliera del personale di AcegasAps. Dopo l’introduzione del divieto di condurre cani in Campo San Giacomo, alcuni residenti hanno infatti notato un aumento della sporczia nelle vie circostanti la piazza.

«Rispetto al passato, per quanto riguarda la pulizia, la situazione è decisamente migliorata - spiega il co-

ordinatore della commissione urbanistica della quinta circoscrizione Francesco Battaglia -. Il Comune ha provveduto alla pulizia di diverse aree verdi e marciapiedi, ma rimane il problema dei rifiuti ingombranti. Secondo i dati di AcegasAps, per ogni triestino che richiede il prelievo gratuito degli oggetti inutili a domicilio un altro deposita abusivamente ciò che non usa accanto ai cassonetti. Per evitare comportamenti del genere stiamo cercando di sensibilizzando i cittadini».

Simile l’opinione del consigliere al parlamentino rionale Silvio Dodini. «L’unica soluzione è far capire alle persone che sporcando danneggiano l’immagine di Trieste - dice -. Bisognerebbe multare tutti i proprietari di cani sorpresi a circolare senza gli strumenti necessari per pulire dove il loro animale sporca. Sarebbe sufficiente una sanzione ridotta, anche dieci euro, ma ci dovrebbero essere gli adeguati controlli».

Mattia Assandri

Veicolo donato dalla Fondazione Brovedani

Il Circolo Auser di Melara porterà a spasso gli anziani con il suo nuovo pulmino



Il nuovo pulmino del Circolo Auser di Melara

Il nuovo pulmino per il Circolo Auser di Melara è stato donato dalla Fondazione Osiride Brovedani di Gradisca d’Isonzo.

A causa di un incidente stradale avvenuto poco prima di Natale, il circolo era rimasto per tre mesi privo del mezzo che serve a svolgere molte attività di sostegno e accompagnamento di persone anziane e con difficoltà di deambulazione. «Stavamo tornando a Trieste da Strugnano dove tre volte a settimana gli anziani e quanti ne hanno bisogno vengono accompagnati alla piscina terapeutica», spiega Mario Zancolich, presidente dell’Auser: «Il pulmino ha subito un incidente stradale. In un primo momento il danno sembrava ammontare a poche migliaia di euro, ma poi abbiamo ricevuto il preventivo dalla carrozzeria che parlava di undicimila euro di riparazioni».

In seguito alle richieste di aiuto a mezzo stampa avanzate dal circolo, il presidente della Fondazione Brovedani Raffaele De Riu si è dimostrato interessato

a sostenere l’Auser e le sue numerose attività: «Dopo sole due settimane siamo riusciti a ottenere un nuovo pulmino e a completare tutte le procedure amministrative e burocratiche per poterlo utilizzare - continua Zancolich - adesso potremo continuare e potenziare le nostre attività. Abbiamo un nuovo progetto: una volta al mese accompagneremo gli ospiti della casa di riposo Bartoli in diversi luoghi caratteristici della città, come il castello di Miramare».

Per diversi giorni a settimana, il circolo lavora volontariamente insieme ai distretti 3 e 4 dell’Azienda sanitaria per il trasporto degli anziani non autosufficienti, oltre a organizzare gite, soggiorni e momenti di benessere alla piscina terapeutica di Strugnano. In sede inoltre si può frequentare la palestra dove si svolgono la ginnastica gratuita, i corsi di danzaterapia e quelli di informatica, e usufruire di un ambulatorio infermieristico sostenuto da personale medico ed infermieristico volontario.

Linda Dorigo

Il parlamentino mira a quantificare la presenza degli ungulati. Il naturalista: «Animali vicino agli abitanti? Meglio non nutrirli»

Cinghiali tra Longera e il Cacciatore, allarme incidenti stradali

La popolazione dei cinghiali che frequenta il Boschetto è in aumento. E il loro pericoloso girovagare nei pressi di strade e abitazioni dell’area del Cacciatore e di Longera risulterebbe favorito da coloro che impropriamente li nutrono. Sulla questione sta indagando la sesta circoscrizione, che intende arginare un problema presente in diverse zone del Comune, quelle dove il bosco risulta contiguo alle aree urbanizzate. Gli animali selvatici, in particolare cinghiali e caprioli, si spingono alla ricerca di cibo in orti e campagne, e talvolta ne ricevono



Un gruppo di cinghiali

da alcuni cittadini. «Il consigliere Ianza avrebbe raccolto diverse segnalazioni - spiega il presidente del sesto parlamentino Gianluigi Pesarino Bonazza - da persone che ci informano come vari cinghiali siano ormai di casa in alcune aree vicine al parco del Farneto. La situazione va messa sotto controllo. Per motorini e automobilisti c’è il pericolo di vedersi capitare tra le ruote i cinghialletti. E non deve essere una bella esperienza incrociarli in un parco pubblico se i selvatici procedono con i loro piccoli».

Diversi cinghiali sarebbero

ormai di stanza non lontano dal quadrilatero di Rozzol Melara, alimentati con regolarità da alcune persone. «Non vorrei si interpretasse male questa nostra segnalazione, non abbiamo nulla contro i selvatici. La circoscrizione - puntualizza Pesarino Bonazza - vuole solo informare enti locali e associazioni che si occupano di animali per valutare insieme questo impatto sul territorio, magari attraverso una serie di sopralluoghi che quantifichino il fenomeno».

«Le biodiversità vanno gestite in modo razionale in

un ambiente come la nostra provincia. Il primo suggerimento - ragiona lo zoologo Nicola Bressi - è che gli animali possono essere aiutati solo se si tutela il loro habitat. Nel bosco i cinghiali trovano cibo e quel che loro serve, dunque non è appropriato nutrirli. Rischiamo di rovinargli quel naturale istinto di timore che hanno verso l’uomo, che nei fatti protegge sia noi che loro».

Secondo Bressi il cinghiale si adatta velocemente ai cambiamenti. Più cibo trova, più si riproduce. E se mangia a volontà può partorire due cucciolate per an-

no. L’aumento della popolazione provoca maggiori spostamenti e intrusioni nelle periferie. Privi di naturali antagonisti come lupi e linci, i cinghiali aumentano in modo cospicuo, causando problemi agli agricoltori, alla circolazione stradale e, in casi estremi, alla gente. «Succede che l’unica soluzione sia la caccia di selezione. Mi rendo conto come ambientalisti e animalisti possano soffrire di fronte a questa tesi - puntualizza lo zoologo - eppure è l’unico modo per contrastare un aumento abnorme dei cinghiali».

Maurizio Lozei

È abbandonato da anni l'edificio su due piani con un parco di oltre 2mila metri quadrati alle spalle del marina turistico

Un Centro giovani all'ex scuola San Rocco

La giunta di Muggia approva lo studio di fattibilità. Costo dell'opera: oltre due milioni

MUGGIA Un centro di aggregazione libera, ma anche dove svolgere attività didattica, pure nei settori ambientale e marino. Un ostello per il turismo giovanile. E soprattutto un edificio con una inedita autonomia energetica.

Su queste linee si muove la prevista ristrutturazione dell'ex scuola di San Rocco a Muggia. È un edificio di due piani per un totale di quasi 250 metri quadrati, abbandonato da anni, con ampio parco (oltre 2000 metri quadrati), alle spalle del marina turistico. Il voler recuperare l'edificio a scopi ricreativi giovanili non è una novità. Ci aveva pensato anche la giunta precedente, senza portare a termine

però il percorso, pur ottenendo una promessa di finanziamento dalla Fondazione Cr-Trieste pari a quasi 600 mila euro, che pare sia ancora disponibile.

La giunta muggesana nei giorni scorsi ha approvato uno studio di fattibilità per poter chiedere fondi in Regione, erogabili in base ad una legge che favorisce interventi per la diffusione di spazi e strutture da adibire a centri di aggregazione giovanile. Il preventivo per la ristrutturazione è di due milioni e 50 mila euro. E le idee da realizzare sono tante. Le sintetizza l'assessore alle politiche giovanili Loredana Rossi: «È una palazzina molto grande, con un giardino enorme. Secondo le bozze di progetto, al piano seminterrato si pensa di realizzare laboratori per attività manuali, come falegnameria o meccanica, dove i ragazzi potranno essere seguiti da esperti. Al pianterreno, altri laboratori, ma di carattere ambientale, legati ad esempio al progetto "Aula blu" della

scuola Bergamas. E poi – ancora Rossi – laboratorio multimediale, anche per elaborazioni audio e video. In più la cucina e il refettorio. Al primo piano, una grande sala polifunzionale dove poter svolgere laboratori artistici o semplici incontri tra giovani, oltre a tre grandi stanze per l'ostello per giovani. Nel sottotetto, invece, pensiamo ad una sala prove per fare musica e nella torretta ad un laboratorio astronomico».

La sala refettorio potrebbe essere adibita anche a luogo per fare feste e cene tra giovani. Il Comune intende inoltre inserire l'ostello nel circuito del turismo scolastico e studentesco, attirando quindi ragazzi da varie parti d'Italia e del mondo. «L'idea è di uno spazio aperto per far incontrare i nostri ragazzi, e far loro conoscere, grazie all'ostello, anche giovani da altre realtà del mondo – spiega l'assessore -

La vicinanza al mare, ai sentieri naturalistici e ad altri punti di interesse rappresenta un'attrattiva in più».

Ma nella progettazione si guarda molto anche alla tutela dell'ambiente. Con un'altra voce di spesa (pari ad un totale di 420 mila euro, da finanziare separatamente) il Comune intende dotare l'edificio di impianti all'avanguardia. Ne parla il sindaco Nesladek: «Il progetto, nella totalità, è molto ambizioso. Ma sarà anche pionieristico per gli aspetti energetici. Intendiamo infatti curare molto l'isolamento termico dell'edificio, e soprattutto installare pannelli solari fotovoltaici per raggiungere l'autonomia energetica e una centrale termica a biomasse per il riscaldamento e l'acqua calda sanitaria».

Sergio Rebelli

Si punta a ricavare un ostello da poter inserire nel circuito del turismo scolastico



L'ex scuola di San Rocco: pronto il progetto per la riqualificazione dell'immobile

Muggia: la commissione affronterà lunedì il problema dei ritardi nelle pratiche

Urbanistica, se ne parla in Trasparenza

MUGGIA La commissione Trasparenza del Comune di Muggia intende affrontare già lunedì prossimo alle 9 la questione dei ritardi nell'espletamento delle pratiche agli uffici Urbanistica del Comune.

Ritardi di cui si era parlato nei giorni scorsi, segnalati anche da alcuni professionisti che avevano dichiarato di attendere anche dieci mesi per ottenere una risposta dagli uffici municipali.

Interpellato, lo stesso assessore competente, Moreno Valentich, aveva ricon-

dotto il problema dei ritardi nel disbrigo delle pratiche alla temporanea mancanza di personale nell'ufficio e agli scarsi ammodernamenti delle attrezzature tecniche dell'ufficio che sono stati portati avanti nel corso di questi anni.

A convocare la riunione è il presidente della commissione Trasparenza muggesana, nonché consigliere e coordinatore forzista, Claudio Grizon.

Commenta: «Il Comune deve agevolare e semplificare le procedure degli uffici dell'urbanistica ed acce-

lerare i tempi di risposta alle pratiche e non ostacolare, rallentare o complicare l'iter tecnico amministrativo che poi spesso finisce per ripercuotersi con costi per i cittadini e per i professionisti. Pertanto - conclude il presidente della commissione di controllo - verificheremo il rispetto delle norme e dei regolamenti e le eventuali responsabilità dei ritardi che sono stati denunciati da alcuni professionisti grazie anche all'intervento del consigliere comunale Massimo Santorelli».

Alla seduta sono stati invitati i responsabili dell'ufficio e l'assessore ai lavori pubblici Moreno Valentich. Il presidente della commissione Trasparenza in occasione di quell'incontro, vuole anche verificare il numero di pratiche lasciate dalla giunta precedente e quelle presentate ed evase successivamente.

«Vedremo se l'ufficio è strutturato per il carico di lavoro esistente - ancora Grizon - e se l'amministrazione ha fatto quanto di sua competenza per far rispettare i tempi di risposta al cittadino e agli operatori del settore».

s.re.

Imputato un camionista goriziano

Ristoratore di S. Pelagio: «Ho dovuto dare soldi ai miei ricattatori»

di Claudio Ernè

TRIESTE «Avevo paura di queste persone. Mi avevano minacciato, avevano annunciato che mi avrebbero fatto del male, che avrebbero bruciato la mia auto. Ho dovuto pagare perché mi ricattavano. Dicevano che se non avessi dato loro i soldi avrebbero raccontato ai miei genitori che frequentavo in un locale d'oltreconfine alcune ragazze ucraine. Non volevo che mia madre e mio padre lo sapessero».

Lo ha affermato ieri davanti ai giudici del Tribunale Simon Doliach, vittima, secondo l'accusa, di una estorsione protrattasi per anni e costatagli una ingente somma di denaro. Si è costituito parte civile con l'avvocato Bogdan Berdon. Sul banco degli imputati era stato convocato Mario Pirani, un camionista goriziano a cui l'inchiesta dei carabinieri di Aurisina attribuisce il ruolo di riscossore delle somme. Della stessa vicenda di cui è stata vittima Simon Doliach e indirettamente i suoi genitori, si è già occupato il Tribunale in un processo conclusosi nello scorso novembre. In questo procedimento un altro degli accusati di estorsione, Jordan Grillo, anche lui residente a Gorizia, in via Max Fabiani 26, è stato condannato a sei anni di carcere e 700 euro di multa. Ora è libero e attende il processo di appello.

Mario Pirani veniva a San Pelagio solo per prendere i soldi. Oppure mi dava appuntamento per la riscossione in un bar di Duino. All'inizio pretendeva 500 mila lire, poi anche 300 euro. Quante volte si è fatto avanti non lo ricordo. Di certo gli ho versato molto più di cinque milioni di lire».

Per riuscire a quantificare il danno patito Simon Doliach è rimasto in silenzio per quasi un minuto. Poi ha risposto al presidente Alberto Da Rin, come in precedenza aveva fatto alle incalzanti domande del pm Raffaele Tito, il magistrato che

ha diretto questa difficile indagine su una ipotesi di reato inusuale per la nostra gente.

«Telefonavano anche 20 volte al giorno nel nostro locale di San Pelagio. Mi dicevano che sarebbero venuti a dire tutto ai miei genitori. Mi sono opposto, ho cercato di tenerli lontani ma non ci sono riuscito. Mi hanno ripulito per parecchi anni. All'inizio erano miei amici e anche clienti del nostro locale che ha più di 104 anni di vita. Quando andavo al night Dolina Grande di Duttoglianò loro erano lì con le signorine ucraine che offrivano prestazioni».



Raffaele Tito

Il drenaggio del denaro era stato scoperto dal padre, un ferroviere ora in pensione. Anche lui ha deposto ieri in aula. «Lo facevano bere, lo ubriacavano, lo portavano in quel locale d'oltreconfine. Lui non era sposato e aveva sempre in tasca il libretto degli assegni. Loro approfittavano perché sapevano che per un incidente stradale mio figlio era stato risarcito con 150 milioni di lire. Gli stavano addosso con decine e decine di telefonate anche mute. Lo scopo era quello di inquietarci».

Prossima udienza e sentenza l'8 maggio.



Monaci tibetani in protesta contro il governo cinese

Fiaccolata per il Tibet a Muggia

MUGGIA Corteo-fiaccolata oggi a Muggia, con ritrovo in piazza Caliterna alle 18.30, a sostegno del popolo tibetano. La manifestazione pacifica è promossa dal Centro buddhista tibetano Sakya «Ku-Ga Choling» di Trieste. Vi aderiscono sia la giunta comunale di Muggia, sia le forze politiche che compongono il consiglio comunale (ad eccezione di Rifondazione comunista e Pdc).

La struttura potrebbe venir inaugurata a fine settembre. Nel 2009 gli spogliatoi

Campo di calcio a sette a Santa Croce I lavori cominceranno entro maggio



Lo spazio prescelto per la nuova struttura sportiva

priato per la realizzazione di un campo profughi per gli istriani», ricorda Urlini. Una volta dismesso il centro di raccolta per i pro-

fughi, il terreno - di proprietà della Regione - è stato abbandonato a se stesso sino al 2001, anno in cui il Vesna, la società di calcio

locale, ha stipulato un contratto di concessione per gestire l'area a scopo sportivo e ricreativo. «Quasi contemporaneamente però - spiega Urlini - la Regione ha deciso di mettere all'asta pubblica il terreno appena concesso in usufrutto. Ma l'associazione Pro Santa Croce ha acquistato il lotto al prezzo di 180mila euro offrendolo poi in comodato d'uso gratuito al Vesna».

Nel 2006 è stato presentato un progetto di riqualificazione dell'area con conseguente richiesta di contributi alla Regione ufficialmente deliberati nel 2007. I costi di lavoro per il ripristino dell'area che comprenderanno gli scavi, la recinzione, l'illuminazione, lo smaltimento dei rifiuti e na-

turalmente la riqualificazione in erba sintetica del terreno di gioco si aggirano attorno ai 300mila euro. Un cifra che verrà saldata grazie al contributo di 126mila euro erogato dalla Regione e grazie al mutuo trentennale aperto direttamente dal Vesna.

Il comprensorio sportivo, già resosi appetibile con la costruzione della tribuna coperta da parte del Comune inaugurata nel 2005, si allargherà ulteriormente con la speranza di vedere crescere le attività anche extracalcistiche essendo la zona affidata anche alla società sportiva Mladina e al circolo culturale Vesna: «La speranza futura è quella di riuscire a costruire altre strutture come ad esempio un campo da tennis coperto o altri luoghi di aggregazione giovanile - ammette Urlini - ma è inutile negare che ciò dipenderà molto dalla disponibilità economica degli enti pubblici».

Riccardo Tosques

Per due ore la borgata carsica è rimasta senza corrente elettrica. Squadra d'emergenza dell'Acegas-Aps

Fulmine a Gropada: fuori uso pc, telefoni e lampioni

GROPADA Una luce quasi accecante. Il telefono che sobbalza dal mobile per aria, impazzito come per una scossa di terremoto. Lingue di fiamma uscite repentinamente dalle prese di corrente a scogliere le prese e fumigare la parete.

Sono immagini che sembrano irreali, ma che invece diversi residenti di Gropada hanno provato mercoledì sulla propria pelle a causa della forte scarica elettrica provocata da un fulmine caduto nell'area 24 minuti dopo mezzogiorno. Un fenomeno non nuovo, affermano alcuni residenti. «Negli anni '30 - sostiene Marco Milkovich, presidente della seconda circoscrizione e residente a Gropada - morirono mucche e cani alla catena, fulminati dall'istantanea e formidabile scarica». Stavolta per fortuna nel paesino carsico non vi sono state vittime, ma il potente fulmine esplose durante il temporale ha quasi messo in ginocchio un'intera comunità.

Praticamente ogni famiglia di Gropada ha lamentato qualche danno a un elettrodomestico o a un impianto casalingo. Vittime designate della forte scarica soprattutto i computer, ma non sono mancati i televisori rotti, le lampade bruciate, le caldaie messe fuori uso, le prese di corrente letteralmente liquefatte. Il forte impatto della scarica ha spaventato tanti paesani che immediatamente dopo la frustata elettrica si sono riversati in strada.

Nella pubblica via, racconta ancora Milkovich, i danni sono stati altrettanto rilevanti. Compromessi in modo rilevante gli impianti elettrici e telefonici, rotti e non funzionanti diversi punti luce dell'illuminazione pubblica, «esplosi» sotto il livello stradale diversi contatori dell'acqua, a provocare in alcune case degli allagamenti. «Il forte temporale - interviene per l'Acegas-Aps l'addetto alle re-



Uno scorcio di Gropada

lazioni esterne Maurizio Stefani - ha creato notevoli sollecitazioni alla rete di tensione. Siamo dovuti intervenire con una squadra per sostituire diversi fusibili danneggiati. L'erogazione della corrente è stata sospesa per un paio d'ore».

Ancora ieri invece sono dovute intervenire le maestranze Telecom, interpellate dal presidente del parlamentino, per rimediare ai danni provocati ai telefoni. «A Gropada i fulmini sono più frequenti che da altre parti? Difficile dare risposte - spiega il meteorologo Gianfranco Badina - ma può darsi che alcune condizioni possano favorire la scarica di energia a terra. Il fulmine che arriva dal cielo cerca tracce e parti elettriche dove scaricarsi. Sono le cime, quelle degli alberi o dei campanili, le prime a esserne colpite. Non è escluso che la particolare conformazione del suolo possa in qualche modo favorire il cumulo di particelle ionizzanti in grado di attirare i fulmini. Ma rimaniamo nel campo delle possibilità, non delle certezze assolute».

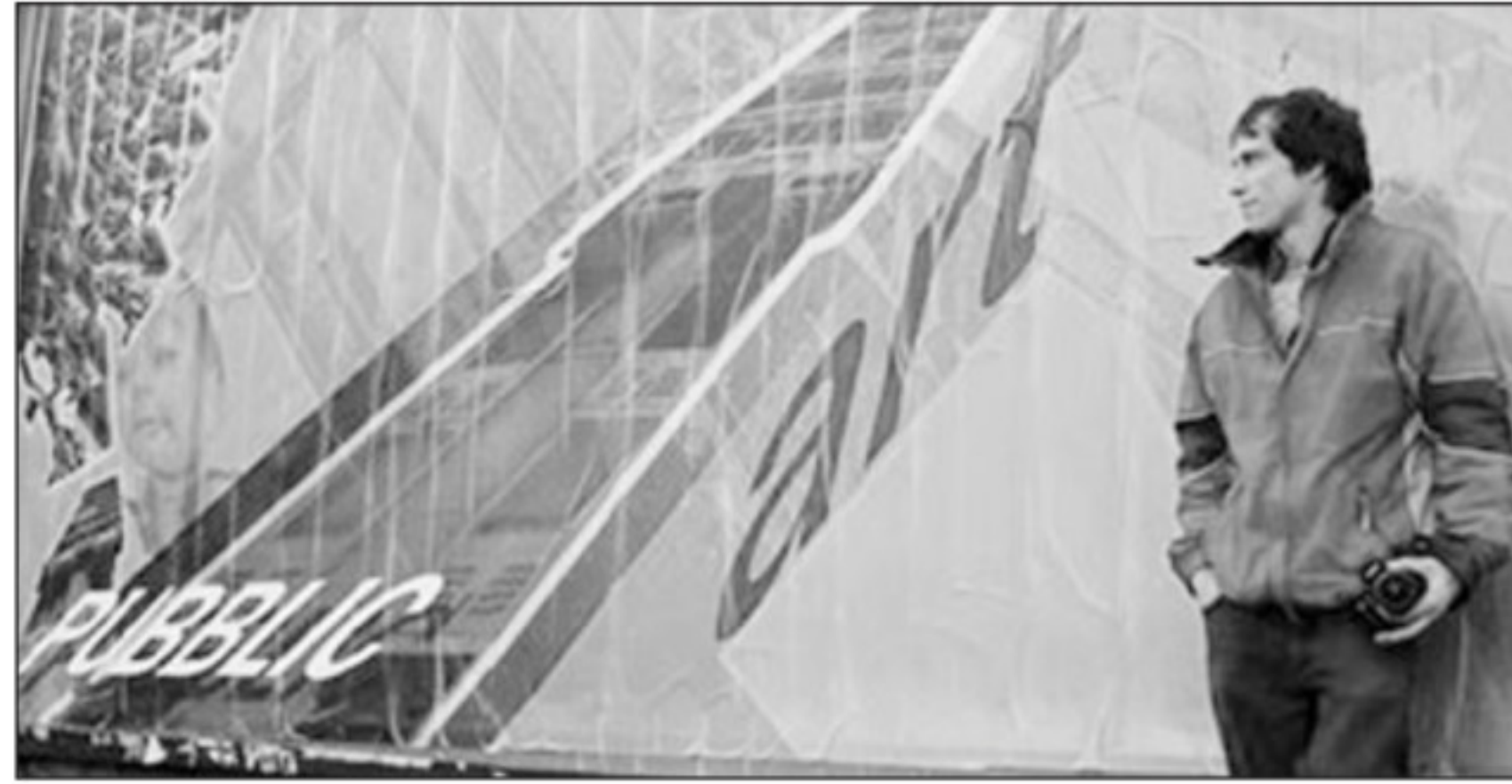
m.l.

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Arianna Boria



Nella foto da sinistra: Massimiliano Rigo, Iari Valenti, Andrea Damiani, Davide Comelli, Federico Duse, Darko Jovanovic, il gruppo creativo di «Melart». A destra, Federico Duse

Un laboratorio frizzante che ha conquistato l'Università Iuav di Venezia

La creatività dei giovani di Melara va in mostra in piazza San Marco

Cosa succede quando un gruppo di giovani melarini decide di ritagliarsi uno spazio sul web? Presto detto: ecco «Melart», un progetto frizzante e aggressivo, nato da un'idea di Federico Duse, venticinquenne abitante del quartiere, e portato avanti insieme ad altri cinque amici creativi: Davide Comelli di Altura, Massimiliano Rigo, Andrea Damiani e Iari Valenti di Melara, Darko Jovanovic del Ferdinando e il monfalconese Matia Campo Dall'Orto.

Melart significa Arte su Melara: un laboratorio inizialmente dedicato alla fotografia, che ha visto poi il coinvolgimento di diversi linguaggi artistici come writing, grafica, composizione e scultura.

Partito a dicembre dello scorso anno con una gallery sul sito di Myspace (www.myspace.com/melart), il gruppo aprirà presto un blog e nel giro di pochi mesi ha già saputo far parlare di sé e delle proprie realizzazioni: il primo maggio esporrà in piazza San

Marco a Venezia nell'ambito di un progetto promosso dall'Università Iuav di Venezia, e successivamente farà visita con un paio di lavori ai Magazzini del Sale insieme all'associazione culturale «Sintetico».

«Due studenti sono capitati casualmente a Melara e per conto dello Iuav stavano lavorando al tema della "distopia" (l'esatto opposto del termine "utopia", un luogo cioè del tutto spiacevole ed indesiderabile) - spiega Federico -. Qui hanno conosciuto il nostro gruppo e ci hanno chiesto di realizzare due cartoline a testa che saranno quelle che esporremo a Venezia».

Ma i ragazzi non si sono fermati qui e siccome la voglia di fare è sempre tanta, sup-

portati dal polo di aggregazione giovanile «Toti», sono riusciti ad ottenere lo spazio espositivo delle Serre di Villa Revoltella per una mostra che si terrà tra maggio e giugno.

In passato diversi di loro hanno partecipato a concorsi destinati ai giovani artisti di casa nostra come «Artefatto» e «Manifesto», e insieme hanno anche esposto in occasione del ventennale di fondazione della cooperativa sociale «La Quercia». Il ruolo assunto nel progetto dal quartiere di Rozzoli-Melara non è certo secondario: «Melara è casa mia - racconta Federico - siamo tutti affezionati a questi spazi e il progetto parte proprio da questo sentimento privato di amore e familiarità



La cartolina che sarà esposta a Venezia nella mostra dello Iuav

con il rione. Personalmente ho conosciuto anche la Melara "grigia" coi vetri rotti e un po' criminale, quella insom-

ma precedente alle decorazioni delle aree, è già allora qui si esercitava la vecchia scuola di writing triestino. Il mio

percorso artistico è cominciato così, un po' underground, a tredici anni. Dopo i miglioramenti decorativi che sono stati fatti, Melara ha vissuto un cambiamento radicale ed è per questo che insieme agli altri cinque e a quanti desiderano aggregarsi, vogliamo screditare l'immagine di ghetto che ancora grava sul quartiere e sulla quale tutti calcano la mano. In Italia ci sono periferie messe molto peggio».

L'iter del gruppo è indirizzato alla composizione di alcune installazioni e mostre collettive giovanili con lo scopo di decontestualizzare l'edificio: «Si tratta di un progetto di decorazione degli spazi, diverso dai precedenti, che si avvale di sperimentazioni grafiche e fotografiche - conclude Federico -. Il nostro obiettivo non è quello di arrivare da qualche parte per forza, quanto piuttosto continuare a sperimentare e recepire input, elaborandoli sulla base di una visione soggettiva ed istantanea».

Linda Dorigo

Progetto autogestito, senza enti e istituzioni, che per cinque giorni coinvolgerà spazi inconsueti. Selezione di Davide Skerlj insieme al Salone Gemma



Il manifesto di «Domestica annozero», in calendario fino a lunedì

scontri, situazioni reali o immaginarie ed esperienze creative.

Nata da persone che seguono e coltivano interessi artistici, la manifestazione si presenta quest'anno rinnovata grazie alla selezione curata da Davide

Skerlj e dalla collaborazione con lo spazio espositivo Salone Gemma che costituisce un occhio sulle realtà culturali della città, spesso trascurate e a volte sorprendenti.

Il programma di oggi si aprirà

Fino a lunedì la rassegna «Domestica annozero», seconda edizione

Arte in cantina e in osteria

Appuntamenti con pittura, foto, video e installazioni

rà alle 17.30 al Dopolavoro ferroviario in via Madonizza, 4 con «Science Kitchen», installazioni di artisti vari. Alle 19 da «Stile Misto» di via San Michele, 9 pittura di EvaMarie, alle 20 al Kamaswami di via San Michele 13/A le installazioni di Artelier nonsololuce e di Francesca Palmitezza. Alle 21, al circolo Arci di via San Michele 24/B, foto di Lilia de Mattia, di Francesca Tjia, di V. Willem, haiku di Chiara Marino. Alle 22 ai Magazzini Cornelia di Piazza Cornelia Romana,

installazione multimediale di Stefano Stiglich, Cesare Graziosi e Ivan Borman.

Domani altre proposte espositive: a partire dalle 17 al Cinematic di via Diaz 19/1 pittura di Christian Fermo e, alle 18, nel Retrobottega di via Madonna del Mare, 6 pittura di Samantha Fermo. Alle 19 a «Rosso Fiorentino» di via Crociata le foto di Rui Coelho, alle 20 a «La Raganella» in via San Sebastiano, 2 foto di Ariella Santoro. Alle 21 da Neopolis in piazza Vecchia, 5 pittura di Isabella Bullo.

A conclusione della giornata, alle 22 al Club Zyp di via Delle Beccherie, 14 performance di Davide Dionisio e Barbara Zecchini; installazione di Andrea Faccia, pittura di Francesca Germani, di Sebastian Innocenti, di Monica Kirchmayr ed Emilija Podjavorsek, di Barbara Romani e Stefano Turk.

La rassegna si concluderà lunedì alle 18 al Tetris di via della Rotonda, 3 con le foto di Riccardo Baldassarri, la pittura di Giuliano Cesco e performance di Cristiana Fu.

Per la seconda volta gli studenti del liceo si esibiranno con altre compagnie di studenti di tutto il mondo, rappresentando una rielaborazione di Eschilo e Sofocle

Gli attori dell'«Oberdan» finalisti al Festival di teatro antico di Siracusa

La «compagnia della pietra», il gruppo teatrale di studenti del liceo Oberdan, è stata selezionata per la seconda volta, insieme a quaranta scuole di tutto il mondo, per partecipare al Festival Internazionale del Teatro Antico, che si terrà a maggio a Siracusa. I ragazzi sono Federica Filstum, Matteo Pinamonti, Alice Bronzi, Gabriele Bauci, Luca Fragiocomo, Gianluca Ferrara, Davide Degrassi, Francesca Cantarini, Valentina Tommasini, Elisa Rosati, Luca Maurich, Dezzo Vahito, insieme all'insegnante Marina Ogrin e a Martina Schuster, ex studentessa della scuola, attrice del gruppo e co-organizzatrice dello spettacolo.

Gli studenti presenteranno «La voce del dio», rielaborazione delle Cœfoe di Eschilo e dell'Edipo Re di Sofocle, con tre narratori fuori campo.

La compagnia del liceo Oberdan è stata selezionata tra 130 scuole partecipanti,

che hanno inviato i testi soprattutto dall'Europa, ma anche da paesi più lontani, persino dal sud America.

«Siamo davvero soddisfatti che ci abbiano scelto per la seconda volta» spiega la professoressa Ogrin. «Abbiamo iniziato a lavorare sui testi a ottobre e ogni settimana ci troviamo per provare. I ragazzi, sull'onda del divertimento e dell'impegno, hanno preso parte anche a un corso di dizione, per perfezionare le singole parti. Ho curato personalmente la traduzione e l'adattamento dei testi. Oltre alla recitazione abbiamo deciso anche i costumi, continuiamo con una linea minimali-

sta, puntando sul colore. Le prove ora proseguono in una sala della scuola e nel cortile, in vista della rappresentazione a Siracusa che si terrà l'undici maggio».

Gli studenti sono molto uniti e affiatati: la più giovane è Valentina, sedici anni, la più grande Francesca, diciannove.

«Mi piace il gruppo, ho una passione per le tragedie gre-

ve. Alcuni giovani attori hanno già partecipato al Festival nel 2007, poi si sono diplomati e ora studiano all'università. A sostituirli nuovi ragazzi che si sono avvicinati alla compagnia con grande entusiasmo».

«Mi piace il gruppo, ho una passione per le tragedie gre-

che, alcuni amici mi hanno detto di provare e così è iniziata questa bella avventura», racconta Valentina. «C'era un po' la paura del palco, ma poi è passata».

Molti gli studenti che già lo scorso anno sono volati a Siracusa. «Ho dei ricordi bellissimi dello spettacolo, anche se abbiamo recitato sotto la pioggia - scherza Gabriele - recitare in un teatro dove lo stesso ideatore della tragedia ha vissuto è stupendo. Quest'anno sarò Edipo». «L'anno scorso ho interpretato una piccola parte, ora sarò uno dei protagonisti - dice fiero Matteo - c'è l'emozione del pubblico ma c'è anche il divertimento delle prove, ci si ritrova insieme anche dopo la scuola, a cena, per parlare della tragedia, delle scene, di come sarà il Festival».

I vari istituti non sono in competizione l'uno con l'altro, già la partecipazione all'evento viene considerata una sor-

ta di vittoria. La compagnia spera poi che, al rientro da Siracusa, la tragedia possa venir rappresentata anche a Trieste, come successo lo scorso anno, con una grande accoglienza da parte del pubblico. «Per esigenze legate all'organizzazione a Siracusa saremo in scena un'ora, ma la tragedia dura, nella versione intera, due ore», conclude l'insegnante Ogrin. «Speriamo quindi di poter mostrare la bravura degli attori anche ai triestini, magari durante le manifestazioni che d'estate vengono promosse in città».

Micol Brusaferrò



Gli attori del liceo Oberdan con l'insegnante Marina Ogrin (foto Lasorte)

CALENDARIO

IL SOLE: sorge alle 6.39
tramonta alle 19.37
LA LUNA: si leva alle 5.39
cala alle 17.49

14.a settimana dell'anno, 95 giorni trascorsi, ne rimangono 271.

IL SANTO

San Isidoro

IL PROVERBIO

Ogni uomo è re a casa sua.

FARMACIE

Dal 31 marzo al 5 aprile 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Cavana 11 tel. 302303

largo Osoppo 1 tel. 410515

Bagnoli della Rosandra tel. 228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Cavana 11

largo Osoppo 1

via Settefontane 39

Bagnoli della Rosandra tel. 228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Settefontane 39 tel. 390898

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

EMERGENZE

AcegasAs - guasti 800.152.152

Aci soccorsi stradali 800.116

Capitaneria di porto 040/676611

Carabinieri 112

Corpo nazionale guardie di finanza 040/425234

Cri Servizi sanitari 040/3186118

Emergenza sanitaria 118

Prevenzione suicidi 800.510.510

Amalia 800.544.544

Guardia costiera emergenza 1530

Guardia di finanza 117

Polizia 113

Protezione animali (Enpa) 040/910600

Protezione civile 800.500.300

340/1640412

Sanità Numero verde 800.99.11.70

Sala operativa Sogit 040/638118

Telefono amico 0432/562572-562582

Vigili del fuoco 115

Vigili urbani 040/366111

Vigili urbani servizio rimozioni 040/366111

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi 040307730

Taxi Alabarda 040390039

Taxi - Aeroporto 0481778000

Aeroporto - Informazioni 0481773224

Ferrovie - Numero verde 892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³

Valore limite per la protezione della salute umana

µg/m³ 240 media oraria

(da non superare più di 18 volte nell'anno)

Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria

(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 245,1

Via Carpineto µg/m³ 88,5

Via Svevo µg/m³ 122,2

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³

(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 25

Via Carpineto µg/m³ 27

Via Svevo µg/m³ 34

Valori di OZONO (O₃) µg/m³

(concentrazioni orarie)

Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³

Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 102

Monte San Pantaleone µg/m³ 113

LOTTO

BAGLIARI 69 62 38 83 64

CARI 2 35 41 20 68

FIRENZE 37 11 74 51 32

GENOVA 73 64 2 55 24

MILANO 9 7 15 10 8

NAPOLI 61 68 5 34 71

PALERMO 84 6 52 79 86

ROMA 40 65 75 3 46

TORINO 39 14 90 42 4

VENEZIA 35 19 23 68 82

NAZIONALE 36 25 59 33 71

Entelotto (Concorso n. 41 del 3/4/2008)

9 37 40 61 69 84 Jolly 35

Montepremi € 2.914.390,18

Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 30.800.000

Nessun vincitore con 5+1 punti

Ai 10 vincitori con 5 punti € 58.287,81

Ai 117 vincitori con 4 punti € 521,82

Ai 48.011 vincitori con 3 punti € 12,14

Superstar (N. Superstar 36)

Nessun vincitore con 6, 5+1 e 5 punti.

Ai 3 vincitori con 4 punti € 52.182. Ai 153 vincitori con 3 punti € 1214. Ai 2434 con 2 punti € 100. Ai 16.170 vincitori con 1 punto € 10. Ai 35.929 vincitori con 0 punti € 5.





Da sinistra, Polly, al centro Susy e a destra Charlie: tutti da adottare

Al Gilros sono arrivati altri quattrosampe orfani: il pastore tedesco Nassir, adatto alla guardia, e la meticcina Polly

Le cagnoline Nefir ad Astra avranno una nuova famiglia

Questa settimana il Gilros comunica che la cagnolina Nefir, pastore tedesco femmina giovane, proposta nelle scorse settimane, è stata prenotata da una ragazza che provvederà entro pochi giorni al suo ritiro alla struttura di Opicina: dopo un periodo in canile e dopo essere stata lasciata definitivamente dal proprietario,

il cane troverà una vita normale e un po' di tranquillità. Questo fine settimana invece Astra, l'American Staffordshire femmina, riceverà la visita della famiglia della Toscana intenzionata ad adottarla, quindi anche lei, entro breve, lascerà il canile per andare a convivere con qualche cane maschio. Ci sono nuovi arrivi da se-

gnalare, tutti cani adulti e di taglia media: Nassir, pastore tedesco maschio, socievole e docile, ma anche dominante e un po' litigioso con i cani maschi, dotato di molto istinto predatorio che lo porta a inseguire tutto ciò che si muove; molto adatto però alla guardia, per una bella casa con giardino. Polly invece è un incrocio di

American Staffordshire, molto mansueta e docile, un po' timida, ma veramente poco aggressiva, ottimo cane da compagnia; sempre in silenzio, bisognosa di affetto e coccole, si sta adattando al box e alla presenza dei gestori.

Altri cani cercano ancora una sistemazione: i vari Charlie, Susy, Puffy, sono

ancora a disposizione, ma si ricorda che è difficile trovare cani cuccioli o di piccola taglia e giovani.

Nell'ambito del Progetto Educazione Cinofila «Senza guinzaglio», è in fase di programmazione una giornata di esibizione e dimostrazione di educazione ed obbedienza, nella quale si effettueranno prove di rapporto

cane-padrone, simulazioni di gioco con il cane, prove di obbedienza di base e avanzata, prove di difesa e utilità. La giornata verrà organizzata nel campo di San Giuseppe della Chiesa a fine aprile, inizio di maggio.

Info: tel. 040/215081 o www.villaggiovacanzedelcane.com
Strada di Prosecco, 1904 34016 Opicina



- 1 Nassir, socievole e un po' litigioso
- 2 Puffy, aspetta una casa
- 3 Nefir, adottata
- 4 Il cane di un lettore, Lucky, che saluta i suoi «nonni»

• CENTRO ESTETICO DEL CANE DAL 1982 ALLEVAMENTO MORATTO •

Cuccioli Shih-Tzu
Barboncini nani bianchi o neri
e gatti persiani

Toelettatura tagli speciali
Per meticci tagli a forbice
Bagni disinfestanti
Specializzati in gatti

Novità esclusiva
portachiavi
personalizzato
con foto del tuo cane

OFFERTE
Pannoloni per cani € 3,50
Tutti gli alimenti cane e gatto 10+1
Crocchette gatto Schesir Kg 1,5 € 15,90 € 7,99

Trieste • Via Ginnastica, 12 • Tel. 040 767189 - TOELETATURA CON SERVIZIO DI RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO



MATTINA

L'area dei colori

Inaugurazione del Centro multiculturale L'Arca dei Colori: un luogo di incontro dove creare occasioni di confronto e scambio culturale tra le famiglie di diversi Paesi e le famiglie italiane, alle 11 nei Nidi nel Nido in via Morpurgo 7/2 a Domio. Seguiranno approfondimenti artistico-culturali.



POMERIGGIO

Circolo della lettura

Riprende «Il Circolo della lettura», organizzato dal Circolo della Cultura e delle Arti e condotto da Valerio Fiantra. Il primo appuntamento, a ingresso libero, è fissato alle 17.30, al Revoltella in via Diaz 27. Gli incontri successivi avranno luogo venerdì 18 aprile e venerdì 16 maggio.

Amici della lirica

Questa sera, alle 17, nella sede di via Trento 15, il consigliere Euro Gaspari terrà una conversazione-ascolto sulle opere «I sette peccati capitali» di K. Weill, e «Trouble in Tahiti» di L. Bernstein, di prossima programmazione al teatro Verdi. Ingresso libero.

Gruppo giovani Unione degli istriani

Oggi, alle 17.30, nella sede dell'Unione degli istriani in via Pellico 2, si terrà il quinto incontro del programma culturale del Gruppo Giovani «viapelliodue», con la conferenza di Andrea Vezzà sul tema «Il primo Cln dell'Istria: analisi di un percorso tra il 1943 e il 1947». Ingresso libero.

Casa della fanciulla

Oggi, alle 17, verrà celebrata la messa in onore a San Giuseppe. L'eucarestia sarà presieduta da mons. Eugenio Ravignani. Tutte le persone che nel corso degli anni hanno potuto condividere in vario modo l'accoglienza in questa significativa opera sono invitate.

Visite guidate

Visita guidata al Museo del Castello di S. Giusto alle mostre «Van Leo» e «Armeni» oggi, alle 17.30, con Michela Messina.

Amici dei musei

Oggi, alle 17, per gli Amici dei Musei, nella Biblioteca statale di largo Papa Giovanni XXIII 6, Alessandro Martoni terrà una conferenza sull'opera pittorica di Guido Cagnacci (1601-1663).

Fioriture sul Carso

Questa sera, dalle 19, nella sede della Società Alpina delle Giulie, via Donata 2, IV p., conferenza di Viviana Zago su «Fioriture primaverili sul Carso».

Centro letterario

Oggi, alle 17.30, al «Tif-fanycafe» di via del Toro 16, conferenza su «I grandi condottieri della storia» di Maurizio Chiozza, conduce Rosanna Puppi.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Al «Club Primo Rovis» ore 16.30, conferenza con il sovrintendente del Verdi, Giorgio Zanfagnin.

Convegni culturali Maria Cristina

Oggi, a cura dell'Associazione convegni Maria Cristina, alle 17, nella sala Baroncini, Luisa Fazzini parlerà su «Viaggio in Israele: un'esperienza di molte emozioni».

Club cinematografico

Il Club cinematografico triestino presenta oggi, nella Sala Baroncini, alle 17, otto filmati.

Associazione de Cervantes

L'associazione «Miguel de Cervantes» invita alla conferenza che si terrà oggi, alle 18, su «Gli scrittori indispensabili per capire il Messico contemporaneo». Via Venezian 1.

Associazione spastici

Oggi, alle 15.30, primo incontro con Ettore Lazzarini, nella sede dell'Anfas, via Monte San Gabriele 44. È prevista la partecipazione dell'Area e Protezione sociale del Comune, dell'Ass e della Provincia. Partecipazione libera e gratuita.



SERA

Joytinat

Yoga Ayurveda

Questa sera, alle 20.15, per i 20 anni di Joytinat Yoga Ayurveda, presentiamo «canti di mantra e meditazione», seguiti da tisane e dolcetti. Via Venezian 20, www.joytinat-trieste.org. Ingresso libero.

Yogic Culture

Per la serie degli incontri spirituali «La saggezza tra Oriente e Occidente» Luciano Scarazza presenta e commenta una videoproiezione alle 20.30, all'Institute of Yogic Culture, via S. Francesco 34 (ingresso libero).

Associazione Rosa Bianca

Oggi, alle 20.30, all'ass. Rosa Bianca, via S. Francesco 38, nell'ambito delle iniziative del progetto benessere, si terrà una conferenza su alimentazione nei nostri giorni: problemi e cause del malessere. Le ultime soluzioni scientifiche per una sana nutrizione.

Associazione Shanti

Oggi, alle 20.30, all'Ass. culturale Shanti di via Carducci 12, conferenza di Arleen Sfragola su «Suono, luce, guarigione». I suoni creatori di luce, forme e colori. Uso del suono e della voce quale mezzo riequilibrante del benessere psicofisico. Ingresso libero.

Domenica all'«Ariston» sarà presentato il nuovo club composto da veterinari, esperti, vertici dell'Enpa

«Sempre amici», obiettivo il cimitero per gli animali

Si chiama «Club Sempre amici» ed è una nuova associazione triestina sorta in difesa dei diritti degli animali. Tra i fondatori esperti, medici veterinari e vertici della sede locale dell'Enpa. Ma l'associazione intende radicarsi soprattutto tra i giovani, promuovendo le prime iniziative di sensibilizzazione rivolte al mondo della scuola.

Il Club Sempre Amici aprirà ufficialmente i battenti domenica prossima, alle 11, al Cinema Ariston (ingresso libero) sede del primo incontro dedicato

all'illustrazione degli impegni prioritari che indirizzeranno l'attività della nuova realtà animalista. Tra gli obiettivi figurano infatti non solo la cura e l'assistenza ma anche l'addestramento, la collaborazione con le strutture del settore (Astad, Enpa, Gattile) e le modalità della riabilitazione fisica e psichica degli animali traumatizzati. Il piano prevede anche l'incremento di appuntamenti pubblici - convegni e tavole rotonde - e l'aumento della informazione, attraverso

la rivista, nuova e gratuita anch'essa, che prende il nome della associazione, già distribuita in città dai primi volontari.

Il primo passo della promozione nelle scuole riguarda due iniziative collaterali, entrambe indirizzate alle medie, promosse in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale (l'ex Provveditorato). La prima consiste in un concorso letterario, l'altra si lega al campo fotografico.

Cantiere quindi già aperto quello del Club Sempre Amici.

Un obiettivo importante è infatti la creazione di un cimitero per piccoli animali domestici e randagli, sul modello di quello esistente nella zona di Cassacco (Udine) con tanto di dotazione di onoranze funebri.

Le proposte verranno illustrate domenica, a cura di Domiziana Avanzini, presidente del Club Sempre Amici, il medico veterinario della Azienda Sanitaria, Alessandro Paronuzzi e il Coordinatore regionale dell'Enpa, Gianfranco Urso. Moderatrice Maria Luisa Runti.

f.c.



Nadia, mezzo secolo

Tanti auguri a Nadia, che compie 50 anni, da mamma, papà, dal marito Lorenzo, figlie Antonella e Maria Luisa e parenti

Giuliana e Giordano, 60 anni

Giuliana e Giordano festeggiano sessant'anni di matrimonio. Gli auguri più cari dalla figlia, dai nipoti e da tutti i parenti e gli amici

Gigi, sono 80 anni

Gigi compie 80 anni. Auguri dalla moglie Giovanna, figli Michele, Antonio, Giacomo, nuore e nipoti Costanza, Giovanni, Utan, Recca

Argia e Dante, 60 anni insieme

Affettuosi auguri per il sessantesimo anniversario di matrimonio di Argia e Dante dai figli Piero e Antonio, dalle nipoti Melly e Mia e dalle nuore

■ ELARGIZIONI

● In memoria di Galileo Gavagnin per il compleanno (3/4) dalla moglie Anita e dai figli Luciana e Sergio 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri), 25 pro Centro tumori Lovenati.
● In memoria di Fabio Geniram per il I anniv. (19/3) dalla moglie 50 pro frati cappuccini di Montuza (pane per i poveri), 50 pro Ass. Azzurra malattie rare.
● In memoria della prof. Bruna Brill per il compleanno (4/4) da Fulia Schizzi Stoelker 20 pro Agmen; dall'amica Bruna Galvani 20 pro Unione italiana ciechi.

● In memoria di Silvia Comisso per il compleanno (4/4) da Laura e Luca 25 pro Com. San Martino al Campo; da E.P. 15 pro Ass. Amici del cuore.
● In memoria di Carlo Hechich per il III anniv. (4/4) dalla famiglia 100 pro Ass. de Banfield, 100 pro Amici del cuore, 100 pro Ass. donatori sangue, 100 pro Agmen, 100 pro Cardiologia (osp. Maggiore).

● In memoria di Olivo Marchesich per l'85° compleanno dalle sorelle Maria e Rosa 100 pro Ass. Azzurra malattie rare.

● In memoria di Ruggero Rossi per il compleanno (4/4) dalla moglie 50 pro Airc, 50 pro Amref.

● In memoria di Rino Tinti nell'anniversario (4/4) dalla moglie Marcella 50 pro Medici senza frontiere.

● In memoria di Giovanbattista Termini da Giuliana 20 pro frati di Montuza.

● Da Arduina Privileggi 20 pro Cri Croce Rossa italiana sez. Ts 313131 «Il pane e la rosa».

● In memoria di Lidia Auber da Nenni, Nadia, Liliana e famiglia 30 pro Agmen.

● In memoria di Silvano Mosetti dai condomini Buonarroti 50/2 105 da S. Vincenzo De' Paoli.

● In memoria di Aramis Pavan da Luciano Moreal 250 pro Frati Montuza (pane per poveri).

● In memoria di Amalia Razza in Meiorin dalla famiglia Cortese 100 pro Frati Montuza (pane per poveri).

● In memoria di Ennio Romoli da Roga, Renzo, Mara, Romano, Nucci, Giuly, Tony, Re e Vito 100 pro Airc (Ass. italiana ricerca cancro).

● In memoria di Maria Bullo ved. Valente da Stelio, Luisa e famiglie 40 pro Airc (Ass. italiana ricerca cancro).

● In memoria di Roberto Tenze da fam. Zanella, Andone, Dionis, Benedetti, Varin, Zagar, Reggente 400 pro Hospice Pineta del Carso.

● In memoria della cara amica Armida Zolia da Tity Tolloy Davia 50 pro Villaggio del fanciullo.

● In memoria di Francesco Adamo da Pino Adamo 100 pro Frati Montuza.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

■ UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule da via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.

Le lezioni di oggi.

Corso computer: turno C dalle ore 9.30 alle ore 11.30. Aula A 9.15-10.05, lingua inglese: I corso; aula A 10.15-11.05, lingua inglese: II corso; aula A 11.15-12.05, lingua inglese: III corso; aula B 9-10.40, lingua spagnola: II corso; aula B 10.45-12.25, lingua spagnola: conversazione; aula C 9-11, ricamo, mezzo punto, maglia; aula D 9-11.30, sbalzo su rame; aula 16 9-11, disegno e pittura; aula A 15.30-16.20, il diritto internazionale: incidenza nello scenario geopolitico come opportunità e vincolo; aula A 16.30-17.20, il mistero della vita: ipotesi sull'origine e l'evoluzione degli esseri viventi alla luce delle conoscenze della fisica; aula A 17.30-18.30, documentario sull'India; aula B 15.30-16.20, lingua francese: I corso, sosposto; aula B 16.30-17.20, lingua francese: II corso, sosposto; aula B 17.30-18.20, lingua francese: III corso, sosposto; aula C 15.30-17.30, pittura su stoffa; aula Razore 15.10-17, lingua inglese: II corso; aula 16 15.30-17.20, tombolo; sala Actis 9-10.45, ginnastica e ballo.

La biblioteca è aperta dalle ore 10 alle ore 11.30 ogni martedì e venerdì. Prenotazioni per uscita Gorizia del nostro coro del 14 aprile p.v. Prenotazioni mostra del vetro a Murano. Prenotazioni gita a Hochosewitz dell'8 maggio. Presso la Direzione corsi ritiro mod. 730.

■ UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Largo Barriera Vecchia 15; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it - sito: www.auser.it/friuli/UniversitaTS.htm

Circolo Auser di Melara via Pasteur 41/d. Ore 9.30-12, corso di pittura avanzato. Piscina Altura via Alpi Giulie 2/1. Ore 14-15, acquagym. Liceo scientifico st. G. Oberdan via P. Veronese 1. Ore 15-17, hobbistica manuale; 15.30-16.30, lingua e cultura slovena avanzata; 15.30-17.30, gruppo vocale delle Libere Auser; 16-17, Luca l'Evangelista moderno; 17-18, Musica ed emozioni; 17-19, lingua e cultura inglese III livello corso B; 17-19, Gruppo teatrale Gli scalzacani; 17-19, Sviluppare la creatività; 17-19, le perle dell'intelletto; 17.30-19, lingua e cultura spagnola III livello; 17.30-19 recupero, lingua e cultura inglese avanzato; 18-19, Mi ascolto e sto bene.

SPORT



I tifosi della Triestina chiedono che il progetto di rilancio della squadra presentato dai dirigenti preveda l'assalto alla serie A

SERIE B Tifosi tiepidi sul piano di rilancio della Triestina: idea valida, però difficile da attuare

Di Vita: «Bello il progetto Fantinel Ma vale solo se si parla di serie A»

di Matteo Contessa

TRIESTE Il progetto di rilancio della Triestina presentato mercoledì dai dirigenti del club alle istituzioni? Bello, bellissimo. Ma difficilmente realizzabile. Perché le parole di apprezzamento si lasciano dire, ma quando poi si tratta di metterle in pratica il campo rimane vuoto o quasi. Pur promuovendo in pieno l'idea della dirigenza alabardata, nell'ambiente sportivo non c'è grande ottimismo sulla sua attuabilità. «Devo dire francamente che si tratta di un bel progetto, legando calcio e turismo si offre alla Triestina una possibilità in più per legarsi al territorio - afferma Federico Di Vita, presidente del Centro coordinamento Triestina club -, tra l'altro anche il Centro coordinamento, da anni, invia ai tifosi ospiti delle brochure di Trieste per far diventare le trasferte sportive anche occasioni di turismo culturale. Per tornare al progetto, non mi è parso molto opportuno an-

dare a presentarlo alle istituzioni in questo momento: siamo sotto elezioni e qualcuno potrebbe strumentalizzare la vicenda. Sarei però molto più felice se il binomio sport-turismo fosse finalizzato allo sviluppo in entrambe le direzioni: va bene il vantaggio per la città e la regione intera, ma contestualmente dovrebbe essercene uno anche per la Triestina. E invece di serie A non si

parla. Ma aspettiamo la presentazione ufficiale alla città - continua Di Vita -, lì si scopriranno le carte».

Ma l'iniziativa dei dirigenti alabardati avrà il seguito richiesto? «Se debbo basarmi sulla risposta che avemmo nel 2006 con l'iniziativa Sos Triestina sono preoccupato, la risposta di istituzioni e grandi aziende fu allora molto tiepida. Mi auguro che stavolta arrivi più forte».

Molto affascinato dall'idea è anche il presidente regionale del Coni, Emilio Felluga. «La proposta ha un grande valore - dice - invece di parlare solo di calcio se ne parla in un contesto sociale e questo è già valido di per sé. L'aspetto turistico legato allo sport è un mio pallino, già all'epoca De Riu - ricorda -, tanti anni fa, da presidente provinciale del Coni

lanciai una proposta che si chiamava turisport, e che più o meno si basava sulla stessa idea dei Fantinel. Ma dopo la fiammata iniziale il fuoco si spense, perché le due cose sono di difficile assemblaggio. Da alcuni anni insisto a dire che i grandi avvenimenti sportivi, a livello turistico, se venduti bene possono portare grandi vantaggi al territorio, i giochi Eyof nel 2005 a Lignano ce



Il presidente Fantinel illustra il progetto al governatore della Regione, Riccardo Illy

l'hanno insegnato molto bene: dopo quell'evento ci sono state una serie di iniziative collaterali che hanno portato a Lignano tanta gente. La nazionale azzurra di scherma ne ha fatto la sede del ritiro premoniale, le nazionali inglese e francese di nuoto ci hanno svolto alcuni periodi di allenamenti collegiali, la federazione europea di pesistica farà di Lignano, nei prossimi giorni, la sede dei

campionati europei. Badate bene, non li abbiamo chiesti noi, sono venuti loro a chiederci di poter venire».

Si può fare una cosa del genere anche a Trieste? E come potrà averne la Triestina un tornaconto economico e agonistico? «Non voglio essere pessimista, ma non vedo grandi possibilità di crescita della Triestina in questo progetto. L'idea è senz'altro meritoria, ma oggi una

società di calcio è un'impresa e come tale va gestita. E i ricavi economici arrivano con i risultati agonistici, perché una squadra bella, spettacolare e con dietro le spalle una società sana, se non vince non ha nessun vantaggio». Addirittura perentorio è il presidente del comitato regionale della Federcalcio, Renzo Burelli: «I cinque punti del progetto Fantinel sono molto interessanti, ma l'intera Trieste deve darsi una mossa col calcio. E la Triestina dev'essere trainante, in questo senso. Ad esempio, perché il museo storico non lo dedicano a tutto il calcio triestino, invece che alla sola Alabarda? Potrebbe avere un seguito diffuso il progetto della Triestina? Secondo me sì - i coraggia Burelli -, ma dovrebbe coinvolgere tutto il movimento calcistico locale, che potrebbe sgravare la società maggiore da tante incombenze attuative e aiutarla anche a raggiungere i risultati agonistici auspicati».

LA SQUADRA

TRIESTE Ci sono ancora due opzioni in ballo riguardo lo schieramento alabardato che andrà ad affrontare domani pomeriggio l'Albinoleffe (inizio ore 16, arbitrerà Pinzani di Empoli). Ieri, nell'allenamento a Opicina, Maran ha provato entrambe le soluzioni, ma la sensazione è che ad avere attualmente maggiori chance sia

Confermati i difensori, Maran lancia Sgrigna al fianco di Granoche in attacco

Rizzi sarà l'esterno mancino di centrocampo

quella che prevede Rizzi esterno sinistro di centrocampo, con il conseguente impiego di una coppia d'attacco formata da Granoche e Sgrigna. Quest'ultimo giocherebbe così nel ruolo di seconda punta.

Del resto una dorsale sini-

stra con Pesaresi terzino e Rizzi esterno alto è una soluzione già collaudata con successo, che ha dato esiti positivi nelle vittorie contro Frosinone e Brescia. L'alternativa a questo schieramento è l'impiego di Sgrigna a centrocampo sulla fascia si-

nistra con riproposizione, in quel caso, della coppia d'attacco formata da Granoche e Della Rocca.

Gli ultimi dubbi Maran se li toglierà solo oggi pomeriggio, dopo l'ultima refinitura a Visco che precederà il ritiro a Gradisca. Conferma-

ta invece l'assenza di Testini, che anche ieri ha lavorato a parte e in modo leggero causa il solito problema muscolare. Per il resto non sembrano esserci altri dubbi sull'undici alabardato che scenderà in campo contro l'Albinoleffe.

A centrocampo, insieme al ritrovato Allegretti, ci sarà il sempre più convincente Princivalli, mentre Tabbiani occuperà come al solito la fascia destra. In difesa non è prevista nessuna variazione. Davanti a Dei la coppia centrale dovrebbe essere ancora composta da Minelli e Petras, mentre i terzini saranno Kyriazis a destra e Pesaresi a sinistra.

an. ro.

IL CASO

Quattro viti per sistemare la tripla frattura
Allegretti operato al mignolo della mano torna subito a lavorare e sarà pronto a guidare l'Unione contro l'Albinoleffe

TRIESTE Appena una settimana fa, la sua presenza contro l'Albinoleffe sembrava quasi un miraggio. Proprio otto giorni orsono Riccardo Allegretti era rimasto due ore sotto i ferri, un intervento che era servito per sistemare quattro microviti nel mignolo della mano destra, fratturato in tre punti. Tempi previsti inizialmente per il recupero: un paio di settimane. Ma il capitano già quella sera stessa aveva confessato di voler bruciare i tempi, annunciando che avrebbe fatto ogni sforzo per di tornare subito in campo. E adesso, facendo tutti gli scongiuri del caso, quello che sembrava solo un azzardo si sta tramutando in realtà.

Allegretti già mercoledì è ritornato ad allenarsi e ha trovato ad attenderlo subito la prova del nove: niente sgambatina leggera precauzionale, ma addirittura un'amichevole contro la Primavera disputata sotto un autentico diluvio. Anche in queste condizioni difficili, il test è stato brillantemente superato, quindi c'è il via libera per il suo impiego domani contro l'Albinoleffe.

Per scendere in campo il centrocampista alabardato toglierà il gesso che indossa attualmente, e per giocare avrà un tutore che gli proteggerà il dito e in particolare i punti di sutura. Poi a fine partita andrà subito

a rimettere il gesso che dovrebbe togliere mercoledì prossimo. Una bella dimostrazione di attaccamento alla maglia da parte del capitano, visto che l'attuale tranquilla situazione di classifica della Triestina non lo costringeva certo ad affrettare i tempi di recupero.

Ma anche se non c'è nessuna particolare urgenza, lui vuole esserci lo stesso, con grande soddisfazione dello staff tecnico: perché anche se non c'è emergenza in classifica, è anche vero che senza Allegretti, lo dicono le cifre, la Triestina sembra avere purtroppo un altro passo. Sei partite senza il capitano e cinque sconfitte sono un dato che pesa in certe valutazioni ed è ovvio che con lui in campo le chance dell'Unione di fermare l'Albinoleffe siano maggiori.

TRASFERITA - Ci sono ancora posti disponibili sul pullman che il centro di coordinamento dei Triestina club organizza per la trasferta di sabato 12 aprile, che vedrà l'Unione impegnata a Grosseto. Per la prenotazione però bisogna affrettarsi perché oggi è l'ultimo giorno utile. Per informazioni telefonare allo 040.382600. Il costo della trasferta è di 20 euro più il biglietto di entrata allo stadio.

Antonello Rodio



Allegretti è a suo agio nelle vesti di playmaker ma anche in quelle di incontrista

QUI LEFFE

Il bomber dei cadetti squalificato, Gustinetti ha l'alternativa giusta

Manca Cellini, gioca Ferrari

TRIESTE Allenamento pomeridiano ieri per l'Albinoleffe effettuato al campo sportivo di Verdello. Sono rientrati in gruppo i difensori Foglio e Serafini che nei primi giorni della settimana avevano svolto un lavoro differenziato per alcuni leggeri problemi. Indisponibile risulta il solo centrocampista Cristiano alle prese con i postumi della varicella. Squalificato il bomber Cellini, capocannoniere della serie B con 20 reti, per il tecnico Gustinetti resta ancora da decidere chi formerà la coppia di attacco.

Non si tocca il modulo, l'Albinoleffe sarà schierato con il 4-4-2 ma in avanti appare certa solo la presenza dell'ex alabardato Ruopolo, quest'anno in rete già nove volte. Negli ultimi allenamenti Gustinetti ha provato accanto a Ruopolo l'attac-

cante Colacone che al momento appare in vantaggio su Bonazzi e Ferrari anche se non è da escludere che Gustinetti voglia puntare su quest'ultimo. Finora infatti, quando non era stato disponibile Cellini, il tecnico aveva optato per Ferrari e la scelta stavolta potrebbe esser anche dettata dal fatto che negli ultimi anni, quando ha giocato contro gli alabardati, un gol lo ha sempre realizzato.

In difesa sulla sinistra rientra Peluso e restano fuori dai giochi Foglio e Garlini che partiranno dalla panchina. Confermata quindi la formazione tipo. A Trieste a sostenere l'Albinoleffe, che finora in trasferta ha conquistato otto successi, quattro pareggi e quattro sconfitte, arriveranno una cinquantina di tifosi della Val Seriana.

Silvia Domanini

IL PERSONAGGIO

L'esterno non manifesta contentezza di fare ritorno al Bari

Tabbiani: «Per la mia riconferma decidono il tecnico e la società»

TRIESTE Non lo dice ma in fondo lo spera: arrivato a gennaio con il difensore Mauro Minelli, a Luca Tabbiani non dispiacerebbe rimanere in alabardato anche nella prossima stagione. Il ritorno a Bari da avversario sabato scorso non è stato fortunato e pur avendo lasciato un ricordo positivo la voglia di tornare alla corte di Matarrese in fondo non è tanta. Tabbiani, in questa squadra sembra essersi integrato benissimo. Voluto da Maran come rinforzo al mercato di gennaio per il parco esterni, dopo la caccia tentata a Nardini e Lucenti, il tornante, una volta recuperata la condizione, ha fatto sfoggio della sua estrema duttilità mettendosi in mostra nella serie di vittorie che hanno portato la squadra ad un passo dalla matematica salvezza. Tabbiani non sarà un fenomeno ma certamente è un giocatore utile, dal passo svelto, in grado di offendere ma anche di difendere equilibrando così il settore nevralgico del campo. Dopo la riconferma di Princivalli potrebbe essere lui il secondo tassello, oltre al capitano Allegretti e probabilmente Testini, del centrocampo della prossima stagione.

Tabbiani, in questi giorni sta prendendo lentamente forma il progetto per la squadra del prossimo anno, pensa di farne parte?



Luca Tabbiani

«Francamente non lo so. A decidere saranno la società e l'allenatore. Sta a loro stilare un giudizio finale sul mio campionato e stabilire o meno la mia riconferma».

A Bari per lei tanti applausi, qualche rimpianto ma nessun punto strappato alla sua ex squadra. Dispiaciuto? «Un vero peccato perché a mio avviso abbiamo disputato una buona gara mantenendo il controllo del gioco per quasi tutta la partita. Abbiamo anche fatto tanti tiri. Purtroppo siamo stati imprecisi nella fase di rifinitura e alla fine abbiamo rimediato una sconfitta».

Come ha visto la sua ex squadra? «Bene, hanno giocato una buona partita scontrandosi contro una Triestina che non meritava di perdere».

Non pensa che avete accusato un piccolo rilassamento dopo la serie di vittorie? «Non credo proprio, anzi, credo casomai possa accadere il contrario. Comunque sia ritengo che il motivo della sconfitta non sia assolutamente questo perché avevamo apprezzato bene la gara cercando di recuperare dopo lo svantaggio. Alla fine il Bari è stato solo più fortunato di noi».

A suo avviso quanti punti mancano per la salvezza matematica? «Difficile dirlo, quattro o cinque dovrebbero bastare considerando anche il numero di partite ancora da giocare».

Sabato arriva l'Albinoleffe. Come vede i seriani? «Loro sono la vera sorpresa del campionato visto che i propositi, all'inizio del torneo erano ben altri. Giocano bene, sono compatti e sono meritatamente in zona play-off. Visto che le prime sei sono nettamente staccate dalle immediate inseguitrici, direi che hanno tutte qualità maggiori. Per quanto ci riguarda proveremo a batterli, per guadagnare i punti definitivi per la salvezza e giocare così più tranquilli le gare che mancano da qui alla fine della stagione».

Giuliano Riccio

PREMIAZIONI Nel pomeriggio a Tavagnacco la cerimonia organizzata dalla federazione per i riconoscimenti ai meriti sportivi

Il pattinaggio regionale incorona la Romano

Folta la pattuglia triestina che salirà sul palco friulano: 31 atleti e 2 squadre

IL PRESIDENTE

Hollan: «Poche risorse ma risultati di rilievo»

TRIESTE «Nonostante sia sempre più faticoso organizzare questi eventi, date le limitate risorse economiche, in particolare per quelle federazioni sportive come la nostra che non sono olimpiche, il comitato regionale della Fihp non vuole rinunciare a questo momento particolarmente importante per i nostri atleti e per le nostre società». Fabio Hollan, presidente regionale della Fihp, commenta così la cerimonia che avrà luogo oggi a Tavagnacco, un momento per ricordare i bei risultati ottenuti dagli atleti del Friuli Venezia Giulia nel 2007. Dunque spazio al riconoscimenti tanto per i singoli quanto per le squadre, come per l'emergente hockey inline: «Oltre al premio per la squadra di A1 la soddisfazione più grande è vedere i nostri Allievi premiati per il terzo posto nazionale, con la speranza che il gruppo possa confermarsi e migliorarsi tra qualche settimana», ha commentato il direttore sportivo dell'Edera, Roberto Florean.

Soddisfatto anche il ds del Polet Matteo De Iaco, che vedrà premiati quattro suoi ragazzi: «È bello

veder riconosciuto l'impegno e l'aiuto che questi giovani atleti hanno dato alla rappresentativa del Friuli Venezia Giulia per cogliere il terzo posto nel Trofeo delle Regioni nella categoria Primavera».

Il gruppo più folto tra le realtà triestine sarà dato dal Mladina, il sodalizio di Santa Croce impegnato nello skiro, forte di atleti di caratura internazionale come Mateja e David Bogatec. La prima ha ottenuto il secondo posto assoluto nella Coppa del Mondo, laureandosi campionessa italiana sprint di Pragelato e campionessa italiana in piano di Montebelluna e cogliendo anche un bronzo nello sprint ai campionati mondiali di Oroslovje in Croazia. Il fratello David, invece, è diventato campione italiano di sprint a Pragelato, ottenendo un secondo posto nello sprint 200 metri ai mondiali di Oroslovje e la sesta piazza assoluta in Coppa del Mondo. Da non dimenticare, poi, il titolo di campione italiano Master 3 di Enzo Cossaro ed il valido nucleo giovanile formato da Jana Praselj, Luka Ghira, Niki Hrovatin, Rudi Balzano e Simon Kosuta.

r.t.

TRIESTE Ottantasette atleti, 5 squadre di hockey in line, 3 gruppi di pattinaggio spettacolo. Questi i numeri delle premiazioni regionali organizzate dal Comitato Fvg della Federazione italiana hockey e pattinaggio che avranno luogo questo pomeriggio a Tavagnacco, nell'Auditorium della Alpe Adria Hypo Bank a partire dalle 18.

Tra i tanti premiati anche una folta rappresentanza di triestini, composta da 31 atleti e due squadre appartenenti al pattinaggio, allo skiro e all'hockey inline. L'atleta di maggior blasone in rappresentanza del capoluogo sarà ancora una volta Tanja Romano, campionessa mondiale a Gold Coast in Australia ed italiana a Roc-

caraso, sia nel libero che nella combinata. La rappresentanza più robusta tra i vari sodalizi triestini per quanto riguarda i singoli sarà composta dal Mladina, società impegnata nello skiro. A seguire il Jolly con Denis Musina e Valentina Carrafiello, terzi ai campionati Europei di Cerdanyola in Spagna, Martina Pecchiari, seconda classificata nel libero nella Coppa Italia di Forlì nella categoria Cadetti, e gli atleti Promozionali Karen Richter, Sara Voinich ed Alex Buoiestella.

Per l'Edera verranno premiati per la Solo Dance Irene Florean, seconda nella Coppa Europa di Nazarè per la categoria Jeunesse e Valentina Mocali, bronzo all'Open Internazionale di

Hettange Grande nei Senior.

Nell'hockey spazio ai giovani Davide Fracarossi, Riccardo Marton ed Enrico Pizzarello, giunti terzi nel Trofeo delle regioni categoria Primavera, e a due squadre: gli Allievi, terzi negli italiani, e la squadra di A1, seconda in campionato e coppa Italia, e quarta nella European Champions Cup. Il Giorno invece annovererà tra le sua fila la presenza di atleti del calibro di Francesca Roncelli, bronzo nel libero agli Italiani di Roccaraso e quarta ai mondiali di Gold Coast nella categoria Senior, Martina Fulizio, campionessa italiana di solo dance internazionale categoria Allievi e quarta nella Coppa Europa di Nazarè, Monica Bidoli, bronzo a Nazarè in Coppa

Europa per gli Allievi, Daniele Sulcic, argento in combinata ai campionati Italiani di Roccaraso per i Senior e Alessia Ferluga, terza nel Promozionale A ai campionati italiani.

Oltre a Tanja Romano, il Polet di Opicina schiererà tra le proprie fila anche Daniele Acquafresca, Gianmarco Berquier, Paolo Cavalieri e Alessandro Sironich, tutti appartenenti alla rappresentativa del Friuli Venezia Giulia della categoria Primavera giunta terza nel Trofeo delle regioni di hockey. Infine il Pat potrà contare sulla presenza delle esplosive Silvia Stibili, oro italiano e argento europeo della divisione internazionale e Nicole Musico, prima italiana nella divisione nazionale.

Riccardo Tosques



Tanja Romano, un altro riconoscimento alla sua bravura

HOCKEY IN LINE

Serie A1, vincendo domani a Milano può diventare irraggiungibile. Polet in casa contro i Pirati

L'Edera ha pronto il sigillo al torneo

TRIESTE La ventesima giornata del massimo campionato di hockey inline si presenta come uno degli appuntamenti più importanti della stagione per le due squadre triestine. A tre turni dalla conclusione della regular season l'Edera potrebbe mettere il matematico sigillo al primo posto di una stagione sino ad ora davvero esaltante.

Il gruppo allenato da Dejan Rusanov sarà ospite domani alle 19 del Milano Quanta, squadra attualmente in terza posizione, alla caccia di punti utili per una difficile rincorsa per il secondo posto. I triestini si presenteranno in pista con una formazione al completo rinforzata

dalla presenza di una nuova linea di attaccanti. Fabrizio Fontanive e David Striker comporranno infatti l'inedita coppia offensiva, un'arma in più per un'Edera inarrestabile: «Abbiamo deciso di provare una soluzione innovativa in avanti affidandoci all'esperienza e alla forza di due atleti di valore rinomato come Fontanive e Striker», ha spiegato il direttore sportivo ederino Roberto Florean.

L'avversario di domani sarà particolarmente ostico in quanto reduce da due sconfitte con Draghi Torino e Lions Arezzo: «È chiaro che ci aspettiamo di incontrare una squadra che vorrà proporre una reazione

d'orgoglio dopo i due passi falsi maturati nelle ultime uscite in campionato», ha confermato Florean. L'obiettivo dichiarato della squadra del presidente Ladavaz è di espugnare il capoluogo lombardo per trovarsi così a +4 rispetto ad Asiago con due partite da giocare contro le ultime della classe: Draghi Torino e Milano Rams.

Sempre domani, a partire dalle 21 sulla pista Pikele di Opicina, il Bcc Kwins Polet cercherà di cogliere una vittoria contro i Pirati Civitavecchia, unico risultato utile per tentare la difficile rimonta per un posto play-off. La compagine allenata da Aci Ferjanic dovrebbe presentarsi al gran completo

con l'unico dubbio su Stella: «L'obiettivo è giocare come contro il Vicenza: così facendo la vittoria non ci potrà sfuggire», ha spiegato il direttore sportivo Matteo De Iaco. La voglia di riscatto dei neroarancio è davvero grande e una vittoria contro Civitavecchia potrebbe essere il viatico giusto per andare tra due settimane a Forlì e battere la diretta rivale per i play-off.

A rinforzare le speranze la notizia del prossimo rientro di Ales Fajdiga, il quale ha avuto uno sconto di pena da parte della federazione dopo la pesante squalifica inflittagli per un'espulsione maturata un paio di settimane fa.

SERIE A

La punta dell'Udinese viaggia verso le 16 realizzazioni ottenute in serie B con la maglia dell'Empoli

Di Natale attacca il suo record di gol

I bianconeri di Marino affrontano il Siena dove troveranno tanti ex

FOOTBALL AMERICANO

La squadra del presidente Stolfi nella prima giornata della A1 alle 16 al Ferrini

I Muli partono con i Redskins Verona

TRIESTE Al via anche la stagione di football americano dei Muli Triestini, impegnati quest'anno nel campionato di A1 targato Nfl, strutturato in 4 gironi e 18 squadre. La storica compagine giuliana debutta in casa domenica sul verde sintetico dello stadio Ferrini di Pontianica (alle 16) teatro della sfida con la formazione veronese dei Redskins, una delle squadre comprese nel girone Nord-Est, assieme ai bresciani del Bengala e ai Warriors Bologna. Si tratta del primo degli otto incontri della fase regolare (andata e ritorno) cui andranno addizionate altre due partite a carattere «Interdivisionale», programmate contro Parma e Reggio Emilia.

Una stagione quindi orfana del derby triestino - i Mustangs come è noto hanno optato per una lega alternativa - ma gli stimoli in casa Muli non mancano, come sempre. La squadra del presidente Marco Stolfi ha rinnovato i ranghi, puntando su alcuni giovani, indirizzati sia alla prima squadra sia per l'ossatura della formazione Under 21, il cui campionato nazionale aprirà i battenti il prossimo settembre.

Il primo passo dei Muli vede lo scontro con una squadra che proviene dalla serie B e che punta anche essa al progetto di rinnovamento, partendo dall'incremento del lavoro nei vivai e alla esperienza alternativa

nella versione del Flag (stile soft del football americano).

Il primo scontro tra i Muli e i Redskins risale al 1984, tappa tra l'altro epica per i triestini, che collese la prima vittoria in trasferta della loro storia espugnando Verona per 6-10. Era la quinta partita del girone di andata. Nell'arco delle stagioni seguenti le strade tra le due formazioni si sono ancora incrociate altre 9 volte e sino ad ora il computo dei successi è in parità: 5 a testa.

Lo stallo si romperà quindi domenica, nella gara inaugurale. Tappa che segna anche l'inizio ufficiale del nuovo corso intrapreso dalla società triestina.

Francesco Cardella

UDINE Segna sempre lui. Antonio Di Natale come Oliver Bierhoff. Non contento di aver già ritoccato il suo record personale in serie A, il fantasista dell'Udinese viaggia verso il suo primato stagionale assoluto di 16 gol, quelli segnati nel campionato di B 2001-2002 con la maglia dell'Empoli. All'obiettivo manca una sola rete, ma viste le sue condizioni di forma Di Natale può sognare più in grande: con Borriello a quota 18 e Trezeguet a 17, nemmeno il titolo di capocannoniere è tabù.

GRADISCA - Per tenersi caldo Totò ha dato spettacolo anche ieri pomeriggio a Gradisca nel test contro l'Italia San Marco: un battesimo d'autore per il rinnovato stadio intitolato a Gino Colaussi, dove almeno un migliaio di tifosi ha festeggiato l'arrivo dell'Udinese e l'abbattimento delle barriere tra campo e tribune. La partita è finita 1-1, con vantaggio bianconero firmato da Colombo nel primo tempo, su assist di Di Natale, e pareggio di Cipraccio per l'Italia nella ripresa.

OBIETTIVI - Se Gradisca si prepara a una festa ancora più importante, quella per la or-



Antonio Di Natale

mai vicinissima promozione in C2, davanti all'Udinese c'è un cammino molto più lungo e difficile. Quattro partite in casa e tre in trasferta per decretare il risultato finale: un clamoroso bis del quarto posto di due anni fa, una brillante qualificazione in Uefa oppure, nella peggiore delle ipotesi, un settimo posto senza passaporto per l'Europa (se la finale di Coppa Italia fosse Inter-Roma, anche la settima classificata avrebbe accesso alla Uefa).

SIENA - Prima tappa Siena, un campo che di solito porta bene all'Udinese. Dal ritorno in A dei toscani il bilancio è di 2 vittorie, un pareggio, il 2-2 dello scorso campionato, e una sola sconfitta, il 28 marzo 2004 con

Inler: «Proveremo a vincere tutte le rimanenti partite per restare in corsa per una coppa europea. I conti li faremo a fine campionato»

il risultato di 1-0. Il Siena deve fare i conti con le squalifiche di Codrea a centrocampo e Frick in attacco. Problemi risolti invece per Bertotto, che guida una colonia di ex dove figurano anche Locatelli, Alberto, il gm Zanzi e il ds Gerolin. Ai toscani, vista la loro classifica quasi tranquilla, starebbe benissimo un pari. L'Udinese invece ha bisogno di vincere: per restare in scia della Fiorentina, che dopo la sfida Uefa di ieri sera col Psv ospita la Reggina, e mantenere alle spalle Milan e Sampdoria, impegnate anch'esse in casa contro Cagliari e Livorno.

INLER - «Siamo tranquilli e carismatici. L'obiettivo? Provare a vincere ogni partita, da qui alla fine ne mancano sette e se vogliamo restare in corsa dobbiamo cercare di ottenere il massimo, senza pensare a cosa fanno le altre». Così Gokhan Inler, forse il migliore in campo domenica scorsa contro la Fiorentina. Lo svizzero non fa calcoli né distinzioni tra le dirette concorrenti: «Noi dobbiamo solo cercare di fare 21 punti, i conti, poi, li faremo alla fine». Marino recupera Coda in difesa, mentre Asamoah non è ancora pronto.

Riccardo De Toma

TRIS

La corsa «del caffè» si corre a Foggia con 19 cavalli da 4 anni sul miglio

Sogno della Tigre al galoppo a Pisa

TRIESTE Superato lo sciopero, si torna a correre normalmente, anche se l'ippica non ha risolto i suoi problemi. Oggi la Tris principale è al galoppo. Gabbie a Pisa con 16 elementi sui 2.200 metri.

Sogno Della Tigre sta correndo molto bene e il peso non è impossibile. Conto Astronomico è adatto alla distanza. Anice Stellato corre meglio sulle brevi, ma è leggero.

Pronostico: Sogno Della Tigre (6), Conto Astronomico (3), Anice Stellato (9). **Aggiunte:** Robbiani (2), Spectrum King (10), Anfritrione (7). La Tris del caffè

si corre al trotto a Foggia, con 19 cavalli di quattro anni alla pari sul miglio. **Pronostico:** Ibiza Gdc (19), Il Fiore Mn (13), Ilia

Gb (9). **Aggiunte:** Inulina Bit (6), Idyll Of Mari (8), Inspector (7).

TRIS DI GIOVEDÌ 3			
1.a corsa MILANO		vincitori	euro
17	11 13	3.747	119,04
Quartè:		17-11-13-7	280
645,73			
2.a corsa NAPOLI		vincitori	euro
4	3 17	287	1.235,11



Nicola Cassio: a sinistra in piazza Unità con l'oro europeo di Budapest, a destra i quattro azzurri d'oro nella 4x200 di due anni fa



NUOTO A Livorno, nella terza giornata dei Campionati italiani di primavera, in grande forma il triestino oggi impegnato nei 4x200

Altro tricolore a Cassio re delle staffette

Con l'Aniene primo nella 4x100. La Andreini si è imposta nella finale giovani dei 100 farfalla

TRIESTE Campionati italiani primavera, atto terzo. A Livorno va infatti in scena la terza giornata dei tricolori di nuoto con ancora Nicola Cassio protagonista. Il ventitreenne dell'Aniene Roma non è stato però l'unico triestino a mettersi in vista nella città labronica. Un buon risultato è arrivato pure per la giuliana Jessica Andreini, che gareggia per il Gymnasium Pordenone: la diciottenne alabardata si è imposta nella «finale giovani» dei 100 farfalla, bissando così il successo in una finale giovani colto da Piero Codia due giorni fa (prima piazza nei 200 dorso in 2'05"88).

Un Codia stavolta alle prese con le eliminatorie dei 50 dorso al pari del suo concittadino al pari del suo concittadino Maurizio Tersar della Marina Militare. Una specialità che ha visto i nuotatori dell'Ustn, classe 1989, concludere in 32.a posizione con 27"91, mentre il trentaduenne ex Triestina nuoto, ha chiuso le qualificazioni con il 21° tempo (27"44) ex aequo con Alessandro Defendi del Plain Team Veneto. I due triestini, tra l'altro, si sono sfidati direttamente nella batteria a cui erano stati assegnati (ovvero la seconda), in cui hanno appunto fatto registrare i tempi sopra-

menzionati, utili a far giungere Tersar 1° e Codia 5° su sette partenti in tale specifico lotto di concorrenti.

In luce i triestini Tersar e Codia in gara pure domani Farfalla: la Andreini prima nella «finale giovani»

(55"69), Edoardo Giorgetti (1'00"75) e Simone Ciancarrini (54"93). Niente partecipazione invece ai 400 stile libero. «È stata una decisione dell'ultimo momento - spiega Nicola Cassio -. L'altra sera sembrava certa la mia presenza nei 400 e poi il mio allenatore Gianni Nagni ha optato per tale scelta. Avrei preferito piuttosto

disputarli visto che in compenso mi sono dovuto sottoporre a un allenamento durissimo. D'altro canto è stato deciso al tempo stesso, perciò proprio a sorpresa, di impiegarmi nella 4x100 mista in virtù del mio miglior tempo nella 4x100 stile. Almeno mi sono tolto la soddisfazione di essermi ripetuto su buoni livelli in una settimana di transizione tra gli europei di Eindhoven e i mondiali di Manchester».

Or Cassio è atteso ancora dalla staffetta 4x200 sl, in programma quale penultima prova di questo pomeriggio (il via ufficiale alle gare alle 16 con diretta su Rai Sat Sport dalle 16 alle 17.30). «Ci tengo a vincerla altrimenti non vi prenderei parte - conclude Cassio -. Dopo aver fatto bene agli europei, tanto più ci terrei a ripetermi agli italiani e a arricchire così la mia bacheca».

Domani invece sarà di nuovo la volta di Tersar e Codia, alle prese con i 100 dorso. «Sono contento del mio tempo nei 50, uno dei miei migliori - afferma Tersar -. Va preso atto, però, che stanno venendo su dei giovani molto forti». Una pillola, infine, ancora sulla Andreini, decima al termine delle eliminatorie (e terza in batteria 2) dei 100 farfalla in 1'02"37 e poi prima nella «finale giovani» in 1'02"14.

Massimo Laudani

TUFFI

Trofeo di Primavera alla Bianchi: oggi tocca alle femmine, domani ai maschi

La Batki fa gli onori di casa ai campioni

TRIESTE «La presenza di tanti big vuol dire che la formula della manifestazione piace non solo al pubblico, ma anche agli stessi atleti». Queste le parole di Domenico Rinaldi, allenatore della nazionale nonché direttore tecnico della Trieste Tuffi, in occasione della presentazione del quarto Trofeo di Primavera, in programma oggi e domani alla piscina Bruno Bianchi con ingresso gratuito grazie all'organizzazione della stessa Trieste Tuffi. Ogni iscritto eseguirà due tuffi liberi (senza limiti di difficoltà) da uno e da tre metri nonché dalla piattaforma. Chi otterrà il miglior punteggio totale, si aggiudicherà la gara.

Terminata la tornata normale di salti, ci sarà un'altra e nuova gara, che sarà secca e basata su un unico tuffo jolly a libera scelta di ciascun finalista. Tra gli ammessi di diritto all'atto decisivo ci sono alcuni tuffatori che hanno partecipato agli europei di Eindhoven, ovvero la padrona di casa Noemi Batki, l'austriaco Constantin Blaha, lo spagnolo Javier Illana, i rumeni Constantin e Carina Popovici, gli italiani Tommaso Marconi, Christopher Sacchin e Maicol Verzotto. Tra di loro Noemi Batki, Illana, Blaha, Marconi e Constantin Popovici sono già qualificati alle Olimpiadi. A far loro compagnia saranno gli azzurri Brenda Spaziani e Tommaso Rinaldi nonché Michelle Turco della Trieste Tuffi, Martina Fabiani e Daria Vignaroli.



Noemi Batki

Oggi toccherà alle ragazze esibirsi (alle 15 le eliminatorie e al-

le 20 la finale), domani spazio al «sesso forte» (alle 15 le batterie e alle 18 la finale). Le qualificazioni alle finalissime avranno dei protagonisti completamente diversi: si tratta di David Schmid del Bolzano e dei giuliani Nina Isler, Federica Del Piero (Triestina Nuoto), Valentina Allegro, Giovanni Blasina, Paola Flaminio, Tunde Mosen, Giulia e Nicole Belsasso (Trieste Tuffi).

Intanto l'Italtuffi ha vinto il Torneo Sei Nazioni, disputato ad Amersfoort (Olanda). L'evento internazionale, riservato alle categorie juniores e ragazzi, ha visto in particolare evidenza Michela Fossati, Giorgia Barp, Andreas Billi e Maicol Scuttari, capaci di conquistare quattro ori, due argenti e quattro bronzi. Tra i convocati c'erano anche i debuttanti Tunde Mosen e Gabriele Auber della Trieste Tuffi. La prima si è piazzata quinta da 1 metro e nona da 3 metri, mancando per cinque punti il limite per qualificarsi agli europei juniores. Auber, che ha già staccato il biglietto per gli europei ma deve attendere la chiamata ufficiale prima di preparare i bagagli, si è classificato 5° da 3 metri e ha dovuto rinunciare al trampolino dall'altezza minima a causa di un infortunio.

mas.lau.

COPPA UEFA

Tutto in 7 minuti, finisce 1-1

La Fiorentina passa con Mutu, il Psv la riprende

Fiorentina	1
Psv Eindhoven	1
MARCATORI: st 11' Mutu, 18' Koeversmans.	
FIORENTINA: Frey, Jorgensen, Gamberini, Ujfalusi, Gobbi, Kuzmanovic (st 22' Donadel), Liverani (st 31' Vieri), Montolivo, Santana (st 48' Osvaldo), Pazzini, Mutu. All. Prandelli.	
PSV EINDHOVEN: Gomes (st 16' Rororda), Kromkamp, Marcellis, Salcido, Rajkovic, Mendez, Simons, Farfan (st 51' Vayrynen), Culina, Afellay, Koeversmans (st 19' Lazovic), All. Vergossen.	
ARBITRO: Duhamel (Francia).	

FIRENZE La Fiorentina non va oltre il pareggio (1-1) casalingo con il Psv Eindhoven nell'andata dei quarti di finale di Coppa Uefa. Risultato giusto, il Psv ha mostrato classe ed esperienza di tutto rispetto. Avrebbe potuto vincere, nel suo momento migliore è stato trafitto casualmente dai viola, ma nel giro di 7 minuti ha recuperato il risultato e l'ha poi amministrato fino alla fine. Pronti, via e subito sono fuochi d'artificio: la prima azione della partita porta Mutu a incornare benissimo di testa un cross da sinistra che il portiere Gomes, però, neutralizza. Sul capovolgimento di fronte traversone radente da destra, da non più di 5 metri Koeversmans gira di testa a colpo sicuro, Frey respinge in tuffo. Gara interessante, ma per assistere a un'altra occasione da gol bisogna aspettare quasi la mezzogiornata: cross di Santana Ujfalusi colpisce al volo di collo pieno dal limite dell'area, Gomes fa il miracolo. Al 39', invece, Culina spara altissimo da posizione favorevole, appena entrato in area.

L'inizio della ripresa ancora nel segno del Psv: dopo un minuto e mezzo Afellay fugge in contropiede, entra in area e chiude in diagonale sul primo palo costringendo Frey al volo per deviare in angolo. E al 5' traversone rasoterra di Farfan, Koeversmans devia in corsa, fuori di pochissimo. La Fiorentina balla e rischia la capitolazione, ma proprio nel momento peggiore passa in vantaggio inaspettatamente all'11': lunghissimo rinvio di Frey, palla spizzata di testa da Pazzini e Gomes in uscita su Mutu non trattiene e fa carambolare la palla sul corpo del rumeno e quindi in rete. Appena 7' e il Psv rimette le cose a posto, intuizione in verticale di Afellay per lo scatto di Koeversmans che entra in area e di sinistro a mezza altezza batte Frey con una fucilata. Prandelli manda in campo Vieri e gioca col doppio centravanti, i viola mettono qualche brivido alla retroguardia olandese, ma non fanno male. Gli altri risultati: Bayer Leverkusen-Zenit San Pietroburgo 1-4, Bayern Monaco-Getafe 1-1, Rangers Glasgow-Sporting Lisbona 0-0.

BASKET SERIE B2

La società sta allestendo un pullman per la trasferta in Veneto. Disponibile ancora una ventina di posti: il mattino in sede, il pomeriggio in via Locchi



Massimo Guerra rilascia l'autografo a una sua fan

TRIESTE Acegas in buone condizioni di forma verso la trasferta di Marostica. Domenica alle 18, sul parquet della terza in classifica, la formazione di Pasini cercherà di confermare i progressi palesati nelle ultime settimane proseguendo nella scalata a una classifica che la vede ancora mestamente assestata al penultimo posto.

Squadra in salute, dicevamo, come si è visto nell'amichevole disputata mercoledì sera in via Locchi contro i croati del Kk Triglav. Partita vera, contro un'avversaria che, come sempre accade, ha affrontato la sfida con la giusta intensità e che ha per-

messo a coach Pasini di tenere a lungo sul parquet Massimo Guerra favorendo l'inserimento nei giochi della squadra della guardia jesolana.

Partita giocata punto a punto, con i croati che hanno chiuso avanti di due il primo tempo sul 54-52, l'Acegas

brava a mettere la testa avanti nel terzo quarto sul 74-72 per poi dare ampio spazio ai giovani e lasciare strada a un avversaria che si è imposta 97-90.

Bene Guerra, che ha confermato tutta la sua voglia di lasciare il segno in questa

Nell'amichevole col Triglav (impostosi per 97-90) la guardia di Iesolo è stata impiegata a lungo dal tecnico Pasini

Guerra si integra negli schemi dell'Acegas

Fermo Sosic che a Marostica non giocherà, a riposo Pigato con un ginocchio in disordine

VELA: MORTO SPANGHERO

sua seconda esperienza triestina, ma in generale tutta la squadra ha giocato una pallacanestro convincente cosa che fa ben sperare in vista della sfida di domenica. Un'Acegas che ha mostrato determinazione in difesa e che in attacco ha saputo girare bene la palla arrivando sempre a buone soluzioni di tiro. Si è rivista, dunque, la squadra sicura di sé che domenica scorsa ha fermato Chieti e che dovrà essere brava a ripetersi contro Marostica.

Fermo Sosic, certamente fuori nella prossima sfida, a riposo Pigato che d'accordo con il coach non ha voluto forzare restando in panchina per non affaticare un ginocchio che va tenuto costantemente sotto controllo. Continua intanto il lavoro della società per portare a Marostica il maggior numero di tifosi.

Confermato l'allestimento di un pullman il cui costo, prezzo del biglietto incluso, è di 20 euro. Già prenotati una ventina dei 42 posti disponibili, chi volesse aggregarsi e partecipare alla trasferta può contattare la società chiamando al mattino in sede (dalle 10 alle 13 al numero 040/303717) oppure al pomeriggio nella palestra di via Locchi (dalle 17 alle 19 al numero 040/306098).

Lorenzo Gatto

Lutto nel mondo della vela. È morto mercoledì sera all'ospedale San Polo di Monfalcone Livio Spanghero, 87 anni, olimpionico a Londra nel 1948. Lascia la moglie Silvana e i figli Guido e Luisa. I funerali si svolgeranno domani alle 11, partendo dalla cappella dell'ospedale di San Polo, nella chiesetta del cimitero di Monfalcone. La notizia della morte di Spanghero ha fatto il giro d'Italia.

Il cordoglio della Federazione italiana vela è stato espresso dal presidente Sergio Gaibisso: «Livio era un amico e un grande velista, pieno di qualità e di energie, di passione e competenza. La sua scomparsa riempie il cuore di tristezza. Tutta la Federazione abbraccia la fami-

glia e gli amici del grande Livio». Spanghero era nato a Turriaco nel 1920, ha lavorato per quarant'anni nell'ufficio amministrazione delle case del cantiere navale di Monfalcone e a 13 anni si è iscritto alla neonata Svoc (la società velica è stata fondata infatti nel 1933).

Timonerie di gran classe ha partecipato a centinaia di regate in Italia e all'estero. Prima vittoria di prestigio, il campionato italiano nel 1941 nella classe Dinghy. Nel 1948 partecipa alle Olimpiadi di Londra, le prime del dopoguerra, come timoniere del singolo. Lunga anche la sua attività di dirigente. Per ben 32 anni ha fatto parte del Commissione sportiva della Fiv a Genova.

IL PICCOLO

presenta i manuali

Verde PRATICO

Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio. Dalle piante da balcone o da terrazzo a quelle da giardino senza tralasciare il piccolo orto di casa, gli alberi da frutto e le piante da appartamento. Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.



DOMANI IL SESTO VOLUME "IL VERDE IN CASA"

Indicazioni e preziosi consigli per scegliere e coltivare nel migliore dei modi le piante da internopoli diffuse e interessanti. Ogni argomento, trattato in maniera chiara e dettagliata, è arricchito da suggerimenti e informazioni pratiche utili a risolvere i possibili problemi. Completano il volume circa 50 schede dedicate alle piante da appartamento tra le più facili e reperibili. Di ognuna sono fornite esigenze, tecniche di mantenimento e migliore impiego in casa.

- guida alla scelta e all'acquisto
- coltivare le piante in casa
- come mantenerle sempre sane e rigogliose
- posizioni e temperature ottimali
- come ottenere nuovi esemplari
- difesa da malattie e parassiti

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 5,00 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 6,00)

disponibile	vol. 1
Le mie rose	
disponibile	vol. 2
Bulbi in fiore	
disponibile	vol. 3
Forbici del giardiniere	
disponibile	vol. 4
Arbusti e rampicanti	
In edicola	vol. 5
Fiori del mio giardino	
5 aprile	vol. 6
Verde in casa	
12 aprile	vol. 7
Giardino degli aromi	
19 aprile	vol. 8
Meravigliosi bonsai	
26 aprile	vol. 9
Calendario lunare	
3 maggio	vol. 10
Il mio orto	
10 maggio	vol. 11
Il mio frutteto	
17 maggio	vol. 12
Davanzali, balconi e terrazzi	
24 maggio	vol. 13
Riprodurre le piante	
31 maggio	vol. 14
Le mie piante grasse	



in ogni volume 96 pagine illustrate oltre 150 fotografie e disegni a colori i consigli dei migliori esperti

OGGI IN ITALIA



NORD: nuvolosità irregolare sull'arco alpino, parzialmente nuvoloso sul Friuli V.G. e Emilia R.; sereno o poco nuvoloso altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare su Marche e Abruzzo; parzialmente nuvoloso sulle aree appenniniche, sul basso Lazio e Sardegna. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare su tutte le regioni con precipitazioni sparse.

DOMANI IN ITALIA



NORD: sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti sulle zone alpine. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulle regioni adriatiche con tendenza ad attenuazione della nuvolosità dal pomeriggio. Sereno o poco nuvoloso nelle altre zone. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su tutte le regioni con residui rovesci sulle regioni joniche e sulla Sicilia in rapida attenuazione.

TEMPERATURE

REGIONE

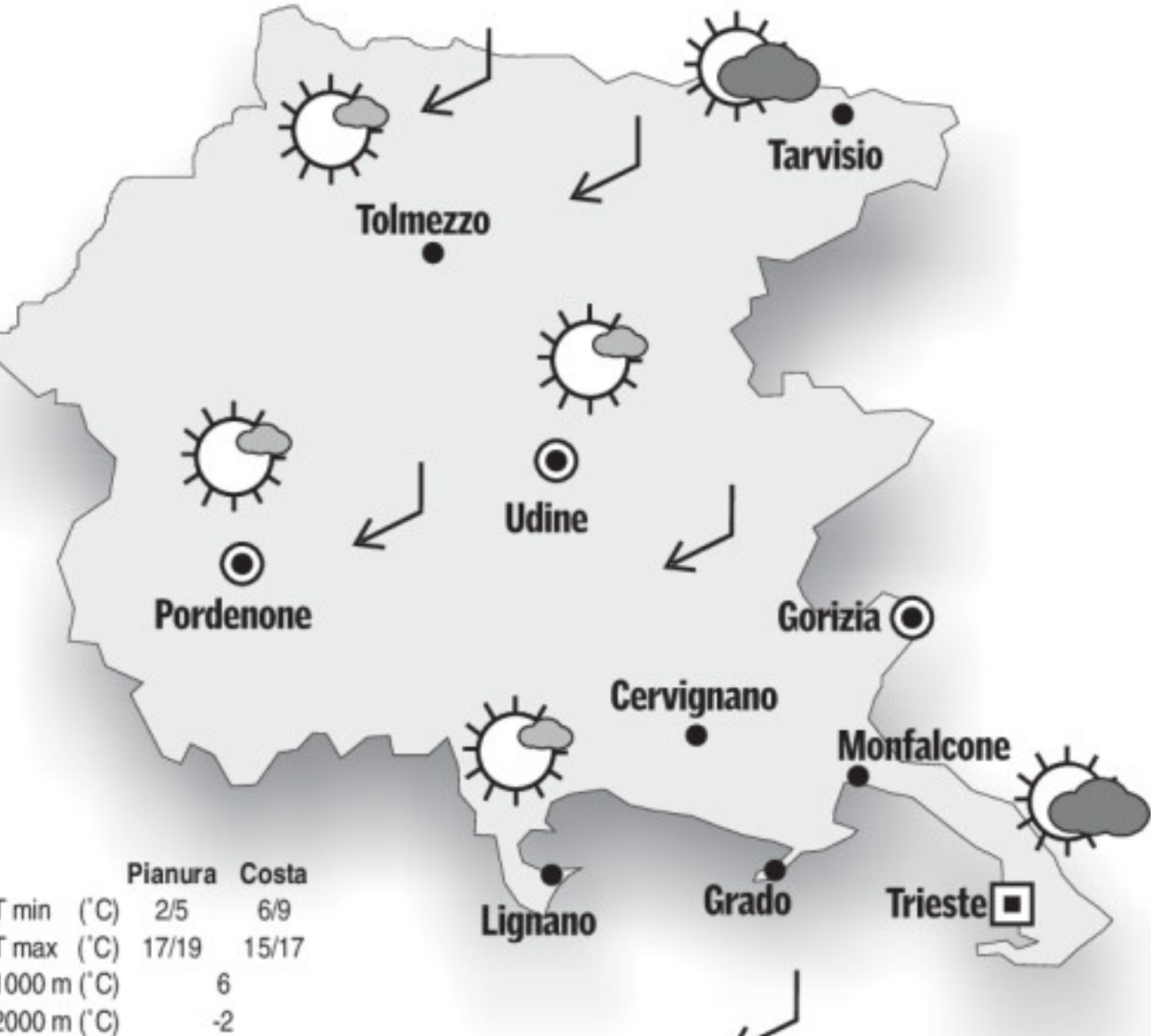
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	7,0	14,4
Umidità	60%	
Vento	17 km/h da N-O	
Pressione	in diminuzione 1014,2	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	6,6	11,6
Umidità	65%	
Vento	1,7 km/h da N-O	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	3,3	15,7
Umidità	41%	
Vento	9 km/h da O	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	6,6	11
Umidità	71%	
Vento	1,8 km/h da N-O	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	2,8	14,8
Umidità	50%	
Vento	0,8 km/h da S-E	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	3,4	16,1
Umidità	36%	
Vento	7 km/h da O	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	3,1	15,1
Umidità	49%	
Vento	3 km/h da S	

ITALIA

ALGHERO	7	17
ANCONA	4	14
AOSTA	8	16
BARI	9	11
BOLOGNA	4	14
BOLZANO	4	15
BRESCIA	2	17
CAGLIARI	12	19
CAMPOBASSO	4	14
CATANIA	11	22
FIRENZE	4	14
GENOVA	12	21
IMPERIA	15	np
L'AQUILA	4	11
MESSINA	15	19
MILANO	4	20
NAPOLI	10	17
PALERMO	13	15
PERUGIA	3	15
PESCARA	4	14
PISA	2	18
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	14	18
ROMA	6	17
TORINO	6	17
TREVISO	4	16
VERONA	5	14
VENEZIA	5	14
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Su tutta la regione cielo in prevalenza poco nuvoloso o localmente variabile con venti da nord-est in genere moderati. L'aria nei bassi strati atmosferici sarà decisamente secca; ad alta quota farà ancora decisamente freddo

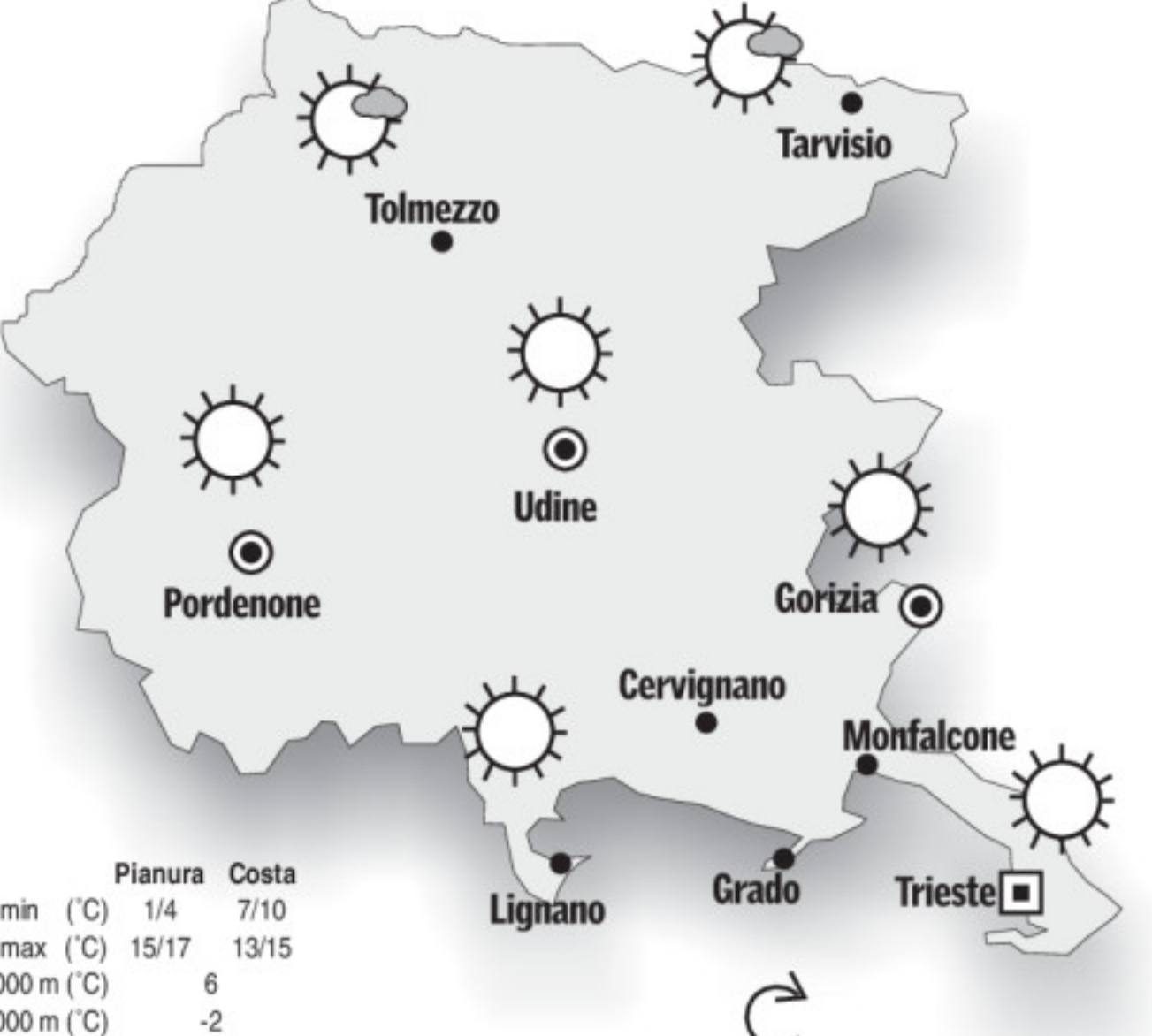
OGGI IN EUROPA



Un intenso sistema frontale atlantico si muoverà ad alte altitudini, portando nubi, piogge e qualche nevicata sulla penisola Scandinava. Un'altra perturbazione atlantica, bloccata nel suo movimento verso levante dalla presenza dell'alta pressione, agirà in posizione pressoché stazionaria laddove di solito alberga l'Anticiclone delle Azzorre. Nel frattempo sull'Italia continuerà ad affluire aria fredda.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



DOMANI. Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso con venti di brezza anche sostenuti nel pomeriggio. Sui monti cielo sereno o poco nuvoloso a variabile nel pomeriggio con temperatura ancora basse ad alta quota (-8 gradi a 2500m).

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	10,4	10 nodi N-N-E	20,36 +57	14,19 -47
MONFALCONE	quasi calmo	9,4	3 nodi N-N-E	20,41 +57	14,24 -47
GRADO	poco mosso	9,3	5 nodi N-N-O	21,01 +50	14,44 -41
PIRANO	poco mosso	10,6	4 nodi O-N-O	20,31 +52	14,14 -47

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN. MAX.		MIN. MAX.	
ALGERI	7 20	LUBIANA	2 11
AMSTERDAM	5 11	MADRID	5 25
ATENE	1 14	MALTA	14 18
BARCELONA	11 19	MONACO	3 10
BELGRADO	7 15	MOSCA	2 12
BERLINO	6 11	NEW YORK	5 11
BONN	5 10	NIZZA	11 17
BRUXELLES	4 10	OSLO	2 6
BUCAREST	6 12	PARIGI	9 14
COPENHAGEN	6 9	PRAGA	3 11
FRANCOFORTE	6 11	SALISBURGO	2 6
GERUSALEMME	np np	SOFIA	1 10
HELSINKI	0 11	STOCOLMA	1 13
IL CAIRO	13 26	TUNISI	14 20
ISTANBUL	7 15	VARSAVIA	5 9
KLAGENFURT	2 12	VIENNA	5 14
LISBONA	13 25	ZAGABRIA	6 16
LONDRA	10 13	ZURIGO	3 11

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4

Un fatto nuovo ed imprevisto vi ha facilitato a vostra insaputa. Approfittatene, ma con moderazione: la situazione resta nel suo insieme complessa. Non stancatevi troppo.



LEONE
23/7 - 22/8

Non fatevi scoraggiare da lievi incomprensioni. Dovete insistere su una questione familiare per poterla chiarire. Non lasciate nulla al caso. Riflettete prima di muovervi. Buon senso.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Giornata molto bella per l'amore. La persona amata vi coprirà di complimenti e di tenerezze, esaudendo tutti i vostri desideri e vi dirà parole d'amore che vi uniranno ancora di più.



TORO
21/4 - 20/5

Le stelle a voi favorevoli vi daranno una mano a rimuovere tensioni ed incomprensioni della vostra vita familiare e sentimentale. Fisicamente vi sentirete un po' più di tono.



VERGINE
23/8 - 22/9

Affrontate gli impegni della giornata con molto buon senso. Nei progetti a lungo termine dovete assolutamente organizzarvi meglio. Ore molto serene accanto al partner.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

La giornata vi permetterà di incontrare una persona amica; tutto sarà come una volta. Tenete ben custodito un segreto che vi verrà confidato. Non prestate denaro. Riposo.



GEMELLI
21/5 - 20/6

La vostra serenità interiore sarà un prezioso sostegno per il partner, oggi particolarmente nervoso e preoccupato per un problema finanziario. Serata piacevole e allegra.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Per gran parte della giornata le cose procedono a gonfie vele. Solo in serata vi sentirete meno disponibili. Avete davanti a voi un periodo importante. Un invito.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Le persone a voi vicine vi daranno l'entusiasmo e la fiducia di cui avete bisogno per risolvere un problema familiare che da tempo vi preoccupa. Decisioni in amore.



CANCRO
21/6 - 22/7

Non trascurate la salute, sottovalutando un malessere passeggero, ma tenetela sotto controllo. Vi sentirete impreparati ad affrontare una nuova responsabilità.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

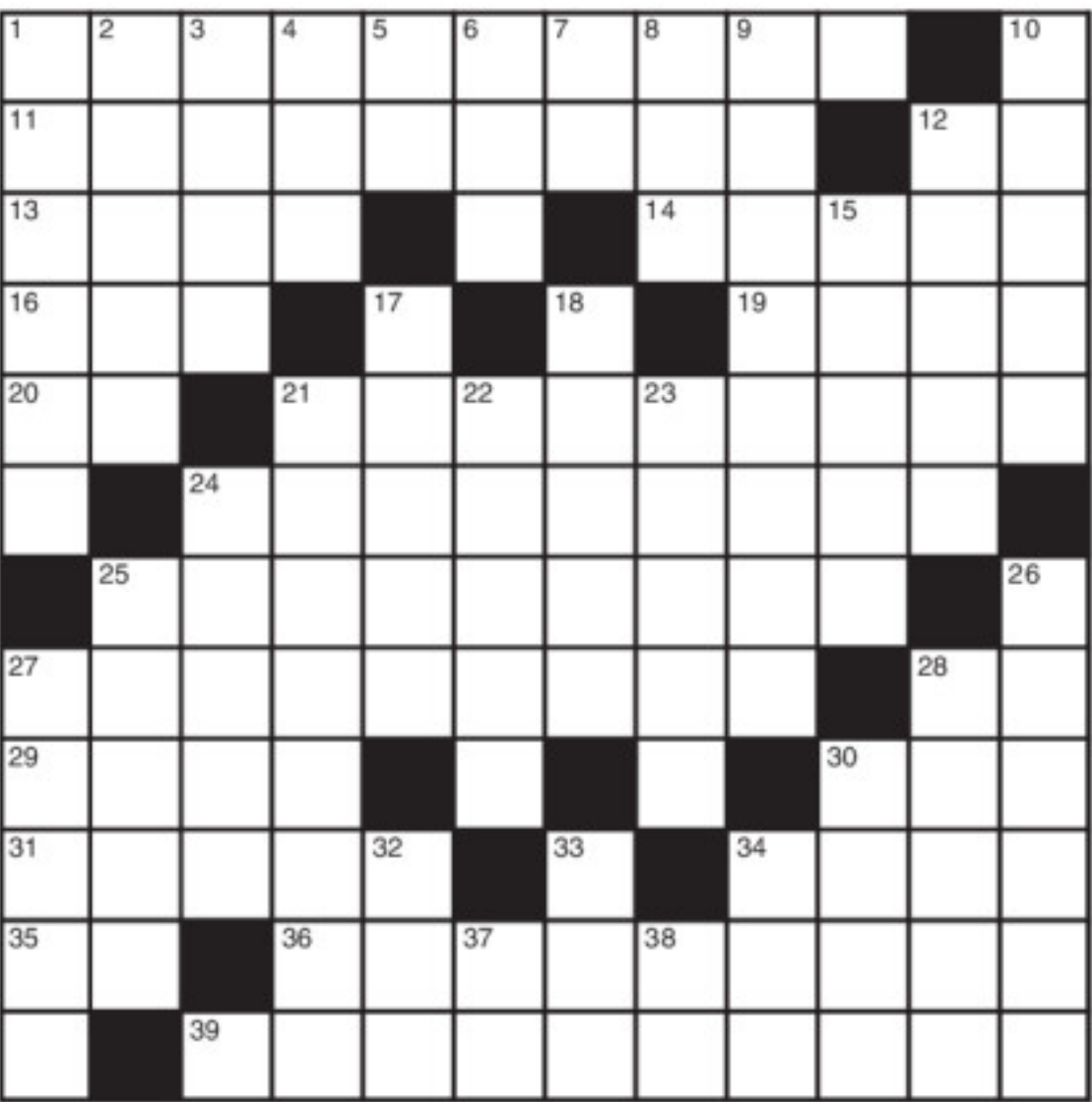
Liberatevi di certi risentimenti, siate più fiduciosi nei confronti del partner, ne sarete ampiamente ricompensati. Uno svago diverso dal solito per la sera.



PESCI
19/2 - 20/3

Dovrete rinunciare ad un incontro stimolante a causa di alcuni impegni importanti. In amore la vostra natura possessiva rischia di allontanare chi ha buone intenzioni verso di voi.

IL CRUCIVERBA



LUCCHETTO (6/7=5)
Oppositori poco seri
Ci son nelle adunanze dei frondisti, magari un po' sbruffoni e un po' macchiette, che arrivano in picchiata e vengono fuori con degli esposti per lo più a capocchia.
Lo Scudo

ANAGRAMMA (5,8=5,8)
Conferenziere contestato
È inutile parlare, tant'è vero che quel che dici sono parole al vento: la disapprovazione, resa pubblica, non s'è capita bene sul momento.
Ascarino

ORIZZONTALI: 1 Si imbecca al casello - 11 Gioielli che adornano i polsi - 12 Un po' suscettibili - 13 Avvenuta poche volte - 14 Una frazione del Tour - 16 La «Punta» che chiude a Sud il Golfo di Follonica - 19 Appartenenti al sottoscritto - 20 Io... in milanese - 21 Un passo avanti nella civiltà - 24 La popolare Masina - 25 Sequestrare i beni di un debitore insolvente - 27 Inseguito da vicino - 28 Brano appena iniziato - 29 Bruschi, energici - 30 Fa perdere il controllo delle proprie azioni - 31 Il nome del compositore Albéniz - 34 Sformato dello chef - 35 Iniziali di Antonacci - 36 Adattamenti cinematografici di opere letterarie - 39 Il complesso dei brani eseguiti da un cantante.

VERTICALI: 1 Ebbe un figlio da Agar - 2 Monti della Russia - 3 Rende lordo il netto - 4 La mamma dei papi - 5 Nelle tasche - 6 Grossi autocarri - 7 Fondo di cottura - 8 Un ordine che arresta - 9 Il doppio del raggio - 10 Inconveniente - 12 Incide sul bilancio - 15 Parti dell'aeroporto - 17 Lo psichiatra Bettelheim - 18 La fuga di Maometto - 21 Prendere, afferrare - 22 Un fiume lombardo - 23 Rendono punibili - 24 La figlia di Rigoletto - 25 Sosta che si prende - 26 Elemento per atomiche - 27 Gruppo primitivo - 28 Motivi musicali - 30 Sigla di un ex'imposta - 32 Una puntata al poker - 33 Un quartiere di Roma - 34 Il prezzo del reato - 37 Il centro di Modena - 38 Estreme dello zenit.

SOLUZIONI DI IERI

SCIARADA:
di, gestione = digestione

INDOVINELLO:
l'indice



NOVITA' 2008:
contributo del 55%
per le caldaie
a condensazione!



DEVI CAMBIARE LA CALDAIA?
° pagamento tasso zero ° i.v.a. agevolata 10%
ci trovi in via Coroneo 39/a (Trieste)
info telefoniche 040 633.006

8

EXPERIENCE DAYS

5-12 aprile 2008

Alfa InfoMore
00 800 2532 0000**Dedicato agli alfisti di ieri, oggi e domani.**

8 giorni per vincere un test drive in circuito con Alfa 8C Competizione.

8 giorni per provare i brividi delle nuove Alfa Romeo.

8 giorni di offerte e vantaggi esclusivi.

8C Experience Days, dal 5 al 12 aprile nelle Concessionarie Alfa Romeo.

www.8cexperiencedays.it